

13

Bilancio di missione  
Bilancio di esercizio  
*Annuario* 2013



ACCADEMIA NAZIONALE  
DI SANTA CECILIA  
*Fondazione*

Bilancio di missione | Bilancio di esercizio | Annuario 2013

2013 Mission and values report | Financial statement | Year book



Bruno Cagli  
PRESIDENTE-SOVRINTENDENTE  
PRESIDENT-SUPERINTENDENT

Antonio Pappano  
DIRETTORE MUSICALE  
MUSIC DIRECTOR

**Consiglio di Amministrazione**  
**Board of Directors**

Bruno Cagli  
PRESIDENTE PRESIDENT

Michele dall'Ongaro  
VICEPRESIDENTE VICE PRESIDENT

Luigi Abete  
Paolo Astaldi  
Flavia Barca  
Fulvio Conti

Giovanni Carli Ballola  
Giuseppe Cornetto Bourlot  
Matteo d'Amico  
Vittorio Di Paola  
Gianni Letta  
Maurizio Tarquini  
CONSIGLIERI BOARD MEMBERS

**Collegio dei Revisori dei Conti**  
**Board of Statutory Auditors**

Giovanni Sapia  
PRESIDENTE PRESIDENT

Andrea Pirrottina  
Antonio Simeoni  
SINDACI EFFETTIVI  
ACTIVE MEMBERS

Daniela Maria Muscolino  
SINDACO SUPPLENTE  
ALTERNATE MEMBER

**Consiglio Accademico**  
**Academic Council**

Bruno Cagli  
PRESIDENTE PRESIDENT

Franco Petracchi  
VICEPRESIDENTE VICE PRESIDENT

Claudio Desderi  
Alfonso Ghedin  
Carlo Marinelli  
Agostino Ziino  
CONSIGLIERI COUNCILORS

organi in carica al 31 dicembre 2013

Consiglio di Amministrazione in carica  
al 29 luglio 2014, data di approvazione del bilancio

Bruno Cagli  
PRESIDENTE-SOVRINTENDENTE  
PRESIDENT-SUPERINTENDENT

Michele dall'Ongaro  
VICEPRESIDENTE VICE PRESIDENT

Luigi Abete  
Paolo Astaldi  
Giovanni Carli Ballola  
Giuseppe Cornetto Bourlot  
Matteo d'Amico  
Vittorio Di Paola  
Ivan Fedele  
Gianni Letta  
Giovanna Marinelli  
Francesco Starace  
Maurizio Tarquini  
CONSIGLIERI BOARD MEMBERS

VOLUME A CURA DI  
Annalisa Bini e Federico Ribechi

REDAZIONE  
Laura Bognetti

TRADUZIONE TESTI  
Lynn Swanson

ART DIRECTOR  
Silvana Amato

IMPAGINAZIONE  
Francesca Romana Di Vito,  
Teresa Gallo, Elsa Moro

IMMAGINE DI COPERTINA  
Chiara Carrer

Composizione tipografica  
in Cycles di Sumner Stone  
e The Sans di Lucas de Groot

FOTOGRAFIE  
Riccardo Musacchio & Flavio Ianniello  
tranne quelle alle pagine 76-79

© 2014 Accademia Nazionale di Santa Cecilia – Fondazione  
Tutti i diritti riservati

## 12|13 Identità sociale dell'Accademia

Una storia lunga quattro secoli p 12

Le origini p 12 · L'evoluzione normativa p 14

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia oggi p 16

L'Auditorium Parco della Musica p 16

La missione p 18

La diffusione dell'arte musicale p 18 · La valorizzazione

del proprio patrimonio storico p 18 · L'educazione musicale della collettività p 19

La formazione professionale dei quadri artistici p 19

La valorizzazione dei propri complessi artistici stabili p 19

Gli Stakeholder p 19

46|47 The social identity of the Accademia

## 54|55 Struttura organizzativa e governance

La struttura p 54

Il Presidente Sovrintendente p 56

L'Assemblea degli Accademici p 56 · Il Consiglio Accademico p 84

Il Consiglio di Amministrazione p 84 · Il Collegio dei Revisori dei Conti p 84

Il Consiglio Artistico p 84 · Il Direttore Musicale p 84 · Il Maestro del Coro p 85

L'Orchestra e il Coro p 86 · Le Risorse umane p 87

Principali processi di governo e di gestione p 92

110|111 Organizational structure and governance

## 118|119 Il valore economico

I partner e i finanziatori p 118

I Soci fondatori p 118 · I Sostenitori p 120 · Gli Sponsor p 121

Le Istituzioni e i partner pubblici p 122 · Gli Amici di Santa Cecilia p 123

Le risorse e la gestione economica p 126

Contesto, linee operative e dati economici p 126 · Evoluzione prevedibile della gestione p 131

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio p 132 · Altre informazioni p 132

Il bilancio dell'esercizio al 31|12|2013 p 150

Stato patrimoniale attivo p 150 · Stato patrimoniale passivo p 152 · Conto economico p 154

Rendiconto finanziario p 155 · Nota integrativa p 156

Relazione del Collegio dei Revisori p 181 · Relazione della società di revisione p 185

Il valore aggiunto della Fondazione p 186

196|197 Economic value

## 206|207 Il valore sociale

Il valore prodotto in numeri e la catena del valore p 206

La diffusione dell'arte musicale p 214

La stagione sinfonica p 214 · La stagione da camera p 215 · I concerti straordinari p 216

I grandi eventi p 216 · Le iniziative promozionali e divulgative p 218 · I progetti europei p 234

La valorizzazione dei propri complessi artistici stabili p 235

Le tournée p 235 · La discografia p 236

La formazione professionale dei quadri artistici p 237

L'Alta Formazione p 237

La valorizzazione del proprio patrimonio storico

e l'educazione musicale della collettività p 240

La Bibliomediateca e il Museo degli strumenti musicali p 240 · L'editoria p 242

Lezioni di musica e conferenze p 243 · Il settore Education p 244 · L'impegno nel sociale p 245

264|265 Social value

## 282|283 Calendario delle attività | Activities calendar

Nell'introdurre queste pagine vorrei innanzitutto ricordare che il 2013 ha rappresentato il nono anno consecutivo della collaborazione tra l'Accademia di Santa Cecilia e il Maestro Antonio Pappano. Una collaborazione che, oltre ai numerosi appuntamenti in sede (caratterizzati dalla varietà della programmazione che spazia dall'opera al contemporaneo, dalla musica antica al grande repertorio, passando per i brani di rara esecuzione), prevede ormai la presenza costante delle compagini artistiche ceciliane nelle principali sedi concertistiche europee, se non mondiali. Accanto a questo dato, anche quello della produzione discografica è divenuto una felice costante, con sempre nuove incisioni curate dalle maggiori etichette. Nel 2013 la nota rivista musicale "Classic Voice", nell'ambito di una dettagliata inchiesta, ha collocato l'Orchestra dell'Accademia ai primi posti in Europa per numero di concerti e presenze di pubblico. Questi riconoscimenti necessitano di un'attenta valorizzazione interna che crediamo di aver perseguito anche sul fronte gestionale, compatibilmente con il difficile panorama economico e finanziario. Non si è trattato solo di fare i conti con l'ormai costante contrazione dei contributi pubblici (in particolare del Fondo Unico per lo Spettacolo), avvenuta in corso d'anno, ma anche con il dovere di mantenere lo standard qualitativo e di ricchezza dell'offerta musicale, garantendo al contempo il lavoro dei tanti dipendenti stabili e aggiunti che hanno contribuito, nei dieci anni dal trasferimento nel nuovo Auditorium, al rinnovamento e alla crescita dell'istituzione. Chiudiamo dunque il 2013 con un risultato che evidenzia non solo un sostanziale pareggio, ma che ci consente – dato di assoluta rilevanza – di recuperare il valore negativo del patrimonio netto portandolo a un valore positivo. Da sottolineare la tenuta, se non il lieve incremento dei finanziamenti privati (tra i quali è importante segnalare l'ingresso in Fondazione di Cassa Depositi e Prestiti in qualità di socio privato), a testimonianza della capacità di sviluppo di quelle partnership che negli ultimi anni hanno costituito il cuore e la forza delle nostre strategie gestionali. A questo proposito desidero ricordare che, proprio nel 2013, si è insediato un nuovo Consiglio di Amministrazione, composto come sempre – oltre che da una componente accademica – da una significativa rappresentanza di soci fondatori privati. La proficua collaborazione instauratasi con questi ultimi si è dimostrata anche in occasione della tradizionale serata di fund raising, alla presenza del Capo dello Stato, serata che ha registrato quest'anno un successo ancora più significativo rispetto alle edizioni precedenti proprio grazie all'impegno profuso da alcuni Consiglieri. A proposito del decennale dell'Auditorium, celebrato il 9 giugno 2013 con una grande giornata aperta alla cittadinanza, vorrei ricordare che nelle lunghe discussioni precedenti l'inaugurazione, si era espressa da più parti la preoccupazione che l'Auditorium potesse essere una "cattedrale nel deserto". La realtà ha dimostrato l'esatto contrario e ormai il Parco della Musica, con le sue molteplici attività, è un punto di riferimento fondamentale per la città e un esempio virtuoso in Italia e in Europa.

Bruno Cagli PRESIDENTE-SOVRINTENDENTE

In introducing these pages, I would first like to point out that 2013 was the ninth year of the collaboration between the Accademia di Santa Cecilia and Maestro Antonio Pappano. A collaboration which, in addition to many in-house concerts (characterized by a variety of programming that ranges from opera to contemporary compositions, early music and the great repertoire, including rarely-performed works), has also come to feature regular appearances by the Santa Cecilia ensembles in major concert halls throughout Europe, if not the world. In addition to this, there is their steady output of successful recordings, with more and more new ones being issued by major labels. In 2013 the noted music magazine *Classic Voice*, as part of a detailed survey, placed the Accademia Orchestra in the top European ranks for number of concerts and audience attendance. These kinds of recognition require careful internal valorization, which we believe we have pursued both in general and in terms of management, consistent with the difficult economic and financial panorama. This involved not only dealing with the by now steady decline in government funding which occurred during the year (especially of the FUS, the Fund for the Performing Arts), but also maintaining the standard of quality and richness of the music offered while guaranteeing the employment of the many permanent and adjunct staff who have contributed, over the ten years since the move to the new Auditorium, to the renewal and growth of this institution. Therefore we close 2013 with results not only showing a substantial balance, but also allowing us – and this is very significant – to recoup the negative value of net equity and bring it to a positive one. Underscoring the stability of private funding, if not the slight increase (it is important to note that the Cassa Depositi e Prestiti became a private partner of the Fondazione), demonstrates our ability to develop partnerships in recent years that have formed the core and strength of our management strategies. I wish to mention in this connection that precisely in 2013 a new Board of Directors was instated, composed as always – in addition to the academic component – of a significant representation of private founding members. The fruitful collaboration established with these latter was also confirmed by the traditional fundraising evening, in the presence of the Head of State, an event which registered even greater success this year than last, precisely because of the efforts expended by several directors. Regarding the just-cited tenth anniversary of the Auditorium, which was celebrated on June 9, 2013 with a festive day of events open to the public, I should mention that in the long discussions preceding the inauguration, many expressed their concern that the Auditorium might be 'a white elephant'. The reality is the exact opposite. Parco della Musica, with all its many activities, has become an essential point of reference for the city and a virtuoso model in Italy and in Europe.

Bruno Cagli PRESIDENT-SUPERINTENDENT

È sicuramente motivo di grande soddisfazione e di orgoglio vedere la reazione del pubblico alla fine dei nostri concerti in tournée. Questo ci dà la misura del lavoro fatto in questi anni e aumenta la consapevolezza di dover dare sempre il massimo. I concerti all'estero sono un po' la cartina di tornasole di questo processo che affrontiamo ogni settimana davanti a chi ci segue a Roma con altrettanto entusiasmo. Ho voluto rivedere quanto abbiamo fatto in questi anni e, mamma mia, quanto lavoro, quali esperienze, quanti incontri artistici e quali soddisfazioni. Incredibile! L'Orchestra e il Coro di Santa Cecilia posseggono caratteristiche straordinarie che vengono dalla loro storia e dall'essere espressione di una cultura musicale profondamente connessa con un modo di essere, con una cifra espressiva e una attitudine musicale che definisco "mediterranea" data dalla estrema reattività al gesto e alle idee del direttore e da una tinta che si traduce in un modo di porgere la musica sempre profondamente sentito, mai banale. Credo che in tutti questi anni siamo riusciti a evitare quello che rappresenta per noi musicisti il "male" e per voi che ascoltate una delusione: la routine. Ci sforziamo ogni volta anche quando si tratta di ritornare a eseguire brani che abbiamo fatto mille volte. Per questo, quando siamo all'estero, o quando registriamo un disco, quello che sento dire da amici, da osservatori e operatori della musica, è che abbiamo la capacità di trasmettere entusiasmo. Credo che questo sia importante perché l'entusiasmo può coinvolgere anche chi non ha ancora avuto esperienza della musica classica e magari la considera cosa da museo. Essere Direttore Musicale di questa gloriosa istituzione è per me anche motivo di continuo impegno e di approfondimento in un processo che condivido con tutti i musicisti dell'Orchestra e gli artisti del Coro, è un'esperienza che abbraccia tutti gli aspetti della vita e non solamente quelli del nostro lavoro insieme. Credo che questa unità d'intenti, questa condivisione di un comune sentire ci metta nelle condizioni di offrire la grande musica nel migliore dei modi. Ed è per questo che il festoso saluto del pubblico a Roma come a Londra, a Vienna come ad Amsterdam, a Berlino come a Tokyo ci fa pensare non solo di avere fatto qualcosa di importante, ma ci impegna a continuare con sempre maggiore convinzione.

Antonio Pappano DIRETTORE MUSICALE

It's definitely a source of great satisfaction and pride to see the audience reaction at the end of our concerts on tour. This gives us the measure of the work we've been doing in recent years and increases our awareness of always having to give our very best. Out-of-town concerts are a sort of litmus test of the process we face every week before those of you who follow us in Rome with the same enthusiasm. I reviewed all we've done in the past few years, and *mamma mia*, the amount of work, the experiences, so many artistic encounters and so much satisfaction – incredible! The Santa Cecilia Orchestra and Chorus have extraordinary qualities that come from their history and from being the expression of a musical culture deeply connected with a way of being, with an expressive ability and musical attitude that I call "Mediterranean". It flows from their extreme responsiveness to the conductor's gestures and ideas, which translates into music-making that is always deeply felt, never mundane. I believe that all these years we've managed to avoid what we musicians consider 'the worst evil' and you listeners call 'a big disappointment' – routine. We give our utmost every time, even when we're playing works we've played a thousand times before. That's why when we're abroad, or when we record, what I hear from friends, listeners and music professionals is that we have an ability to convey enthusiasm. I think this is important, because enthusiasm can draw people in who haven't had much experience of classical music yet and may even consider it something that belongs in a museum. Being Music Director of this glorious institution is also a reason to continuously commit to and intensify a process that I share with all the musicians in the Orchestra and all the singers in the Chorus, an experience that embraces every aspect of life, not just our work together. I believe that this unity of purpose, this shared feeling, puts us in a position to offer you great music in the best possible way. This is why the joyous reception of audiences in Rome, like those in London, or in Vienna, Amsterdam, Berlin or Tokyo, makes us think not just that we've done something important, but also that we're committed to continuing with ever greater conviction.

Antonio Pappano MUSIC DIRECTOR

## Una scelta di valore

Ogni volta che ascolto un concerto dell’Orchestra di Santa Cecilia si rinnova una magia... La magia di questo luogo nel quale si confrontano grandi autori, grandi interpreti, grandi esperienze musicali, supportate da una eccellente organizzazione e da un’appassionata direzione artistica. Santa Cecilia contribuisce ad accrescere nel pubblico l’orgoglio di quel made in Italy per il quale tutti ci amano e ci apprezzano nel mondo. Cassa Depositi e Prestiti ha per missione quella di sostenere le eccellenze italiane. Perciò non poteva mancare e non mancherà il suo sostegno all’Accademia di Santa Cecilia.

Franco Bassanini PRESIDENTE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, SOCIO FONDATORE

Roma ha un cuore e un’anima, l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Dentro questa grande istituzione culturale è l’intera Città a ritrovare dignità e coraggio. Un esempio – del quale noi tutte siamo particolarmente orgogliose – per il Paese e per quanti ritengono qualità e impegno un autentico dovere morale. Siamo dunque grate a quanti con il loro lavoro rendono possibile un tale miracolo d’arte e umanità nella Città Eterna.

Paola, Anna, Franca e Carla Fendi SOCI MECENATI

L’aver potuto supportare l’Accademia come mecenate è stato non solo un grande onore, ma anche un intimo piacere. Se, come sostiene il Bardo: “La musica è l’alimento dell’amore”, spero di aver in minima parte contribuito a creare e a mantenere un flusso di amore e di gioia tra i tanti fortunati che hanno potuto partecipare ai meravigliosi eventi dell’Accademia.

Laura Fontanesi Ghella SOCIO MECENATE

## Choosing value

Every time I hear a concert of the Santa Cecilia Orchestra, the magic is renewed... The magic of this place, where great composers, great interpreters and great musical experiences contend, sustained by an excellent organization and passionate artistic direction. Santa Cecilia contributes to increasing public pride in that ‘made in Italy’ quality for which we are loved and appreciated worldwide. Cassa Depositi e Prestiti’s mission is to support Italian excellence. So we could not miss and we will not miss this chance to support the Accademia di Santa Cecilia.

Franco Bassanini PRESIDENT OF CASSA DEPOSITI E PRESTITI, FOUNDING MEMBER

Rome has a heart and a soul, the Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Within this great cultural institution, the entire city regains its dignity and courage. It is an example – of which we are particularly proud – for the country and for those who consider quality and commitment to be a genuine moral obligation. We are therefore grateful to everyone whose work makes such a miracle of art and humanity possible in the Eternal City.

Paola, Anna, Franca and Carla Fendi PATRONS

Being able to support the Accademia as a patron has been not only a great honor, but also an intimate pleasure. “If,” as the Bard says, “music be the food of love,” I hope to have contributed in some small way to creating and maintaining a flow of love and joy among all those lucky enough to have attended the wonderful Accademia events.

Laura Fontanesi Ghella PATRON



12 | 13

### Una storia lunga quattro secoli

*Il nome non potrebbe essere più aristocratico: Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Nella Città Eterna la "Filarmonica Nazionale" può prendere come madrina dei violini, fiati o timpani la miracolosa santa cattolica. Del resto, questa orchestra è una delle poche sopravvissute alla disastrosa falcidia delle orchestre sinfoniche italiane. [Klaus Schweizer "Basler Zeitung" 12|04|13]*

#### Le origini

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è una delle più antiche istituzioni musicali al mondo. Trae le sue origini dall'Associazione che si formò a Roma intorno al 1570 come Compagnia dei Musici di Roma, poi ufficialmente costituita dal pontefice Sisto V nel 1585 con il titolo di "Congregazione dei Musici sotto l'invocazione della Beata Vergine e dei Santi Gregorio e Cecilia", indicando quali patroni insieme alla Vergine, i due santi musicali per eccellenza, Gregorio Magno, colui che aveva istituito il canto ecclesiastico, il così detto canto gregoriano, e Cecilia, vergine e martire che a partire dal Rinascimento si era progressivamente sostituita a Davide nel ruolo di patrona della musica. Sorta come associazione di categoria, con scopi artistici e assistenziali insieme, nel 1624 ebbe con il Breve di Papa Urbano VIII la licenza dell'insegnamento e dell'editoria musicale, privilegi riconfermati da Papa Innocenzo XI nel 1684 e da Pio VI nel 1794. Durante tale periodo, l'associazione alla Congregazione divenne obbligatoria per tutti i maestri ed esecutori di musica ecclesiastica. Nel 1838 fu trasformata in Accademia da Gregorio XVI, ed ebbe il titolo di "pontificia" da Pio IX nel 1847. Nel 1870, dopo l'unità d'Italia, l'Accademia riformò il suo statuto e fondò nel 1874 il Liceo musicale di Santa Cecilia, diventato poi Conservatorio statale. Dal 1895 l'Accademia ha inoltre avviato una regolare attività concertistica, con stagioni di musica da camera e di musica sinfonica che si sono susseguite sino a oggi, nella

## Identità sociale dell'Accademia



[[www.santacecilia.it](http://www.santacecilia.it)]



Sala Accademica di via dei Greci (1895 – 1908), all'Augusteo (1908 – 1936), al teatro Adriano (1936 – 1946), al teatro Argentina (1946 – 1958), all'Auditorio Pio sino al 2003, anno di trasferimento delle attività all'Auditorium Parco della Musica.

Nel 1934 con Regio Decreto, le fu riconosciuta la competenza in materia di alta formazione conferendole la possibilità di rilasciare diplomi di studi superiori musicali, riconosciuti e confermati dal Ministero dell'educazione nazionale. Nel 1939 furono istituiti i Corsi di Perfezionamento, aperti ad allievi italiani e stranieri già diplomati.

Agli inizi del '900 dunque, epoca cui risalgono i primi interventi pubblici nel settore culturale e musicale in Italia, l'Accademia, a partire dalla originaria Congregazione, poteva già vantare una storia di circa quattro secoli e un ruolo preminente nel settore musicale nazionale.

#### L'evoluzione normativa

Una decisiva valorizzazione e inquadramento delle attività musicali, e in particolare dell'Accademia, si hanno con il nuovo ordinamento del settore musicale (legge 800/1967), con cui lo Stato identifica l'ambito lirico-concertistico di rilevante interesse generale, in quanto inteso a favorire la formazione musicale, culturale e sociale della collettività nazionale. L'Accademia viene quindi riconosciuta come Ente Sinfonico di Prioritario Interesse Nazionale e inclusa fra i tredici Enti Lirici ed Istituzioni Concertistiche Assimilate, trovando riconoscimento giuridico alla sua missione statutaria. La norma annuncia, inoltre, adeguati Fondi per il sovvenzionamento delle attività liriche e musicali, svolte dagli enti autonomi lirici e dalle istituzioni concertistiche assimilate. La legge 163/1985, recante “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”, istituisce il FUS, Fondo Unico dello Spettacolo, con lo scopo di fornire un nuovo assetto normativo unitario agli impegni finanziari per lo spettacolo, ottimizzando così il sovvenzionamento delle attività liriche e musicali svolte dai soggetti operanti nel campo. Più recentemente, con il D.Lgs 367/1996 e il D.Lgs 134/1998, il Governo stabilisce la trasformazione in fondazioni di diritto privato degli enti autonomi lirici previsti dalla legge 800/1967, delle istituzioni concertistiche e altri enti operanti nel settore musicale. Oltre allo Stato, ne sono soci fondatori *ex lege* la Regione e il Comune ove le fondazioni hanno sede. Le ragioni di tale cambiamento trovano origine dalla necessità di rendere più efficiente la gestione economica delle istituzioni culturali, spesso in rosso nei conti, e dalla volontà di stimolare la raccolta, da parte delle istituzioni medesime, di capitali privati mediante attività di fundraising, onde ridurre così progressivamente l'intervento statale.

Alle nuove fondazioni, viene richiesto in sostanza di ampliare il bacino dei loro potenziali sostenitori privati, con facoltà inoltre di esercitare attività commerciali e accessorie. Vengono stabiliti dei nuovi parametri e obiettivi inducendo così gli ex-enti lirici e sinfonici a elaborare progetti sempre più efficaci, efficienti e ad elevato impatto sociale.

Il processo di privatizzazione così avviato, ha tuttavia avuto tendenze contraddittorie, da un lato infatti il legislatore si è prefisso di gestire gli enti trasformati in modo imprenditoriale, con la partecipazione dei privati, dall'altro ha mantenuto per gli stessi un'impronta fortemente pubblicistica, con riferimento ad esempio alla disciplina degli organi, al controllo della Corte dei Conti sulla gestione finanziaria, al patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, alla vigilanza sull'attività in capo all'autorità di governo, alla connotazione di organismi di diritto pubblico in base alla disciplina del codice dei contratti pubblici.

Tutto ciò sicuramente in virtù delle finalità delle fondazioni, che rappresentano un'esplicazione dei principi fondamentali dello sviluppo della cultura e della tutela del patrimonio storico e artistico della nazione di cui all'art. 9 della Costituzione, e pertanto finalità nazionali, la cui

realizzazione viene disciplinata da norme pubblicistiche. La riforma in questione oltre a determinare notevoli difficoltà nella gestione, non ha prodotto i risultati auspicati; il finanziamento dei privati, in assenza anche di incentivi fiscali significativi, non è riuscito a compensare il sempre minore intervento statale degli ultimi anni, e la rigidità dei costi ha determinato persistenti risultati deficitari nella maggior parte delle realtà operative. Nel tentativo di avviare una nuova riforma, con la legge n. 100 del 29 giugno 2010, recante disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali, il Governo ha disposto una revisione dell'attuale assetto ordinamentale e organizzativo delle fondazioni lirico-sinfoniche, indicando principi e criteri cui improntare uno o più regolamenti attuativi su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali. Lo spirito, oltre quello di renderne più efficiente ed economica la gestione, era anche quello di attribuire una maggiore autonomia gestionale e finanziaria a quelle fondazioni che rispondono a determinati parametri produttivi e gestionali, quali: peculiarità in campo lirico-sinfonico, assoluta rilevanza internazionale, eccezionale capacità produttiva, equilibrio economico-patrimoniale per almeno quattro esercizi consecutivi, rilevanti ricavi propri, significativo e continuativo apporto finanziario da parte di soggetti privati, ricavi da vendite e prestazioni non inferiori al 40% del contributo statale. L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha ottenuto, con Decreto Interministeriale del 23 gennaio 2012 il riconoscimento di forma organizzativa speciale, provvedimento rimasto però privo di efficacia, in quanto emesso sulla base del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n.117 del 19 maggio 2011, annullato dal TAR il 12 dicembre 2012 in seguito al ricorso presentato dalle organizzazioni sindacali, per il mancato coinvolgimento delle parti sociali, previsto dal dettato normativo; sentenza confermata dal Consiglio di Stato nel giugno 2013.

Considerata la situazione di grave crisi in cui versa ormai l'intero settore culturale, il Legislatore ha emanato con il DL n.91 del 8 agosto 2013 (convertito in legge il 7 ottobre 2013, L. n.112) delle “disposizioni urgenti per la tutela e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”. Per quanto riguarda in particolare il mondo musicale, la norma prevede interventi finalizzati al “risanamento” delle fondazioni lirico-sinfoniche in grave difficoltà, in particolare un fondo di 75 milioni per la concessione di finanziamenti di durata massima trentennale, condizionati alla presentazione, a un commissario straordinario appositamente nominato, di un piano di risanamento che assicuri il raggiungimento dell'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario entro i tre successivi esercizi finanziari. Ancora una volta vengono inoltre introdotte per tutte le fondazioni alcune modifiche nella struttura di governance e altre disposizioni, tra cui la modulazione dei criteri di assegnazione dei contributi pubblici, nell'intento di rilanciare il sistema musicale nazionale di eccellenza. Successivamente la legge di stabilità (27 dicembre 2013), ha nuovamente previsto l'individuazione, da parte del Ministero per i Beni Culturali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di quelle fondazioni che possono dotarsi di forme organizzative speciali, fermo restando il rispetto di tutti i requisiti a suo tempo indicati dalla legge n.100 del 29 giugno 2010. Se pur appare palese l'intento del legislatore di avviare un processo di risanamento delle fondazioni, incidendo sia sulla struttura gestionale che sui costi delle stesse, con un carattere di discontinuità rispetto ai provvedimenti del passato, ci si domanda se le peculiarità, oltre al valore storico, sociale e culturale, di un settore ormai in sofferenza da anni, non meritino un intervento di riforma complessivo della materia, come più volte prospettato, fondato su un approfondito esame degli aspetti organizzativi e gestionali, e quindi delle risorse necessarie per il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario, adeguato agli standard qualitativi richiesti, onde poter attribuire ai soggetti interessati un'autonomia gestionale, nella quale misurare costi e benefici e coinvolgere nelle loro attività, per quanto possibile, operatori privati.



### L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia oggi

La missione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e le sue molteplici attività si inseriscono nel più vasto panorama delle politiche culturali italiane e internazionali, di cui l'Accademia è sempre stata parte attiva.

Istituiti negli anni, oltre al Liceo musicale di Santa Cecilia, la biblioteca e i corsi di alto perfezionamento musicale, la Regia scuola di recitazione "Eleonora Duse" – poi Accademia Nazionale d'arte drammatica "Silvio D'Amico" – e la scuola nazionale, poi Centro sperimentale di cinematografia, l'Accademia ha finito per assumere una fisionomia unica nel suo genere, che ancora oggi conserva anche dopo aver reciso i legami con molti enti e scuole a suo tempo fondati. Fondazione di diritto privato senza scopo di lucro, si distingue nel settore di appartenenza per le sue molteplici attività, che si sviluppano nel campo produttivo, della ricerca e della formazione, con risultati qualitativi di altissimo livello, avvalendosi di un corpo accademico costituito da 70 membri effettivi e 30 onorari, nel quale figurano i maggiori musicisti italiani e stranieri; di un'orchestra e un coro sinfonici noti e apprezzati in tutto il mondo con una attività concertistica di fama internazionale in continua espansione; di una tradizione didattica plurisecolare; sviluppando un'attività culturale e scientifica, tesa anche alla conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio storico.

L'intensa attività concertistica comprende due stagioni in abbonamento, una sinfonica e una cameristica; una stagione di concerti, spettacoli e altre iniziative musicali di carattere didattico e divulgativo, dedicata ai bambini (a cominciare dai neonati), ai giovani, alle scuole, alle famiglie e più in generale a chi vuole avvicinarsi al mondo della musica; cicli di concerti tematici o festival, anche dedicati alla musica "non classica" di qualità, con una maggiore attenzione alle nuove generazioni; concerti in occasione di eventi organizzati da grandi istituzioni pubbliche e private; tournée in Italia e all'estero. Affiancano la programmazione musicale, inoltre, una serie di iniziative di approfondimento, quali conferenze, lezioni e introduzioni ai concerti. L'intento divulgativo e scientifico di conservazione e valorizzazione del patrimonio trova attuazione nell'attività editoriale, nell'organizzazione di conferenze, seminari, mostre, laboratori per ragazzi, oltre che attraverso i servizi della Bibliomediateca, dove gli utenti, locali e remoti, possono usufruire di gran parte del patrimonio costituito da volumi, libretti e manoscritti, documenti dell'archivio storico, fotografico e degli archivi audiovisivi inclusi gli archivi di etnomusicologia, l'iconografia e gli strumenti musicali del museo. Si tratta di un patrimonio, dichiarato di notevole interesse storico, che documenta l'attività dell'Accademia e la vita musicale italiana dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri.

Di rilievo, come già evidenziato, è l'attività di formazione specialistica offerta a strumentisti, compositori o cantanti in possesso di diploma o di comprovati titoli artistici, attraverso un articolato programma di corsi, master class e seminari, affidati a docenti di fama internazionale. A questa si affianca l'attività formativa rivolta ai più giovani, oggi costituita da cinque cori di voci bianche, suddivisi a seconda della fascia d'età e del livello artistico, dalla Cantoria, complesso corale dedicato ai ragazzi più grandi e dalla JuniOrchestra, un'orchestra di bambini e ragazzi fino ai ventuno anni.

### L'Auditorium Parco della Musica

*Sono passati dieci anni da quando il Parco della Musica ha aperto i battenti: dieci anni durante i quali è diventato un polo culturale unico della città con una forte progettualità dinamica e creativa, una casa di tutte le musiche e di tutte le arti e uno dei più importanti centri mondiali di produzione e scambio culturale.* [Fabrizio Zampa "Il Messaggero" 09/06/13]

*Sembrano un poco degli ufo i tre edifici lisci, arrotondati e di diversa grandezza che si trovano intorno all'anfiteatro. Inaugurato nel 2002 e situato nella zona nord ovest di Roma, il centro culturale futuristico è stato costruito dall'archistar italiana Renzo Piano con un misto di materiali fatto di tegole di terracotta, travertino, cemento e piombo, creando così un polo d'attrazione in un quartiere un poco degradato.* [Georg Rudiger "Badische Zeitung" 08/04/13]

*Per fortuna Roma, a parte la decadenza e il degrado che nel film di Sorrentino ne offuscano la "grande bellezza", continua ad offrire cose meravigliose. Tra queste la musica che risuona nel prestigioso spazio dell'Auditorium Parco della Musica.* [Giorgio Maulucci "Latina Oggi" 15/06/13]

L'Auditorium progettato da Renzo Piano, dove la Fondazione ha trasferito la propria sede dal 2003, ha arricchito Roma di un'importante struttura contemporanea che durante tutto l'anno ospita spettacoli di musica classica, pop, teatro, danza, jazz.

È diventato in questi dieci anni un contenitore per ogni genere di musica e per tutte le arti, capace di soddisfare le più diverse esigenze del pubblico, combinando qualità con spettacolo, cultura e divertimento.

Le tre sale, di differente ampiezza, sono infatti in grado di coprire tutte le esigenze musicali: la Sala Santa Cecilia pensata per i concerti sinfonici con orchestra e coro, la Sala Sinopoli adattabile a svariati generi musicali grazie alla maggiore flessibilità acustica, la Sala Petrassi destinata a generi musicali nuovi, al teatro e al cinema, in virtù del possibile mutamento sia della posizione di seduta del pubblico sia della posizione delle sorgenti sonore.

Ad esse si aggiungono altri spazi interni più contenuti e polifunzionali, inclusi i foyer, anch'essi talvolta utilizzati per performance, oltre alla Cavea, anfiteatro all'aperto che può ospitare fino a 3000 spettatori.

Nel corso dell'anno, oltre al suggestivo Museo degli strumenti musicali si è aggiunto nella struttura un nuovo spazio museale: il Museo Aristaos. Uno spazio di oltre 300 mq ha accolto l'esposizione permanente di 161 opere acquistate dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali dagli eredi del Maestro Giuseppe Sinopoli, appassionato collezionista.

Gli importanti reperti archeologici esposti, perlopiù vasellame, spaziano da ceramiche minoiche del 3200 a.C. a opere provenienti dalla Magna Grecia del 300 a.C.

Gli spazi culturali sono contornati da luoghi ricreativi e di ristoro, oltre che da un parco pensile di 38.000 mq. La bellezza e la funzionalità dell'opera architettonica, insieme allo svariato e non tradizionale utilizzo degli spazi, talvolta coinvolti nella loro totalità, come in occasione di festival o rassegne, fanno del Parco della Musica una piacevole meta dove poter cogliere un'offerta culturale di grande qualità, ma anche trascorrere il proprio tempo libero in maniera proficua e rilassante. Tutto ciò grazie anche alla brillante gestione di tre fondazioni: l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Musica per Roma e Fondazione Festival del Cinema, che puntando sulla varietà dell'offerta culturale e interpretando spesso nuove tendenze del panorama artistico internazionale, hanno fatto sì che l'Auditorium diventasse non solo il più grande polo culturale di Roma, ma anche il complesso musicale e di spettacolo dal vivo più grande d'Europa. Nel 2013 sono state circa 1500 le attività organizzate dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e da Musica per Roma e quasi 933.000 i relativi spettatori).

L'Accademia di Santa Cecilia e Musica per Roma hanno condiviso una politica di utilizzo degli spazi, sviluppando negli anni importanti sinergie, sia sul piano dell'organizzazione sia sul piano della produzione culturale, nonché azioni di coordinamento verso i partner pubblici e privati per promuovere un'immagine unitaria del Parco della Musica.



Diverse sono state anche nel 2013 le coproduzioni e collaborazioni realizzate dalle due fondazioni, come Natale all'Auditorium, la rassegna Contemporanea e le Lezioni di Musica. Il costante confronto ha inoltre accresciuto per l'Accademia le opportunità di contatto con un pubblico diversificato, e creato nel tempo una forte incentivazione all'aggiornamento e all'innovazione.

### La missione

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia sin dalle sue origini ha assunto un ruolo preminente nella diffusione dell'arte musicale. Ruolo di pubblico interesse in quanto teso a favorire la formazione musicale, culturale e sociale della collettività, che le viene, come tale, giuridicamente riconosciuto dal legislatore nel 1967 con la legge 800.

Le sue attività si sono sviluppate nel tempo trovando principale ispirazione nei seguenti principi guida:

- > offerta musicale di qualità alla portata di tutti;
- > costante innovazione nel tempo dell'offerta musicale;
- > trasmissione del sapere musicale alle nuove generazioni;
- > formazione e valorizzazione di nuovi talenti.

#### LA MISSIONE

“La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, la diffusione dell'arte musicale, la valorizzazione del proprio patrimonio storico, l'educazione musicale della collettività, la formazione professionale dei quadri artistici e la valorizzazione dei propri complessi artistici stabili” (art. 2 dello Statuto).

#### La diffusione dell'arte musicale

La missione primaria della Fondazione si esplica attraverso l'organizzazione di concerti in Italia e all'estero. L'obiettivo della Direzione artistica è quello di aumentare e diversificare la produzione, mantenendo sempre alto il livello qualitativo che da sempre contraddistingue il nome dell'Accademia e consolidando sempre più il suo ruolo primario in ambito nazionale e internazionale.

Le principali linee strategiche adottate nel tempo, sono state quelle di incentrare la programmazione sull'esecuzione dei capolavori del grande repertorio sinfonico e sinfonico-corale, di offrire al pubblico i migliori interpreti musicali del panorama internazionale, non mancando di affidare annualmente nuove commissioni a giovani e/o affermati compositori, con l'intento di sostenere e valorizzare i nuovi talenti, di realizzare inoltre nuove forme di spettacolo rivolte alle nuove generazioni, di sviluppare partnership con privati, aziende e istituzioni similari, di migliorare nel tempo la fruibilità dei propri servizi.

#### La valorizzazione del proprio patrimonio storico

Attraverso il settore delle Attività Culturali, l'Accademia persegue l'obiettivo di stimolare nel pubblico e negli appassionati la fruizione della cultura musicale arricchendone la conoscenza. Tale scopo si realizza sia con le attività di catalogazione e digitalizzazione di beni librari, archivistici e museali, che costituiscono il patrimonio storico musicale della Fondazione, permettendone ampia fruibilità anche attraverso le opportunità offerte dall'information technology; sia con la produzione e promozione di libri, prodotti audiovisivi e multimediali; l'organizzazione di convegni, mostre e altre iniziative culturali che contribuiscono a creare

un legame tra le attività artistiche, didattiche e culturali della Fondazione, espressioni della sua duplice natura: ente di spettacolo dal vivo e al tempo stesso Istituzione culturale.

#### L'educazione musicale della collettività

Tale funzione è svolta in particolar modo dal settore Education, nato parecchi anni fa, con l'obiettivo di rendere la musica cosiddetta classica a misura di bambino, educare il pubblico all'ascolto della musica in maniera divertente, incentivare le conoscenze musicali e sviluppare la creatività attraverso l'esperienza pratica e l'uso delle nuove tecnologie. Le sue attività hanno riscosso negli anni grande entusiasmo sia da parte del pubblico sia degli artisti coinvolti, e hanno favorito la sensibilizzazione degli enti locali nei confronti dell'educazione musicale. Allegria e coinvolgimento, educazione ed emozione sono gli strumenti di molteplici iniziative che coinvolgono proprio tutti: dai neonati ai nonni, dalle donne in gravidanza ai ragazzi diversamente abili.

#### La formazione professionale dei quadri artistici

Le attività formative della Fondazione sono rivolte a strumentisti, compositori e cantanti in possesso di diploma o di comprovati titoli artistici. I corsi sono tenuti da docenti di fama internazionale e di indubbe capacità artistiche e professionali. Il fine è quello di formare professionisti del settore musicale sulla base di un progetto formativo che offre conoscenze e capacità specialistiche e permette di sviluppare qualità individuali grazie anche alla stretta connessione tra l'insegnamento impartito e il successivo avviamento alla carriera degli allievi, quest'ultimo favorito dall'attività concertistica svolta dalla Fondazione. I corsi di perfezionamento di studi musicali, istituiti nel 1939 con legge dello Stato e svolti dall'Istituzione ancora oggi, sono gli unici a prevedere il rilascio di un diploma riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione. Nel 1991 vi si sono aggiunti i corsi cosiddetti “liberi” (in quanto non regolati da norme legislative) di formazione e perfezionamento professionale, le “master class” e i seminari di studio specialistici, con lo scopo di offrire ai giovani musicisti non solo l'opportunità di completare la propria preparazione di base, ma anche di far acquisire loro quel perfezionamento tecnico indispensabile per affrontare in maniera competitiva la professione artistica.

#### La valorizzazione dei propri complessi artistici stabili

Nel processo di crescita professionale dei complessi, assume particolare rilevanza la motivazione e la valorizzazione dei singoli. A tal fine è cura della Direzione Artistica promuovere, da un lato, una maggiore partecipazione degli artisti dell'Orchestra e del Coro alle produzioni musicali della stagione in qualità di complessi musicali da camera e solisti, dall'altro, affidare ad alcune prime parti ruoli di docenza nell'ambito dei sopra citati corsi di perfezionamento musicale, favorendone quindi, oltre che la crescita professionale, anche la visibilità artistica.

Un altro obiettivo degli ultimi anni è stato quello di promuovere la produzione discografica dei Complessi artistici e la loro partecipazione a manifestazioni di rilievo nel panorama internazionale. La direzione musicale del Maestro Pappano ha dato un impulso importante in questa direzione, portando a risultati eccellenti.

#### Gli Stakeholder

La Fondazione ormai da anni ha intrapreso un percorso di “rendicontazione sociale”, con l'intento di rendere noto ai propri *stakeholder*, pubblici e privati, il valore non solo economico delle proprie iniziative. Ricordiamo che sono *stakeholder* tutti coloro che sono portatori di un interesse collegato all'attività della Fondazione, che direttamente o indirettamente ne sono condizionati, e che a loro volta la condizionano. Primi fra tutti gli *stakeholder di missione*, ossia

coloro nell'interesse dei quali le attività istituzionali della stessa sono poste in essere.

Il documento in esame vuole essere dunque uno strumento informativo capace di esprimere il valore sociale creato dalla struttura, atto a stimolare e consolidare il coinvolgimento dei suoi principali interlocutori. È interesse prioritario della Fondazione infatti, far sì che la sua missione e i suoi valori, collimino sempre con le aspettative, la domanda e i valori di questi ultimi.

L'intento è pertanto quello di realizzare un'efficace e organica rendicontazione delle attività culturali svolte e al tempo stesso dei risultati conseguiti dalla Fondazione, affinché tutti coloro che contribuiscono attivamente al perseguimento della sua missione istituzionale, possano "misurarne" la realizzazione e, nel contempo, siano più consapevoli del valore socio-culturale per il quale hanno agito o investito.

Il documento, in analogia al bilancio civilistico, prende in esame l'anno solare, e pertanto include parzialmente due stagioni concertistiche, facendo talvolta una comparazione con i dati degli anni precedenti. Le interrelazioni esistenti tra la Fondazione e i suoi *stakeholder*, e il grado di coinvolgimento che questi ultimi hanno nello svolgimento delle sue attività, sono evidenziate in modo schematico nella tabella seguente.

La matrice a doppia entrata, esprime per ogni categoria di *stakeholder*, i valori/aspettative e il grado di interesse, e conseguentemente di influenza, che gli stessi hanno nei confronti delle varie attività svolte. Il tono più intenso di colore indica un elevato livello di interesse e di influenza, quello intermedio un livello medio di interesse/influenza e quello più chiaro un livello di interesse/influenza basso; dove lo spazio è bianco significa che lo *stakeholder* non ha un significativo interesse nei confronti di quell'attività, tanto meno esercita qualche influenza sulla realizzazione della stessa.



20 | 21



Auditorium  
Parco della Musica

[identità sociale dell'Accademia]

MACRO SETTORI DI ATTIVITÀ

	Ideazione, programmazione e organizzazione dei concerti in Italia e all'estero	Promozione della cultura musicale, alta formazione	Eventi, laboratori, offerta didattica per educatori e giovani musicisti	Gestione sale ed eventi	Bibliomediateca, museo strumenti musicali, editoria, spazi espositivi, conferenze/convegni, progetti europei, web, R&S	Fundraising, marketing e promozione, comunicazione, stampa
<u>Pubblico e utenza</u> <sup>1</sup>	qualità innovazione efficienza	qualità efficienza trasparenza	qualità fruibilità innovazione	fruibilità sicurezza economicità correttezza	qualità sicurezza trasparenza	comunicazione e informazione tempestività
<u>Enti pubblici e di controllo</u> <sup>2</sup>	correttezza trasparenza efficienza	correttezza trasparenza efficienza	correttezza trasparenza efficienza	efficienza sicurezza	efficienza trasparenza sicurezza	correttezza trasparenza
<u>Partner &amp; finanziatori</u> <sup>3</sup>	qualità efficienza collaborazione visibilità	qualità efficienza collaborazione trasparenza	qualità visibilità collaborazione	efficienza collaborazione correttezza sicurezza fruibilità	qualità efficienza collaborazione visibilità	tempestività correttezza visibilità efficienza
<u>Consulenti &amp; fornitori</u> <sup>4</sup>	correttezza trasparenza collaborazione continuità	correttezza trasparenza collaborazione continuità	correttezza trasparenza collaborazione continuità	correttezza trasparenza collaborazione continuità	correttezza trasparenza collaborazione continuità	correttezza trasparenza collaborazione continuità
<u>Dipendenti e collaboratori</u> <sup>5</sup>	correttezza trasparenza rispetto valorizzazione salute/sicurezza stabilità pari opportunità	correttezza trasparenza rispetto valorizzazione salute/sicurezza stabilità pari opportunità				
<u>Istituti di formazione</u> <sup>6</sup>	collaborazione qualità efficienza responsabilità verso nuove generazioni	collaborazione qualità efficienza responsabilità verso nuove generazioni	collaborazione qualità efficienza responsabilità verso nuove generazioni		collaborazione qualità efficienza responsabilità verso nuove generazioni	comunicazione informazione
<u>Operatori di settore</u> <sup>7</sup>	collaborazione qualità correttezza visibilità	collaborazione qualità correttezza	collaborazione qualità correttezza	sicurezza collaborazione efficienza	collaborazione qualità correttezza visibilità	comunicazione e informazione tempestività visibilità
<u>Media</u> <sup>8</sup>	comunicazione e informazione tempestività visibilità	comunicazione collaborazione	comunicazione collaborazione		comunicazione collaborazione	comunicazione e informazione tempestività visibilità

[identità sociale dell'Accademia]

22 | 23

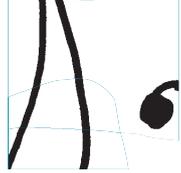


Categorie di stakeholder

1. Abbonati e non, turisti, anziani, giovani, studenti, famiglie, vip, artisti. 2. Roma Capitale, Presidenza della Repubblica, ministeri, ambasciate, istituti di cultura, Comunità europea, SIAE, uffici giudiziari, TAR, Uffici legali. 3. Aziende, sponsor, banche. 4. Professionisti, consulenti, fornitori vari. 5. Orchestra, coro, amministrativi, amministrativi tecnici, docenti dell'Accademia di Santa Cecilia.

6. Scuole di musica e non, Conservatorio di Santa Cecilia, altri conservatori, Accademia Nazionale di Arte drammatica, università. 7. Altre orchestre e cori, enti lirici sinfonici, associazioni musicali, istituzioni musicali, biblioteche e archivi, agenti degli artisti, collaboratori professionali artistici, concorrenti concorsi, commissari d'esame, case editrici italiane e straniere, giornalisti. 8. Televisione, radio, quotidiani, web, riviste specializzate

Stagione Sinfonica.  
Il direttore Antonio Pappano  
durante le prove  
[19/10/13]



24|25

[identità sociale dell'Accademia]



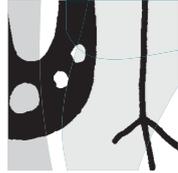


A FIANCO Stagione Sinfonica. Antonio Pappano [04|02|13]  
IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Antonio Pappano e Sonia Ganassi in prova [14|01|13]  
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Antonio Pappano e Carlo Maria Parazzoli  
primo violino dell'Orchestra dell'Accademia [23|03|13]  
IN BASSO Stagione Sinfonica. Antonio Pappano [23|03|13]

[identità sociale dell'Accademia]



28 | 29



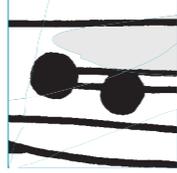
Stagione Sinfonica.  
Il direttore Manfred Honeck  
[19 | 01 | 13]

[identità sociale dell'Accademia]





30 | 31

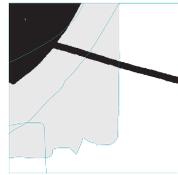


A FIANCO Stagione Sinfonica. Orchestra e Coro dell'Accademia [26|01|13]  
IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Percussionisti dell'Orchestra [05|01|13]  
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Violinista dell'Orchestra [12|01|13]  
IN BASSO Stagione Sinfonica. Il direttore Vasily Petrenko [05|01|13]

[identità sociale dell'Accademia]



Stagione Sinfonica.  
La pianista cinese Yuja Wang  
[or]oz|13]



32 | 33

[identità sociale dell'Accademia]





34 | 35



[identità sociale dell'Accademia]

A FIANCO Stagione Sinfonica. Il direttore Olari Eltis [02|03|13]  
IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Il primo flauto dell'Orchestra Andrea Oliva [19|01|13]  
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Il pianista Saleem Abboud Ashkar [12|01|13]  
IN BASSO Stagione Sinfonica. Il direttore Nikolaj Znaider [12|01|13]



Stagione da Camera.  
Christian Zacharias  
[18|01|13]

36|37



[identità sociale dell'Accademia]





38 | 39



A FIANCO Stagione Sinfonica. Orchestra e Coro dell'Accademia diretti da Edward Gardner [26|01|13]  
IN ALTO A SINISTRA Bruno Cagli alle celebrazioni per i dieci anni dell'inaugurazione dell'Auditorium [14|01|13]  
IN ALTO A DESTRA Walter Veltroni e Francesco Rutelli alle celebrazioni per i dieci anni dell'inaugurazione dell'Auditorium [14|01|13]  
IN BASSO Stagione Sinfonica. Il direttore Edward Gardner [26|01|13]

[identità sociale dell'Accademia]





40 | 41



[identità sociale dell'Accademia]

A FIANCO Stagione Sinfonica. Il direttore Andrea Battistoni [16|02|13]  
IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. L'Orchestra in prova [18|01|13]  
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Percussionisti dell'Orchestra [18|01|13]  
IN BASSO Stagione Sinfonica. Il pianista Ramin Bahrani [16|02|13]







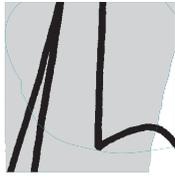
44 | 45



[identità sociale dell'Accademia]

A FIANCO Stagione Sinfonica. L'Orchestra dell'Accademia: le viole [09|03|13]  
IN ALTO A SINISTRA Stagione da Camera. Il direttore Federico Maria Sardelli [11|01|13]  
IN ALTO A DESTRA Stagione da Camera. Il clarinetista Jörg Widmann [08|02|13]  
IN BASSO Stagione Sinfonica. Il direttore Vassily Sinaisky [09|03|13]





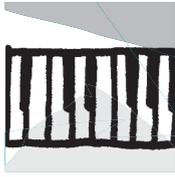
[a four-century history, origins]

The Accademia Nazionale di Santa Cecilia is one of the oldest musical institutions in the world. The Association was founded in Rome in approximately 1570 as a Company of Musicians, and then officially established by Pope Sixtus V in 1585 with the title of “Congregation of Musicians under the invocation of the Blessed Virgin and Saints Gregory and Cecilia”. In 1624 Urban VIII licensed it for musical instruction and from 1689 until 1794 membership was obligatory for all teachers and performers of ecclesiastical music. In 1838 it was transformed into an Accademia by Gregory XVI, and it was given the appellation “papal” by Pius IX in 1847. In 1870, following the Unification of Italy, the Accademia amended its charter and in 1874 it founded the Santa Cecilia music high school, which subsequently became the state Conservatory. Beginning in 1895, the Accademia launched its regular concert activities with seasons of chamber and symphonic music in the Sala Accademia (1895-1908), at the Augusteo (1908-1936), at Teatro Adriano (1936-1946) at Teatro Argentina (1946-1958) and at the Auditorium Pius until 2003, when the Accademia moved to the Auditorium Parco della Musica. In 1934, a Royal Decree recognized the Accademia’s proficiency in musical training, vesting it with the opportunity to grant degree diplomas in advanced musical studies recognized and confirmed by the national Ministry of Education. Following this, in 1939 Master Courses were added which were open to Italian and foreign graduate students. As of the early 1900s (the era from which the first public interventions in the cultural and musical sector in Italy date), beginning with the original Congregation the Accademia could boast a nearly four-century history and a preeminent role in the realm of music.

[regulatory changes]

A decisive improvement in the organization of musical activities, and of the Accademia in particular, occurred with new regulations in the music sector (Law 800/1967) with which the State identified the operatic-concert sphere as being of relevant general interest in that it is intended to further the musical, cultural and social education of the national community. The Accademia was recognized as a Symphonic Entity of Priority National Interest and included among the thirteen Operatic Entities and Concert Institutions, thus acquiring legal recognition of its statutory mission. The law also provided appropriate funds for subsidizing operatic and musical activities carried out by independent opera companies and similar concert institutions. The Law 163/1985, New Regulations for State Intervention in Support of the Performing Arts, established the FUS (Fund for the Performing Arts) with the aim of providing a new, unified regulatory framework for financial support to the performing arts, thus optimizing the subsidy

of operatic and musical activities performed by those organizations involved in the field. More recently, with Decree 367/1996 and Decree 134/1998, the Government established the transformation into foundations under private law of the autonomous operatic entities established by Law 800/1967, and of concert institutions and other entities operating in the music industry. The reasons for this change stem from the need for more efficient economic management of cultural institutions, whose accounts are often in the red, and the desire to stimulate the collection of capital by the institutions themselves through private fundraising activities, thus progressively reducing state funding. Hence the new foundations, including the Accademia di Santa Cecilia, must increase the number of their potential private supporters; being able to engage in additional commercial activities as well, they can attract funding from investors. However, the privatization process thus launched has had contradictory tendencies: on the one hand, the legislature intended the businesslike management of these transformed institutions, with the participation of private entities; on the other, it has held them to an imprint strongly governed by public law, with reference, for example, to the governing bodies, the control of financial management by the Court of Auditors, the advocacy of the State Attorney, the supervision of activities by government authorities, and the connotation of public law bodies based on applying the code of public contracts. This is all surely owing to the goals of foundations, which are an explication of the principles underlying the development of culture and the preservation of the country’s historic and artistic heritage pursuant to Article 9 of the Constitution, and thus an explication of national goals, the realization of which are governed by public regulations. The reform in question, besides leading to considerable management difficulties, has also not produced the desired results. Private financing, without significant tax incentives, has not been able to compensate for the diminishing state contributions in recent years, and the inflexibility of costs has led to persistent deficits in most operative situations. With Law No.100 of June 29, 2010, the government ordered a revision of the organizational and regulatory structure of operatic-symphonic foundations, indicating the principles and criteria which should characterize one or more of the regulations to be implemented, as proposed by the Ministry for Arts and Cultural Affairs. The idea is to give greater managerial and financial autonomy to those foundations that meet certain production and management parameters. The first to obtain that regulatory status, based on the requirements set forth in the Regulations issued by the Decree of the President of the Republic No. 117 of May 19, 2011, was the Accademia Nazionale di Santa Cecilia. The decree was annulled by the TAR on December 12, 2012, in



response to an appeal filed by trade unions, for the lack of involvement by social parties provided for by Law 100/2010, a judgement confirmed by the Council of State in June 2013. Given the grave crisis situation in which the entire cultural sector now finds itself, the Legislature issued, with Legislative Decree of August 8, 2013 (converted into law on October 7, 2013, No.112), “urgent provisions for the protection and revitalization of cultural activities and tourism”. Concerning the music world in particular, the regulation provides for measures aimed at the “restructuring” of operatic-symphonic foundations in serious difficulty. It provided a €75 million fund for appointing for this purpose, of a recovery plan that will ensure the attainment of patrimonial, economic and financial balance within the following three years. Once again, certain modifications were made to the governing structure and other provisions of all foundations, including modulation of the allocation criteria for public funding, in order to revitalize the excellent national music system. Subsequently, the law of stability (December 27, 2013) again provided for the identification, by the Ministry for Arts and Cultural Affairs and the Ministry of Economy and Finance, of those foundations that can adopt special forms of organization, while respecting all the requirements specified, at the time, by Law No. 100 of June 29, 2010. Even if it seems obvious that the Legislature meant to initiate a process of rejuvenating foundations, impacting both the management structure and its costs in a discontinuous way with respect to past measures, the question arises whether the peculiarities, as well as the historical, social and cultural value of a sector that has been suffering for years, do not deserve an intervention of overall reform of the matter as proposed many times – a reform based on a thorough examination of the organizational and managerial issues, and thus of the resources necessary to maintaining economic-financial balance appropriate to the quality standards required, in order to be able to assign managerial autonomy to those concerned, autonomy in which to measure costs and benefits, and to involve private operators as far as possible.

[the Accademia Nazionale di Santa Cecilia today]

The Accademia di Santa Cecilia’s mission and diverse programs enter into the broader panorama of Italian and international cultural politics, in which the Accademia has always taken part. Over time, the Accademia has come to assume a character unique of its kind, which it still retains. A private non-profit foundation, the Accademia is distinguished in its sector for its nature and its many activities. These occur in the fields of production, research and training, with superlative qualitative results, thanks largely to: an academic body

currently composed of 70 active and 30 honorary members, which includes leading Italian and foreign musicians; a symphonic Orchestra and Chorus renowned and acclaimed throughout the world, whose concert activities and international repute continue to expand; its publishing and scientific activities, as well as the conservation and enhancement of its historic legacy; and a tradition of teaching at the very highest level. Its busy concert schedule includes two subscription seasons, symphonic and chamber; a season of concerts, shows and other musical events of an educational and informative nature for children (starting with infants), young people, schools, families and new audiences in general who would like to get to know the world of music better; thematic concert series and festivals; performances of quality ‘non-classical’ music aimed especially at new generations; co-productions with other musical organizations; concerts for events organized by large public and private institutions; and tours in Italy and abroad. In conjunction with programming, there are a number of noteworthy initiatives for in-depth study, such as conferences, lectures and introductions to concerts. The Accademia’s educational goals are implemented through: publishing activities; organizing conferences, seminars and exhibitions; workshops for children; and the Multimedia Library, where both local and remote users can consult many of the volumes, librettos, manuscripts and materials in the historical, photographic and audiovisual archives, including the ethnomusicology archives, plus the objects and instruments in MUSA, the Museum of Musical Instruments. Altogether, this is a heritage of great historical interest, one that documents Accademia activities and Italian musical life from the late 19th century to the present day. As part of the Fondazione’s various institutional ends, great emphasis has always been placed on specialized training for instrumentalists, composers or singers with a degree diploma or equivalent artistic qualifications, through a program of courses, master classes and seminars taught by internationally known instructors. To these courses, educational activities aimed at younger students have been added and developed over the years. At the present time, there are five children’s choruses, subdivided according to age and artistic level, plus the Cantoria (a choir for older kids) and the JuniOrchestra, which is made up of young people up to the age of 24.

[Auditorium Parco della Musica]

The Auditorium Renzo Piano designed, where the Fondazione moved its headquarters in 2003, has enriched Rome with an important contemporary structure which hosts year-round performances that range from classical to pop music, theater, dance, jazz and more. In these ten years it has become a container for all kinds of music and all of the arts, one that is able to



[the social identity of the Accademia]

meet the most varied needs of the public by combining quality with entertainment, culture and enjoyment. The three halls, of different dimensions, can accommodate every musical requirement: Sala Santa Cecilia is designed for symphony concerts with orchestra and chorus; Sala Sinopoli is adaptable to a variety of musical genres, thanks to its more flexible acoustics; and Sala Petrassi was intended for new music, theater and film, since both seating and sound sources can be re-positioned. Added to these are other multifunctional internal spaces, including the foyers, which are also sometimes used for performances, and the Cavea, an outdoor amphitheatre that can hold up to 3,000 spectators. During the year, a new 300 sq.m. museum space was added to the complex: the striking Aristaiois Museum holds a permanent exhibition of 161 art works purchased by the Ministry for Arts and Cultural Affairs from the heirs of Maestro Giuseppe Sinopoli, a passionate collector. The important archeological relics on display, mostly ceramics, range from Minoan pottery dating from 3200 BC to pieces from Ancient Greece dating from 300 BC. These cultural venues are surrounded by areas for recreation and refreshment, as well as a 38,000 sq.m. roof park. The beauty and functionality of the architecture and the varied, non-traditional use of the spaces – sometimes utilized all together, as in the case of festivals and exhibitions – make Parco della Musica a pleasant place where people can not only avail themselves of top quality cultural events, but also spend their free time in a productive, relaxing way. All this, thanks also to the brilliant management of three foundations: the Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Musica per Roma and the Rome Film Festival. By focusing on a variety of cultural programming, often tuning into new trends on the international scene, they have made the Auditorium into not just the largest cultural center in Rome, but also the largest music and live performance complex in Europe. In 2013, almost 1,500 events were organized by the Accademia Nazionale di Santa Cecilia and Musica per Roma, and presented to approximately 933,000 spectators. The Accademia di Santa Cecilia and Musica per Roma have a shared policy for use of the spaces, developing synergies over the years both in terms of organization and on the level of cultural production, as well as coordinating their approach to public and private partners in order to promote a unified image of Parco della Musica. Several co-productions and collaborations were carried out by the two foundations in 2013, including *Christmas at the Auditorium*, the *Contemporanea* exhibition, and *Lezioni di Musica (Music Appreciation Lessons)*. This regular association has also increased the Accademia's opportunities to make contact with new and diverse audiences, and the constant juxtaposition has created strong incentives to upgrade and innovate.

[our mission]

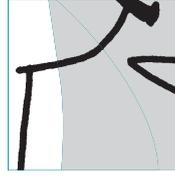
Ever since its inception, the Accademia Nazionale di Santa Cecilia has assumed a prominent role in diffusing the art of music. A role which, as already indicated, was legally recognized by the Legislature in 1967, as it aims to promote musical, cultural and social education in the community, and is therefore in the public interest. It has developed its activities over time, finding inspiration in the following guiding principles: quality musical culture for everyone, constant innovation in the music offered, transmission of musical knowledge to new generations, and training and encouraging new talent. According to Article 2 of the Statute, “The Fondazione pursues the non-profit distribution of the art of music, the enhancement of its own heritage, the musical education of the community, the professional training of first-class musicians and the development of its own permanent ensembles.”

[diffusing the art of music]

The primary mission of the Fondazione is expressed through planning, programming and producing concerts in Italy and abroad. The aim of its artistic direction is to increase production while maintaining the high level of quality that has always distinguished the Accademia name. The strategies adopted are based on the following guidelines: focus programming on the performance of works from the great symphonic and choral repertoire; offer audiences the best interpreters of classical music on the international scene; grant new commissions to young and/or established composers every year; create new performance forms, paying particular attention to new generations; make services more easily accessible; develop new forms of partnerships with private individuals, businesses and similar institutions; and improve its services. The Fondazione's Cultural Activity Sector promotes community involvement in many kinds of musical culture, stimulating both knowledge and enjoyment. This goal is achieved through two activities: one is conserving and managing its very heterogeneous historic musical heritage; the other is producing and promoting books, audiovisual and multimedia projects, as well as organizing conferences, exhibitions and other initiatives that help create links between the Fondazione's artistic, didactic and cultural activities, which are expressions of its dual nature as both a producer of live performances and a cultural institution.

[music education in the community]

This function is carried out mainly by the Education Sector, launched many years ago with the goal of making so-called classical music appealing to children, teaching music appreciation in an enjoyable way, stimulating knowledge of music, and developing creativity through practical experience and the use of new technologies. Over the years, these activities have met



with great enthusiasm from both the public and the artists involved, and they have raised the awareness of local authorities regarding music education. Joy, participation, education and excitement are the tools used in these projects to involve just about everybody from newborns to grandparents, including pregnant women and youngsters with disabilities.

[professional  
artistic preparation]

The Foundation's advanced training is geared to musicians, composers and singers already possessing a degree diploma or verified artistic credits. Courses are taught by internationally known, highly-qualified and professional instructors. The goal is to educate professionals in the field of music through training that provides specialized knowledge and skills, and allows each participant to develop his or her individual qualities while working in a professional context of international scope. The advanced music study courses, instituted by state law in 1939 and still offered today, are the only ones outside of conservatories that include issuance of a diploma recognized by the Ministry of Education. Later, we added so-called 'free' courses for advanced professional training (free in that they are not governed by legislation), master classes and highly specialized seminars, with the aim of offering young musicians not just an opportunity to effectively complete their basic training, but also a chance to acquire that store of technical perfection that is crucial to dealing competitively with an artistic life.

[advancing the Accademia's  
permanent ensembles]

It is fundamentally important in achieving the objectives of an ensemble that it maintain a high level of motivation and involvement within each individual. Hence, prudent guidance by the Artistic Direction promotes greater participation of the Chorus and Orchestra artists as soloists and in chamber ensembles during the season. Advancing the ensembles has also led to section leaders acting as teachers in the master courses organized by the Advanced Training Sector, thus encouraging professional growth and promoting visibility. Another goal in recent years has been to produce recordings by Accademia ensembles and promote them on the international scene. Maestro Pappano's arrival at the helm of the Orchestra has led to great advances in this direction, with excellent results.

[stakeholders]

For years, the Fondazione has pursued a path of social responsibility, in an attempt to inform its stakeholders of the overall value of its initiatives and not just of their economic return. We will show how stakeholders are all those who wittingly or unwittingly have a 'stake' (investment) in the activities of an organization; and more specifically, how they have an interest in the activities

of the Fondazione, which they are directly or indirectly conditioned by, and which they in turn condition. For the Fondazione, the main interlocutors are the *mission* stakeholders, that is, those in whose interest the institutional activities are carried out. Hence, this document was created in order to offer information that would consolidate the degree of involvement by the latter, stimulate the processes of listening and dialogue, and facilitate comprehension of the social value created by the Fondazione. It is of overriding interest to ensure that the mission, vision and values of the Fondazione always dovetail with the expectations, demands and values of its key stakeholders. The goal, however, is also to be an organic and effective tool for reporting on the cultural activities carried out by the Fondazione and simultaneously on the results achieved in fulfilling the institutional mission, so that all those who actively contribute to the pursuit of it can 'measure' the fulfillment of institutional goals while becoming more aware of the social-cultural value for which they have acted or invested. Like the financial statements, this document examines the calendar year and therefore includes parts of two concert seasons, sometimes making reference to significant figures from previous years, for purposes of comparison. The table on page 22 represents, albeit in a schematic way, the context and interrelationships that govern the Accademia in conducting its activities. The double-entry matrix represents an evaluation, for each category of stakeholder, of the elements that mainly characterize their relationship with the Fondazione: their values/expectations and the degree of interest and influence that they have on the macro areas of activity. The more intense color corresponds to a high level of interest and influence, a medium hue to an average level of interest/influence, and a light one to a low level of interest/influence. Where the space is white, it means that the stakeholder has no significant interest in that activity, and thus exerts little or no influence on its realization.





54 | 55

### La struttura

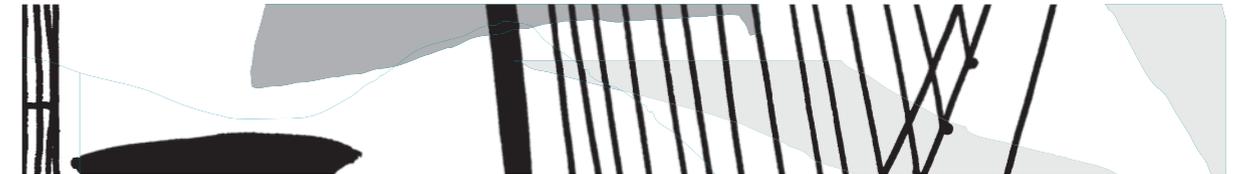
La Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia deriva dalla trasformazione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, le cui antiche origini sono già state illustrate, e dal contestuale assorbimento della Gestione Autonoma dei Concerti, disposti dal decreto legislativo n.367 del 29 giugno 1996, e sue successive modificazioni. Dalla sua storia centenaria e dall'evoluzione normativa si sviluppa pertanto la sua, già citata, duplice natura: ente di spettacolo dal vivo e istituzione culturale, che la contraddistingue da tutte le altre fondazioni lirico-sinfoniche. L'attuale modello di *governance* è pertanto espressione di tale processo evolutivo, e si esplica attraverso due componenti fondamentali: la centralità gestionale del Presidente-Sovrintendente e Direttore Artistico, da un lato, e una bilanciata compartecipazione degli organi di indirizzo e consultivi, originari delle due distinte realtà istituzionali, dall'altro.

Per quanto attiene la prima, anch'essa rappresenta una storica peculiarità rispetto alle altre realtà organizzative del settore, e consiste nell'accentramento in un'unica persona delle funzioni di rappresentanza, amministrazione e direzione artistica, di norma separate nelle altre istituzioni, nonché nella sua esclusiva eleggibilità, nell'ambito degli appartenenti al corpo accademico.

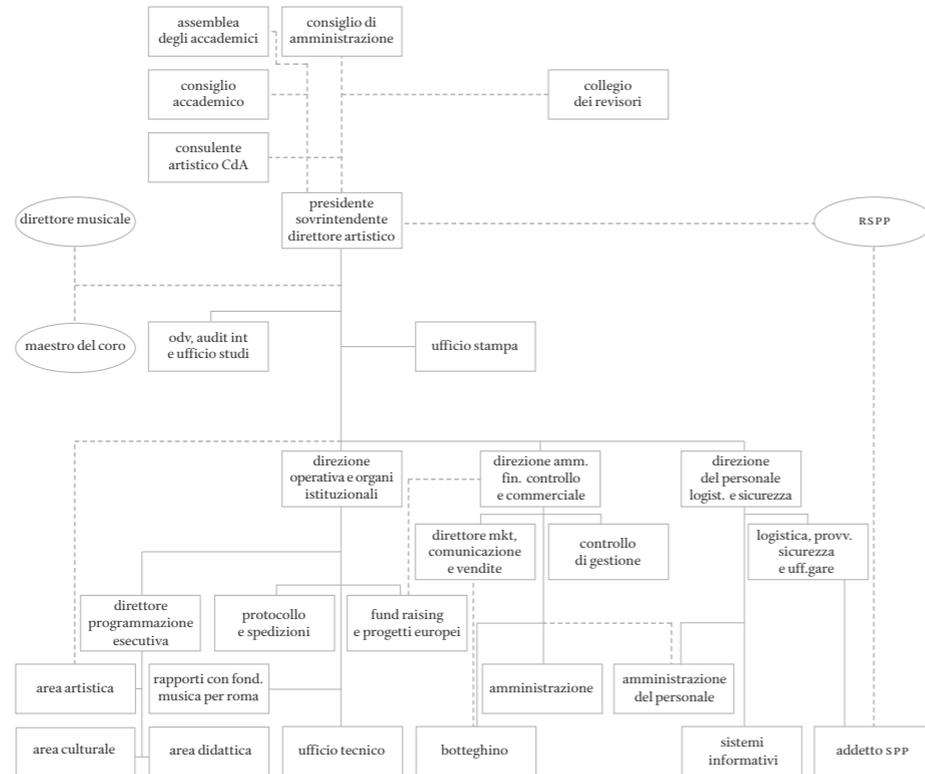
Sul piano più propriamente organizzativo, evidenziate già le molteplici attività poste in essere, giova considerare inoltre, che, a differenza di quanto avviene in altri settori produttivi, il processo produttivo dei servizi/progetti si sviluppa in maniera del tutto trasversale tra le funzioni dell'intera struttura, nello specifico, sulla base delle necessarie e costanti interazioni, soprattutto tra la programmazione artistica e la gestione dei vari settori.

La figura schematica che segue rappresenta in sintesi la macrostruttura, i cui uffici sono per lo più coordinati dalle tre direzioni principali: Direzione operativa, Direzione amministrativa e Direzione del personale.

## Struttura organizzativa e governance



[[www.santacecilia.it](http://www.santacecilia.it)]



### Il Presidente Sovrintendente

Il Presidente Sovrintendente, come sopra rilevato, ricopre anche il ruolo di Direttore Artistico ed è responsabile dell'ideazione del programma artistico, educativo e culturale dell'Accademia, esercita in piena autonomia, nel rispetto degli indirizzi e degli altri strumenti approvati dal Consiglio di Amministrazione, tutti i poteri gestionali e di direzione artistica della Fondazione, di cui è rappresentante legale; presiede oltre al Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea degli Accademici e il Consiglio Accademico.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea degli Accademici, fra i suoi componenti, dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

### L'Assemblea degli Accademici

L'Assemblea degli Accademici è costituita da settanta Accademici a vita, che devono essere cittadini italiani e sono scelti tra coloro che emergono nell'arte musicale, nelle scienze e nelle dottrine ad essa attinenti, o persone benemerite per servizi resi all'arte o alla Fondazione (queste ultime non possono superare il numero di dodici). L'Assemblea elegge gli Accademici effettivi ed onorari, cinque membri del Consiglio di Amministrazione, il Presidente della Fondazione, il Vice-Presidente Accademico e i cinque membri del Consiglio Accademico, formula proposte ed esprime pareri sull'attività generale della Fondazione e su materie attinenti alla cultura e all'educazione musicale.

### ADUNANZA DEL 16 GENNAIO 2013 – ESTRATTO

Il Presidente informa che il Consiglio Accademico riunitosi il 14 novembre u.s. ha espresso le seguenti candidature per il Premio Presidente della Repubblica (edizione 2012): Centro di Musicologia Walter Stauffer; Fondazione G. Rossini; Istituto di Ricerca per il Teatro Musicale (IRTEM); Società Italiana di Musicologia (SIDM).

Dopo approfondita discussione, l'Assemblea fa proprie le quattro candidature espresse dal Consiglio Accademico, integrandole con la proposta unanime di due celebri personalità del mondo musicale: il direttore d'orchestra Bruno Bartoletti e il soprano e didatta Renata Scotto. Il Presidente informa che, ai fini della votazione per corrispondenza, si procederà immediatamente alla spedizione delle apposite schede, il cui spoglio avverrà in occasione della prossima Assemblea. Per quanto concerne l'assegnazione delle borse di studio intitolate a Goffredo Petrassi e Giuseppe Sinopoli, destinate ai migliori allievi dei corsi di perfezionamento, il Presidente informa che quest'anno non sarà possibile attribuire la borsa di studio Petrassi, data l'assenza di diplomati del corso in composizione in possesso dei requisiti essenziali. Per quanto riguarda la borsa di studio Sinopoli, comunica le seguenti segnalazioni, inviate dai docenti dei corsi di perfezionamento strumentale: Vito Venezia (corso di perfezionamento in Pianoforte); Rinaldo Zhok (corso di perfezionamento in Pianoforte); Davide Ascanis (corso di perfezionamento in Violino); Paolo Castellitto (corso di perfezionamento in Viola); Giulio Biddau (corso di perfezionamento in Musica da Camera); Carlotta Conrado (corso di perfezionamento in Musica da Camera); Fabio Mureddu (corso di perfezionamento in Musica da Camera); Patrizia Salvini (corso di perfezionamento in Musica da Camera). Nei prossimi giorni la Commissione preposta alla designazione del vincitore, sarà chiamata ad esprimersi sulla base delle candidature pervenute.

### ADUNANZA DEL 27 FEBBRAIO 2013 – ESTRATTO

Il Presidente traccia un breve ricordo di alcuni Accademici recentemente scomparsi e invita i presenti a rivolgere un pensiero alla loro memoria: Piero Farulli (Firenze, 13 gennaio 1920 – Fiesole, 2 settembre 2012), violista eletto Accademico effettivo il 23 settembre 1988; Hans Werner Henze (Gütersloh, 1 luglio 1926 – Dresda, 27 ottobre 2012), compositore eletto Accademico onorario il 28 giugno 1995; Elliott Carter (New York, 11 dicembre 1908 – ivi 5 novembre 2012), compositore eletto Accademico onorario il 23 settembre 1988; Wolfgang Sawallisch (Monaco di Baviera, 26 agosto 1923 – Grassau, 22 febbraio 2013), direttore d'orchestra eletto Accademico onorario il 15 settembre 1968.

Si procede all'elezione dei cinque membri del nuovo Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha concluso il proprio mandato quadriennale il 2 febbraio u.s. e che all'Assemblea compete l'elezione, tra i propri componenti o al di fuori di essi, di cinque membri del Consiglio.

Dopo breve discussione l'Assemblea degli Accademici decide di procedere con votazione palese e nomina all'unanimità i seguenti rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione: Giovanni Carli Ballola; Michele dall'Ongaro; Matteo D'Amico; Gianni Letta; Irma Ravinale. Si procede all'elezione di cinque Accademici membri del Consiglio Accademico e del Vice Presidente Accademico. Dopo breve discussione l'Assemblea degli Accademici decide di procedere con votazione palese e nomina all'unanimità i seguenti membri del Consiglio Accademico: Franco Petracchi; Claudio Desderi; Alfonso Ghedin; Carlo Marinelli; Agostino Ziino; Roman Vlad. All'interno dei nuovi membri, l'Assemblea nomina all'unanimità il Maestro Franco Petracchi in qualità di Vicepresidente Accademico.



Si procede alla votazione per il Premio Presidente della Repubblica i cui candidati risultano essere: Bruno Bartoletti (direttore d'orchestra); Renata Scotto (cantante lirica e didatta); Centro di Musicologia Walter Stauffer; Fondazione Gioachino Rossini; IRTEM (Istituto di Ricerca per il Teatro Musicale); SIdM (Società Italiana di Musicologia). Dalla votazione risulta eletta Renata Scotto alla quale il Presidente trasmetterà le congratulazioni dell'Assemblea tutta.

#### ADUNANZA DEL 8 MAGGIO 2013 – ESTRATTO

Il Presidente traccia un breve ricordo di alcuni Accademici recentemente scomparsi e invita i presenti a rivolgere un pensiero alla loro memoria: Armando Trovajoli (Roma, 2 settembre 1917 – Roma, 1 marzo 2013), compositore eletto Accademico effettivo il 23 giugno 2006; Irma Ravinale (Napoli, 1 ottobre 1937 – Roma, 7 aprile 2013), compositrice eletta Accademico di Santa Cecilia l'11 maggio 2000; Dario De Rosa (Trieste, 21 giugno 1919 – Firenze, 16 aprile 2013), pianista eletto Accademico effettivo l'8 settembre 1989.

Si procede alla prima votazione per l'elezione di 5 Accademici effettivi e di 4 Accademici onorari. Tra gli Accademici effettivi risultano candidati: Renato Badali (storico musicale); Marco Betta (compositore); Annalisa Bini (direttrice attività culturali Accademia Nazionale di Santa Cecilia e musicologa); Luca Francesconi (compositore); Luca Lombardi (compositore); Cesare Mazzonis (organizzatore musicale); Carlo Maria Parazzoli (primo violino Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia), Massimo Quarta (violinista); Flavio Emilio Scogna (compositore e direttore d'orchestra); Elena Zaniboni (arpista). Tra gli Accademici onorari risultano candidati: Philip Glass (compositore); Gustav Kuhn (direttore d'orchestra); Simon Rattle (direttore d'orchestra), Gianfranco Ravasi (Presidente Pontificio Consiglio di Cultura).

Dalla prima votazione non emergono nuove nomine.

#### ADUNANZA DEL 11 GIUGNO 2013 – ESTRATTO

Il Presidente comunica la scomparsa del compositore Henri Dutilleux (Angers, 22 gennaio 1916 – Parigi, 22 maggio 2013), eletto Accademico onorario il 31 marzo 1993, e del direttore d'orchestra Bruno Bartoletti (Sesto Fiorentino, 10 giugno 1926 – Firenze, 9 giugno 2013), eletto accademico l'11 maggio 2000.

Il Presidente informa l'Assemblea che il Consiglio di Stato, accogliendo il ricorso presentato al Tar del Lazio da alcune sigle sindacali, ha annullato il DPR 117/2011 (Regolamento) che aveva attribuito all'Accademia di Santa Cecilia e al Teatro alla Scala la forma organizzativa speciale prevista dalla Legge Bondi. Precisa che, come conseguenza di tale sentenza, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali sta esaminando la validità giuridica di quegli atti compiuti a seguito dell'emanazione del Regolamento ora annullato, tra i quali l'approvazione e l'adozione dello Statuto e il rinnovo del c.d.a.

Si procede alla seconda votazione per l'elezione di cinque Accademici effettivi e di quattro Accademici onorari.

Tra gli Accademici effettivi risultano candidati: Renato Badali (storico musicale); Marco Betta (compositore); Annalisa Bini (direttrice attività culturali Accademia di Santa Cecilia e musicologa); Luca Francesconi (compositore); Luca Lombardi (compositore); Cesare Mazzonis (organizzatore musicale); Carlo Maria Parazzoli (primo violino Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia), Massimo Quarta (violinista); Flavio Emilio Scogna (compositore e direttore d'orchestra); Elena Zaniboni (arpista).

Tra gli Accademici onorari risultano candidati: Philip Glass (compositore); Gustav Kuhn

(direttore d'orchestra); Simon Rattle (direttore d'orchestra), Gianfranco Ravasi (Presidente Pontificio Consiglio di Cultura).

Dalla seconda votazione per l'elezione degli Accademici effettivi non emergono nuove nomine. I candidati che passano alla successiva votazione, avendo raggiunto il quorum di 1/3 dei voti espressi, sono Marco Betta, Annalisa Bini, Luca Francesconi, Carlo Maria Parazzoli. Dalla seconda votazione per l'elezione degli Accademici onorari risulta eletto il direttore d'orchestra Simon Rattle, presso il quale il Presidente si farà portavoce delle congratulazioni dell'Assemblea tutta.

I candidati che passano alla successiva votazione, avendo raggiunto il quorum di 1/3 dei voti espressi, sono Philip Glass e Gianfranco Ravasi.

#### ADUNANZA DEL 10 LUGLIO 2013 – ESTRATTO

Il Presidente annuncia che il Maestro Pappano ha accettato di prolungare la collaborazione con Santa Cecilia oltre il termine dell'attuale incarico (settembre 2015) fino a settembre 2017. La notizia è accolta con plauso e soddisfazione da tutta l'Assemblea.

Il Presidente coglie inoltre l'occasione per comunicare che il bilancio consuntivo relativo al 2012 si è chiuso in pareggio per il settimo anno consecutivo.

Prosegue rendendo nota la sua intenzione di affidare alcune deleghe artistiche al Vicepresidente, Maestro Michele dall'Ongaro; tali deleghe saranno formalizzate in occasione del prossimo Consiglio di Amministrazione.

Si procede alla terza votazione per l'elezione di 5 Accademici effettivi e di 4 Accademici onorari.

Tra gli Accademici effettivi risultano candidati: Annalisa Bini (direttrice attività culturali Accademia di Santa Cecilia e musicologa); Luca Francesconi (compositore); Carlo Maria Parazzoli (primo violino Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia).

Tra gli Accademici onorari risultano candidati: Philip Glass (compositore) e Gianfranco Ravasi (Presidente Pontificio Consiglio di Cultura).

Dalla terza votazione per l'elezione degli Accademici effettivi risultano eletti Carlo Maria Parazzoli e Annalisa Bini.

Dalla terza votazione per l'elezione degli Accademici onorari risulta eletto Gianfranco Ravasi. Il Presidente comunica che, nell'informare i nuovi Accademici dell'avvenuta nomina, si farà portavoce delle congratulazioni dell'Assemblea tutta.

#### ADUNANZA DEL 28 OTTOBRE 2013 – ESTRATTO

Il Presidente comunica la triste scomparsa del Maestro Roman Vlad (Cernăuți, Romania, 29 dicembre 1919 – Roma, 21 settembre 2013) eletto Accademico effettivo il 23 settembre 1977. Traccia un ricordo dei momenti salienti della sua carriera, invitando i presenti a rivolgere un pensiero alla sua memoria.

Prosegue con alcune comunicazioni di natura artistica, sottolineando il successo dell'inaugurazione della stagione sinfonica tenutasi sabato 26 ottobre con il Peter Grimes di Benjamin Britten diretto da Antonio Pappano. Evidenzia inoltre gli esiti altamente positivi delle tournée estive di Londra e Salisburgo e dei più recenti appuntamenti di Bucarest, Milano, Verona e Bratislava. Per la stagione da camera segnala invece l'annullamento, per ragioni di salute, dei due recital di Maurizio Pollini e Krystian Zimerman, riprogrammati a gennaio e maggio 2014. I successi artistici sono testimoniati anche da un'inchiesta condotta dalla rivista "Classic Voice" che colloca l'Accademia ai primi posti tra le orchestre sinfoniche europee per numero di concerti e presenze di pubblico, nonché dagli ulteriori riconoscimenti in campo discografico,

con particolare riferimento alla recente incisione del Verdi Sacro per l'etichetta discografica Warner Classics. Viene distribuito ai presenti il testo del decreto legge n.91 dell'8 agosto 2013 , Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo, ora convertito in legge. Il Presidente traccia una breve sintesi dei principali aspetti della nuova Legge che contiene alcune norme che riformano l'intero settore delle fondazioni lirico-sinfoniche intervenendo specificamente sulla governance degli enti. Le novità più significative sono, tra l'altro, l'introduzione della figura di un unico organo di gestione (il Sovrintendente) nominato dal Ministro dei beni e delle attività culturali (disposizione che non si applica all'Accademia di Santa Cecilia che continua ad essere presieduta dal Presidente dell'Accademia, il quale svolge anche funzioni di Sovrintendente), e la presenza di un Consiglio di indirizzo i cui componenti, designati dai soci fondatori pubblici e privati, non possono essere in numero superiore a 7 e la maggioranza dei quali in ogni caso deve rappresentare i soci pubblici. La normativa testimonia la volontà di un ritorno a una forte connotazione statale e in generale pubblicistica delle fondazioni lirico-sinfoniche, che non giova soprattutto a quelle realtà che, come l'Accademia e la Scala, contano su significative contribuzioni private. A tal proposito vengono distribuite alcune dichiarazioni rilasciate alla stampa dal Prof. Cagli, nonché dal Sindaco di Milano e Presidente della Fondazione Teatro alla Scala, Giuliano Pisapia, i quali esprimono la propria preoccupazione nei confronti di una normativa che sembra non tener conto delle specificità delle singole realtà, prescindendo dai risultati di gestione. Nonostante le dichiarazioni rilasciate in un comunicato stampa di fonte ministeriale, in cui il Ministro Bray ribadisce di voler operare ai fini del riconoscimento e della valorizzazione delle peculiarità di Santa Cecilia e della Scala, il Presidente informa che l'Accademia sta sollecitando un incontro con lo stesso Ministro per avere ulteriori conferme in tal senso.



60 | 61



Stagione Sinfonica:  
Il direttore Antonio Pappano  
[23 | 03 | 13]

[struttura organizzativa e governance]

## CORPO ACCADEMICO

Accademici effettivi  
(al 31-12-13)

Claudio Abbado (Milano 1933)  
*direttore d'orchestra*, eletto il 25-9-1978

Salvatore Accardo (Torino 1941)  
*violinista*, eletto il 23-9-1977

Felix Ayo (Sestao 1933)  
*violinista*, eletto il 28-6-2004

Bruno Bartoletti  
(Sesto Fiorentino 1926)  
*direttore d'orchestra*, eletto l'11-5-2000  
(scomparso a Firenze il 9 giugno 2013)

Cecilia Bartoli (Roma 1966)  
*mezzo-soprano*, eletta il 23-6-2006

Domenico Bartolucci  
(Borgo S. Lorenzo 1917)  
*compositore*, eletto il 5-9-1965  
(scomparso a Roma l'11 novembre 2013)

Alberto Basso (Torino 1931)  
*musicologo*, eletto il 24-9-1982

Giorgio Battistelli  
(Albano Laziale 1953)  
*compositore*, eletto il 28-6-2004

Annalisi Bini (Roma 1953)  
*musicologa*, eletta il 10-7-2013

Fabio Biondi (Palermo 1961)  
*direttore d'orchestra*, eletto il 6-6-2011

Rodolfo Bonucci (Roma 1956)  
*violinista e direttore d'orchestra*  
eletto il 28-6-2004

Mario Bortolotto  
(Pordenone 1927)  
*musicologo*, eletto il 25-9-1991

Mario Brunello  
(Castelfranco Veneto 1960)  
*violoncellista*, eletto il 27-6-1997

Sylvano Bussotti (Firenze 1931)  
*compositore e regista*, eletto il 30-6-1994

Bruno Cagli (Narni 1937)  
*musicologo*, eletto il 25-9-1981

Michele Campanella (Napoli 1947)  
*pianista*, eletto il 12-9-1983

Bruno Canino (Napoli 1935)  
*pianista*, eletto il 24-9-1985

Giacinto Caramia (Napoli 1923)  
*violoncellista*, eletto il 24-9-2002

Giovanni Carli Ballola (Milano 1932)  
*musicologo*, eletto il 23-9-1988

Giuliano Carmignola (Treviso 1951)  
*violinista*, eletto il 16-6-2010

Aldo Ceccato (Milano 1934)  
*direttore d'orchestra*, eletto il 24-9-1982

Riccardo Chailly (Milano 1953)  
*direttore d'orchestra*, eletto il 27-6-1996

Azio Corghi (Ciriè 1937)  
*compositore e didatta*, eletto il 30-6-1994

Matteo D'Amico (Roma 1955)  
*compositore*, eletto il 23-6-2006

Michele dall'Ongaro (Roma 1957)  
*compositore*, eletto il 27-6-1998

Dario De Rosa (Trieste 1919)  
*pianista*, eletto l'8-9-1989  
(scomparso a Firenze il 6 aprile 2013)

Claudio Desderi (Alessandria 1943)  
*baritono e organizzatore musicale*  
eletto il 22-9-1999

Enrico Dindo (Torino 1965)  
*violoncellista*, eletto il 21-6-2012

Roberto De Simone (Napoli 1933)  
*compositore e organizzatore musicale*  
eletto il 22-9-1999

Ivan Fedele (Lecce 1953)  
*compositore*, eletto il 27-6-2005

Gabriele Ferro (Pescara 1937)  
*direttore d'orchestra*, eletto il 28-6-2004

Rocco Filippini (Lugano 1943)  
*violoncellista*, eletto il 28-6-1995

Mirella Freni (Modena 1935)  
*soprano*, eletta il 24-9-2002

Daniele Gatti (Milano 1961)  
*direttore d'orchestra*, eletto l'11-5-2000

Gianluigi Gelmetti (Roma 1945)  
*direttore d'orchestra*, eletto il 27-6-2005

Alfonso Ghedin (Treviso 1936)  
*violista*, eletto il 6-6-2011

Bruno Giuranna (Milano 1933)  
*violista*, eletto il 10-11-1974

Lina Lama (Faenza 1922)  
*violista*, eletta il 23-9-1977

Andrea Lucchesini (Massa e Cozzile 1965)  
*pianista*, eletto il 16-6-2008

Giacomo Manzoni (Milano 1932)  
*compositore*, eletto il 30-6-1994

Carlo Marinelli (Roma 1926)  
*musicologo*, eletto il 28-6-2004

Ennio Morricone (Roma 1928)  
*compositore*, eletto il 27-6-1996

Riccardo Muti (Napoli 1941)  
*direttore d'orchestra*, eletto il 21-1-1973

Magda Olivero (Saluzzo 1910)  
*soprano*, eletta il 27-6-1996

Marcello Panni (Roma 1940)  
*compositore e direttore d'orchestra*  
eletto il 4-6-2003

Antonio Pappano (Epping 1959)  
*direttore d'orchestra*  
eletto il 16-4-2007

Carlo Maria Parazzoli (Milano 1964)  
*violinista*, eletto il 10-7-2013

Elisa Pegreff (Genova 1922)  
*violinista*, eletta il 22-9-1999

Sergio Perticaroli (Roma 1930)  
*pianista*, eletto il 23-9-1977

Giorgio Pestelli (Torino 1938)  
*musicologo*, eletto il 26-6-1998

Franco Petracchi (Pistoia 1937)  
*contrabbassista e direttore* eletto il 25-6-1993

Maurizio Pollini (Milano 1942)  
*pianista*, eletto il 25-9-1978

Giuseppe Prencipe (Manfredonia 1925)  
*violinista*, eletto il 26-6-1998

Quirino Principe (Gorizia 1936)  
*musicologo*, eletto il 23-6-2006

Irma Ravinale (Roma 1937)  
*compositore*, eletto l'11-5-2000  
(scomparso a Roma il 7 aprile 2013)

Salvatore Sciarrino (Palermo 1947)  
*compositore*, eletto il 25-9-1991

Renata Scotto (Savona 1933)  
*soprano*, eletta il 27-6-1997

Franco Serpa (Roma 1931)  
*musicologo*, eletto il 23-6-2006

Giovanni Sollima (Palermo 1962)  
*violoncellista e compositore*, eletto il 21-6-2010

Angelo Stefanato  
(Santo Stino di Livenza 1926)  
*violinista*, eletto il 12-9-1983

Luigi Ferdinando Tagliavini  
(Bologna 1929)  
*organista e musicologo*, eletto il 25-9-1991

Maria Tipo (Napoli 1931)  
*pianista*, eletta il 23-9-1988

Armando Trovajoli (Roma 1917)  
*compositore*, eletto il 23-6-2006  
(scomparso a Roma il 2 marzo 2013)

Uto Ughi (Busto Arsizio 1944)  
*violinista*, eletto il 25-9-1978

Fabio Vacchi (Bologna 1949)  
*compositore*, eletto il 28-6-2004

Roman Vlad (Cernăuți 1919)  
*pianista, musicologo  
e organizzatore musicale*  
eletto il 23-9-1977  
(scomparso a Roma il 21 settembre 2013)

Renato Zanettovich (Trieste 1921)  
*violinista*, eletto il 25-6-1993

Agostino Ziino (Palermo 1937)  
*musicologo*, eletto il 23-9-1988

Accademici onorari  
(al 31-12-13)

José Antonio Abreu (Valera 1939)  
*economista e educatore*, eletto il 14-5-2010

Martha Argerich (Buenos Aires 1941)  
*pianista*, eletta il 27-6-1996

Vladimir Ashkenazy (Gorki 1937)  
*pianista*, eletto il 12-3-1986

Norbert Balatsch (Vienna 1928)  
*maestro di coro*, eletto il 5-5-2008

Daniel Barenboim (Buenos Aires 1942)  
*pianista e direttore* eletto il 23-7-1999

Pierre Boulez (Montbrison 1925)  
*compositore e direttore d'orchestra*  
eletto il 24-9-1972

Myung-Whun Chung (Seoul 1953)  
*pianista e direttore*, eletto il 24-9-2002

Aldo Ciccolini (Napoli 1925)  
*pianista*, eletto il 30-3-1992

Plácido Domingo (Madrid 1941)  
*tenore e direttore* eletto il 26-6-1998

Henry Dutilleux (Angers 1916)  
*compositore*, eletto il 31-3-1993  
(scomparso a Parigi il 22 maggio 2013)

Valery Gergiev (Mosca 1953)  
*direttore d'orchestra*, eletto il 27-6-2005

Philip Gossett (New York 1941)  
*musicologo*, eletto il 9-4-2003

György Kurtág (Lugoj 1926)  
*compositore*, eletto il 26-6-1998

Friedrich Lippmann (Dessau 1932)  
*musicologo*, eletto il 23-6-1992

Lorin Maazel (Neuilly 1930)  
*direttore d'orchestra*, eletto il 14-6-1984

Peter Maxwell Davies (Manchester 1934)  
*compositore e direttore d'orchestra*  
eletto il 12-5-2006

Zubin Mehta (Bombay 1936)  
*direttore d'orchestra*, eletto il 14-6-1983

Kent Nagano (Berkeley 1951)  
*direttore d'orchestra*, eletto il 21-6-2012

Seiji Ozawa (Hoten 1935)  
*direttore d'orchestra*, eletto il 24-9-1990

Luis de Pablo (Bilbao 1930)  
*compositore*, eletto il 25-06-2007

Arvo Pärt (Paide 1935)  
*compositore*, eletto il 28-6-2004

Krzysztof Penderecki (Debica 1933)  
*compositore*, eletto il 19-9-1976

Itzhak Perlman (Tel Aviv 1945)  
*violinista*, eletto il 27-6-1988

Georges Prêtre (Waziers 1924)  
*direttore d'orchestra*, eletto il 19-9-1976

Simon Rattle (Liverpool 1955)  
*direttore d'orchestra*, eletto il 11-6-2013

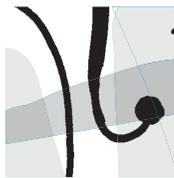
Gianfranco Ravasi (Merate 1942)  
*cardinale, Ministro della Cultura della Città  
del Vaticano*, eletto il 10-7-2013

Wolfgang Sawallisch  
(Monaco di Baviera 1923)  
*direttore d'orchestra*, eletto il 15-9-1968  
(scomparso a Grassau il 22 febbraio 2013)

Grigory Sokolov (Leningrado 1950)  
*pianista*, eletto il 16-6-2008

Yuri Temirkanov (Nal'čik 1938)  
*direttore d'orchestra*, eletto il 16-4-2007

64|65



Stagione Sinfonica.  
Antonio Pappano  
con Ann Hallenberg  
[23|03|13]

[struttura organizzativa e governance]





66 | 67



A FIANCO Stagione Sinfonica. Il direttore Kirill Petrenko [25|02|13]

IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Nina Bernsteiner soprano e Roman Astakhov basso [25|02|13]

IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Ulrike Helzel soprano [25|02|13]

IN BASSO Stagione Sinfonica. Il Coro di Voci Bianche dell'Accademia [23|03|13]

[struttura organizzativa e governance]



68|69



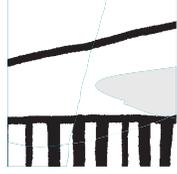
Stagione Sinfonica.  
Orchestra e Coro dell'Accademia  
diretti da Michael Tilson Thomas  
[18|05|13]

[struttura organizzativa e governance]





70 | 71



A FIANCO Santa Cecilia It's Wonderful. Marisa Monte [16|04|13]  
IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Il pianista Denis Matsuev [09|03|13]  
IN ALTO A DESTRA Altri concerti. Daniela Dessì soprano [07|03|13]  
IN BASSO Stagione Sinfonica. Il pianista David Fray [04|05|13]

[struttura organizzativa e governance]





72 | 73



[struttura organizzativa e governance]

A FIANCO Stagione Sinfonica. Il direttore Valery Gergiev e l'Orchestra del Mariinskij [12|04|13]

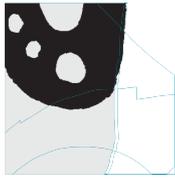
IN ALTO A SINISTRA Stagione da Camera. Il violista Antoine Tamestit [08|02|13]

IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Il pianista Benedetto Lupò [27|04|13]

IN BASSO Stagione Sinfonica. Il direttore Valery Gergiev [12|04|13]



74|75



Stagione da Camera. Matthew Truscott violino, Trevor Pinnock cembalo, Jonathan Manson viola da gamba [13]04|13]

[struttura organizzativa e governance]





76 | 77



A FIANCO Tournée. Francoforte. Alte Open Grosser Saal. Antonio Pappano [14|04|13]

IN ALTO A SINISTRA Tournée. Oslo. Den Norske Opera & Ballett.  
I primi violini dell'Orchestra [09|02|13]

IN ALTO A DESTRA Tournée. Oslo. Den Norske Opera & Ballett.  
Anna Larsson soprano [09|02|13]

IN BASSO Tournée. Bratislava. Il direttore Jura) Valčuha [03|10|13]

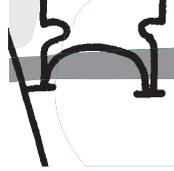
[struttura organizzativa e governance]





A FIANCO Tournée. Salisburgo, Grosses Festspielhaus. Antonio Pappano e Carlo Visco durante le prove [18|08|13]

78 | 79



IN ALTO A SINISTRA Tournée. Salisburgo, Grosses Festspielhaus. Carlo Maria Parazzoli, primo violino dell'Orchestra [18|08|13]

IN ALTO A DESTRA Tournée. Salisburgo, Grosses Festspielhaus. Luigi Piovano, primo violoncello dell'Orchestra [18|08|13]

IN BASSO Tournée. Salisburgo, Grosses Festspielhaus. Antonio Pappano durante le prove [18|08|13]

[struttura organizzativa e governance]



Stagione Sinfonica.  
I percussionisti dell'Orchestra  
dell'Accademia  
[2010/13]



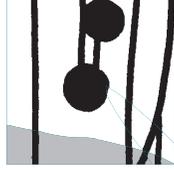
80 | 81

[struttura organizzativa e governance]





82 | 83



[struttura organizzativa e governance]

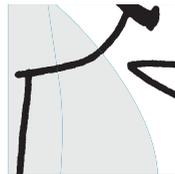
A FIANCO Stagione Sinfonica. Il direttore Matthias Pintscher [20|04|13]

IN ALTO A SINISTRA Stagione da Camera. Il Pavel Haas Quartet [15|03|13]

IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Monica Piccinini e Tiziana Pizzi [27|04|13]

IN BASSO Stagione da Camera. Antonio Florio e Giovanni Sollima [19|04|13]





### Il Consiglio Accademico

È composto dal Presidente della Fondazione, dal Vice-Presidente Accademico, da cinque Consiglieri eletti. Nell'ambito delle sue funzioni, propone al Consiglio di Amministrazione la nomina dei docenti dei corsi, valuta le candidature ad Accademico effettivo e ne decide l'ammissibilità, propone le candidature ad Accademico Onorario, formula proposte per la custodia e valorizzazione del patrimonio storico dell'Accademia, può formulare proposte e esprimere pareri sulle attività della Fondazione.

### Il Consiglio di Amministrazione

Dura in carica quattro anni, approva il bilancio di esercizio, i programmi scientifici, didattici e artistici, stabilisce gli indirizzi di gestione economico-finanziaria. Può nominare su proposta del Presidente e del Consiglio Accademico, comitati aventi funzioni consultive su specifiche materie o settori di attività. Si pronuncia in sede consultiva, su ogni materia attinente all'attività ed all'organizzazione della Fondazione. Il Consiglio è così composto: il Presidente-Sovrintendente, il Sindaco di Roma Capitale o un consigliere da lui nominato, un consigliere nominato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, un consigliere nominato dalla Regione Lazio, cinque consiglieri nominati dall'Assemblea degli Accademici, quattro consiglieri in rappresentanza dei Fondatori privati.

### Il Collegio dei Revisori dei Conti

Nominato con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, è composto da tre membri effettivi, il presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, un componente in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ed un componente designato dalla Fondazione, scelti tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali, dura in carica quattro anni.

### Il Consiglio Artistico

Il Consiglio Artistico svolge funzioni consultive sulla programmazione, la qualità e la conseguente produzione ed attività artistica della Fondazione, rendendo pareri al Consiglio di Amministrazione.

### Il Direttore Musicale

*Dal podio di Sir Tony la bacchetta è anti crisi. Pendolare tra Regno Unito e Italia, ha capito come parlare di lirica al pubblico, facendo il tutto esaurito, nel nome di Wagner e Verdi.*

[Gianluca Bauzano "Corriere della Sera Sette" 07/06/13]

*Se sopravvivi ai primi 5 anni di direzione musicale in cui studi la realtà musicale del luogo, crei un rapporto intimo con l'orchestra, conosci il pubblico, allora puoi fare un buon lavoro. Ci sono molti modi di vivere il territorio: c'è chi preferisce restarsene in hotel a studiare mentre io credo che sia importante farsi una passeggiata e cercare di capire il respiro della città, il suo ritmo.*

[Carmelita Celi, intervista ad Antonio Pappano "La Sicilia" 31/01/13]

**Antonio Pappano**, nominato artista dell'anno ai Classic Brit Awards 2011, è stato insignito del titolo di Cavaliere nella Queen's New Year's Honours List, dalla Regina Elisabetta II d'Inghilterra, in riconoscimento dell'alto servizio reso alla musica. È Direttore Musicale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dal 1° ottobre 2005; già dal settembre 2002 è Music Director del Covent

Garden di Londra e in passato ha ricoperto altri incarichi di prestigio.

Nato a Londra nel 1959 da genitori italiani, ha studiato pianoforte, composizione e direzione d'orchestra negli Stati Uniti.

Fra le tappe più prestigiose della sua carriera ricordiamo inoltre i debutti alla Staatsoper di Vienna nel 1993, al Metropolitan di New York nel 1997 e al Festival di Bayreuth nel 1999. Pappano ha diretto molte tra le maggiori orchestre del mondo, tra cui New York Philharmonic, Berliner Philharmoniker, Concertgebouw di Amsterdam, Bayerisches Rundfunkorchester, London Symphony. Con i complessi artistici ceciliani è impegnato per nove concerti ogni stagione all'Auditorium Parco della Musica di Roma.

Antonio Pappano registra in esclusiva per la EMI Classics e numerosi sono i riconoscimenti ottenuti dalle sue incisioni. Nel 2005 è stato nominato "Direttore dell'anno" dalla Royal Philharmonic Society; è stato inoltre insignito del Premio "Abbiati" 2005 della Critica Musicale Italiana per l'esecuzione dei *Requiem* di Brahms, Britten e Verdi realizzati con i Complessi Artistici all'Accademia di Santa Cecilia. La prosecuzione del suo rapporto di collaborazione sino al 2017 assicura il proseguimento di un percorso di eccellenza che sempre più proietta l'istituzione tra le maggiori realtà musicali del panorama mondiale. Con l'Orchestra e il Coro di Santa Cecilia nel 2008 ha registrato l'opera *Madama Butterfly* di Puccini che ha vinto il Gramophone Award e nel 2009 la *Messa da Requiem* di Verdi "dal vivo", pubblicata nell'ottobre dello stesso anno, che ha ricevuto il BBC Music Magazine Award 2010 come miglior disco (settore corale) e il Premio della Critica ai Classical Brits Awards 2010. L'ultimo riconoscimento ottenuto, sempre per il *Requiem* di Verdi, è il Gramophone Award 2010. Il 16 Aprile 2007 Antonio Pappano è stato nominato Accademico Effettivo di Santa Cecilia e nel dicembre 2008 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

### Il Maestro del Coro

*Ciro Visco, napoletano, classe 1965, è il direttore del coro di Santa Cecilia, forse il vero fiore all'occhiello dell'Accademia. Ha tante medaglie al petto: la più fulgida, quando Abbado volle il coro a Berlino per il Boris Godunov e poi per Brahms, Mahler, Prokofiev, Sostakovich, Verdi.*

[Valerio Cappelli "Corriere della Sera" 20/01/14]

**Ciro Visco** è il Maestro del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dal marzo 2010 e dal settembre 2011 anche del Coro di Voci Bianche.

Diplomato al Conservatorio di Napoli in Pianoforte, Canto, Musica Corale e Direzione di coro, dal 1997 al 2000 è attivo all'Accademia di Santa Cecilia accanto a Norbert Balatsch, e in seguito come maestro del coro in numerose produzioni collaborando, tra gli altri, con direttori e compositori quali Giuseppe Sinopoli, Myung Whun Chung, Jeffrey Tate, Roberto Abbado, Yutaka Sado, Ennio Morricone. Negli stessi anni ha diretto all'Accademia di Santa Cecilia i *Carmina Burana* di Orff, i *Vespri* di Rachmaninoff e composizioni corali di Schubert e Brahms, ed ha effettuato con il Coro una tournée in Sud America. Negli ultimi anni ha preparato il Coro di Santa Cecilia in occasione dei concerti in prestigiose sedi europee: Théâtre des Champs-Élysées, Teatro alla Scala di Milano, Proms di Londra, Festival di Salisburgo. **Ciro Visco** è stato maestro del coro al Teatro Carlo Felice di Genova dal 2001 al 2010, al Teatro di San Carlo di Napoli e a Radio France. Come direttore di coro ha inciso per importanti etichette discografiche come Deutsche Grammophon (la *Misa Tango* di Bacalov con Chung e Domingo), Sony (musiche di Morricone), Decca, ТДК, nonché come pianista per la Nuova Era. Recentemente ha preso parte alle incisioni EMI dello *Stabat Mater*, del *Guillaume Tell* e della *Petite Messe Solennelle* di Rossini.



## L'Orchestra e il Coro

*L'Orchestra di Santa Cecilia è un'orchestra vera, con un suo carattere e una sua identità. Quello che mi colpisce quando dirigo grandi orchestre, Berliner, Cleveland, Philadelphia, è la loro personalità. Ovviamente la reazione della macchina cambia a seconda del pilota, ma una Ferrari rimane sempre una Ferrari. Se ti si spegne vuol dire che non la sai guidare.*

[Giovanni D'Alò, intervista a Nicola Luisotti "La Repubblica" 10/05/13]

*Ci sono occasioni che fanno del lavoro che svolgiamo un privilegio. È un momento raro di emozione. Così è stato sicuramente per Un Ballo in Maschera all'Auditorium Parco della Musica di Roma con i magnifici complessi di Santa Cecilia guidati da Antonio Pappano. Cominciamo proprio dalla lettura musicale del grandissimo Maestro, che ci ha regalato un'interpretazione dal capolavoro verdiano che resterà scolpita nella memoria. A cominciare dal suono lucido, sfolgorante, verrebbe quasi da scrivere tridimensionale, ottenuto dall'Orchestra di Santa Cecilia, la migliore d'Italia e con ogni probabilità una delle maggiori al mondo.* [Nicola Salmoiraghi "L'Opera" 10/06/13]

*Pappano ha fatto venire a galla un'interpretazione magnetica, dove nessuno tra il pubblico ha fiato per un'ora e mezza. D'altronde i ceciliani, oggi i migliori in Italia, hanno mostrato classe e precisione in orchestra nonché una sorprendente duttilità nel coro preparato da Ciro Visco: è raro che un grande coro italiano riesca a cantare così piano e con questa sensibilità.* [Giangiorgio Satragini "La Stampa" 20/08/13]

L'Orchestra e il Coro hanno alle spalle una tradizione secolare di amore, rispetto e promozione della musica in tutte le sue forme. Le origini dell'Accademia sono in particolare legate alla pratica del canto corale: nella seconda metà del '500, alcuni Maestri di Cappella e Cantori si riunirono in associazione eleggendo presidente Giovanni Pierluigi da Palestrina. Solo alla fine dell'Ottocento il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia inizia ad assumere un assetto stabile e a partecipare alle esecuzioni di musica polifonica e del grande repertorio sinfonico-vocale. Tra i suoi primi maestri, Bernardino Molinari; in seguito si sono avvicinati alla sua guida, fra gli altri, Bonaventura Somma, Gino Nucci, Giulio Bertola, Rainer Steubing-Negenborn, Roberto Gabbiani e Norbert Balatsch. La data "ufficiale" di costituzione dell'Orchestra stabile risale al 16 febbraio 1908, con un concerto diretto da Giuseppe Martucci all'Augusteo. Una data storica poiché l'Orchestra di Santa Cecilia fu la prima in Italia a dedicarsi esclusivamente al repertorio sinfonico promuovendo prime esecuzioni di importanti capolavori del Novecento. Da allora l'Orchestra e il Coro di Santa Cecilia hanno tenuto circa 15.000 concerti, collaborando con i maggiori musicisti del secolo: i complessi sono stati diretti, tra gli altri, da compositori quali Mahler, Debussy, Strauss, Stravinskij, Hindemith e Sibelius e da direttori d'orchestra come Nikisch, Mengelberg, Bruno Walter, Toscanini, Furtwängler, Klemperer, Mitropoulos, De Sabata, Karajan, Bernstein (che ne è stato anche Presidente onorario dal 1983 al 1990), Erich e Carlos Kleiber, Celibidache, Böhm, Sawallisch, Giulini, Abbado, Muti, Masur, Prêtre e Temirkanov. I suoi direttori stabili sono stati Bernardino Molinari, Franco Ferrara, Fernando Previtali, Igor Markevitch, Thomas Schippers, Giuseppe Sinopoli, Daniele Gatti e Myung-Whun Chung. Oltre all'intensa attività concertistica nella nuova sede, l'Auditorium Parco della Musica, l'Orchestra e il Coro hanno calcato palcoscenici prestigiosissimi, dall'Italia all'Europa e all'Estremo Oriente, coinvolgendo le platee e suscitando sempre il più ampio consenso di pubblico e critica. Per questo l'Orchestra e il Coro dell'Accademia possono considerarsi oggi un esempio di qualità e capacità artistica di riferimento nell'ambito nazionale e internazionale.

Negli ultimi anni i complessi artistici dell'Accademia hanno ottenuto alcuni dei più importanti

riconoscimenti internazionali, sia in occasione delle numerose tournée, sia per le registrazioni discografiche. L'Orchestra, unica italiana a essere annoverata dalla rivista "Classic FM" nel gotha delle migliori compagini europee, è stata la prima tra le orchestre italiane a essersi esibita al prestigioso festival londinese dei Proms (1995) e a suonare alla Philharmonie di Berlino. Il Coro a sua volta, oggi diretto da Ciro Visco, ha collaborato con le più prestigiose orchestre europee (i Wiener Philharmoniker e i Berliner Philharmoniker, la Lucerne Festival Orchestra, l'Orchestre Nationale de France) e direttori come Claudio Abbado, Sir Colin Davis, Lorin Maazel, Riccardo Muti e Daniele Gatti.

Dopo aver inciso per le maggiori case discografiche internazionali (Decca, DGG, Philips, EMI, RCA, BMG, Teldec) sotto la direzione di maestri quali De Sabata, Solti, Maazel, Schippers, Giulini, Sinopoli, Bernstein, Gatti e Chung, oggi l'Orchestra e il Coro di Santa Cecilia possono vantare un rapporto in esclusiva con la EMI Classics. Tra le pubblicazioni più recenti dirette da Antonio Pappano ricordiamo le Sinfonie di Čajkovskij (indicate come edizione di riferimento nel noto "1001 Classical Recordings You Must Hear"), i poemi sinfonici di Respighi, il *Requiem* di Verdi (giudicato dalla critica inglese tra i migliori tre incisi nella storia del disco), la *Madama Butterfly* di Puccini (con Angela Gheorghiu e Jonas Kaufmann), lo *Stabat Mater* di Rossini e quello di Pergolesi, la Seconda Sinfonia di Rachmaninoff, il *Guillaume Tell* di Rossini e la Sesta Sinfonia di Mahler.

## Le Risorse umane

Considerata la peculiare e principale attività svolta, le risorse umane, in particolare quelle artistiche, sono un elemento determinante oltre che predominante nel ciclo produttivo, con il quale la Fondazione è riuscita a coniugare elevata produttività e qualità dei servizi offerti. Per raggiungere la massima qualità, in ogni fase produttiva e soprattutto quindi, nello spettacolo dal vivo, sono indispensabili esperienza e dinamismo nei processi. La prima è favorita da un'adeguata stabilità delle risorse, il secondo dalla coesione dei singoli, difficilmente raggiungibile anch'essa in assenza di stabilità; utili in merito le considerazioni proposte più avanti a proposito dei corsi di "Management e direzione d'orchestra". Aspetti questi, che forse dovrebbero essere più attentamente valutati da chi spesso, in maniera miope tende a individuare nei costi complessivi del personale delle fondazioni, la principale o unica fonte di inefficienze, facendo inappropriati paragoni con realtà differenti, non considerando che l'elevata percentuale di tali costi è insita nella peculiarità produttiva del settore, stante la quale, qualsiasi intervento di risanamento economico in tale ambito, non può trovare facile soluzione in una riduzione delle risorse umane a prescindere da sufficienti analisi normative, economiche e organizzative, onde incidere meglio sui fattori gestionali che determinano le performance delle sue specifiche realtà. Tutto ciò premesso, desideriamo sottolineare che la prudente politica da sempre adottata dall'istituzione e il blocco delle assunzioni imposto dal legislatore negli ultimi anni, hanno contenuto sensibilmente il numero dei dipendenti, pur a fronte di notevoli incrementi produttivi, resi possibili anche grazie alla condivisione degli obiettivi e delle soluzioni da adottare per affrontare le difficoltà finanziarie e i non sempre favorevoli mutamenti normativi. Il personale amministrativo al 31 dicembre 2013 è composto da 88 persone, di cui 52 a tempo indeterminato ed è così distribuito: 5 Dirigenti; 7 Quadri, 62 Impiegati, 8 Personale di servizio, 6 collaboratori; il personale artistico stabile è composto da 107 professori d'orchestra e 82 artisti del coro. Per esigenze varie di programmazione, l'organico stabile viene integrato nel corso dell'anno con artisti a tempo determinato, che su una base annua di giornate lavorate, corrispondono a circa 5\* professori d'orchestra aggiuntivi. Sono inoltre da aggiungere cinque maestri collaboratori che

completano l'organico complessivo della Fondazione. Il necessario ridimensionamento produttivo adottato per far fronte alla difficile congiuntura economica, ha comportato anche un lieve ridimensionamento della consistenza media del personale di circa tre unità. Le percentuali medie di anzianità di servizio uguale o superiore a 10 anni denotano l'elevato livello di stabilità: Personale amministrativo 75%, Orchestra 66%, Coro 82%. La Fondazione applica principi di uguaglianza nella selezione del personale, offrendo pari opportunità lavorative e retributive a uomini e donne, il personale dipendente amministrativo stabile in particolare, risulta quasi equamente diviso tra i due sessi. Per quanto riguarda il livello di istruzione dello stesso, possiamo dire che circa il 54% è in possesso di un titolo di laurea, mentre il 39% di diploma di scuola superiore.

\* di cui 2,55 per sostituzioni di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

FUNZIONI	TEMPO INDETERMINATO		TEMPO DETERMINATO	
	uomini	donne	uomini	donne
dirigenti	1	1	1	2
quadri	4	3	0	0
impiegati	18	21	7	16
servizio	4	0	4	0
<b>totale</b>	<b>uomini 27</b>	<b>donne 25</b>	<b>uomini 12</b>	<b>donne 18</b>

ETÀ	TEMPO INDETERMINATO		TEMPO DETERMINATO	
	uomini	donne	uomini	donne
fino a 30	0	0	3	1
31/40	5	4	6	11
41/50	15	15	2	4
maggiore di 50	7	6	1	2
<b>totale</b>	<b>uomini 27</b>	<b>donne 25</b>	<b>uomini 12</b>	<b>donne 18</b>

TITOLO DI STUDIO	TEMPO INDETERMINATO		TEMPO DETERMINATO	
	uomini	donne	uomini	donne
laurea	11	15	6	13
diploma	13	9	6	4
altro	3	1	0	1
<b>totale</b>	<b>uomini 27</b>	<b>donne 25</b>	<b>uomini 12</b>	<b>donne 18</b>

Dati del personale amministrativo dipendente al 31/12/2013

L'Accademia è attenta al rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. Le politiche adottate in materia fanno riferimento alle prescrizioni della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs 81/2008. Anche se non sono stati rilevati significativi livelli di rischio nell'ambito delle attività svolte dal personale dipendente, viene comunque prestata una particolare attenzione alle attività di sorveglianza sanitaria e prevenzione. Sono stati istituiti i presidi previsti a garanzia della salute e sicurezza, quali il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il relativo addetto. Sono state attivate inoltre adeguate cautele e corsi di formazione per fronteggiare situazioni di emergenza e primo soccorso.



ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA  
NAZIONALE DI SANTA CECILIA**Direttore musicale**

Antonio Pappano

**Direttore assistente**

Carlo Rizzari

**Violini primi**

Carlo Maria Parazzoli\*

Ruggiero Sfregola, Marlene Prodigio  
Elena La Montagna, Nicola Lolli  
Margherita Ceccarelli, Roberto Saluzzi  
Roberto Granci, Fiorenza Ginanneschi  
Paolo Piomboni, Barbara Castelli  
Kaoru Kanda, Jalle Feest  
Daria Leunzinger, William Esteban  
Chiquito Henao, Soyeon Kim  
Ylenia Montaruli

**Violini secondi**

Alberto Mina\*, David Romano\*  
Ingrid Belli, Rosario Genovese  
Lavinia Morelli, Leonardo Micucci  
Pierluigi Capicchioni, Riccardo Piccirilli  
Daniele Ciccolini, Andrea Vicari  
Maria Tomasella Papais, Cristina Puca  
Giovanni Bruno Galvani  
Rocco Malagoli, Brunella Zanti  
Svetlana Norkina, Anna Maria Salvatori

**Viole**

Raffaele Mallozzi\*, Simone Briatore\*  
Sylvia Mayinger, Michael Kornel  
Sara Simoncini, Carla Santini  
Fabio Catania, Ilona Balint  
Andrea Alpestre, David Joseph Bursack  
Luca Manfredi, Federico Marchetti  
Lorenzo Falconi, Stefano Trevisan

**Violoncelli**

Luigi Piovano\*, Gabriele Geminiani\*  
Carlo Onori, Diego Romano  
Francesco Storino, Bernardino Penazzi  
Michele Bettinelli  
Francesco Di Donna, Sara Gentile  
Giacomo Menna, Danilo Squitieri

**Contrabbassi**

Antonio Sciancalepore\*  
Libero Lanzilotta\*, Anita Mazzantini  
Simona Iemmolo, Paolo Marzo  
Piero Franco Cardarelli, Andrea Pighi  
Enrico Rosini, Paolo Cocchi  
Nicola Cascelli

**Flauti**

Carlo Tamponi\*, Andrea Oliva\*  
Nicola Protani, Davide Ferrario

**Oboi**

Paolo Pollastri\*, Francesco di Rosa\*  
Annarita Argentieri, Maria Irsara

**Clarinetti**

Stefano Novelli\*, Alessandro Carbonare\*  
Simone Sirugo, Dario Goracci

**Fagotti**

Francesco Bossone\*, Andrea Zucco\*  
Fabio Angeletti, Alessandro Ghibauda

**Corni**

Alessio Allegrini\*, Guglielmo Pellarin\*  
Marco Bellucci, Arcangelo Losavio  
Luca Agus, Fabio Frapparelli  
Giuseppe Accardi

**Trombe**

Andrea Lucchi\*, Omar Tomasoni\*  
Ermanno Ottaviani,  
Vincenzo Camaglia, Antonio Ruggeri

**Tromboni**

Basilio Sanfilippo\*, Andrea Conti\*  
Agostino Spera, Maurizio Persia  
Gianluca Grosso

**Arpa**

Cinzia Maurizio\*

**Timpani**

Enrico Calini\*, Antonio Catone\*

**Percussioni**

Marco Bugarini  
Edoardo Albino Giachino  
Andrea Santarsiere

\* prime parti soliste

CORO DELL'ACCADEMIA  
NAZIONALE DI SANTA CECILIA**Maestro del coro**

Ciro Visco

**Maestro collaboratore**

Mirco Roverelli

**Soprani**

A. Maria Berlingiero, Cristina Cappellini  
Fabrizia Carbocci, Mascia Carrera  
Maria Chiara Chizzoni  
Letizia Cosacchi, Roberta De Nicola  
Rosaria Di Palma, Sara Fiorentini  
Rosita Frisani, Francesca Gavarini  
Cristina Iannicola, Orietta Manente  
Donika Mataj, Maura Menghini  
Eufrasia Meuti, Antonietta Nigro  
Daniela Petrini, Patrizia Polia  
Patrizia Roberti, Emanuela Scilocchi  
Bruna Tredicine, Marta Vulpi

**Contralti**

Simonetta Anniballi, Cristina Bigaroni  
Francesca Calò, Flavia Caniglia  
Antonella Capurso, Maria Grazia Casini  
Katia Castelli, Clarita Corsalini  
Anna Stefania Februo, Daniela Gentile  
Michela Malagoli, Gabriella Martellacci  
Giovanna Elisa Mayol, Simonetta Pelacchi  
Tiziana Pizzi, Patrizia Pupillo  
Donatella Ramini, Cristina Reale  
Maura Riacci, Violetta Socci

**Tenori**

Corrado Amici, Francesco Assi  
Antonio Cerbara, Anselmo Fabiani  
Alessandro Galluccio, Massimo Iannone  
Ivano Lecca, Nicola Montaruli  
Carlo Napoletani, Gianluca Parisi  
Valerio Porcarelli, Carlo Putelli  
Antonio Rocchino, Marco Santarelli  
Carmelo Scuderi, Francesco Toma  
Paolo Traica, Maurizio Trementini  
Cesare Zamparino

**Bassi**

D. Mariano Benedetti, Andrea D'Amelio  
F. Paolo De Martino, Fabrizio Di Bernardo  
Gian Paolo Fiochi, Giulio Frasca Spada  
Cesidio Iacobone, Sergio Leone  
Davide Malvestio, Antonio Mameli  
Marcovalerio Marletta, Giuliano Mazzini  
Marco Pinsaglia, Antonio Pirozzi  
Massimo Simeoli, Andrea Sivilla  
Roberto Titta, Roberto Valentini  
Renato Vielmi

PERSONALE AMMINISTRATIVO  
DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

## PRESIDENZA SOVRINTENDENZA

Presidente Sovrintendente Bruno Cagli  
Segreteria e Cerimoniale  
Barbara Gangemi, Carla Manfredi

**Audit Interno e Ufficio Studi**

Responsabile Federico Ribechi

**Ufficio Stampa**

Capo Ufficio Stampa Annalisa Rinaldi  
Antonio Di Bartolo, Daniele Battaglia

## DIREZIONE ARTISTICA

Direttore artistico Bruno Cagli  
Segretario artistico Mauro Bucarelli  
Umberto Nicoletti Altimari  
Doris Ebert  
Maestro Collaboratore  
Massimiliano Tonsini

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE  
ESECUATIVA

Direttore Rosario Cupolillo  
Paola Ciamarra,  
David Barsotti (fino al 30/06/2013)

**Coordinamento Produzione Artistica**

Responsabile Marina Moraschini  
Nadia Braccini, Carlo Baldini  
Enrichetta Strianese  
Guglielmo Statelli, Loreto Santamaria  
Barbara Cristofari Campi  
Simona Cappuccio  
Palcoscenico Andrea Posti  
Fabio Fasciolo, Ivano Mancinelli  
Daniele Iovanella, Stefano Quadrelli  
Giovanni De Palma  
Angelo Delle Fratte

**Archivio Musica**

Responsabile Guido Ricci  
Luigi Onofri

**Settore Education**

Responsabile Gregorio Mazzaresse  
Manuela Penna, Laura De Mariassevich  
Alessandra Magrelli  
Maestro Collaboratore Silvana Dolce

**Attività Didattiche**

Responsabile Angelica Suanno  
Sabina Pozzi, Antonello Malacrino  
Serena Stavolo

## DIREZIONE OPERATIVA

Direttore Rosario Cupolillo  
Corrado Manno, Barbara Berio

**Ufficio Protocollo e Spedizioni**

Maria Elena Moro, Roberto D'Ippoliti

**Convenzione e Rapporti  
con Musica per Roma**

Silvia Grechi

**Fund Raising e Progetti Europei**

Tiziana Dell'Orto (fino al 30/08/2013)  
Ivana Appolloni, Annalisa Papa  
Valeria Selvaggio, Elena Palazzi

**Ufficio Tecnico e Sistemi Informatici**

Angelo De Santis, Mauro Antonini  
Stefano Gattavilla

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE  
FINANZA E CONTROLLO

Direttore Claudia Brizzi

**Amministrazione**

Responsabile Valter Magni  
Roberta Brunetti, Stefania Monica Patrizii  
Barbara Arrigoni

**Controllo di Gestione**

Fabrizio Croce, Sara Pellicciotta

DIREZIONE COMUNICAZIONE  
& MARKETING

Direttore Giovanna Maniezzo  
Emanuela Florida  
Paola Pacetti, Eleonora Hinna  
Leandro Giori, Clemens Mense Wolken  
Matteo Ruberto

**Botteghino e Vendite Multicanale**

Cristina Barletta, Ilda De Ritis  
Mara Tirabassi, Loredana La Fauci  
Alessandra Patrizi (servizio cortesia)

## DIREZIONE DEL PERSONALE

Direttore Giuliano Polo  
Fabrizio Santangelo, Bruno Apicella  
Valeria Giuliani  
Sistemi informativi Diego Barbarani  
Amministrazione del Personale  
Adriano Messina, Virgilio Contestabile

**Logistica, Provveditorato, Ufficio Gare  
e Coordinamento Sicurezza**

Responsabile Rossana Ferretti  
Roberto Braida, Massimo De Stefano  
Antonino Messina, Vincenzo Cavaliere  
Reception Francesco Martinelli  
Rossella Rubegni

## DIREZIONE ATTIVITÀ CULTURALI

Direttore Annalisa Bini  
Editoria e finanziamenti Cecilia Nanni  
Bibliomediateca e archivi  
Marcello Ciliberto  
Alessandro Proietti, Paola Polito,  
Vittoria Hassan (fino al 14/11/2013)  
Museo  
Laura Bognetti, Bruno Messina

L'elenco include anche quei dipendenti  
e collaboratori che, nonostante  
la cessazione del rapporto contrattuale,  
hanno prestato la loro opera per un periodo  
significativo nel corso dell'esercizio.

## Principali processi di governo e di gestione

Anche nel 2013, a causa del perdurare della forte criticità sul piano economico finanziario, le politiche gestionali si sono dovute concentrare sulle problematiche conseguenti alla progressiva riduzione dei fondi pubblici e agli effetti della recessione che ha avuto forti ripercussioni sull'intero settore culturale. Il contesto di riferimento e le risorse disponibili, trovano più ampia illustrazione nel capitolo successivo.

In seguito all'ulteriore ridimensionamento delle risorse, gli elevati standard produttivi raggiunti negli ultimi anni sono diventati irrealizzabili e la Fondazione è stata costretta a intervenire nuovamente, questa volta più incisivamente, sulle attività programmate, riducendo di circa il 17% il numero complessivo degli eventi programmati in sede, rispetto all'esercizio precedente, senza per questo però compromettere il gradimento da parte del pubblico per la qualità della sua programmazione e il perseguimento degli obiettivi artistici ed economici della Fondazione: la diffusione dell'arte musicale per mezzo dei propri complessi artistici e il conseguimento del pareggio di bilancio.

A tale proposito si sottolinea che uno studio sul settore svolto nel corso dell'anno da una rivista specializzata ha evidenziato che la Fondazione ha raggiunto i massimi livelli europei sia per numero di spettatori che di manifestazioni.

In virtù dello straordinario livello artistico raggiunto dai suoi complessi, e quindi dei numerosi inviti ricevuti sia in Italia che all'estero, si è invece mantenuta molto elevata l'attività fuori sede, con un incremento dei concerti in Italia e all'estero, per i quali sono sempre state conseguite specifiche coperture finanziarie. Merito anche della direzione musicale del Maestro Antonio Pappano, che ha peraltro rinnovato il suo rapporto di collaborazione fino al mese di settembre 2017, assicurando maggiore continuità a quel percorso di eccellenza che sempre più proietta la nostra istituzione tra le maggiori realtà del panorama mondiale.

In ottemperanza ai suoi fini sociali e alle prescrizioni dell'art. 17 del D.Lgs 367/1996, la Fondazione non ha mancato, anche per il 2013, di inserire nei programmi annuali di attività artistica opere di compositori nazionali; di prevedere incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori; di coordinare la propria attività artistica con quella degli altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali; di incentivare la produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

In particolare, come per il passato, sono state previste tariffe ridotte a favore dei giovani, facilitazioni e riduzioni differenziate per portatori di handicap, C.R.A.L. e associazioni, per l'acquisto dei biglietti dell'intera stagione, nonché formule "leggere" di abbonamento alla grande musica dal vivo e alcuni pacchetti d'acquisto di concerti a tariffe agevolate.

Nell'ambito del *customer care* è rimasto sempre attivo il Servizio Cortesia, che fornisce assistenza agli abbonati e agli spettatori occasionali, pronto a dare ascolto e risolvere eventuali problemi da questi rappresentati, nonché il servizio di navette private per facilitare il raggiungimento del Parco della Musica da parte degli abbonati residenti in alcuni quartieri distanti e meno collegati dai trasporti pubblici. Nell'ambito degli sforzi tesi a fronteggiare le molteplici criticità del contesto, le strategie di marketing e comunicazione si sono focalizzate nel sostenere le programmazioni della stagione nell'intento di mantenere quanto più possibile elevato il riempimento medio delle sale, supportare la campagna abbonamenti cercando di contenere l'inevitabile flessione dovuta alla generale contrazione dei consumi, dare come sempre visibilità istituzionale all'inaugurazione della nuova stagione.

Compatibilmente con il necessario contenimento dei costi di produzione, le attività di promozione sono state così articolate:

- > attività di *customer care* per il mantenimento della relazione con gli abbonati;
- > diffusione della programmazione attraverso Il Giornalone dell'Auditorium, le locandine (distribuite in città in 2000 copie), i manifesti, la pubblicità su giornali e riviste, la produzione di pieghevoli e volantini sui singoli eventi
- > cartellonistica per il sostegno alla campagna abbonamenti, soprattutto in circuiti selettivi e di grande formato/visibilità;
- > circuiti video, considerati più strategici e più efficaci per il prodotto "musica": LT Multimedia con i canali tv Arturo, Marco Polo, Alice; Videomusic per il cinema; il canale Moby tv per la comunicazione dinamica; circuiti video nei voli Alitalia e negli alberghi per la sensibilizzazione del pubblico turistico;
- > presenza sulla stampa tradizionale, in particolare l'accordo con Il Sole 24 Ore/Cultura e Editoriale l'Espresso/La Repubblica, cui si sono aggiunti gli accordi commerciali con il Corriere della Sera, Il Messaggero e la free press Metro Roma;

Per rendere più efficace la comunicazione, l'Accademia ha puntato sul restyling della propria linea grafica, affidandone il progetto alla società "Venti caratteruzzi", studio di editing e grafica di Carlo Fiore, musicologo, specializzato nel design e nella consulenza editoriale di prodotti legati alla vita musicale, vincitore di importanti premi internazionali. Partendo dall'assunto che la musica classica è sempre più percepita come occasione di pulizia dei sentimenti e dell'udito, che trovano in essa e nella sua espressività senza tempo, rifugio dal frastuono quotidiano, la comunicazione visiva dell'Accademia è stata impostata su un'immagine semplice, immediata e scarna, su sfondo bianco, in grado di risaltare nel generico inquinamento visivo che affolla lo spazio urbano.

L'obiettivo di fondo è che l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia venga visualizzata non come una delle possibili "alternative" della vita concertistica italiana, ma come espressione immediata e precipua della Musica, calata nel contesto moderno e coinvolgente del Parco della Musica di Roma. Il progetto insiste su uno slogan di estrema sintesi e congruenza musicale: "Prendete nota", leggibile contemporaneamente come invito all'attenzione nei confronti della campagna abbonamenti; invito ad appropriarsi della musica avvicinandosi alla sua istituzione simbolo; ironico "leitmotiv" riproponibile per qualsiasi evento della Stagione. Le immagini adoperate, tendenzialmente prescindono dall'uso di figure umane e di volti, concentrandosi piuttosto su dettagli in nero retinato, fortemente icastici, di alcuni strumenti musicali, usati come metafora della musica.

Nell'ambito dei processi amministrativi, la Fondazione ha proseguito l'implementazione delle procedure e del sistema di controllo interno in linea con i principi espressi nel modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 e nel Codice Etico. Per quanto riguarda in particolare le procedure di acquisto di beni e servizi, è proseguito l'aggiornamento dell'Albo Fornitori e l'espletamento di procedure di gara per l'affidamento delle principali forniture di beni e servizi. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 è stato nuovamente sottoposto a revisione della Deloitte & Touche, primaria società del settore.

### IMPORTANTI RISULTATI CONSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO

- > **pareggio di bilancio per l'ottavo anno consecutivo:** se pur con notevoli sforzi, nonostante i ripetuti tagli dei finanziamenti pubblici e la congiuntura economica estremamente difficile, la Fondazione è riuscita a mantenere nel 2013 l'equilibrio economico-finanziario raggiunto negli ultimi anni, nonché a riportare il patrimonio netto a un valore positivo.
- > **primato in Europa per numero di spettatori:** uno studio pubblicato nell'anno dalla rivista "Classic Voice", ha rilevato che l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è al primo posto fra

le istituzioni concertistiche europee per numero di spettatori paganti annui e al terzo posto per numero di concerti;

> **ulteriore incremento delle donazioni da parte di sostenitori privati:** nel 2013 il sostegno dei privati ha lievemente superato il notevole risultato raggiunto nell'esercizio precedente;

> **Premio Cultura + Impresa:** l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha vinto insieme a Telecom Italia il Premio Cultura + Impresa, prima edizione dell'iniziativa promossa dal comitato no profit Cultura + Impresa, dedicata alle migliori partnership e sponsorship in ambito culturale in Italia. La Giuria composta da otto rappresentanti delle istituzioni e dei partner promotori del premio, nonché da autorevoli esponenti del settore della cultura e della comunicazione d'impresa, ha deciso infatti di premiare il progetto *PappanoinWeb* giunto nel 2013 alla sua terza edizione;

> **Praemium Imperiale:** Il Praemium Imperiale, istituito nel 1989, viene conferito dalla Japan Art Association e costituisce il più importante e prestigioso riconoscimento internazionale al mondo delle Arti, al pari del Premio Nobel per le Scienze. Le discipline per le quali viene assegnato sono cinque: pittura, scultura, architettura, musica e teatro/cinema. Vengono premiati i risultati conseguiti, l'influenza sull'arte a livello internazionale, nonché il ruolo svolto nell'arricchimento della comunità mondiale. Oltre all'assegnazione dei cinque riconoscimenti, la Japan Art Association conferisce annualmente una borsa di studio ad un gruppo o un'istituzione che promuove il coinvolgimento dei giovani nel mondo delle Arti. Nel 2013 tale riconoscimento è stato assegnato alla JuniOrchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia;

> **importanti successi e riconoscimenti internazionali conseguiti dagli allievi dei corsi di perfezionamento:** numerosi sono i riconoscimenti internazionali ottenuti da allievi dei corsi di perfezionamento dell'Accademia:

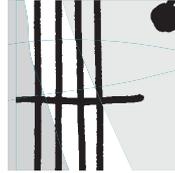
– Tra i vincitori di concorsi nazionali ed internazionali, menzioniamo: il giovanissimo violinista Giovanni Andrea Zanon, quindici anni (allievo del corso di violino), vincitore assoluto del New York International Artists Violin Competition 2013, concorso attraverso il quale ha esordito in concerto alla Carnegie Hall di New York; la pianista Leonora Armellini (diplomata del corso di pianoforte) ed il violoncellista Ludovico Armellini (allievo del corso di violoncello) che con il Trio Armellini-Marzadori hanno vinto il Premio Abbiati 2013 in occasione della trentaduesima edizione del Premio assegnato dall'Associazione Nazionale dei Critici Musicali.

– Tra le musiche dei compositori già diplomati e diplomandi presso l'Accademia eseguite in prestigiosi teatri e sale in Italia e all'estero menzioniamo: gli allievi del corso di composizione Accursio Cortese e Gabriele Cosmi, le cui brevi opere da camera sono state selezionate per essere allestite e rappresentate in occasione della 58esima Edizione del Festival Internazionale di Musica Contemporanea della Biennale di Venezia. Le opere di diversi compositori provenienti dal corso sono pubblicate dalle maggiori case editrici musicali: tra gli altri Corrado Pasquale, Maurizio Cacciatore e Vittorio Montalti per Suvini Zerboni.

– Vari strumentisti ricoprono ruoli importanti in prestigiose orchestre italiane: nell'Orchestra del Teatro Petruzzelli, Andrea Waccher, diplomato del corso di violoncello, Jonathan Cutrona, diplomato del corso di viola, Marco Perin, allievo del corso di perfezionamento di fagotto, sono stati selezionati rispettivamente come Primo Violoncello, Prima Viola e Primo Fagotto, insieme a Paolo Manzonna, Simona Cappabianca, allievi del corso di violino, e Marco Schiavone, allievo del corso di violoncello, risultati vincitori di concorso per la stessa orchestra; Soyeon Kim, diplomata del corso di perfezionamento di violino, è risultata vincitrice di concorso prima nell'Orchestra del Teatro Regio di Torino e nel 2012 presso l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in cui già lavorano come stabili gli ex-allievi Danilo Squitieri, violoncello, e Fabio Angeletti, fagotto.

– Allievi ed ex-allievi dei corsi di Opera Studio hanno avviato carriere professionali prestigiose; citiamo, tra gli altri, il soprano Rosa Feola che nella stagione 2013 ha avuto grande successo sia ne *I due Figaro* di Mercadante, diretta da Riccardo Muti al Festival di Salisburgo, sia nei *Carmina Burana* con la Chicago Symphony Orchestra sempre diretta da Muti, in occasione dei concerti sia a Chicago che alla Carnegie Hall di New York; il soprano Angela Nisi e il mezzosoprano Adriana Di Paola a dicembre hanno fatto parte della compagnia di canto nell'esecuzione della *Petite Messe Solennelle* di Rossini insieme al Maestro Antonio Pappano presso l'Oratorio del Gonfalone a Roma.

Stagione da Camera.  
Il violinista Uto Ughi  
[24|04|13]



96|97

[struttura organizzativa e governance]





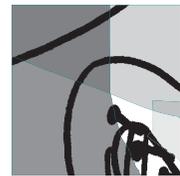
A FIANCO Stagione Sinfonica. I contrabbassi dell'Orchestra dell'Accademia [04|05|13]  
IN ALTO A SINISTRA Altri concerti.  
I percussionisti della Turkish National Youth Philharmonic [12|09|13]  
IN ALTO A DESTRA Alta Formazione. Il direttore Carlo Rizzari [14|06|13]  
IN BASSO Stagione Sinfonica. Il direttore Semyon Bychkov [04|05|13]

98 | 99



[struttura organizzativa e governance]







A FIANCO Stagione Sinfonica. Laura Giordano soprano e Francesco Mell [11|06|13]

IN ALTO A SINISTRA Antonio Marchesi consegna ad Antonio Pappano il premio di Amnesty Int. [02|06|13]

IN ALTO A DESTRA Lidia Ravera e Michele dall'Ongaro [02|06|13]

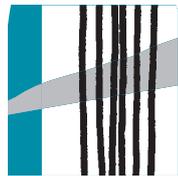
IN BASSO Stagione Sinfonica. Il direttore Michael Tilson Thomas [18|05|13]

102 | 103



[struttura organizzativa e governance]







106 | 107



[struttura organizzativa e governance]

A FIANCO Stagione Sinfonica. Antonio Pappano e Mariachiara Chizzoni [07|12|13]

IN ALTO A SINISTRA Altri concerti. Il violinista Shlomo Mintz [12|09|13]

IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Una violinista dell'Orchestra dell'Accademia [15|06|13]

IN BASSO Stagione da Camera. Il direttore e violoncellista Luigi Piovano [00|00|13]



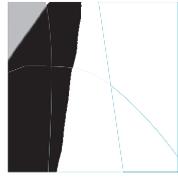
Stagione Sinfonica.  
Il direttore Gustavo Dudamel [15|06|13]



108|109

[struttura organizzativa e governance]





[internal structure]

The Accademia Nazionale di Santa Cecilia Fondazione resulted from the transformation of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia, whose venerable origins have already been described, and from the concurrent unification with the Gestione Autonoma dei Concerti (Autonomous Concert Management) conducted in accordance with Legislative Decree No. 367 of June 29, 1996 and its subsequent amendments. Therefore, its dual nature has developed from its centuries-old history and its legal evolution: it is both an organization for live performance and a cultural institution, which sets it apart from all other operatic-symphonic foundations. The current model of governance is also an expression of this evolutionary process, and is exercised through two key components: the central management of the President-Superintendent and Artistic Director, on the one hand; and the balanced co-partnership of the policy and advisory authorities originating within the separate institutional entities, on the other. The first component is also an historical anomaly compared with other organizations in the sector. This consists in the centralization in one person of the functions of representation, administration and artistic direction which are usually separated in other institutions, and in his exclusive eligibility among those belonging to the academic body. On a more purely organizational level, in drawing attention to the many activities carried out, it should also be noted that unlike what occurs in other sectors, due to the constant interaction entailed (especially between the artistic programming and the management of various sectors), the production process of services/projects develops transversely with respect to the whole structure. The figure at page 56 is a summary of the macrostructure.

[president-superintendent and artistic director]

The President-Superintendent, as noted above, also fulfills the role of Artistic Director and is responsible for planning the Accademia's artistic, educational and cultural programming. He works in full autonomy, though in compliance with the guidelines and other measures approved by the Board of Directors, the executive powers and the artistic direction of the Fondazione, of which he is the legal representative. He also presides over the Board of Directors, the Assembly of Academicians and the Academic Council. The President is elected by the members of the Assembly of Academicians; his term lasts four years and he can be re-elected.

[assembly of academicians]

The Assembly of Academicians is made up of seventy lifetime Academicians, who must be Italian citizens and who are chosen from prominent figures in music, science and related disciplines; or, they are people who have rendered meritorious service to the arts or to the

Fondazione (the latter may not exceed twelve in number). The Assembly elects both active and honorary Academicians, the five members of the Board of Directors, the President of the Fondazione, the Academic Vice-President and the five members of the Academic Council. It also makes proposals and expresses opinions on Fondazione activities in general and on topics related to culture and music education.

[academic council]

The Academic Council consists of the President of the Fondazione, the Academic Vice-President and five elected Councillors. In the course of its duties, it: proposes the appointments of course instructors to the Board; evaluates the candidates for active Academician positions and decides their eligibility; proposes candidates for Honorary Academicians; makes proposals for the protection and enhancement of the Accademia's historic heritage; and can make proposals and express opinions regarding Fondazione activities.

[board of directors]

The Board of Directors remains in office for four years. It approves the annual financial statements, the scientific, didactic and artistic programs, and establishes economic and financial management. It may appoint, when proposed by the President and the Academic Council, committees with advisory functions regarding specific subjects or areas of activity. It acts in an advisory capacity on all matters relevant to the activities and organization of the Fondazione. The Board is composed as follows: the President-Superintendent, the Mayor of Rome (or a director appointed by him), a director appointed by the Ministry for Arts and Cultural Affairs, a director appointed by the Region of Lazio, five directors appointed by the Assembly of Academicians and four directors representing the private founding members.

[board of statutory auditors]

Appointed by decree of the Ministry of Economy and Finance together with the Ministry for Arts and Cultural Affairs, the Board of Statutory Auditors is composed of three active members: the president, who represents the Ministry of Economy and Finance; a member representing the Ministry for Arts and Cultural Affairs; and a member appointed by the Fondazione, selected from those enrolled in the Register of Independent Auditors. The term lasts four years.

[artistic council]

The Artistic Council acts in an advisory capacity, in order to optimize the programming, quality and consequent production and artistic activity of the Fondazione, by making recommendations to the Board of Directors.



[music director]

Antonio Pappano, named “Artist of the Year” in the 2011 Classic Brit Awards, was granted a knighthood by Queen Elizabeth II of England in her 2012 New Year’s Honours List, in recognition of his service to music. He has been Music Director of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia since October 1, 2005. He had already become Music Director of London’s Covent Garden in September 2002 and has held other prestigious positions in the past. Born in London in 1959 to Italian parents, he studied piano, composition and conducting in the United States. Among the most important stages of his career are his debuts at the Vienna Staatsoper in 1993, at New York’s Metropolitan Opera in 1997 and at the Bayreuth Festival in 1999. Pappano has conducted many of the world’s major orchestras, including the New York Philharmonic, the Berlin Philharmonic, the Amsterdam Concertgebouw, the Bayerisches Rundfunk and the London Symphony. He is engaged for nine concerts with the Santa Cecilia ensembles every season at the Auditorium Parco della Musica in Rome. Antonio Pappano records exclusively for EMI Classics and his recordings have earned numerous awards. In 2005 he was named “Conductor of the Year” by the Royal Philharmonic Society. He was also awarded the 2005 Italian music critics’ Abbiati Prize for his performance of the *Requiem* by Brahms, Britten and Verdi with the Accademia di Santa Cecilia Orchestra and Chorus. Pappano’s sustained collaboration until 2017 ensures continuation on a path of excellence that places this institution amongst the top musical organizations on the world scene. In 2008, together with the Santa Cecilia Orchestra and Chorus, he recorded Puccini’s opera *Madame Butterfly*, which won a 2009 Gramophone Award. Their live 2009 recording of the Verdi *Requiem*, released in October, received both the 2010 BBC Music Magazine Award for Best Choral Album and the 2010 British Classical Awards Critics’ Prize. The latest prize earned, once again for the Verdi *Requiem*, was a 2010 Gramophone Award. On 16 April 2007, Antonio Pappano was named an Active Academician of Santa Cecilia and in December 2008 he was honored with the title of Commander of the Order of Merit of the Italian Republic.

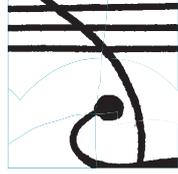
[chorus master]

Ciro Visco was named the Chorus Master of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia in March 2010; since September 2011 he has also been Director of the Children’s Chorus. Maestro Visco graduated from the Naples Conservatory with a degree in piano, singing, choral music and choral conducting. From 1997 to 2000 he worked at the Accademia di Santa Cecilia alongside Norbert Balatsch, and then as a chorus director for numerous productions, collaborating with conductors and composers such as Giuseppe Sinopoli, Myung-Whun

Chung, Jeffrey Tate, Roberto Abbado, Yutaka Sado and Ennio Morricone, among others. During the same years, he directed Orff’s *Carmina Burana*, Rachmaninoff’s *Vespers* and choral compositions by Schubert and Brahms at the Accademia di Santa Cecilia, and toured South America with the Accademia Chorus. In recent years he has prepared the Santa Cecilia Chorus for concerts in prestigious European venues, including Théâtre des Champs-Élysées, Teatro alla Scala, the London Proms Festival and the Salzburg Festival. Ciro Visco was chorus master at Teatro Carlo Felice in Genoa from 2001 to 2010, at Teatro di San Carlo in Naples and at Radio France. As a chorus director, he has recorded for major labels such as Deutsche Grammophon (the Bacalov *Misa Tango* with Chung and Domingo), Sony (music by Morricone), Decca and TDK, and as a pianist, for Nuova Era. He recently took part in the recordings of Rossini’s *Stabat Mater*, *William Tell* and *Petit Messe Solemnelle* for EMI.

[orchestra and chorus]

The Santa Cecilia Orchestra and Chorus have a centuries-old tradition of love and respect for music behind them, one of promoting music in all its forms. The Accademia’s origins are closely linked to choral singing: in the second half of the 16th century, a number of chapel masters and singers joined together in an association, electing Giovanni Pierluigi da Palestrina their president. It was not until the end of the 19th century, however, that the Accademia Nazionale di Santa Cecilia Chorus took a permanent form, performing both polyphonic music and classic works from the great symphonic-vocal repertoire. Bernardino Molinari was one of its first chorus masters; subsequently, it was led by such others as Bonaventura Somma, Gino Nucci, Giulio Bertola, Rainer Steubing-Negenborn, Roberto Gabbiani and Norbert Balatsch. The ‘official’ founding of the permanent Orchestra, however, dates back to February 16, 1908, with a concert conducted by Giuseppe Martucci at the Augusteo. It was truly an historic day, as the Santa Cecilia Orchestra was the first in Italy to devote itself exclusively to the symphonic repertoire, promoting the premieres of major 20th century masterpieces. Since then, the Santa Cecilia Orchestra and Chorus have given about 15,000 concerts, collaborating with the greatest musicians of the century. The two ensembles have been directed by composers including Mahler, Debussy, Strauss, Stravinsky, Hindemith and Sibelius, and by conductors such as Nikisch, Mengelberg, Bruno Walter, Toscanini, Furtwängler, Klemperer, Mitropoulos, De Sabata, Karajan, Bernstein (who was also Honorary President from 1983 to 1990), Erich and Carlos Kleiber, Celibidache, Böhm, Sawallisch, Giulini, Abbado, Muti, Masur, Prêtre and Temirkanov.



Past permanent conductors were Bernardino Molinari, Franco Ferrara, Fernando Previtali, Igor Markevitch, Thomas Schippers, Giuseppe Sinopoli, Daniele Gatti and Myung-Whun Chung. In addition to their busy concert schedules in their new home, the Auditorium Parco della Musica, the Orchestra and Chorus have taken the stage in important venues all over Italy, as well as in Europe and the Far East, performing for extremely diverse audiences yet always eliciting the highest praise from both critics and the public. For this reason, today's Accademia Orchestra and Chorus can be considered a model of excellence and artistry in both national and international spheres. In recent years, the Accademia ensembles have garnered some of the most important international awards, for both their many tours and their latest recordings. The Orchestra, the only Italian one included by *Classic FM* Magazine on its list of "The 10 Best European Orchestras", was also the first Italian orchestra to perform in the London Proms Festival (1995) and to play in the Philharmonie, home of the Berlin Philharmonic. After recording for most of the major international record companies (Decca, DGG, Philips, EMI, RCA, BNG and Teldec) under the direction of maestros such as De Sabata, Solti, Maazel, Schippers, Giulini, Sinopoli, Bernstein, Gatti and Chung, today the Santa Cecilia Orchestra and Chorus can boast an exclusive relationship with EMI Classics. Recent releases directed by Antonio Pappano include the Tchaikovsky symphonies (designated the benchmark version in the noted list "1001 Classical Recordings You Must Hear"), the symphonic poems by Respighi, the Verdi *Requiem* (judged by English critics to be among the best three ever recorded), Puccini's *Madame Butterfly* (with Angela Gheorghiu and Jonas Kaufmann), the *Stabat Mater* by Rossini and the one by Pergolesi, the Symphony No. 2 by Rachmaninoff, *William Tell* by Rossini and Symphony No. 6 by Mahler. The Chorus in its turn, now directed by Ciro Visco, has collaborated with leading European orchestras (the Vienna Philharmonic and Berlin Philharmonic Orchestras, the Lucerne Festival Orchestra, the Orchestre National de France) and with conductors such as Claudio Abbado, Sir Colin Davis, Lorin Maazel, Riccardo Muti and Daniele Gatti.

[human resources] Given its distinctive main activity, human resources, especially artistic ones, are a vital and dominant component of the production cycle, which the Fondazione has succeeded in combining with high productivity and quality of services offered. Experience and dynamism are essential to achieving excellence at every stage of production, especially in live performance. The first is favored by adequate stability of resources; the second, by the cohesion

of individuals – difficult to achieve in the absence of stability. These aspects ought to perhaps be more carefully considered by those who often tend to myopically locate the main or only source of inefficiency in the overall personnel costs of foundations, and to make inappropriate comparisons with different realities without considering that the high percentage of such costs is inherent in the special productive nature of the sector. Economic adjustments in this context cannot be easily effected by reducing human resources – apart from adequate regulatory, economic and management analyses, in order to better affect management factors that determine the performance of its specific realities. That said, we wish to emphasize that the prudent policy always adopted by this institution and the hiring freeze imposed by the legislature in recent years have significantly contained the number of employees, even in the face of significant increases in production. This is made possible by sharing the objectives and solutions to adopt in dealing with these financial difficulties and with not always favorable regulatory changes. As of December 31, 2013 the administrative staff was made up of 88 people, of whom 52 are permanent, distributed as follows: 5 executives, 7 managers, 62 employees, 8 service staff and 6 freelancers; the permanent artistic staff is composed of 107 orchestra musicians and 82 chorus singers. For various programming needs during the year, the permanent workforce is augmented with short-term artists, which on an annual basis of days worked, correspond to about 5 additional musicians. There are also five free-lance accompanists who complete the total Fondazione staff. The production downsizing adopted to cope with the difficult economic situation has also led to a slight personnel decrease of about three people. The average percentages of length of service equal to 10 or more years denote the high level of stability: administrative staff 75%, Orchestra 66%, Chorus 82%. The Fondazione applies principles of equality in personnel recruitment, offering equal employment opportunities and wages to men and women and to permanent administrative staff in particular, which is thus almost evenly divided between the sexes. As far as the educational level of staff is concerned, about 54% possess a university degree, while 39% have a high school diploma.

[main governance and management policies] Again in 2013, due to the persistently severe economic situation, management policies had to focus on the problems resulting from the gradual reduction in public funding and the effects of the recession, which have had a serious impact on the entire cultural sector. The context of reference and the resources available are detailed in the next chapter. Owing to further downsizing of resources, the high production standards reached in recent years have become



unrealistic. The Fondazione was forced to intervene once again, this time more decisively, on planned activities. The total number of events planned was reduced by about 17% compared to the preceding year – without, however, compromising audiences' enjoyment of quality programming. In this regard, it should be noted that a study of the sector carried out during the year by a specialized magazine showed that the Fondazione has reached the highest numbers of audience members and events in Europe. By virtue of the extraordinary artistic level attained by its ensembles, and the many resulting invitations to perform both in Italy and abroad, the amount of out-of-town events was still high. This is also thanks to the musical direction of Maestro Antonio Pappano, who has renewed his collaboration until September 2017. In particular, as in the past, reduced prices were offered to young people and the disabled, and to CRAL and other associations, for full season tickets and for 'light' subscription formulas, along with special packages at special rates. In the area of Customer Care, the Courtesy Service has remained active; always ready to listen and solve problems, the staff provides assistance to subscribers and occasional concert-goers alike. As part of our efforts to address the many critical aspects of the situation, marketing and communication strategies have focused on: supporting the season's programming, in order to maintain the highest possible audience attendance; sustaining the subscription campaigns, in hopes of containing the inevitable decrease due to the general decline in consumer spending; and as always, creating institutional visibility for the inauguration of the new season. To make communication more effective, the Accademia has restyled its graphics with the goal of ensuring that the Accademia Nazionale di Santa Cecilia is seen not just as one possible 'option' in Italian concert life, but as the leading, most immediate expression of music itself, set in the modern, engaging context of Rome's Parco della Musica. As part of its administration processes, the Fondazione has continued to implement the procedures and systems of internal control corresponding to the principles expressed in its Model of Organization, Management and Control, pursuant to Legislative Decree 231/2001, and its Code of Ethics. Concerning the procedures for purchasing goods and services, in particular, the List of Vendors and the bidding procedures for selecting the main suppliers have been updated. The Financial Statement for the year ending December 31, 2013 was again audited by Deloitte & Touche, a leading company in the auditing sector.

[important results achieved during the year] **A balanced profit and loss account for the eighth consecutive year:** although it took considerable effort, and despite repeated cuts in public funding added to the extremely difficult financial

situation, in 2013 the Fondazione managed to maintain the economic balance it has achieved in recent years and to bring its net equity to a positive value. **First in Europe for audience numbers:** a study published during the year by *Classic Voice* magazine revealed that the Accademia Nazionale di Santa Cecilia is in first place among European concert institutions for the number of paying concertgoers per year, and in third place for number of concerts. **Further increase in donations from private supporters:** in 2013, funding from private supporters rose slightly above the outstanding results achieved the year before. **The Cultura + Impresa Prize:** the Accademia Nazionale di Santa Cecilia, together with Telecom Italia, won the Cultura + Impresa Prize, the first edition of an initiative promoted by the Cultura + Impresa committee, a non-profit enterprise dedicated to the best partnerships and sponsorships in the Italian cultural sector. The 8-member jury – representatives from the institutions and partners promoting the Prize, along with leading figures in the fields of culture and business communication – bestowed the award on the *Pappanoin Web* project, in its third edition in 2013. **Praemium Imperiale:** established in 1989 and presented by the Japan Art Association, it is the most significant and prestigious international recognition in the world of the arts, much as the Nobel Prize is for science. The awards are given in five disciplines: painting, sculpture, architecture, music and theater/cinema. The awards are for results achieved, influence on the arts internationally and role played in enriching the global community. In addition to the five awards, the Japan Art Association gives an annual scholarship to a group or institution that promotes the involvement of young people in the arts. In 2013, this award was presented to the Accademia Nazionale di Santa Cecilia's JuniOrchestra. **Major success and international recognition achieved by students from advanced training courses:** many international awards were obtained by Accademia students. The 15-year-old violinist Giovanni Andrea Zanon won the 2013 New York International Artists Violin Competition; pianist Leonora Armellini and cellist Ludovico Armellini won the 2013 Abbiati Prize with the Trio Armellini-Marzadori. Music by Accademia graduates and graduate student composers was performed in major theaters and concert halls both in Italy and abroad; Accursio Cortese and Gabriele Cosmi are two fine examples. Various musicians now hold positions in prestigious Italian orchestras, and a number of students have launched impressive professional careers.





118 | 119

### I partner e i finanziatori

*Spetta al governo rendersi conto di quanto il comparto dello spettacolo possa regalare al turismo ed all'economia di una nazione: se non lo si capisce, è segno di miopia culturale.*

[Stefano Valanzuolo, intervista ad Antonio Pappano "Il Mattino" 30/09/13]

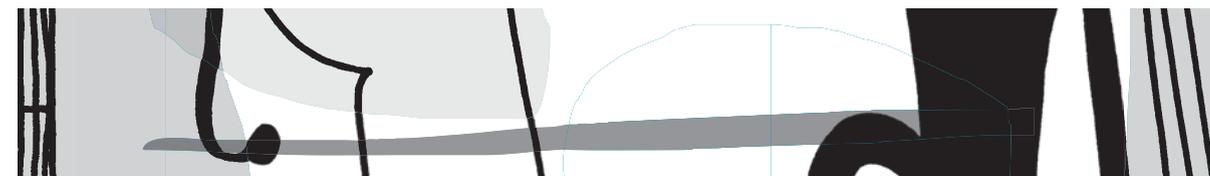
### I Soci fondatori

Anche nel 2013, il rinnovato sostegno dei soci privati, la cui contribuzione percentuale continua a essere fra le più elevate del settore, ha permesso alla Fondazione di realizzare i progetti programmati. Risultato particolarmente lusinghiero, se si considera il notevole ridimensionamento degli investimenti in cultura da parte delle aziende e di conseguenza le sempre maggiori difficoltà nel reperimento dei fondi, incontrate da tutti gli operatori. È per questo che prima di tutto si intende, in questa sede, rinnovare particolare gratitudine a tutti i soci, che continuano con il loro sostegno, a condividere i progetti artistici e culturali dell'istituzione, in tale avverso contesto congiunturale.

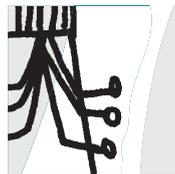
Particolare rilievo meritano sia l'ingresso nel corso dell'esercizio, di un nuovo socio fondatore la Cassa Depositi e Prestiti, che ha assicurato il suo contributo di 250.000 euro per un triennio, sia le rinnovate adesioni di qualificatissimi partner come la Camera di Commercio di Roma, Astaldi e Finmeccanica, che sono al fianco dell'istituzione da vari anni.

La Camera di Commercio di Roma, attenta nel favorire nel contesto territoriale un alto livello di vitalità creativa e culturale, offrendo sostegno ai più importanti e prestigiosi eventi culturali e musicali della città, ha assicurato anche per il 2013, un contributo pari a un milione di euro, a sostegno delle attività programmate, mentre con il Gruppo Astaldi, si è rinnovato un sodalizio d'intenti che dura ormai da tredici anni.

## Il valore economico



[[www.santacecilia.it](http://www.santacecilia.it)]



La presenza dei soci fondatori, non si limita alla mera contribuzione economica, alcuni di loro partecipano attivamente allo sviluppo di importanti progetti e manifestazioni in Italia e all'estero, vogliamo ricordare in proposito l'iniziativa *Pappano in Web*, che, iniziata con il socio Telecom Italia, si è rinnovata per il terzo anno consecutivo. I concerti, che hanno avuto come protagonista il Maestro Antonio Pappano, sono stati seguiti sul web in streaming live e on demand da più di 42.000 utenti, con la possibilità di fare domande a esperti musicali e condividere le proprie impressioni durante l'ascolto dei concerti, grazie a una chat dedicata. Come in passato, ogni concerto è stato preceduto da una "guida all'ascolto" curata da un musicologo che ha fornito al pubblico on line utili chiavi di lettura dei brani in esecuzione.

I successi già raggiunti dal progetto nelle precedenti stagioni, sono stati coronati dalla vittoria del Premio Cultura + Impresa 2013, in quanto migliore esempio di partnership italiana in ambito culturale, grazie soprattutto alla sua innovazione, qualità dell'esecuzione, strategia di comunicazione, networking, benefici per i fruitori. Tale riconoscimento testimonia come il mondo aziendale possa sviluppare efficaci sinergie anche nel contesto artistico e culturale, superando l'ottica del mero assistenzialismo.

Con il partner Enel, socio fondatore dal 2003, impegnato nella promozione della grande musica e dei giovani artisti, l'Accademia ha condiviso invece diverse esperienze concertistiche all'estero, in quei paesi ritenuti strategici per la comunicazione d'immagine dell'azienda. Nel 2013 Enel è stata Main Partner dell'Orchestra e del Coro di Santa Cecilia al Festival Enescu di Bucarest, a Mosca presso la sede dell'Ambasciata d'Italia e ad Algeri, presso il teatro Nazionale, con concerti celebrativi per il bicentenario della nascita di Verdi.

Per celebrare i 50 anni dell'azienda, ha inoltre programmato una serie di concerti con la partecipazione di gruppi orchestrali dell'Accademia per la promozione della gigantesca installazione denominata *Big Bambù*, realizzata dagli artisti statunitensi Mike e Doug Starn, donata alla città di Roma.

Non di minor rilievo sono le partnership con BNL, Poste Italiane, Autostrade per l'Italia, Ferrovie dello Stato e Assicurazioni Generali che con il proprio impegno contribuiscono allo sviluppo e all'organizzazione delle attività della Fondazione.

### I Sostenitori

Anche nel 2013 l'Accademia ha profuso un particolare impegno nell'azione di consolidamento dei rapporti con quanti, persone fisiche o associazioni, sono interessati a sostenere e a partecipare alla vita culturale dell'Accademia con specifiche donazioni. Il bilancio di questo impegno è stato particolarmente positivo, visto che – nonostante il difficile andamento economico – si è registrata l'acquisizione di 19 nuovi soci nelle diverse categorie di sostenitori, donatori, benefattori e mecenati che hanno ampiamente compensato le defezioni. Di fronte al disinteresse di molte istituzioni, ci fa ben sperare il fatto che vi siano privati che considerano il nostro patrimonio culturale come un bene comune da salvaguardare, ravvivando l'auspicio che tale esempio di mecenatismo possa essere condiviso e seguito da altri che hanno a cuore le sorti della Fondazione.

Un incentivo in tal senso dovrebbe arrivare dall'approvazione del DL n. 83 del 31 maggio 2014 che prevede importanti agevolazioni per le erogazioni liberali a sostegno della cultura.

Tra le iniziative volte ad ampliare questo importante settore, segnaliamo il tradizionale evento di raccolta fondi. Il 12 novembre 2013 si è tenuta infatti una serata inedita dal titolo *Aimez vous Brahms*, dedicata al grande compositore tedesco. Due protagonisti d'eccezione, Antonio Pappano e Gabriele Lavia, hanno offerto, a una platea ristretta di 250 partecipanti, l'esecuzione di alcune tra le più suggestive pagine musicali e la lettura di frammenti dell'epistolario brahmsiano.

Andamento numero soci dell'Accademia						
160						
140				151	147	149
120						
100		101	116			
80	99					
60						
NUMERO SOCI	2008	2009	2010	2011	2012	2013

Andamento donazioni: Sostieni l'Accademia						
1.200.000,00						
1.000.000,00					1.013	1.047
800.000,00				882		
600.000,00		702	691			
400.000,00	463					
200.000,00						
0,00						
DONAZIONI EURO/000	2008	2009	2010	2011	2012	2013

Questo speciale momento ha dimostrato particolari potenzialità rivolgendosi a un pubblico composto sia dai sostenitori "storici" sia da nuovi interlocutori con un possibile interesse a costruire un rapporto progettuale con l'Accademia. Un altro aspetto da sottolineare è quello della particolare finalità di alcune donazioni, volte alla realizzazione di specifiche iniziative, come l'importante pranzo che ogni anno accompagna l'inaugurazione della stagione sinfonica o come il finanziamento di alcuni progetti, quali Opera Studio, la master class in canto lirico, o il sostegno di artisti emergenti. L'Accademia è quindi grata a tutti coloro che hanno dimostrato particolare generosità.

### Gli Sponsor

Oltre alla sponsorizzazione dei propri concerti in cartellone, l'Accademia offre alle aziende che desiderano dividerne valori e obiettivi, la realizzazione di progetti di comunicazione, immagine e formazione personalizzati, che spesso vanno oltre la mera contribuzione economica a scopo pubblicitario di immagine come convention, incontri, mostre, presentazioni o concerti natalizi. A tale proposito ricordiamo un'iniziativa particolarmente apprezzata, che si rinnova ormai da qualche anno con Tahles Alenia e con altre aziende, che ne hanno condiviso l'efficacia, i seminari formativi per dirigenti, sul tema "Management e Direzione d'Orchestra", organizzati presso l'Auditorium, nella quale vengono associate qualità artistica e capacità organizzative e gestionali. La metafora della direzione d'orchestra è spesso utilizzata come modello di leadership, in considerazione delle affinità fra l'organizzazione orchestrale e quella aziendale, per rappresentare le caratteristiche e i benefici del lavoro di gruppo, ma anche la capacità di valorizzare le esperienze e le competenze di cui sono portatori i singoli, il valore del gruppo, in quanto portatore di singole specificità che devono essere valorizzate dal leader e adeguatamente gestite in un progetto comune.

Il ruolo del direttore d'orchestra, che si prefigge, in brevissimo tempo, di massimizzare il risultato sinergico di professionisti individualmente eccellenti, di condurli all'interpretazione della partitura che ha in mente, di motivarli e portarli al corale successo, costituisce un esempio emblematico di tale capacità.

I seminari in questione, oltre a suscitare un notevole interesse nei partecipanti, in virtù dell'ausilio ottenuto nella risoluzione delle comuni problematiche, hanno sviluppato in molti di loro una nuova passione musicale, motivo di particolare orgoglio per la Fondazione. Iniziativa partita nel corso dell'anno, che preme menzionare è il Premio Hausmann.

La Hausmann & Co, azienda di orologeria situata a Roma dal 1794, in collaborazione con Patek Philippe, ha voluto condividere con l'Accademia la prima edizione di un premio annuale creato per sostenere giovani talenti italiani nelle varie discipline artistiche, culturali e scientifiche.

Il progetto ha assegnato per il 2013 tre borse di studio ai migliori allievi giudicati nell'esame conclusivo del corso di perfezionamento triennale in composizione musicale.

I brani presentati sono stati eseguiti pubblicamente il 14 giugno nella sala Petrassi dall'Ensemble Novecento con la direzione del Maestro Carlo Rizzari alla presenza di una qualificata giuria.

La cerimonia di premiazione si è tenuta lo stesso giorno con un esclusivo cocktail per 300 invitati e con l'esibizione di alcuni giovani musicisti dei corsi di Alta Formazione. Ai vincitori è stato assegnato un premio in denaro e un orologio appositamente creato per l'occasione. L'evento ha avuto particolare visibilità sulla stampa nazionale e riviste di settore.

Prosegue ormai da vari anni la collaborazione con il Gioco del Lotto che condivide i principi educativi e sociali che sono alla base dei progetti della JuniOrchestra, attraverso la quale i giovani talenti hanno l'opportunità di crescere insieme e coltivare le loro capacità musicali. Tra gli eventi promossi, ricordiamo quello dedicato al 60° anniversario dell'apertura al pubblico di Palazzo Barberini, in cui alcuni piccoli gruppi della JuniOrchestra si sono esibiti nella loggia, il balcone e nella sala Pietro da Cortona, per l'evento intitolato "Musica a Palazzo".

È proseguita anche la stretta collaborazione con ENI, che ha voluto associare la propria immagine ad alcuni dei più prestigiosi concerti della stagione, primo fra tutti quello di inaugurazione della stagione sinfonica.

Molte anche le aziende che hanno scelto l'Accademia per l'organizzazione dei loro eventi istituzionali. Tra le varie iniziative realizzate nel 2013 ricordiamo i concerti svolti in occasione delle convention annuali di Iccrea Holding, di Alphaomega Group (Gruppo Eni), Terna, Agis Media, quest'ultimo nel suggestivo scenario di Palazzo Colonna, oppure i concerti di Natale organizzati per AlmavivA, per la Fondazione Banca di Credito Cooperativo, per la Engineering, per la Marina Militare. Ogni evento è stato organizzato studiando una regia congeniale alle esigenze e finalità aziendali del partner.

#### Le Istituzioni e i partner pubblici

In virtù del prestigio nazionale ed internazionale e del suo ruolo di pubblico interesse, l'Accademia di Santa Cecilia non di rado partecipa ad eventi istituzionali o celebrativi al fianco di importanti partner pubblici, con iniziative artistiche, che vedono spesso impegnati i complessi giovanili, la cui attività viene dagli stessi particolarmente apprezzata dal punto di vista artistico e sociale. Le gravi criticità, non solo finanziarie, che hanno interessato tutta la Pubblica Amministrazione inclusi gli enti locali, a cominciare dal Comune di Roma, hanno tuttavia avuto nell'esercizio, serie ripercussioni anche sulle attività organizzative, in ambito culturale, degli uffici preposti. Per quanto riguarda i complessi giovanili ricordiamo il consueto concerto di Natale eseguito dalla JuniOrchestra e dal Coro di Voci Bianche alla Camera dei Deputati,

trasmesso il 29 dicembre su RAI 3; il concerto con la Banda Musicale dei Carabinieri nell'ambito delle celebrazioni del bicentenario dalla nascita di Wagner; la collaborazione con la Banca d'Italia che anche quest'anno ha rinnovato il suo prezioso sostegno alle attività del Settore Education, condividendo con l'Accademia il progetto formativo rivolto ai giovani studenti.

Particolarmente proficua la collaborazione con la RAI. Gran parte dei concerti della stagione viene presentata in diretta nell'ambito di Radio3 Suite, la trasmissione serale che ospita la grande musica italiana e internazionale. Questa propone cronache e commenti dal vivo, con l'intervento di studiosi, critici musicali, protagonisti della cultura e dello spettacolo, presentando i grandi interpreti della stagione cecilianica al proprio pubblico di ascoltatori, appassionati e competenti. Alcuni concerti vengono altresì trasmessi in differita sul canale televisivo RAI 3 e in diretta sul canale RAI 5.

La SIAE, insieme all'Accademia, ha voluto rendere omaggio ad Armando Trovajoli, autore di canzoni, colonne sonore e commedie musicali, tra le più conosciute nel repertorio musicale italiano, facendosi promotrice di un concerto a lui dedicato, con la direzione del Maestro Franco Petracchi, suo grande amico e collaboratore. Oltre all'Orchestra e al Coro di Santa Cecilia vi hanno preso parte il pianista jazz Enrico Pieranunzi e il violinista Massimo Quarta.

Nell'ambito delle relazioni internazionali, non si è interrotta la collaborazione avviata l'anno precedente con l'Ambasciata della Repubblica dell'Azerbaijan, molte sono state le occasioni di scambio, nell'ambito delle quali, in occasione dei festeggiamenti per i dieci anni dell'Auditorium, la Fondazione mecenate Heydar Aliyev ha donato al Museo dell'Accademia quattro strumenti musicali azeri (kamancha, balaban, tar, gaval) risalenti agli anni '40 e '50 del XX secolo.

#### Gli Amici di Santa Cecilia

L'Associazione Amici di Santa Cecilia, fondata nel 1985, affianca sempre con numerose iniziative l'attività concertistica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Organizza ogni anno un ciclo di conferenze musicali in occasione dei più importanti eventi della stagione sinfonica e cameristica, promuove convegni, incontri e dibattiti su temi di grande attualità centrati soprattutto sui problemi della musica a Roma e sulla diffusione della cultura musicale nelle scuole e tra i giovani.

Consiglio Direttivo: Fabrizio Saccomanni *presidente*; Ernesto Lupo *vice presidente*;

Tommaso Addario, Paolo Baratta, Giovanni Bietti, Silvia Capaldo, Silvia Cappellini Sinopoli, Sabino Cassese, Maria Laudomia del Drago Balestra, Giovanni Emiliani, Montserrat Manzella, Anne Marie Salleo *consiglieri*; Roberto di Gianvito *revisore dei conti*.

Nelle pagine seguenti si evidenziano le diverse tipologie di partner e i principali sponsor che hanno partecipato alle attività nell'esercizio di riferimento.

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia  
ringrazia

#### SOCI FONDATORI

##### soci istituzionali

Stato Italiano  
Roma Capitale  
Regione Lazio  
Provincia di Roma  
Camera di Commercio di Roma

##### soci privati

Enel  
BNL – Gruppo BNP Paribas  
Assicurazioni Generali  
Astaldi  
Autostrade per l'Italia  
Cassa Depositi e Prestiti  
Ferrovie dello Stato Italiane  
Poste Italiane  
Finmeccanica

#### PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ALTRI FINANZIATORI PUBBLICI

Arcus  
Banca d'Italia  
Commissione Europea  
Ministero Beni e Attività Culturali  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Presidenza della Repubblica

#### PARTNER ISTITUZIONALI

Lottomatica  
Telecom Italia

#### MEDIA SPONSOR

La Repubblica

#### SPONSOR

Eni  
Poste Vita  
Invitalia  
Deloitte  
Siae  
Esso Italiana

#### L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

ringrazia inoltre  
Nicola Bulgari  
Paolo Bulgari

#### MECENATI

##### associazioni mecenati

Arte Musica Solidarietà Onlus  
Briguglio Siracusano Vaccarella  
Studio Associato

Pirola Pennuto Zei & Associati

##### fondazioni mecenati

Annenberg Foundation  
Fondazione Banca di Credito  
Cooperativo di Roma  
Fondazione Heydar Aliyev  
Fondazione Rachmaninoff  
mecenati

Tommaso Addario  
Antonio Briguglio e Alessandra  
Siracusano

Nicola e Beatrice Bulgari

Maite Bulgari

Francesco Carbonetti

Federica Cerasi Tittarelli

Diego Corapi

Enrico del Prato

Vittorio e Mimma Di Paola

Carla Fendi

Franca Fendi

Paola Fendi

Donatella Flick

Laura Fontanesi Ghella

Andrea Guarino

Luigi Gubitosi

Berardino Libonati \*

Francesco Musumeci

Yoko Nagae Ceschina

Tiziano Onesti

Antonio e Pamela Pappano

Laurel Schwartz

Dino Trappetti

Carla Zaffiri Cappelli

#### BENEFATTORI

Anna Bernardi Tasco  
Lorenza Caputi  
Claudia Cornetto Bourlot  
Anna Fendi Venturini  
Giovanni Fiori  
Maria Cecilia Lazzarini Merloni  
Elena Testa Cerasi  
Milena Ugolini  
Maria Teresa Vincenzi Mastromarino

#### DONATORI

##### fondazione donatrice

Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli  
donatori

Giovanni Aldobrandini

Anna Maria Ambrosini Massari

Giuliana Annoni

Nicola Apa

Luciano Arcangeli

Alfonso Archi

Teresa Berry e Gary Goodman

Antonietta Bufano

Marina Cascini

Anna Rosa Cotroneo

Pilar Crespi

Paola De Angelis Campilli

Andreina De Clementi

Valerio Di Gravio

Giorgio Donati

Isabella Ferretti Cenci

Ileana Florescu Franchetti

Sabrina Florio

Fabrizio Fregni

Paola Gennari Santori

Maria Rita Grassi Lattanzi

Maddalena Labricciosa Amato

Gennaro Lalli

Luisa Laureati

Marina Letta Ottaviani

Gaetano Maccaferri

Franca Mancini

Cornelia Mattiacci

Adalvera Mayro

Anna Maria Monorchio Mottura

Camilla Morabito

Federico Nordio

Elena Penta

Sonia Raule

Stefania Repack

Andrea Ripa di Meana

Fabrizio Ruffo  
Gabriele Savarese  
Giuseppe Scassellati Sforzolini  
Paolo Scotto di Castelbianco  
Riccardo Simonelli  
Nicola Staniscia  
Paola Tittarelli  
Maria Teresa Venturini Fendi

#### SOSTENITORI

##### associazioni sostenitrici

Associazione Musicale Arcangelo  
Corelli

Circolo Canottieri Aniene

The Maestro's Circle of the Royal

Opera House, Covent Garden

fondazione sostenitrice

Fondazione Ettore Paratore

##### sostenitori

Giovanna Addario Casalino

Rita Andretta \*

Alberto Asor Rosa

Giacinta Astraldi

Carlo Balzi

Maria Teresa Berruti

Mario Biritognolo

Jeffrey Blanchard

Daniela Blasutto

Federico Bonoli

Giovanna Cadorna

Luigi Emanuele Carratelli

Giulia Catenacci

Jolanda Cei Semplici

Giuseppe Chiarante \*

Domenico Chiaravalloti

Cristina Chiomenti

Armande Cholette Guerreri

Maria Teresa Ciccone de Cristofaro

Loretta Cifone

Lorenzo Codogno

Ferdinando Corelli

Francesca Cossuto

Rosario Cupolillo

Luisa Di Nicola

Joan Ellenbogen-Geller

Michele Emmer

Claudia Erdmann

Daniela Eusepi

Antonio Fekeza

Marion Franchetti

Amedeo Frapparelli

Silvia Genovese  
Ada Gentile  
Vincenzo Giribaldi  
Rosalba Giugni  
Maurizio Giuli  
Matelda Grassi  
Alessio Lupoi  
Giandomenico Magrone \*  
Flavio Mastrangelo  
Noli Mazza  
Roberto Miliacca  
Stefano Monami  
Tullio Monini  
Carlotta Montefiore Cocchi  
Consuelo Nievo Artelli  
Renzo Olivieri  
Bruno Orvieto  
Cristina Ottieri  
Giovanni Padovani  
Francesco Palladino  
Matilde Passa  
Livia Pediconi Aldobrandini  
Annalisa Pellini  
Mirella Petteni  
Maria Grazia Picozzi  
Vittorio Pinelli  
Elisabetta Veronica Poli  
Davide Poznanski  
Bianca Riccio  
Domenico Pio Riitano  
Gianpaolo Rinaldo  
Terenzio Sacchi Lodispoto  
Michela Santoiemma  
Gina Sbrigoli  
Raffaella Spaccarelli  
Sara Staccioli Chiarante  
Carlotta Staderini Chiatante  
Luisa Todini  
Paolo Torchetti  
Rosita Tordi Castria  
Maria Grazia Virzi Scalorbi  
Maria Gabriella Vismara Currò  
Ugo Zampetti  
Gigliola Zecchi

L'Accademia ringrazia anche  
quanti hanno donato volendo  
restare anonimi

\* donazione in memoria di

124 | 125

[il valore economico]





## Le risorse e la gestione economica

*Non esiste alcun paese al mondo che prescindere dal finanziamento pubblico alla cultura, persino nel mondo anglosassone investono più risorse rispetto a noi. Si dice spesso che il Louvre incassa più di tutti i musei italiani messi insieme ma non si dice che riceve dallo Stato più di quanto ricevono tutti i musei italiani.* [Daniel Rustici, intervista a Umberto Croppi "Altri" 31/05/13]

*Come se fosse la cosa meno importante, tanti politici pensano sia un fatto elitario. Non è così. Io dico che con la cultura si mangia e dà da mangiare. Noi suoniamo per creare un mercato... Ci vogliono delle garanzie per portare la nostra reputazione all'estero, dove l'Italia viene criticata per la poca immagine al di fuori della moda. E sì che la musica è stata inventata qui.*  
[Valerio Cappelli, intervista a Antonio Pappano a Stoccolma "Corriere della Sera" 12/02/13]

### Contesto, linee operative e dati economici

Le progressive limitazioni di risorse operate negli ultimi anni dallo Stato e dagli enti locali, anch'essi promotori di attive politiche culturali, nella convinzione oltretutto che le stesse potessero essere compensate con l'intervento dei privati, senza offrire loro significativi incentivi, oltre forse, alla scarsa consapevolezza che gli investimenti culturali possano contribuire sensibilmente allo sviluppo economico del Paese, hanno portato a estreme conseguenze la situazione di seria difficoltà in cui versa l'intero settore dello spettacolo, e in particolare quello degli enti lirico-sinfonici, il cui indebitamento lordo complessivo supera abbondantemente i trecento milioni di euro, e assai pochi sono quelli che riescono ancora a far quadrare i conti. Da un punto di vista normativo il DL n. 91 dell'8/8/2013 convertito nella legge n. 112 del 7/10/2013 (legge Bray) ha delineato in linea di massima nuovi interventi straordinari di sostegno economico da parte dello Stato a favore di quelle fondazioni che presentavano deficit di bilancio di notevole entità, sottoponendo, però, quelle stesse fondazioni a regole rigide e drastiche azioni di contenimento dei costi e ristrutturazione del debito. Già sette fondazioni hanno fatto ricorso al piano di risanamento previsto dal suddetto decreto. L'Accademia, grazie ancora una volta alle proprie capacità produttive e di autofinanziamento, non sarà costretta a ricorrere a tali interventi straordinari potendo contare su un equilibrio economico e patrimoniale che solo poche altre fondazioni lirico-sinfoniche possono vantare.

Come possiamo constatare, l'auspicata progressiva autonomia delle fondazioni lirico-sinfoniche dal sostegno pubblico, in particolare quello statale, non si è dunque realizzata. La partecipazione dei privati per lo più limitata e incerta, e il sempre più contenuto sostegno degli enti locali, mettono in serio pericolo la loro sopravvivenza. Sembrerebbe peraltro superfluo rilevare, a prescindere dalle logiche di mercato, che la storia di tali istituzioni sia patrimonio culturale del nostro Paese e come tale debba essere salvaguardato. Con un'ottica più allargata, gli studi di settore evidenziano che l'Italia spende in cultura lo 0,20 del bilancio dello Stato e il budget del Ministero per i Beni Culturali si è ridotto di 1,3 miliardi di euro dal 2008, mentre la vicina Francia spende quasi tre volte tanto. Il Fondo Unico dello Spettacolo, è passato dai 507 milioni del 2003 a 389 milioni nel 2013, diminuendo nell'ultimo decennio del 23%, quanto poi al finanziamento di progetti culturali con proventi del gioco del lotto, anch'esso è sceso del 64% in otto anni. Alla crisi della finanza pubblica, statale e locale, si aggiunge un notevole ridimensionamento della spesa degli italiani per la cultura, scesa ben al di sotto della media europea. Quella per i concerti di musica classica, in particolare, ha registrato un calo del 22,8%, il più elevato dell'intero settore dell'intrattenimento. Sono cifre che, stando alle analisi, segnano una netta inversione di tendenza, riportandoci indietro di dieci anni.

Stesso trend negativo si evidenzia per le sponsorizzazioni private al settore culturale, che registrano negli ultimi cinque anni un crollo del 42%. Se si considera invece l'intero finanziamento da parte dei privati, incluse le erogazioni liberali e quelle delle fondazioni bancarie, il decremento è pari al 35%.

Non v'è dubbio che nell'attuale contesto economico non vi siano alternative all'auspicata sinergia tra pubblico e privato nella gestione del patrimonio culturale, ma un'attenta osservazione dei fatti sembra suggerire che questa può portare a risultati efficaci solo se improntata su una condivisione con i privati, imprese o singoli che siano, del valore pubblico che questi ultimi sono chiamati a sostenere, di progetti e programmi definiti, e non su richieste d'aiuto sostitutivo dell'intervento statale.

Non si può non lamentare il fatto che, almeno nell'ambito del mecenatismo culturale, sono mancati, da parte dello Stato, significativi interventi di defiscalizzazione legati alle erogazioni liberali; interventi che potrebbero incentivare le aziende più prestigiose a legare sempre più il loro marchio con quello storico dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e le persone fisiche a contribuire, con le loro donazioni, allo sviluppo della cultura musicale come avviene in molti paesi europei ed extraeuropei.

Qualcosa si auspica possa cambiare, come già osservato, in seguito all'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri di un decreto legge per "la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", che contiene importanti norme proprio per favorire il mecenatismo culturale, riconoscendo un credito d'imposta per le erogazioni liberali a sostegno, tra l'altro, degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica e a favore delle fondazioni lirico-sinfoniche.

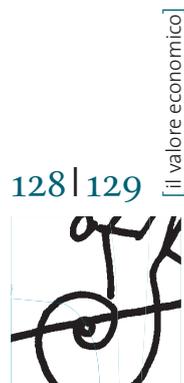
I nuovi criteri di ripartizione della quota del FUS riservata alle fondazioni lirico-sinfoniche, introdotti dalla legge 112/2013 per il triennio 2014-2016, indicano un nuovo orientamento meritocratico, nella previsione di una quota pari al 5% destinata alle sole fondazioni che abbiano raggiunto il pareggio di bilancio nei tre esercizi precedenti.

Pur condividendo l'opportunità che a criteri meritocratici siano orientati gli interventi statali al settore, si ritiene che sia comunque quanto mai urgente e indispensabile un ripensamento sull'entità e la stabilità delle relative risorse, per permettere agli enti una più efficace programmazione delle attività oltre a un equilibrio economico.

Il bilancio della Fondazione al 31/12/2013 chiude con un utile d'esercizio prima delle imposte di euro 493.203 e di euro 338.757 dopo le imposte, che ammontano a euro 154.446.

Il risultato, decisamente positivo, è stato raggiunto quindi, in un anno molto complicato, sia sotto il profilo dei contributi ministeriali, che hanno subito un'ulteriore decurtazione, sia sotto il profilo degli incassi della gestione caratteristica, che hanno registrato una flessione, sia per la contrazione dell'attività che per effetto della difficile situazione economica generale. Analizzando alcuni dati economici, l'anno è stato caratterizzato dalla riduzione dei fondi pubblici rappresentata sostanzialmente dal taglio del FUS, che si è ridotto di euro 576.388 corrispondente a un -5,79% rispetto all'anno precedente, risultando oggi inferiore di circa un quarto rispetto a quello percepito nel 2001. Tale dimensione è sufficiente, da sola, a far capire le criticità economiche e finanziarie che la Fondazione si trova a dover affrontare da alcuni anni, e per le quali è stata costretta dunque, suo malgrado, a un ridimensionamento delle attività.

I contributi degli enti locali, Roma Capitale, Regione Lazio e Provincia di Roma, sono invece rimasti invariati rispetto all'anno precedente. Una variazione di segno positivo è stata registrata nei contributi per il finanziamento delle tournée all'estero, determinata da un incremento delle stesse, rispetto all'anno precedente.



Nonostante la situazione di notevole criticità descritta, l'Accademia è riuscita comunque a incrementare, elemento molto positivo, il sostegno dei partner privati rispetto all'esercizio precedente, grazie alle donazioni dei soci mecenati, donatori, benefattori e sostenitori, per un totale di euro/000 1.047,43, con un incremento rispetto all'anno precedente di euro/000 131,55, pari a +14,36%, sia per l'ingresso in Fondazione del socio Cassa Depositi e Prestiti, il rinnovo del socio Finmeccanica e l'incremento delle quote rispetto all'anno precedente della Camera di Commercio di Roma e di Astaldi.

In conseguenza della maggiore attività svolta fuori sede rispetto all'anno precedente, si sono incrementati nel 2013 i relativi ricavi, che hanno generato un introito complessivo di euro/000 2.500,91, che è di poco inferiore all'elevato importo raggiunto nel 2011, anno in cui si è registrato un numero record di concerti all'estero (26), al quale deve poi aggiungersi il contributo del Mibac per attività all'estero.

Ricavi attività concertistica in sede e fuori sede				
10.000,00				
9.000,00				
8.000,00		8.746	8.070	
7.000,00	7.410			7.507
6.000,00				
EURO /000	2010	2011	2012	2013

FUND RAISING	2013	2012
Sponsorizzazioni	1.518	1.631
Soci privati	5.172	4.436
Contributi enti e privati	676	700
<b>Totale (EURO/000)</b>	<b>7.366</b>	<b>6.767</b>

È continuata nel corso dell'esercizio, una costante e rigorosa politica di contenimento dei costi, sia su beni e servizi che sul personale, che rappresenta da sempre uno degli ambiti in cui è più difficile attuare interventi di riduzione, conseguendo, nonostante tutto, un'ulteriore riduzione dei costi riferiti alle consulenze esterne e ai contratti professionali e, parallelamente, vigilando sulla predisposizione dei rapporti di lavoro subordinato a termine, limitandone il ricorso quanto più possibile. È stata così compensata la diminuzione dei ricavi dell'attività concertistica (-6,9%), che hanno comunque raggiunto nel 2013 il 23% del valore della produzione, come mostra la tabella che segue. Nel complesso dunque, la Fondazione è riuscita a mantenere anche nel 2013 l'ammontare di ricavi provenienti dalle entrate proprie al di sopra del 50% del valore della produzione (52,34% rispetto al totale ricavi), uno dei valori più elevati del settore, riuscendo altresì a compensare la progressiva riduzione del FUS e mantenere in equilibrio il conto economico. Il dato è particolarmente positivo considerando che l'anno 2013 è stato un anno molto difficile anche per i soggetti privati e il mantenimento di una percentuale così significativa non era assolutamente scontato.

VALORE DELLA PRODUZIONE	2013	2012	2011
FUS	28,8	29,7	30,3
Altri contributi pubblici	19,5	17,8	15,6
Soci e contributi privati	17,3	15,3	17
Ricavi biglietteria	15,4	20,3	17,1
Concerti fuori sede	7,7	4,4	7,4
Altri ricavi <sup>1</sup>	11,3	12,5	12,6
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Distribuzione percentuale valore della produzione, al netto delle capitalizzazioni: anni 2011-2013.

<sup>1</sup> Pubblicità, sponsorizzazioni, vendita programmi, incisioni ecc.

Date le difficoltà di carattere finanziario, affrontate nel corso dell'anno 2013, si registra un rallentamento delle attività d'investimento rispetto agli anni precedenti, soprattutto per quanto riguarda le attività di catalogazione e digitalizzazione dell'archivio storico. La difficile situazione economica generale e i conseguenti effetti finanziari, sotto forma soprattutto di ritardi accumulati negli incassi, pubblici e privati, ha generato un complessivo aumento del ricorso agli affidamenti bancari e l'aumento dell'esposizione a fine esercizio, rispetto all'anno precedente. Nonostante questo, l'andamento dei tassi d'interesse ha consentito di contenere il costo per interessi passivi che, in ogni caso, nel 2013 ha raggiunto l'importo di euro 177.334.

Nel corso del 2013, l'Accademia ha svolto la sua tradizionale attività di formazione mediante corsi di perfezionamento che godono ormai da decenni di grande prestigio internazionale. Particolare significato ha avuto l'incremento del programma di formazione per nuovi cantanti lirici, denominato Opera Studio, sempre più frequentato da nuovi talenti italiani e stranieri. L'Accademia, come più analiticamente descritto, ha proseguito nello sviluppo dell'attività di ricerca scientifica e delle iniziative culturali quali, tra l'altro, la costante implementazione del progetto della Bibliomediateca e del Museo per gli Strumenti Musicali.

Nel corso del 2013, in continuità con la gestione degli anni precedenti, la Fondazione ha proseguito nel perseguimento dei suoi obiettivi strategici: mantenimento di elevati standard di qualità e miglioramento della programmazione artistica, ottimizzazione dei livelli di produttività e riduzione dei costi anche mediante una riduzione dell'incidenza percentuale del peso economico dei format gestionali sui costi totali.

Per quanto riguarda i costi della produzione, si sottolinea quanto segue:

> I *Costi per servizi* presentano una riduzione di euro/000 1.039,38 (-9,73%), nonostante l'incremento dei costi relativi alla voce *Locomozioni e viaggi tournée* di euro/000 481,56 (111,80%), correlata all'incremento delle attività fuori sede, che ha determinato un incremento di ricavi corrispondente.

> I *Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci* presentano un decremento in valore assoluto di euro/000 29,01, corrispondente a -29,91%, determinato da un generale contenimento dei costi.

> I *Costi per godimento beni di terzi* risultano diminuiti di euro/000 30,27 (-14,27%), in seguito principalmente all'ottimizzazione nella gestione delle dotazioni tecniche già presenti nella sala Santa Cecilia, oltre ad altri piccoli risparmi.

> Il *Costo del personale* aumenta complessivamente dell'1,82%, rispetto all'anno precedente, sostanzialmente in virtù della mancata erogazione del premio di produzione nell'anno 2012,



regolarmente corrisposto nell'esercizio 2013. Gli oneri connessi registrano un decremento conseguente al mancato versamento delle trattenute fondo pensione sul T.F.R. del personale dipendente, erroneamente versate tra gli oneri previdenziali negli anni precedenti. In sintesi dunque, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, è stato un esercizio particolarmente complicato per la concomitante riduzione del FUS, e la difficile situazione economica che ha investito anche tutto il comparto privato. L'attenta gestione, sotto il profilo dei ricavi come quello dei costi, unita alla riduzione dell'impiego del personale a termine, in tutti i comparti, ha consentito il raggiungimento di un risultato positivo per l'ottavo anno consecutivo. La riserva, definita *Fondo Patrimoniale Enti Locali*, formata con gli apporti al patrimonio della Fondazione da parte della Regione Lazio e di Roma Capitale, finalizzati a incrementare le risorse proprie della Fondazione e utilizzabili per la copertura di eventuali perdite d'esercizio, ammonta nel 2013 a euro 3.020.379, e risulta invariata rispetto all'anno precedente. Il contributo accordato nel 2012 dalla Regione Lazio, di euro/000 700, risulta ancora da incassare. Ai fini di una valutazione dell'attività svolta, si fornisce il seguente prospetto sintetico di Conto Economico:

valore della produzione	32.829,84	100,00	33.896,34	100,00
costi produzione al netto amm.	-31.347,69	-95,49	-32.573,15	-96,10
<b> margine operativo lordo</b>	<b> 1.482,15</b>	<b> 4,51</b>	<b> 1.323,19</b>	<b> 3,90</b>
ammortamenti e svalutazioni	-1.158,73	-3,53	-1.023,78	-3,02
<b> risultato operativo</b>	<b> 323,42</b>	<b> 0,98</b>	<b> 299,41</b>	<b> 0,88</b>
proventi (oneri) finanziari	-175,92	-0,53	-183,86	-0,54
proventi (oneri) straordinari	345,70	1,05	98,28	0,29
<b> risultati ante imposte</b>	<b> 493,20</b>	<b> 1,50</b>	<b> 213,83</b>	<b> 0,63</b>
imposte d'esercizio	-154,44	-0,47	-116,77	-0,34
<b> risultato netto</b>	<b> 338,76</b>	<b> 1,03</b>	<b> 97,06</b>	<b> 0,29</b>
[ importi in €/000 ]	<b> 2013</b>	<b> inc.% su valore prod.</b>	<b> 2012</b>	<b> inc.% su valore prod.</b>

Vengono evidenziati qui di seguito alcuni indicatori di performance che costituiscono fondamentali strumenti di valutazione per la Fondazione che si impegna nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali con particolare attenzione ai livelli di efficienza e di efficacia della propria gestione aziendale.

Gli indicatori proposti offrono inoltre la possibilità di disporre di una maggiore consapevolezza delle performance della Fondazione e di poterle confrontare con le istituzioni di riferimento. Nell'esercizio in esame, in conseguenza del contenimento produttivo, si registra innanzitutto un lieve decremento dell' "autonomia", ossia della capacità della Fondazione di auto sostenersi sotto il profilo finanziario, espressa come rapporto tra fonti dirette di entrata (esclusi quindi contributi e proventi finanziari e straordinari) e costi di produzione.

**Autonomia** > Ricavi al netto dei contributi/costi produzione > **2013**: 35,3% > **2012**: 38,2%

Gli indici di *produttività* della Fondazione per i quali abbiamo preso in considerazione il numero di eventi, il numero di biglietti venduti, l'ammontare di ricavi per prestazioni (esclusi quindi contributi e proventi finanziari e straordinari) e il valore aggiunto per dipendente, dove al denominatore si è tenuto conto della consistenza media del personale, mostrano anche essi un lieve ridimensionamento, sostanzialmente determinato dalla riduzione delle manifestazioni in sede. Il valore aggiunto pro capite risulta invece aumentato, grazie alla rigorosa politica di contenimento dei costi messa in atto dalla Fondazione.

PRODUTTIVITÀ	2013	2012
Eventi per dipendente	1,3	1,6
Biglietti venduti per dipendente (euro)	986	1.191
Ricavi prestaz. per dipendente (euro)	39.499	43.714
Valore aggiunto pro capite (euro/000)	79	77

Le aziende non profit che svolgono attività di raccolta fondi, come noto, sono efficienti quando riescono a tenere sotto controllo gli oneri generati dalle operazioni e dalle strutture dedicate alla raccolta. Per poter produrre risultati apprezzabili queste attività richiedono l'impiego di risorse economiche e di professionalità qualificate, che si traduce naturalmente in significativi oneri gestionali. Questi oneri trovano diretta correlazione con i proventi raccolti in termini di erogazioni liberali, donazioni, sponsorizzazioni.

L'*indice di efficienza della raccolta fondi*, individuato dal rapporto tra i costi generati dall'attività di raccolta fondi e i proventi correlati a tali oneri, evidenzia in forma estremamente sintetica, quanto costano le iniziative di fund raising nel loro complesso. Più precisamente l'indice esprime in centesimi di euro la spesa media per ogni euro raccolto.

In linea con lo spirito della legge di "trasformazione in fondazioni di diritto privato" degli enti lirico-sinfonici e dei successivi provvedimenti, improntati ad incentivare la raccolta di fondi privati, in presenza di un progressivo ridimensionamento del finanziamento pubblico, sembra utile ed opportuno pertanto evidenziare, non solo la percentuale di entrate proprie realizzata dalla Fondazione, ma anche misurare il relativo *indice di efficienza di raccolta fondi* negli ultimi due anni, il cui andamento conferma l'impegno dell'Accademia nel migliorare l'efficienza gestionale.

**Indice di efficienza raccolta fondi** > Oneri raccolta fondi/Proventi raccolti > **2013**: 4,5% > **2012**: 4,8%

#### Evoluzione prevedibile della gestione

L'anno 2014, come evidenziato nel bilancio di previsione approvato dal Consiglio di Amministrazione, si annuncia un anno importante, soprattutto con riferimento al quadro normativo complessivo nel quale la Fondazione è chiamata a operare. In particolare, dal 2014, troveranno applicazione i nuovi criteri di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo, che prevedono una quota molto significativa legata alla qualità della produzione artistica e alla capacità di reperire risorse proprie. Dovrebbero inoltre essere emanate nuove norme sulle fondazioni che, al ricorrere dei presupposti che verranno definiti, potranno dotarsi di forme organizzative speciali, al fine di colmare la lacuna determinatasi con l'abrogazione da parte del Consiglio di Stato del DPR 117/2011 che ne disciplinava la specificità. La gestione continua a essere uniformata a criteri di massimo rigore, per consentire, ove possibile, un ulteriore contenimento dei costi e un mantenimento dei livelli di ricavi raggiunto, senza compromettere

in alcun modo il livello qualitativo dell'offerta artistica e culturale. L'aspetto sul quale viene mantenuta la massima attenzione riguarda la gestione finanziaria e il mantenimento di un equilibrio che, in assenza di una pianificazione delle entrate di fonte pubblica, risulta particolarmente complesso. Le difficoltà connesse a una previsione che risente in modo determinante degli andamenti di finanza pubblica risultano tanto più evidenti quanto maggiore è l'esigenza di anticipazione della programmazione, tipica del nostro settore, e dell'assunzione dei relativi impegni finanziari.

#### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

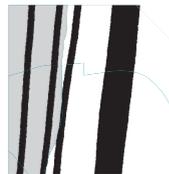
L'attività ordinaria nei primi mesi dell'anno 2014 prosegue in continuità con il precedente esercizio. Non si evidenziano fatti di particolare rilievo accaduti dopo la chiusura dell'anno che possano incidere sulla determinazione del risultato di esercizio.

#### Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Fondazione non controlla altre imprese, né appartiene ad alcun gruppo in qualità di controllante, controllata o collegata; non possiede azioni neanche per il tramite di società fiduciarie né di interposta persona.

La Fondazione, ai sensi del 4° comma dell'art. 2428 del c.c., precisa che non ha sedi secondarie. Prima di concludere la presente relazione, va precisato che il bilancio e la nota integrativa rispondono ai requisiti di chiarezza e di precisione di cui all'art. 2423 del c.c. e rappresentano un quadro fedele della situazione patrimoniale e reddituale della società.

Il bilancio chiuso al 31/12/2013, presenta dunque un utile d'esercizio pari ad euro 338.781 da destinare a riserva, per la ricostituzione di un valore positivo del patrimonio netto disponibile.





134 | 135



[il valore economico]

A FIANCO Stagione Sinfonica. Orchestra e Coro dell'Accademia [23|03|13]

IN ALTO A SINISTRA Mauro Moretti e Gustavo Dudamel [15|06|13]

IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. La pianista Mariangela Vacatello [10|10|13]

IN BASSO Gala Rachmaninoff. Il direttore Alexander Sladkovsky [08|10|13]



136|137

[il valore economico]



Stagione Sinfonica.  
Antoni Wit dirige  
l'Orchestra dell'Accademia  
[23|11|13]



Stagione Sinfonica.  
Il direttore Nicola Luisotti  
[1|05|13]



138|139

[il valore economico]





140 | 141

[il valore economico]



A FIANCO Stagione Sinfonica. Kent Nagano dirige l'Orchestra dell'Accademia [30] | 13]

IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Il Coro di Voci Bianche [23] | 03] | 13]

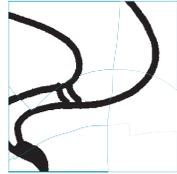
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Un giovane ascoltatore [16] | 11] | 13]

IN BASSO Stagione Sinfonica. Il direttore Kent Nagano [30] | 11] | 13]



142 | 143

[il valore economico]



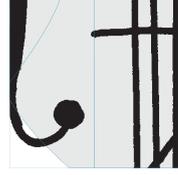
Stagione Sinfonica.  
Il direttore Jonathan Nott  
e la violinista Isabelle Faust  
[01/13]





144 | 145

[il valore economico]



A FIANCO Stagione Sinfonica. Il direttore Jonathan Nott [16|11|13]

IN ALTO A SINISTRA Gala Rachmaninoff. Il pianista Nikolay Lugansky [10|10|13]

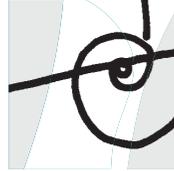
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Il soprano Katarina Karnéus [18|05|13]

IN BASSO Stagione Sinfonica. La direttrice d'orchestra Barbara Hannigan [02|11|13]



146|147

[il valore economico]



Stagione Sinfonica.  
Il direttore Franco Petracchi  
e il violinista Massimo Quarta  
[26/09/13]





148 | 149

[il valore economico]



A FIANCO Gala Rachmaninoff. Il pianista Giuseppe Albanese [08|10|13]

IN ALTO A SINISTRA Bruno Cagli con Carla Fendi [26|09|13]

IN ALTO A DESTRA Clio e Giorgio Napolitano con Bruno Cagli [12|12|13]

IN BASSO Gala Rachmaninoff. Il pianista Dmitry Mayboroda [08|10|13]



## Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2013

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	2013	2012
<b>A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	700.000	700.000
<b>B Immobilizzazioni</b>		
Immobilizzazioni immateriali		
1 Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	417.165	480.335
5 Diritto d'uso illimitato degli immobili	46.000.000	46.000.000
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	20.970	9.560
7 Altre	7.908.601	8.153.069
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>54.346.737</b>	<b>54.642.963</b>
Immobilizzazioni materiali		
1 Terreni e fabbricati	1.904.500	1.904.500
2 Impianti e macchinari	333.182	428.245
3 Attrezzature industriali e commerciali	175.943	250.916
4 Altri beni	209.079	231.738
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.622.704</b>	<b>2.815.399</b>
Immobilizzazioni finanziarie		
1 Partecipazioni in		
a) imprese controllate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
b) imprese collegate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
c) imprese controllanti:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
d) altre imprese:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
2 Crediti		
a) verso imprese controllate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
b) verso imprese collegate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
c) verso controllanti:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
d) verso altri:		
importi esigibili entro l'esercizio	27.986	19.224
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
3 Altri titoli	0	0
4 Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>27.986</b>	<b>19.224</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>56.997.426</b>	<b>57.477.587</b>

	2013	2012
<b>C Attivo circolante</b>		
Rimanenze		
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.384	1.001
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3 Lavori in corso su ordinazione	0	0
4 Prodotti finiti e merci	205.422	250.356
5 Acconti	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>209.806</b>	<b>251.357</b>
Crediti		
1 Verso clienti:		
importi esigibili entro l'esercizio	2.021.357	2.252.065
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
2 Verso imprese controllate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
3 Verso imprese collegate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
4 Verso controllanti:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
4 <sup>bis</sup> Crediti tributari:		
importi esigibili entro l'esercizio	95.091	4.475
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
4 <sup>ter</sup> Imposte anticipate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
5 Verso altri:		
importi esigibili entro l'esercizio	7.486.566	4.282.558
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
<b>Totale Crediti</b>	<b>9.603.014</b>	<b>6.539.098</b>
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1 Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2 Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3 Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4 Altre partecipazioni	0	0
5 Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
6 Altri titoli	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	795.880	66.837
2 Assegni	0	0
3 Denaro e valori cassa	1.970	3.551
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>797.850</b>	<b>70.388</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>10.610.671</b>	<b>6.860.842</b>
<b>D Ratei e risconti</b>	<b>341.933</b>	<b>256.289</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>68.650.030</b>	<b>65.294.718</b>

150 | 151

[il valore economico]





## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	2013	2012
<b>A Patrimonio netto</b>		
1 Capitale		
Fondo Patrimoniale	42.363.373	42.358.373
Fondo Patrimoniale Enti Locali	3.020.379	3.020.379
2 Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
3 Riserve di rivalutazione	0	0
4 Riserva legale	6.712	6.712
5 Riserve statutarie	0	0
6 Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
7 Altre riserve, distintamente indicate	0	0
8 Utili (perdite) portati a nuovo	323.405	226.345
9 Utili (perdita) dell'esercizio	338.757	97.061
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>46.052.626</b>	<b>45.708.869</b>
<b>B Fondi per Rischi e Oneri</b>		
1 Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2 Per imposte	0	0
3 Altri	290.249	201.249
<b>Totale Fondi per rischi e oneri</b>	<b>290.249</b>	<b>201.249</b>
<b>C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>4.752.453</b>	<b>5.158.899</b>
<b>D Debiti</b>		
1 Obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
2 Obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
3 Debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
4 Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio	6.417.201	3.024.416
esigibili oltre l'esercizio	0	0
5 Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
6 Acconti		
esigibili entro l'esercizio	2.477.616	2.044.609
esigibili oltre l'esercizio	0	0
7 Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio	4.850.947	5.689.905
esigibili oltre l'esercizio	0	0
8 Debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
9 Debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
10 Debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0

	2013	2012
11 Debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
12 Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio	1.310.690	799.521
esigibili oltre l'esercizio	0	0
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio	789.039	1.073.987
esigibili oltre l'esercizio	0	0
14 Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio	1.194.319	1.140.879
esigibili oltre l'esercizio	0	0
<b>Totale Debiti</b>	<b>17.039.813</b>	<b>13.773.318</b>
<b>E Ratei e risconti</b>	<b>514.889</b>	<b>452.383</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>68.650.030</b>	<b>65.294.718</b>
<b>F Conti d'ordine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



CONTO ECONOMICO	2013	2012
<b>A Valore della produzione</b>		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.807.965	10.756.168
2 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4 Capitalizzazione costi	298.442	387.129
5 Altri ricavi e proventi		
a) ricavi e proventi vari	1.370.237	1.705.761
b) contributi in conto esercizio	21.353.198	21.047.285
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>32.829.842</b>	<b>33.896.343</b>
<b>B Costi della produzione</b>		
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-67.988	-97.000
7 Per servizi	-9.640.411	-10.679.789
8 Per godimento di beni di terzi	-181.858	-212.129
9 Per il personale		
a) salari e stipendi	-15.996.009	-15.710.235
b) oneri sociali	-3.996.545	-4.087.097
c) trattamento di fine rapporto	-835.684	-902.779
d) accantonamento trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-621.185	-637.129
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-256.486	-286.650
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-281.059	-100.000
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-38.875	-90.869
12 Accantonamenti per rischi	-91.000	-180.000
13 Altri accantonamenti	0	0
14 Oneri diversi di gestione	-499.318	-613.256
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>-32.506.417</b>	<b>-33.596.933</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>323.424</b>	<b>299.409</b>
<b>C Proventi e oneri finanziari</b>		
15 Proventi da partecipazioni	0	0
16 Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	760	1.085
17 Interessi ed altri oneri finanziari	-177.334	-185.987
17 <sup>bis</sup> Utili e perdite su cambi	654	1.038
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+/-17<sup>bis</sup>)</b>	<b>-175.920</b>	<b>-183.863</b>

	2013	2012
<b>D Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
18 Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19 Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>Totale delle rettifiche (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E Proventi e oneri straordinari</b>		
20 Proventi	459.586	157.687
21 Oneri	-113.888	-59.407
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>	<b>345.698</b>	<b>98.280</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+/-C/-D+/-E)</b>	<b>493.203</b>	<b>213.827</b>
22 Imposte sul reddito di esercizio	-154.446	-116.766
<b>23 Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>338.757</b>	<b>97.061</b>
<b>RENDICONTO FINANZIARIO (importi in migliaia di euro)</b>		
<b>A Disponibilità monetarie nette iniziali</b>	<b>(2.954)</b>	<b>(1.869)</b>
<b>B Flusso monetario da (per) attività di esercizio</b>		
Utile/(perdita) dell'esercizio	339	97
Ammortamenti	878	924
(Plus)/minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	0	0
Variazione netta T.F.R.	(406)	(24)
Variazione netta altri fondi	89	99
<b>Risultato dell'attività d'esercizio prima delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>899</b>	<b>1.096</b>
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	42	104
(Incremento)/Decremento dei crediti	(3.059)	636
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori e altri debiti	(126)	(2.612)
Variazione di altre voci del capitale circolante	(23)	226
<b>Variazioni del capitale circolante</b>	<b>(3.167)</b>	<b>(1.645)</b>
	<b>(2.268)</b>	<b>(550)</b>
<b>C Flusso monetario da (per) attività d'investimento</b>		
(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni immateriali	(325)	(429)
(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni materiali	(64)	(106)
(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	(9)	(1)
	<b>(398)</b>	<b>(536)</b>
<b>D Flusso monetario da (per) attività finanziarie</b>		
Incrementi per contributi pubblici	-	-
Altre variazioni	-	-
<b>E Flusso monetario dell'esercizio</b>	<b>(2.665)</b>	<b>(1.085)</b>
<b>F Disponibilità monetarie nette finali</b>	<b>(5.619)</b>	<b>(2.954)</b>

## Nota Integrativa

### Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio d'esercizio, redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa, e ha rispettato i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Come previsto dal D.Lgs n. 367/1996 art. 16 e dall'art. 24 dello Statuto, il bilancio è stato redatto tenendo conto delle peculiarità specifiche della Fondazione, ove compatibili con le disposizioni del Codice Civile.

La Nota Integrativa è formulata in modo da fornire l'illustrazione, l'analisi e un'integrazione dei dati di bilancio, ritenuta utile per una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti illustrati.

La Nota Integrativa è costituita dalle seguenti parti:

- A > criteri di valutazione
- B > informazioni sull'attivo dello stato patrimoniale
- C > informazioni sul passivo dello stato patrimoniale
- D > informazioni sui conti d'ordine
- E > informazioni sul conto economico
- F > altre informazioni

### A. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione più significativi adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e non differiscono da quelli adottati nel precedente esercizio. La valutazione delle singole poste, fatta secondo prudenza, rispecchia il principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

**A1. Immobilizzazioni immateriali.** Le immobilizzazioni immateriali, costituite da spese aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate sistematicamente secondo il criterio della prevista utilizzazione del bene a quote costanti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. La voce comprende: le immobilizzazioni immateriali riferite al valore economico del *Diritto d'uso illimitato degli immobili*, a titolo gratuito, derivante dal disposto normativo di cui all'art. 3 della legge 800/1967, e dalla conseguente redazione della "Stima del patrimonio della Fondazione". Infatti, l'articolo specifico recita: "I Comuni nei quali ha sede l'Ente lirico o l'Istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell'Ente o Istituzione medesimi, i teatri e i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività". La Fondazione eseguì una prima perizia all'atto della sua costituzione. Dopo il trasferimento al nuovo Auditorium Parco della Musica è stata effettuata una nuova perizia, che si è perfezionata nel 2006 e ha tenuto conto di tutte le voci alla data valorizzabili che hanno concorso alla formazione del valore *Diritto d'uso illimitato degli immobili*. Detta voce non è sottoposta ad ammortamento, come più avanti precisato.

> La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* si riferisce principalmente all'acquisizione di una piattaforma tecnologico/informatica, finalizzata alla gestione della Bibliomediateca, utilizzabile, e quindi ammortizzata, in venti anni, come previsto nella relazione tecnica. La parte residuale della voce riguarda l'acquisto di licenze d'uso per software gestionali, ammortizzate nel tempo stimato di utilità economica, mai superiore ai cinque anni.

> La voce *Altre immobilizzazioni* include gli oneri capitalizzati nei precedenti esercizi relativi ai *Costi di trasferimento*, in costante ammortamento, nonché le voci che concorrono a formare la voce *Oneri pluriennali*, nella quale sono state valorizzate le attività a utilità economica pluriennale svolte dalla Fondazione nei diversi anni. In particolare, sono stati valorizzati al costo effettivo i servizi acquisiti all'esterno, mentre, per le attività svolte con impiego di personale interno, si è proceduto alla valorizzazione del tempo lavorato da ciascuna unità impiegata nelle attività suddette, sulla base delle retribuzioni effettivamente corrisposte nel periodo di attività. L'ammontare totale esposto nell'attivo dello Stato patrimoniale attiene alla catalogazione, digitalizzazione archivio storico, adattamento, adeguamento e migliorie strutturali logistico funzionali, nella logica dell'accrescimento del proprio patrimonio storico. L'ammortamento, in linea con gli esercizi precedenti, è calcolato in base al periodo di vita utile del bene, secondo logiche anche di *component analysis*, con aliquote differenziate per tipologia di spesa. Tale criterio è ritenuto rispondente alla realtà operativa della Fondazione all'interno dell'Auditorium Parco della Musica e ai processi e alle piattaforme tecnologiche sviluppate dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. La voce include anche i costi per lavori a utilità pluriennale eseguiti nelle sedi dell'Auditorium e di Via Vittoria, relativi ai lavori per adeguamenti e migliorie delle strutture in uso. Gli stessi sono iscritti al costo e ammortizzati per il periodo corrispondente all'utilità economica del bene, senza mai superare il termine della scadenza del comodato d'uso concesso alla Fondazione da parte del Demanio. L'attività scientifica e culturale, svolta dalla Fondazione con pubblicazioni musicologiche, conferenze e seminari di studio, e l'attività di valorizzazione del patrimonio storico-culturale, non possono essere intese quale attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 2428 del c.c. La Fondazione non ha capitalizzato alcun onere relativo alla pubblicità ordinaria, in quanto le spese sostenute nell'esercizio hanno natura di spesa corrente.

**A2. Immobilizzazioni materiali.** Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi di diretta imputazione al bene stesso e ammortizzate sistematicamente. Gli ammortamenti sono calcolati sul costo, secondo aliquote costanti rispondenti alla vita utile stimata per le singole categorie di cespiti. Le immobilizzazioni materiali acquisite prima del 1/1/1999 sono iscritte sulla base del valore della perizia iniziale. Quelle acquisite successivamente sono iscritte al costo di acquisto.

Agli acquisti effettuati nell'esercizio è stata applicata l'aliquota ordinaria ridotta del 50%, espressione del ridotto utilizzo dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono specificate al punto B2. *Immobilizzazioni materiali*.

Per quanto riguarda gli immobili di proprietà iscritti in bilancio, acquisiti in seguito al lascito ereditario della sig.ra Magliocchetti, si ricorda che sono gravati, per espressa disposizione testamentaria, di un vincolo che comporterà la destinazione dei proventi da essi derivanti all'istituzione di borse di studio per cantanti lirici con voce di mezzosoprano. Il valore dei canoni percepiti, e non ancora utilizzati a tal fine, è stato pertanto imputato in un fondo dello Stato patrimoniale e concorrerà al processo di formazione del risultato nell'esercizio in cui il vincolo risulterà soddisfatto. Allo stesso fondo sono state imputate le spese di gestione del lascito sostenute dalla Fondazione. Gli immobili non vengono utilizzati nell'attività caratteristica della Fondazione e pertanto non sono ammortizzati.

**A3. Crediti immobilizzati.** Sono classificati in questa voce esclusivamente i crediti relativi ai depositi cauzionali, iscritti al valore nominale.

**A4. Rimanenze.** Le rimanenze riguardano, innanzitutto, le giacenze dei libri esistenti alla data del 31/12/2013, valutate in base a quanto previsto dalla Risoluzione Ministeriale 9/995 del 11/08/1977 in materia di rimanenze di libri. Sono altresì rilevate, al costo di acquisto, le giacenze



[il valore economico]

in magazzino dei cd e dei dvd, oltre agli stampati e ai materiali di consumo, il cui valore è adeguato al presumibile valore di realizzo. In particolare, sono inclusi nelle rimanenze i multipli del M° Castellani, prodotti in occasione della mostra "Arte e Musica per Santa Cecilia" che, a partire dall'anno in corso, si è ritenuto di svalutare prudenzialmente nella misura del 5%.

**A5. Crediti.** Sono iscritti al valore nominale e sono rettificati da un fondo svalutazione prudenzialmente accantonato, considerato congruo e idoneo a rettificarli al valore di presumibile realizzo. I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

**A6. Disponibilità liquide.** Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

**A7. Ratei e Risconti.** I Ratei e Risconti sono determinati in base alla competenza economica dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

**A8. Apporti dei soci fondatori e degli enti locali.** Sono valutati al loro valore nominale.

**A9. Fondi per rischi e oneri.** Si tratta di fondi stanziati per coprire oneri o perdite, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non è determinabile né l'ammontare, né la scadenza. Le cifre stanziate garantiscono la migliore stima dei rischi di eventuali insolvenze, nel rispetto del principio della prudenza.

**A10. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.** Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alla normativa vigente, ai contratti di lavoro nazionali e aziendali, e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

**A11. Debiti.** Essi sono indicati al valore nominale. I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

**A12. Conti d'ordine** Non esistono attualmente impegni, garanzie, rischi, beni di terzi, da iscrivere in bilancio.

**A13. Riconoscimento dei ricavi e dei costi.** Sono esposti in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica e temporale; ove ritenuto necessario, sono state apportate rettifiche attraverso la rilevazione di ratei e di risconti.

I *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* sono iscritti nell'esercizio in cui la prestazione è svolta. Il corrispettivo derivante dalla vendita di abbonamenti è imputato tra i ricavi per la quota di competenza dell'esercizio, ovvero per l'incasso riferito ai concerti dell'anno 2013; la quota abbonamenti incassata a fronte di future prestazioni è rilevata nel passivo, tra i debiti, alla voce *Acconti*. Il criterio di esposizione, alternativo all'utilizzo della voce *Risconti passivi*, è stato validato anche dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 21 ottobre 2009.

I *Contributi in conto esercizio* sono rilevati con il criterio della competenza economica e iscritti in bilancio in base al periodo di riferimento.

**A14. Imposte dell'esercizio.** Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base della realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito previsto, tenuto conto delle ritenute di acconto subite a norma di legge e degli acconti versati in corso d'anno, è stato iscritto nella voce *Debiti tributari*. Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs n. 367/1996, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esenti dalle

imposte sui redditi. L'attività svolta dalla Fondazione è invece assoggettata ad IRAP e il relativo importo è determinato come previsto dal decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 06/02/2003 prot. 213/M6 e da successive modificazioni intervenute. Sono iscritte le imposte anticipate e differite relative alla differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali, previa verifica della loro recuperabilità.

## B. Informazioni sull'attivo dello stato patrimoniale

**B1. Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti.** L'importo si riferisce al credito vantato nei confronti della Regione Lazio per l'assegnazione, nel corso del 2012, del contributo in conto patrimonio di euro/000 700,00, non ancora versato.

### Immobilizzazioni

**B2. Immobilizzazioni Immateriali.** Le *Immobilizzazioni immateriali* sono così composte:

diritto utilizzazione programmi software	1.175,40	695,07	480,33	7,20	0,00	70,37	417,16
<b>totale concessioni licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>1.175,40</b>	<b>695,07</b>	<b>480,33</b>	<b>7,20</b>	<b>0,00</b>	<b>70,37</b>	<b>417,16</b>
imm.ni in corso e acconti	10,40	0,84	9,56	11,52	0,00	0,11	20,97
<b>totale immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>10,40</b>	<b>0,84</b>	<b>9,56</b>	<b>11,52</b>	<b>0,00</b>	<b>0,11</b>	<b>20,97</b>
costi ampliamento auditorium	779,08	184,93	594,15	0,00	0,00	24,62	569,53
costi ampliamento sede	231,09	114,87	116,22	0,00	0,00	19,26	96,96
oneri pluriennali	10.098,43	2.655,73	7.442,70	306,24	0,00	506,82	7.242,12
<b>totale altre immobilizzazioni</b>	<b>11.108,60</b>	<b>2.955,53</b>	<b>8.153,07</b>	<b>306,24</b>	<b>0,00</b>	<b>550,70</b>	<b>7.908,61</b>
<b>totale immobilizzazioni immateriali disponibili</b>	<b>12.294,40</b>	<b>3.651,44</b>	<b>8.642,96</b>	<b>324,96</b>	<b>0,00</b>	<b>621,18</b>	<b>8.346,74</b>
diritto di utilizzaz. immobili	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
<b>totale immobilizzazioni immateriali indisponibili</b>	<b>46.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>46.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>46.000,00</b>
<b>totale [importi in €/000]</b>	<b>58.294,40</b>	<b>3.651,44</b>	<b>54.642,96</b>	<b>324,96</b>	<b>0,00</b>	<b>621,18</b>	<b>54.346,74</b>
	CS	fa	2012	ac	r	am	2013

[CONSISTENZA ESERCIZIO PRECEDENTE - colonna 1-3] costo storico | fondo ammortamento | saldo al 31/12/2012

[VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO - colonna 4-7] acquisizioni | riclassifiche | ammortamento | saldo al 31/12/2013

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna cessione, rivalutazione o svalutazione. I *Diritti di utilizzazione programmi software* si riferiscono, come già descritto, principalmente all'acquisizione di una piattaforma tecnologico/informatica, finalizzata alla gestione della Bibliomediateca, utilizzabile, e quindi ammortizzata, in venti anni, come previsto nella relazione tecnica, redatta da un esperto esterno alla Fondazione. La parte residuale della voce, riguarda software gestionali ammortizzati in cinque anni, periodo rappresentativo dell'utilizzo degli stessi. Le *Immobilizzazioni in corso e acconti* riguardano acconti corrisposti su stati di avanzamento lavori (e quindi non completati) per l'adeguamento funzionale della struttura operativa presso il nuovo Auditorium Parco della Musica.



I *Costi di Impianto e di Ampliamento Auditorium e Sede*, sono stati inclusi, al fine di una migliore rappresentazione, nelle *Altre immobilizzazioni* e riguardano lavori di migliorie e di adeguamenti strutturali eseguiti in anni precedenti, sia presso la sede di Via Vittoria 6, sia presso l'Auditorium Parco della Musica.

Nella voce *Oneri pluriennali* è incluso il valore dei costi capitalizzati, inizialmente imputati a conto economico e successivamente, a chiusura dell'esercizio, ripresi come rettifica nel *Valore della Produzione*. Gli stessi sono costituiti da tutti i costi di materiali, servizi e personale, rilevati analiticamente in apposita documentazione, inerenti l'esecuzione di attività con carattere di investimento, riferite a progetti di sviluppo logistico - funzionali, come descritti in premessa. Per l'anno 2013, si tratta dei seguenti costi:

TIPOLOGIA DEI COSTI	IMPORTO IN EURO/000
costi per servizi	22,15
costi per <i>Attività Culturali Bibliomediateca / Museo strumentale</i>	101,57
costi del personale Bibliomediateca	174,72
<b>Totale costi</b>	<b>298,44</b>

La voce *Diritto d'uso illimitato degli immobili*, riguarda il valore del diritto di utilizzo della sede sita nell'Auditorium Parco della Musica. Il valore iscritto in bilancio è il risultato della perizia redatta, da un perito indipendente, ai sensi del D.Lgs n. 367/1996. Come già detto, l'ultima perizia acquisita è da ritenersi definitiva, in quanto tiene conto di tutte le informazioni e dei parametri disponibili, in seguito al completamento, da parte di Roma Capitale, proprietario del complesso immobiliare, dell'iter amministrativo per l'iscrizione di tale cespite nel proprio bilancio.

Il valore rappresenta un'attività immateriale non disponibile, trattandosi della valorizzazione economica del diritto d'uso di un immobile non di proprietà.

Sin dal momento dell'iscrizione tale posta non è stata assoggettata ad ammortamento. Trattasi di una immobilizzazione immateriale di durata indeterminata per la quale non è stato sopportato alcun onere; i costi di manutenzione straordinaria delle strutture sono a carico del concedente.

Data l'inesistenza di un costo iniziale di acquisizione, la durata indefinita e la gratuità del diritto di uso, nonché il concorso positivo alla formazione dei risultati, si è ritenuto di non dover assoggettare l'immobilizzazione ad ammortamento sistematico.

Sul punto si può anche osservare che in base ai principi contabili le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico qualora queste non abbiano subito riduzioni di valore.

### B3. Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei movimenti dell'esercizio.

immobili	1.904,50	0,00	1.904,50	0,00	0,00	0,00	0,00	1.904,50
<b>totale terreni e fabbricati</b>	<b>1.904,50</b>	<b>0,00</b>	<b>1.904,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.904,50</b>
macchine elettroniche ed elettromeccaniche	1.206,06	1.133,63	72,43	43,20	0,00	41,60	0,00	74,03
impianti fissi	723,02	473,13	249,89	0,00	0,00	63,22	0,00	186,67
impianti asportabili	56,41	48,46	7,95	0,00	0,00	2,77	0,00	5,18
macchinari impianto sonoro	270,43	172,46	97,97	1,55	0,00	32,22	0,00	67,30
<b>totale impianti e macchinari</b>	<b>2.255,92</b>	<b>1.827,68</b>	<b>428,24</b>	<b>44,75</b>	<b>0,00</b>	<b>139,81</b>	<b>0,00</b>	<b>333,18</b>
attrezzature strumentali	53,89	50,94	2,95	1,40	0,00	1,20	0,00	3,15
strumenti musicali	889,42	688,60	200,82	17,64	10,99	69,25	10,99	149,21
attrezzature generiche	231,45	184,30	47,15	0,00	0,00	23,57	0,00	23,58
<b>totale attrezzature ind. e comm.</b>	<b>1.174,76</b>	<b>923,84</b>	<b>250,92</b>	<b>19,04</b>	<b>10,99</b>	<b>94,02</b>	<b>10,99</b>	<b>175,94</b>
mobili	482,68	424,37	58,31	0,00	0,00	18,46	0,00	39,85
arredi	75,26	61,77	13,49	0,00	0,00	4,20	0,00	9,29
macchine ordinarie d'ufficio	2,11	2,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
patrimonio librario	159,94	0,00	159,94	0,00	0,00	0,00	0,00	159,94
<b>totale altri beni</b>	<b>719,99</b>	<b>488,25</b>	<b>231,74</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22,66</b>	<b>0,00</b>	<b>209,08</b>
<b>totale</b>	<b>6.055,17</b>	<b>3.239,77</b>	<b>2.815,40</b>	<b>63,79</b>	<b>10,99</b>	<b>256,49</b>	<b>10,99</b>	<b>2.622,70</b>
[importi in €/000]	cs	fa	2012	ac/r	al	am	v	2013

[CONSISTENZA ESERCIZIO PRECEDENTE - colonna 1-3] costo storico | fondo ammortamento | saldo al 31/12/2012 |

[VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO - colonna 4-8] acquisizioni | alienazioni e stralci | ammortamento | variazione fondo ammortamento | saldo al 31/12/2013

Nel corso del 2013, sono stati effettuati investimenti per euro/000 63,79 e sono stati alienati alcune attrezzature musicali per un valore complessivo di euro/000 10,99.

Per quanto riguarda la voce immobili, la stessa si riferisce ai tre appartamenti acquisiti a seguito del lascito ereditario della Sig.ra Marcella Magliocchetti. Il valore iscritto in bilancio, al 31 dicembre 2010, era stato determinato mediante perizia di un professionista incaricato di stimarne il valore.

Si riepilogano di seguito gli importi riferiti ai tre immobili:

via Anton Giulio Barrili 49 - Roma	168.919,80	636.500,00
via Germanico 55 - Roma	90.832,35	639.000,00
via Piave 36 - Roma	141.534,75	629.000,00
<b>totale</b>	<b>401.286,90</b>	<b>1.904.500,00</b>
[importi in euro]	valore catastale	valore perizia

Nel totale *Altri beni* delle immobilizzazioni materiali è inclusa la voce *Patrimonio librario* per l'importo di euro/000 159,94. Il valore riguarda l'acquisto della Biblioteca D'Amico, che comprende circa 15.000 unità librarie ed una ricca collezione di registrazioni. Trattandosi di beni di natura artistica, non soggetti a svalutazione, non si procede all'ammortamento degli stessi. Le aliquote applicate per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, invariate rispetto a quelle utilizzate nel precedente esercizio, secondo i criteri già esposti, sono le seguenti:

IMPIANTI E MACCHINARI	ALIQUOTE
macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20%
impianti	10%
macchinari per impianto sonoro	19%
ATTREZZATURE	
attrezzature strumentali	15,5%
strumenti musicali	15,5%
attrezzature generiche	15,5%
ALTRI BENI	
mobili e arredi	12%
macchine d'ufficio	20%

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di rivalutazione o svalutazione.

**B4. Immobilizzazioni finanziarie.** Tale voce di bilancio riguarda i *Depositi cauzionali*, per un importo di euro/000 27,99, riferiti principalmente ai depositi aperti presso la SIAE per l'esercizio dell'attività.

Attivo circolante

**B5. Rimanenze**

materiali di consumo	4,38	1,00
Multipli Castellani	115,11	121,18
Prodotti finiti e merci	90,31	129,18
<b>totale</b>	<b>209,80</b>	<b>251,36</b>
[importi in €/000]	saldo al 31/12/2013	saldo al 31/12/2012

I prodotti finiti riguardano, principalmente, i volumi, i cd e i dvd pubblicati dalla Fondazione nell'ambito dello svolgimento della sua attività culturale ed editoriale. Sono inclusi nelle rimanenze i multipli del M° Castellani, prodotti in occasione della mostra *Arte e Musica #1* che, a partire dall'anno in corso, si è ritenuto di svalutare prudenzialmente nella misura del 5%. Come nei precedenti esercizi, le risultanze delle giacenze di libri in magazzino sono valutate secondo i criteri stabiliti dalla Legge Pandolfi, e hanno subito una riduzione per effetto delle vendite dell'anno e del meccanismo della svalutazione determinata dall'anno in cui la pubblicazione viene realizzata, e l'incremento determinato dalla produzione di libri per l'anno 2013.

Crediti

**B6. Crediti verso clienti**

clienti nazionali	1.644,20	2.027,64
clienti esteri	149,30	141,01
clienti fatture da emettere	415,08	195,64
clienti in contenzioso	62,75	62,75
fondo svalutazione crediti	-249,97	-174,97
<b>totale</b>	<b>2.021,36</b>	<b>2.252,07</b>
[importi in €/000]	saldo al 31/12/2013	saldo al 31/12/2012

I *Crediti verso clienti* riguardano l'attività di prestazione di servizi svolta dalla Fondazione nei confronti di terzi nel corso dell'esercizio, della quale devono essere incassate le relative fatture. I crediti in contenzioso si riferiscono al credito vantato nei confronti di due soggetti sottoposti a procedura fallimentare. Per entrambi la Fondazione è regolarmente insinuata nella procedura fallimentare della quale si attendono gli esiti. Non c'è nessun contenzioso in essere relativo al recupero di crediti diverso dalle procedure fallimentari.

Il *Fondo svalutazione crediti commerciali* nel corso del 2013 è stato incrementato di euro/000 75,00, ammontando così a complessivi euro/000 249,97 e riflette la stima prudenziale effettuata tenendo conto, nella composizione complessiva, della solvibilità dei soggetti debitori e dell'anzianità dei crediti stessi. Nella stima, prudenzialmente effettuata, si è tenuto conto anche del particolare momento che si attraversa sotto forma di crisi generale di liquidità.

**B7. Crediti tributari**

ritenute subite	0,00	4,13
credito v'erario per IRAP	0,00	0,34
credito v'erario per IVA annuale	95,09	0,00
<b>totale</b>	<b>95,09</b>	<b>4,47</b>
[importi in €/000]	saldo al 31/12/2013	saldo al 31/12/2012

Il *Credito verso l'erario* per IVA è stato riportato all'esercizio successivo e recuperato nelle liquidazioni periodiche.

**B8. Crediti verso altri.** Tale voce risulta così composta:

stato ed enti pubblici	6.502,51	2.633,99
note di credito da ricevere	81,19	45,91
altri crediti	1.102,87	1.602,66
fondo svalutazione altri crediti	-200,00	0,00
<b>totale</b> [importi in €/000]	<b>7.486,57</b> saldo al 31/12/2013	<b>4.282,56</b> saldo al 31/12/2012

Nella categoria *Stato ed Enti pubblici* è compreso il credito verso la Regione Lazio per il contributo ordinario 2013 (euro/000 850,00), il contributo ordinario 2012 (euro/000 850,00) e il saldo del contributo ordinario 2011 (euro/000 500,00), per un totale di euro/000 2.200,00, tutt'ora da incassare. Il valore complessivo comprende il credito vantato nei confronti di Roma Capitale per il saldo del contributo ordinario 2013, di euro/000 3.083,96, incassato interamente nei primi mesi dell'anno in corso. Rientra in questa categoria anche il credito verso il MIBACT per i contributi assegnati per le tournée realizzate nel 2012 e nel 2013, per complessivi euro/000 275,48, dei quali, nei primi mesi dell'anno in corso, è stato incassato l'importo riferito al 2012. Nel totale è stato incluso il credito vantato nei confronti dell'INPS per il recupero di contributi versati in eccedenza in anni precedenti, per complessivi euro/000 474,86, di cui euro/000 397,18 riferiti al recupero della Trattenuta Fondo Pensione, di cui si dirà in seguito. È stato accantonato, prudenzialmente, un importo di euro/000 200,00 per la svalutazione dei crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione, risalenti al 2004, la cui riscossione appare incerta nonostante i numerosi solleciti inoltrati. Nella voce *Altri crediti* rientrano anche le quote dei soci fondatori privati di competenza del 2013 non incassate entro la chiusura dell'esercizio, in particolare il contributo annuale di Assicurazioni Generali di euro/000 250,00, di Finmeccanica di euro/000 155,00 e il contributo accordato dai mecenati Paolo e Nicola Bulgari, di euro/000 300,00, erogati nei primi mesi dell'anno in corso. Rientra inoltre in questa voce il credito, di circa euro/000 9,8, generato dalla sospensione dei costi relativi alla gestione degli immobili di proprietà, i cui rendimenti sono soggetti al vincolo di destinazione all'erogazione di borse di studio. Al momento, gli importi dei rendimenti sono stati sempre inferiori alle spese dirette sostenute, da recuperare prima di procedere all'erogazione delle borse di studio.

Disponibilità liquide

**B9. Disponibilità liquide.** La composizione della voce è dettagliata di seguito:

depositi bancari	748,73	21,60
depositi postali	47,15	45,24
cassa	1,97	3,55
<b>totale</b> [importi in €/000]	<b>797,85</b> saldo al 31/12/2013	<b>70,39</b> saldo al 31/12/2012

L'incremento della liquidità nei depositi bancari deriva dall'attivazione delle linee di anticipazione bancaria, a valere sui contributi ordinari non versati, che trovano evidenziazione nel Passivo, alla voce *Debiti verso banche*.

Ratei e risconti attivi

**B10. Ratei e risconti attivi.** La situazione al 31 dicembre 2013 è così costituita:

altri ratei	16,34	5,12
<b>totale ratei attivi</b>	<b>16,34</b>	<b>5,12</b>
assicurazioni	61,07	22,40
stampa	55,18	47,25
pubblicità	171,58	139,08
altri risconti	37,76	42,44
<b>totale risconti attivi</b>	<b>325,59</b>	<b>251,17</b>
<b>totale</b> [importi in €/000]	<b>341,93</b> saldo al 31/12/2013	<b>256,29</b> saldo al 31/12/2012

La voce *Risconti attivi* riguarda principalmente il risconto delle spese di stampa e pubblicità di competenza dell'esercizio successivo.

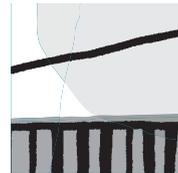
Non sussistono al 31 dicembre 2013 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

### c. Informazioni sul passivo dello stato patrimoniale

Patrimonio netto

**C1. Fondo patrimoniale.** I dati relativi alla composizione e alla variazione delle poste del patrimonio netto, esposti per gli ultimi esercizi, sono i seguenti:

<b>patrimonio netto disponibile</b>					
<b>I. fondo di dotazione</b>					
fondo patrimoniale	-3.934,53	0,00	0,00	5,00	-3.929,53
fondo patr. enti locali	3.020,38	0,00	0,00	0,00	3.020,38
fondo patr. ricapital. enti lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
IV. riserva legale indivisibile	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
VIII. utili portati a nuovo	226,34	0,00	97,06	0,00	323,40
IX. utile d'esercizio	97,06	-97,06	338,76	0,00	338,76
<b>totale patrimonio disponibile</b>	<b>-291,13</b>	<b>-97,06</b>	<b>435,82</b>	<b>5,00</b>	<b>52,63</b>
riserva indisponibile	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
<b>voci del patrimonio netto</b>	<i>consistenza iniziale</i>	<i>riclassificazioni</i>	<i>variazioni</i>	<i>contributi pubblici e privati</i>	<i>consistenza finale</i>
<b>totale</b>	<b>45.708,87</b>	<b>-97,06</b>	<b>435,82</b>	<b>5,00</b>	<b>46.052,63</b>
[importi in €/000]	2012	variazioni nell'esercizio			2013



patrimonio netto disponibile					
I. fondo di dotazione					
fondo patrimoniale	-3.944,53	0,00	10,00	0,00	-3.934,53
fondo patr. enti locali	2.320,38	0,00	0,00	700,00	3.020,38
fondo patr. ricapit. enti lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
IV. riserva legale indivisibile					
VIII. utili portati a nuovo	210,26	0,00	16,08	0,00	226,34
IX. utile d'esercizio	16,08	-16,08	97,06	0,00	97,06
<b>totale patrimonio disponibile</b>	<b>-1.098,19</b>	<b>-16,08</b>	<b>123,14</b>	<b>700,00</b>	<b>-291,13</b>
riserva indisponibile	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
<b>voci del patrimonio netto</b>	<i>consistenza iniziale</i>	<i>riclassificazioni</i>	<i>variazioni</i>	<i>contributi pubblici</i>	<i>consistenza finale</i>
<b>totale</b>	<b>44.901,81</b>	<b>-16,08</b>	<b>123,14</b>	<b>700,00</b>	<b>45.708,87</b>
[importi in €/000]	2011	variazioni nell'esercizio			2012

Il Fondo patrimoniale iniziale (1/1/1999) della Fondazione, in ossequio alla normativa vigente, è stato sottoposto, come già scritto, a una valutazione peritale. Il Fondo patrimoniale include anche il contributo erogato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo a valere sul Fondo stanziato per il finanziamento della ricapitalizzazione delle fondazioni lirico-sinfoniche, di cui alla Legge Finanziaria 24 dicembre 2007, art. 2 comma 393 e 394, erogato nel 2008 ed evidenziato separatamente nello schema di cui sopra. Alla voce *Patrimonio netto* concorre anche il *Fondo patrimoniale Enti locali* che rappresenta una riserva apposita costituita con gli apporti al patrimonio della Fondazione da parte della Regione Lazio e di Roma Capitale, finalizzati a incrementare le risorse proprie della Fondazione ed utilizzabili per la copertura di eventuali perdite d'esercizio. Nel corso del 2012 il Fondo di dotazione si è incrementato per il contributo assegnato dalla Regione Lazio di euro/000 700,00, che mancava al raggiungimento del valore della quota a patrimonio già versata negli anni passati dal Comune di Roma, pari a euro/000 1.950,00. L'importo, ancora non liquidato da parte della Regione stessa, figura anche tra i crediti dell'attivo dello Stato patrimoniale. Il Fondo patrimoniale si incrementa nel 2013 per l'imputazione della quota d'ingresso di Cassa Depositi e Prestiti in qualità di socio fondatore, pari a euro/000 5,00. Il risultato di esercizio conseguito nel 2013 ha consentito alla Fondazione di recuperare interamente il valore negativo del patrimonio netto, determinato dall'esclusione, dal patrimonio netto disponibile, della riserva indisponibile generata dalla valorizzazione nell'attivo del *Diritto d'uso illimitato degli immobili*, come evidenziato nello schema. Pertanto, escludendo tale riserva indisponibile dal patrimonio netto, si determina, per la prima volta dalla costituzione della Fondazione, un valore positivo del patrimonio netto disponibile, pari ad euro/000 52,63.

#### Fondi per rischi e oneri

**c2. Fondo per rischi e oneri.** Il *Fondo rischi e oneri personale dipendente* è alimentato dall'accantonamento per la copertura di costi futuri, anche solo probabili. La consistenza finale, aggiornata con l'accantonamento dell'esercizio 2013, pari a euro/000 11,00, si riferisce innanzitutto alla copertura di eventuali oneri derivanti dal contenzioso in materia di lavoro dipendente, tenuto conto dei diversi gradi di giudizio in cui sono le diverse cause. Si è provveduto inoltre ad accantonare in tale voce un importo di euro/000 30,00 per il rischio di liquidazione delle ferie,

in generale vietato dalle norme vigenti, che permangono tuttavia per i casi nei quali il rapporto di lavoro si interrompe per cause non prevedibili. Il decremento del Fondo rischi ed oneri, pari ad euro/000 2,00, indicato nella tabella, è l'effetto dell'utilizzo del Fondo per la chiusura di liti giudiziarie ed extragiudiziarie. Il *Fondo altri rischi e oneri* comprende l'accantonamento effettuato nel 2012, pari a euro/000 80,00, corrispondente all'eventuale onere derivante dall'applicazione del D.L. 95/2012 conv.to dalla L. 135/2012, in materia di spending review. L'importo è stato determinato sulla base della normativa e delle successive circolari ministeriali. Tuttavia, l'Accademia ha proposto ricorso al TAR contro l'inserimento nell'elenco ISTAT, redatto al fine di identificare gli enti inclusi nel conto economico consolidato, dal quale derivano gli obblighi sopra descritti. Il TAR ha rigettato detto ricorso e la Fondazione ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato, attualmente pendente. Per il 2013 non è stato operato alcun accantonamento a detto titolo, in quanto l'importo determinato per l'applicazione delle norme suddette in materia di spending review, per espressa indicazione del Ministero dell'Economia e Finanze, risulta assorbito all'interno del taglio del FUS operato per il 2013. È in fase di verifica la possibilità che la medesima situazione si sia verificata nel 2012, con conseguente venir meno dell'obbligo di riversamento delle somme risultanti dal taglio di spesa imposto dalla normativa citata. È stato prudenzialmente accantonato nell'esercizio 2013 un importo pari ad euro/000 50,00 per il rischio di soccombenza nel giudizio in essere nei confronti del MIUR in merito al pagamento dei compensi ai docenti di Conservatorio impiegati nei corsi di Alto Perfezionamento dell'Accademia nell'anno accademico 1998/1999, ai sensi del R.D. 1076/1939, così come modificato dal R.D. 564/1942. La composizione è la seguente:

fondi rischi e oneri personale	121,25	41,00	2,00	160,25
fondi altri rischi e oneri	80,00	50,00	0,00	130,00
<b>totale</b>	<b>201,25</b>	<b>91,00</b>	<b>2,00</b>	<b>290,25</b>
[importi in €/000]	<i>consistenza iniziale</i>	<i>incrementi</i>	<i>decrementi</i>	<i>consistenza finale</i>
	2012	variazioni nell'esercizio		2013

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

**c3. Trattamento di fine rapporto.** La movimentazione dell'esercizio 2013 è così rappresentata:

personale amministrativo	1.491,90	163,39	150,55	1.504,74	767,35	737,39
personale tecnico	60,30	10,41	9,55	61,16	36,18	24,98
m. collaboratori	303,96	22,64	20,50	306,10	117,19	188,91
orchestra	4.519,38	367,61	354,81	4.532,18	1.987,88	2.544,30
coro	2.570,44	201,49	373,11	2.398,82	1.141,95	1.256,87
<b>totale</b>	<b>8.945,98</b>	<b>765,54</b>	<b>908,52</b>	<b>8.803,00</b>	<b>4.050,55</b>	<b>4.752,45</b>
	2012	incrementi	decrementi	2013	di cui f.do INPS	netto

L'ammontare complessivo si riferisce al T.F.R. maturato da tutto il personale in servizio alla chiusura dell'esercizio. Viene evidenziato a parte il credito vantato nei confronti dell'INPS, relativo alle quote di T.F.R. maturate dai dipendenti che non hanno optato per il versamento a fondi di previdenza complementari. Più correttamente, infatti, detto credito riduce il debito che l'istituzione vanta nei confronti del personale dipendente, e pertanto l'importo è stato portato

riduzione al debito per T.F.R. esposto nel passivo dello stato patrimoniale. Nel corso del 2013 si è proceduto al recupero della Trattenuta fondo pensione a carico dei dipendenti, erroneamente versata negli anni dal 2004 al 2011 a titolo di contribuzione previdenziale. Ciò ha determinato una sopravvenienza attiva di euro/000 451,50 rilevata tra i proventi straordinari e, dal 2007, anno di inizio del versamento del T.F.R. alla Tesoreria INPS, di un credito verso l'INPS, di euro/000 397,18, rilevato tra i crediti verso lo *Stato ed Enti pubblici*, il cui recupero è iniziato a partire dal mese di gennaio 2014.

#### Debiti

Di seguito si commenta la composizione e i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono il raggruppamento *Debiti*.

**C4. Debiti verso banche.** La composizione è così rappresentata:

banche conto corrente	2.963,39	2.216,29
banche conto anticipazione	3.453,81	808,13
<b>totale</b> [importi in €/000]	<b>6.417,20</b> saldo al 31/12/2013	<b>3.024,42</b> saldo al 31/12/2012

L'esposizione verso le banche risulta incrementata rispetto all'anno precedente soprattutto a causa dei continui ritardi nel pagamento dei contributi da parte dei soggetti pubblici, in particolare da parte della Regione Lazio e di Roma Capitale. Per quanto riguarda il conto anticipazione, l'importo è stato rimborsato nel corso dei primi mesi dell'anno 2014, a eccezione dell'anticipazione attivata a valere sul contributo della Regione Lazio, tutt'ora non liquidato.

**C5. Acconti.** La composizione è così rappresentata:

acconti da spettatori [importi in €/000]	2.477,62 saldo al 31/12/2013	2.044,61 saldo al 31/12/2012
---	---------------------------------	---------------------------------

Per quanto attiene la voce *Acconti da spettatori*, in essa è confluita la quota parte dell'abbonamento per la stagione 2013/2014 riferita ai concerti del 2014, oltre al valore dei biglietti venduti nel 2013 per concerti dell'anno successivo.

**C6. Debiti verso fornitori.** La composizione è così rappresentata:

fornitori nazionali	3.564,41	4.412,79
fornitori esteri	500,33	448,94
fornitori per fatture da ricevere	786,21	828,17
<b>totale</b> [importi in €/000]	<b>4.850,95</b> saldo al 31/12/2013	<b>5.689,90</b> saldo al 31/12/2012

L'esposizione nei confronti dei fornitori è riferita a forniture di materiali e prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività, che scadono nell'arco temporale dell'esercizio successivo. La riduzione rispetto all'anno precedente è principalmente collegata a una complessiva riduzione dei costi di gestione oltre al tentativo di recuperare, ove possibile, ritardi nei pagamenti.

**C7. Debiti tributari.** Essi sono così costituiti:

verso erario per ritenute d'acconto	1.275,93	775,11
verso erario per IRAP	34,76	0,00
verso erario per IVA	0,00	24,41
<b>totale</b> [importi in €/000]	<b>1.310,69</b> saldo al 31/12/2013	<b>799,52</b> saldo al 31/12/2012

Il *debito verso Erario* si riferisce al debito per il saldo IRAP dovuto sul risultato di esercizio 2013, al netto degli acconti versati nel corso dell'anno e al debito per ritenute d'acconto derivanti dalle ritenute effettuate sull'erogazione delle retribuzioni e degli altri compensi nel mese di dicembre 2013, oltre a quelle operate sui compensi erogati nel mese di giugno 2013 che, per problemi di liquidità, non sono state versate nei termini, ma il cui versamento è stato regolarizzato nel corso dei primi mesi dell'anno in corso, mediante ricorso all'istituto del ravvedimento operoso.

**C8. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale.** La composizione della voce è la seguente:

verso ENPALS	652,66	948,21
verso INPS	112,74	103,78
verso altri	23,64	22,00
<b>totale</b> [importi in €/000]	<b>789,04</b> saldo al 31/12/2013	<b>1.073,99</b> saldo al 31/12/2012

Il *debito verso ENPALS* si riferisce alla quota di trattenute operate nel mese di dicembre e versata a gennaio 2014. Nel corso dell'anno 2013 si è concluso il pagamento del debito costituito dai contributi ENPALS a carico della Fondazione, del periodo da giugno a dicembre del 2010, non versata nel corso del 2010, per fronteggiare la difficile situazione di liquidità e regolarizzata con l'ente previdenziale attraverso un piano di rientro concordato in 24 rate a partire da aprile 2011 a marzo 2013. Nessun importo iscritto in bilancio ha scadenza oltre i dodici mesi dalla chiusura del bilancio. I *debiti verso INPS* derivano dalle trattenute e dagli accantonamenti effettuati sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2013, regolarmente versati alle date di scadenza previste dalla legge. I *debiti verso altri* si riferiscono esclusivamente ai debiti verso il PREVIDAI relativi alle trattenute e agli accantonamenti sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2013, regolarmente versati alle scadenze di legge.

c9. Altri debiti. La composizione è così rappresentata:

verso personale	732,33	758,12
verso altri	461,99	382,76
<b>totale</b>	<b>1.194,32</b>	<b>1.140,88</b>
[importi in €/000]	saldo al 31/12/2013	saldo al 31/12/2012

Nei *Debiti verso il personale* sono rappresentati gli impegni nei confronti del personale, erogati nell'anno 2014, ma di competenza economica dell'anno 2013. Si tratta in particolare del premio di produzione, del premio di presenza del bimestre novembre-dicembre, degli straordinari del mese di dicembre e dei ratei della 14a mensilità di competenza del 2013, da versare nel giugno dell'anno in corso.

Ratei e Risconti passivi

**c10. Ratei e Risconti.** L'importo dei contributi previdenziali si riferisce al debito per oneri derivante dagli accantonamenti delle competenze differite del personale dipendente.

Non sussistono al 31 dicembre 2013 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La situazione dei *Ratei e Risconti passivi* al 31 dicembre 2013 è così costituita:

contributi previdenziali	296,06	163,70
<b>totale ratei passivi</b>	<b>296,06</b>	<b>163,70</b>
sponsorizzazioni e pubblicità	91,53	53,17
<b>contributi progetti speciali</b>	<b>51,88</b>	<b>166,67</b>
altri risconti passivi	75,42	68,84
<b>totale risconti passivi</b>	<b>218,83</b>	<b>288,68</b>
<b>totale</b>	<b>514,89</b>	<b>452,38</b>
[importi in €/000]	saldo al 31/12/2013	saldo al 31/12/2012

**d. Conti d'Ordine**

Non sussistono importi al 31/12/2013, non essendoci garanzie prestate né direttamente né indirettamente; né esistono rischi, impegni e beni di terzi presso la Fondazione.

**E. Informazioni sul Conto Economico**

Di seguito vengono esaminate le principali voci di conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2013.

Valore della Produzione

**E1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni.** I *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* comprendono:

concerti sinfonici	3.832,00	4.392,82	-560,82	-12,77%
concerti da camera	511,93	742,98	-231,05	-31,10%
family Concert	116,13	111,28	4,85	4,36%
concerti stagione estiva	0,00	210,34	-210,34	-100,00%
festival	81,76	258,25	-176,49	-68,34%
tutti a Santa Cecilia! – edu.	286,80	239,95	46,85	13,74%
concerti fuori sede	2.500,91	1.469,21	1.031,70	70,22%
concerti straordinari	177,36	648,93	-471,57	-72,67%
<b>ricavi vendite e prestazioni</b>	<b>7.506,89</b>	<b>8.073,76</b>	<b>-566,87</b>	<b>-7,02%</b>
vendita programmi di sala	185,38	199,95	-14,57	-7,29%
pubblicità	56,26	74,17	-17,91	-24,14%
sponsorizzazioni	1.517,65	1.630,99	-113,34	-6,95%
Incisioni e trasm.ni radio TV	160,00	252,19	-92,19	-36,56%
rimborsi utilizzo sala e vari	36,00	6,10	29,90	490,16%
organiz. eventi c/terzi	345,79	519,01	-173,21	-33,37%
altri ricavi connessi	2.301,08	2.682,41	-381,33	-14,22%
<b>totale</b>	<b>9.807,97</b>	<b>10.756,17</b>	<b>-948,20</b>	<b>-8,82%</b>
[importi in €/000]	2013	2012	variazione	variazione %

I *Ricavi delle vendite e prestazioni* ammontano a complessivi euro/000 9.807,97, di cui euro/000 7.506,89 specificamente riferiti all'attività concertistica, in sede e fuori sede e euro/000 2.301,08 riferiti ad *Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni*, diversi dai precedenti. Rispetto al 2012, si è proceduto all'esposizione separata degli incassi relativi ai concerti sinfonici e ai Family Concert e dell'attività del settore Education, con Tutti a Santa Cecilia! rispetto ai Festival, precedentemente accorpate. Con riferimento all'anno precedente, si registra un complessiva diminuzione della voce *Ricavi delle vendite e prestazioni* di euro/000 948,20, di cui euro/000 566,87 riferita all'attività concertistica in senso stretto e determinata, innanzitutto, dalla riduzione delle attività programmate in sede, conseguenza del maggior impegno per le attività svolte in tournée, in Italia e all'estero, che hanno registrato un incremento di euro/000 1.031,70. In particolare, nel 2013 non è stato possibile programmare la stagione estiva o un festival autunnale, per l'impegno dei complessi artistici in prestigiosi contesti internazionali, tra i quali il Festival di Salisburgo e il Festival Enescu di Bucarest. Per quanto riguarda l'andamento degli incassi da biglietteria dell'attività ordinaria, si registra una flessione degli incassi della stagione sinfonica, collegata al protrarsi di una difficile situazione economica generale, e della stagione da camera, che ha scontato anche lo spostamento al 2014 dei concerti di Pollini e Zimerman, previsti inizialmente ad apertura stagione 2013/2014 e della riduzione dei concerti in abbonamento, da 28 a 20, proprio a partire dalla stagione 2013/2014. La voce *Altri ricavi connessi alle vendite e alle prestazioni* si riferisce a tutti quegli introiti direttamente connessi agli eventi e registra una diminuzione di euro/000 381,33 riferita ai ricavi da sponsorizzazioni, organizzazione eventi e raccolta pubblicitaria, quale segno della crisi economica che ha investito tutti i settori e che, inevitabilmente, ha avuto un riflesso sull'investimento in comunicazione da parte dei soggetti privati.



[il valore economico]

## E2. Capitalizzazione costi di trasferimento/adequamenti e miglorie strutturali

capitalizzazione costi [importi in €/000]	298,44 2013	387,13 2012	-88,67 variazione	-22,91% variazione %
--	----------------	----------------	----------------------	-------------------------

Tale voce riguarda i costi di materiali, di servizi e del personale, riferiti alle attività per adeguamenti tecnico-strutturali e l'avvio di nuovi progetti logistico-funzionali, come già evidenziato nei paragrafi precedenti. La capitalizzazione riguarda, oltre al completamento degli adeguamenti strutturali, i *Costi per attività culturali* riguardanti il progetto della Bibliomediateca, il completamento del *Progetto Museo strumentale* nonché i costi del personale direttamente riferibili alle attività capitalizzate.

L'importo complessivo risulta diminuito rispetto all'anno precedente, quale segno di un generale contenimento degli investimenti per un anno molto complesso come quello appena concluso.

## E3. Ricavi e proventi vari

La suddivisione dei *Ricavi e proventi vari* è la seguente:

royalties	58,06	37,13	20,93	+56,35%
tasse iscr. corsi alta formaz.	254,93	287,48	-32,55	-11,32%
lab. e attività formative	355,44	343,28	12,16	+3,54%
ricavi editoria e settore cult.	50,83	296,54	-245,71	-82,86%
ricavi vari	650,98	741,33	-90,35	-12,19%
<b>totale</b> [importi in €/000]	<b>1.370,24</b> 2013	<b>1.705,76</b> 2012	<b>-335,52</b> variazione	<b>-19,67%</b> variazione %

Nella voce *Ricavi e proventi vari* sono inclusi i ricavi per l'attività del settore culturale che registrano la maggiore flessione, in quanto nell'anno 2012 sono stati rilevati i ricavi derivanti dall'organizzazione del Convegno internazionale di musicologia – IMS, tenutosi in Auditorium nel mese di luglio 2012.

## E4. Contributi in conto esercizio

La voce *Contributi in conto esercizio* evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente, per un valore assoluto di euro/000 305,91, pari a +1,45%, interamente attribuibile ad un incremento dei contributi dai privati. Infatti, la principale voce dei *Contributi in conto esercizio* riguarda il Fondo Unico dello Spettacolo che, nell'anno 2013, ha registrato un taglio rispetto all'anno precedente, di euro/000 576,39, che si somma a tutti i tagli rilevati negli ultimi anni.

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha inoltre assegnato tre diversi contributi per il finanziamento di altrettante tournée internazionali svolte nel 2013.

Rispetto all'anno precedente, rimangono invariati i contributi assegnati da Roma Capitale, di euro/000 4.410,00, dalla Regione Lazio, di euro/000 850,00 e dalla Provincia di Roma, di euro/000 250,00. Da segnalare, rispetto ai contributi di Roma Capitale e della Regione Lazio, il peggioramento dei tempi di pagamento che ha portato, per la prima volta, a incassare il saldo del contributo di Roma Capitale, per oltre tre milioni di euro, nei primi mesi del 2014 e a non avere avuto, per tutto il 2013, nessun pagamento da parte della Regione Lazio, neppure per i contributi degli anni precedenti.

Particolarmente significativo, in un anno molto difficile economicamente, appare l'incremento dei contributi erogati dai soci fondatori e dai privati, ovvero mecenati, donatori, benefattori e sostenitori, per un importo in valore assoluto di euro/000 736,55, riferibile per euro/000 605,00 ai soci fondatori, con l'ingresso in Fondazione della Cassa Depositi e Prestiti, il rinnovo di Finmeccanica e l'incremento del contributo, rispetto all'anno precedente, di Camera di Commercio di Roma e di Astaldi, e per euro/000 131,55 ai sostenitori privati. L'Accademia, nonostante il difficile momento di crisi economica che ha investito tutti i soggetti, privati e imprese, conferma l'elevata percentuale di autofinanziamento che, per l'anno 2013, si attesta al 52,34% del valore complessivo della produzione, al netto del valore delle capitalizzazioni e delle partite straordinarie, sostanzialmente in linea con quella degli anni precedenti.

I *Contributi in conto esercizio* vengono qui di seguito dettagliati:

min. Beni Culturali (FUS)	9.378,67	9.955,06	-576,39	-5,79%
min. Beni Culturali (altri)	131,70	106,39	25,31	23,79%
min. Beni Culturali (trasferte)	220,00	60,00	160,00	266,67%
Roma Capitale (contrib. ordinario)	4.410,00	4.410,00	0,00	0,00%
Roma Capitale (contrib. finalizzati)	0,00	15,95	-15,95	-100,00%
regione Lazio	850,00	850,00	0,00	0,00%
provincia di Roma	250,00	250,00	0,00	0,00%
ministero delle Finanze	264,41	264,52	-0,11	-0,04%
camera di commercio di Roma	1.000,00	850,00	150,00	17,65%
contributi soci della Fondazione	3.125,00	2.670,00	455,00	17,04%
contributi soci privati	1.047,43	915,88	131,55	14,36%
contributi altri enti e privati	675,99	699,49	-23,50	-3,36%
<b>totale</b> [importi in €/000]	<b>21.353,20</b> 2013	<b>21.047,29</b> 2012	<b>305,91</b> variazione	<b>1,45%</b> variazione %

## Costi della produzione

E5. *Costi per acquisti*. I *Costi per acquisti* sono così costituiti:

acquisti materiali di consumo	11,32	18,35	-7,03	-38,32%
acquisto di beni/restauro volumi	21,80	28,29	-6,49	-22,93%
acquisto di musica	5,70	15,06	-9,36	-62,14%
acquisti vari	18,33	19,37	-1,04	-5,35%
acquisto carburante	2,45	3,67	-1,22	-33,34%
acquisti cancelleria e stampati	8,39	12,26	-3,87	-31,62%
<b>totale</b> [importi in €/000]	<b>67,99</b> 2013	<b>97,00</b> 2012	<b>-29,01</b> variazione	<b>-29,91%</b> variazione %

I *Costi per acquisti* registrano una flessione in linea con l'impegno a un generale contenimento dei costi, portato avanti dalla gestione negli ultimi anni.

**E6. Costi per servizi.** I *Costi per servizi* sono così costituiti:

pubblicità	456,88	628,63	-171,75	-27,32%
stampa	353,49	427,36	-73,87	-17,29%
trasporti e viaggi	1.147,50	776,12	371,38	47,85%
servizi commerciali vari	1.265,08	1.415,79	-150,71	-10,65%
utenze energetiche	22,51	22,63	-0,12	-0,50%
consulenze	218,09	210,03	8,06	3,84%
manutenzioni ordinarie	433,22	442,59	-9,37	-2,12%
altre utenze	114,76	154,64	-39,88	-25,79%
legali e consulenze specifiche	172,19	195,44	-23,25	-11,90%
assicurazioni	147,53	141,18	6,35	4,50%
servizi vari	544,22	556,83	-12,61	-2,27%
spese generali	16,99	25,70	-8,71	-33,89%
archivio sonoro catalogazione e digitalizzazione	84,81	98,90	-14,09	-14,25%
contratti professionali	1.440,29	1.729,56	-289,27	-16,72%
scritture artistiche	2.819,64	3.442,86	-623,22	-18,10%
spese organi dell'ente	211,97	216,94	-4,97	-2,29%
commissioni bancarie	152,33	145,76	6,57	4,51%
gestione bibliomediateca/museo	38,91	48,83	-9,92	-20,30%
<b>totale</b>	<b>9.640,41</b>	<b>10.679,79</b>	<b>-1.039,38</b>	<b>-9,73%</b>
[importi in €/000]	2013	2012	variazione	variazione %

La voce *Costi per servizi* evidenzia una riduzione complessiva di euro/000 1.039,38, nonostante l'incremento della voce *Trasporti e viaggi* di euro/000 371,38 riferibile all'incremento delle tournée, con un effetto sostanzialmente neutro rispetto all'equilibrio del bilancio, considerando l'obbligo di pareggio economico nella realizzazione delle attività fuori sede. Rilevante il decremento alla voce *Scritture artistiche e Contratti professionali*, per un valore complessivo di euro/000 912,49, quale effetto della riduzione delle attività programmate in sede e di un generale contenimento dei costi. La riduzione della spesa per *Pubblicità e Stampa*, per un totale di euro/000 245,62 deriva, oltre che da un generale contenimento dei costi, da una diversa distribuzione dei concerti della stagione ordinaria nell'arco dell'anno e, in particolare con riferimento alla stagione 2013/2014, alla programmazione di un maggior numero di concerti nei primi mesi del 2014. La voce *Servizi commerciali vari* include anche gli oneri per la gestione del servizio di biglietteria da parte di Lottomatica Italia Servizi, che nel 2013 ha registrato una riduzione, in linea con una riduzione degli incassi da biglietteria. Per tutte le altre voci di costo si registrano in generale contenute variazioni, in aumento o in diminuzione, rispetto all'anno precedente.

Gli emolumenti complessivi del Consiglio di Amministrazione (euro/000 200,51), unitamente ai compensi e rimborsi spese per il Collegio dei Revisori (euro/000 9,95) e a quelli dell'Assemblea e del Consiglio Accademico (euro/000 1,51) sono indicati alla voce *Spese per organi dell'ente*. Si specifica che la Fondazione ha adempiuto alle prescrizioni dell'art. 6, comma 2, del DL 78/2010 (conv. con mod. dalla L. 122/2010) in materia di compensi ai partecipanti agli organi collegiali.

**E7. Costi per il godimento di beni di terzi.** Tali costi riguardano essenzialmente:

nolo macchine ed attrezzature ufficio	19,69	23,96	-4,27	-17,82%
affitti e locazioni passive	56,00	43,50	12,50	28,74%
nolo di musica	45,96	48,24	-2,28	-4,71%
nolo strumenti musicali	20,30	37,69	-17,39	-46,15%
nolo attrezz. tecniche diffusione	39,35	49,15	-9,80	-19,95%
noleggio automezzi	0,56	9,59	-9,03	-94,15%
<b>totale</b>	<b>181,86</b>	<b>212,13</b>	<b>-30,27</b>	<b>-14,27%</b>
[importi in €/000]	2013	2012	variazione	variazione %

Tutti i costi sono funzionali all'attività artistica e culturale della Fondazione. La voce registra complessivamente una riduzione di euro/000 -30,27, quale risultato delle ottimizzazioni di spesa poste in essere nel corso dell'anno.

**E8. Costi per il personale.** Il *Costo del personale* è così articolato:

personale amministrativo	3.544,78	3.617,42	-72,64	-2,01%
personale tecnico	238,54	218,79	19,76	9,03%
personale artistico	12.212,69	11.874,03	338,66	2,85%
<b>totale costo personale</b>	<b>15.996,01</b>	<b>15.710,24</b>	<b>285,78</b>	<b>1,82%</b>
oneri sociali	3.996,55	4.087,10	-90,55	-2,22%
<b>totale oneri sociali e previdenz.</b>	<b>3.996,55</b>	<b>4.087,10</b>	<b>-90,55</b>	<b>-2,22%</b>
trattamento fine rapporto	835,68	902,78	-67,10	-7,43%
<b>totale trattamento fine rapporto</b>	<b>835,68</b>	<b>902,78</b>	<b>-67,10</b>	<b>-7,43%</b>
<b>totale</b>	<b>20.828,24</b>	<b>20.700,12</b>	<b>128,13</b>	<b>0,62%</b>
[importi in €/000]	2013	2012	variazione	variazione %

Il costo del personale risulta incrementato, rispetto all'anno precedente, principalmente in quanto nel 2012 il personale dipendente a tempo indeterminato ha rinunciato alla percezione del premio di produzione, regolarmente corrisposto invece nel 2013. Con riferimento invece al personale amministrativo, la riduzione, al netto del recupero del premio di produzione, è attribuibile al minor costo del personale a termine, conseguente all'impiego dello stesso per un numero inferiore di mesi, rispetto all'anno precedente. Gli oneri sociali e previdenziali risultano invece diminuiti principalmente in seguito al mancato versamento, rispetto agli anni precedenti, della trattenuta fondo pensione sul trattamento di fine rapporto.

Si riporta di seguito la rappresentazione dell'entità del personale impiegato nel corso dell'anno 2013, secondo gli schemi predisposti dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo:





professori d'orchestra	112	107	1	0	108,00	10.495.008
artisti del coro	86	82	0	0	82,00	5.097.609
maestri collaboratori	0	4	1	0	5,00	506.285
ballo	0	0	0	0	0,00	-
impiegati	46	45,77	23	3*	71,77	4.049.704
dirigenti	3	2	3	0	5,00	879.486
tecnici	0	0	0	0	0,00	-
servizi vari	3	4	4	0	8,00	316.569
contr. collab. e profess.	0	0	0	3**	3,00	333.867
consistenza numerica al 31/12/2013	organico approvato	lavoro subordinato T1	lavoro subordinato TD	autonoma collaborazione	totale unità per singole aree	totale costo del personale

\*Capo ufficio stampa, Consulente gare e appalti, Consulente Direzione Artistica inquadri per la natura fiduciaria del rapporto, in un contratto autonomo-professionale

\*\*Ivi inclusi Direttore Musicale e Maestro del Coro (contratti di natura autonomo professionale)

professori d'orchestra	112	106,31	5,39**	2,54	114,25	10.495.008
artisti del coro	86	80,05	0,29***	0,04	80,38	5.097.609
maestri collaboratori	0	3,84	1,00	0,00	4,84	506.285
ballo	0	0,00	0,00	0,00	0,00	-
impiegati	46	45,42	18,44	3,66	67,52	4.049.704
dirigenti	3	2,83	2,00	0,00	4,83	879.486
tecnici	0	0,00	0,00	0,00	0,00	-
servizi vari	3	4,00	3,39	0,00	7,39	316.569
contr. collab. e profess.	0	0,00	0,00	4,25	4,25	333.867
consistenza media 2013	organico approvato	lavoro subordinato T1	lavoro subordinato TD	autonoma collaborazione	totale unità per singole aree	totale costo del personale

\*\* di cui 2,22 per sostituzioni di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

\*\*\* di cui 0,13 per sostituzioni di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

Da precisare che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2009, così come previsto dall'articolo 3 del CCNL del personale dipendente delle fondazioni lirico-sinfoniche, è stato approvato l'organico funzionale del settore tecnico amministrativo per un totale di 89 unità. Per quanto riguarda l'imputazione a bilancio dei diversi oneri, sono attribuiti al costo del personale gli oneri derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e a tempo determinato. Sono invece imputati ai costi per servizi gli oneri derivanti dai contratti di collaborazione e professionali. Sono esclusi dagli oneri del personale i compensi erogati al personale dipendente per prestazioni speciali, quali ad esempio i concerti da camera in formazioni inferiori ai dodici elementi, non previste dalla contrattazione collettiva, imputati invece tra gli onorari artistici inclusi nei costi per acquisto di servizi.

**E9. Ammortamenti e svalutazioni.** Gli ammortamenti riguardano la quota di competenza dell'anno. Gli *Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali* ammontano a euro/000 621,18;

gli *Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali* ammontano a euro/000 256,49. Per il dettaglio si rimanda a quanto descritto nella voce *Immobilizzazioni materiali e immateriali* nella parte *Informazione sull'Attivo dello Stato Patrimoniale* della presente Nota Integrativa. Per quanto attiene la voce *Svalutazione crediti*, l'importo accantonato è stimato prudenzialmente sul valore di presunto realizzo dei crediti verso clienti.

#### E10. Variazione delle rimanenze

prodotti finiti e merci	38,87	90,87	-52,00	-57,22%
[importi in €/000]	2013	2012	variazione	variazione %

Nell'esercizio in corso le risultanze delle giacenze di libri in magazzino, valutate secondo i criteri stabiliti dalla Legge Pandolfi, come già scritto, hanno subito una riduzione per effetto del meccanismo della svalutazione determinata dall'anno in cui la pubblicazione viene realizzata, e un incremento determinato dalla produzione di libri per l'anno 2013. La voce evidenzia la variazione intervenuta nella consistenza delle rimanenze tra l'inizio e la fine dell'esercizio, evidenziata nell'Attivo circolante alla voce *Rimanenze*.

#### E11. Accantonamenti per rischi. La voce si riferisce all'accantonamento di competenza dell'esercizio

rischi e oneri personale dip.	41,00	100,00	-59,00	-59,00%
altri rischi e oneri	50,00	80,00	-30,00	-37,50%
totale	91,00	180,00	-89,00	-49,44%
[importi in €/000]	2013	2012	variazione	variazione %

per l'adeguamento del Fondo rischi ed oneri valutato sulla base delle informazioni conosciute al momento della chiusura del bilancio.

La misura dell'accantonamento riferito al contenzioso sul personale dipendente tiene conto dello stato dei singoli giudizi e registra una sensibile riduzione nel corso degli ultimi anni. Come detto in precedenza, si è provveduto, in attesa di conoscere gli esiti del ricorso al TAR, a stimare e accantonare l'onere derivante dall'eventuale soccombenza nella causa in essere con il MIUR relativamente ai compensi dei docenti del Conservatorio impiegati nei corsi di Alto Perfezionamento dell'Accademia per l'anno accademico 1998/1999, ai sensi del R.D. 1076/1939, così come modificato dal R.D. 564/1942.

#### E12. Oneri diversi di gestione. Tale voce comprende:

borse di studio	8,40	51,29	-42,89	-83,62%
diritti d'autore	165,87	206,44	-40,57	-19,65%
IVA indebitabile	27,29	32,07	-4,78	-14,89%
altri costi correnti	297,76	323,46	-25,70	-7,95%
totale	499,32	613,26	-113,94	-18,58%
[importi in €/000]	2013	2012	variazione	variazione %

Gli oneri diversi di gestione riguardano, principalmente, la voce di costo *Diritti d'autore*, la cui entità varia in funzione della programmazione artistica stagionale e del valore degli incassi e la voce

relativa all'erogazione di *Borse di studio* che quest'anno sono state erogate anche grazie al progetto di collaborazione tra l'Accademia, la Fondazione Boris Christoff e il Ministero Bulgaro della Cultura. Sono inclusi negli altri costi correnti, i costi per imposte e tasse, diverse da quelle sul reddito (per tariffa sui rifiuti, IMU sugli appartamenti e altre imposte minori).

Proventi e oneri finanziari

#### E13. Proventi e interessi e altri oneri finanziari

La voce *Proventi finanziari* include:

interessi attivi	0,76	1,09	-0,32	-29,94%
[importi in €/000]	2013	2012	variazione	variazione %

La voce *Oneri finanziari* include:

interessi passivi bancari	155,92	119,45	36,47	30,53%
altri oneri finanziari	21,41	66,54	-45,13	-67,81%
<b>totale</b>	<b>177,33</b>	<b>185,99</b>	<b>-8,66</b>	<b>-4,65%</b>
[importi in €/000]	2013	2012	variazione	variazione %

Gli oneri bancari sono aumentati rispetto al precedente esercizio a causa del quasi costante ricorso al credito bancario per fronteggiare, senza compromettere lo svolgimento dell'attività e il rispetto di tutti gli obblighi di legge e contrattuali, i ritardi accumulati nei pagamenti da parte soprattutto della pubblica amministrazione.

Gli altri oneri finanziari si riferiscono agli interessi applicati dall'ENPALS sul piano di rientro accordato sul debito relativo ai contributi del periodo giugno – dicembre 2010. L'importo complessivo rateizzato, si ricorda, ammontava a euro/000 2.367,27, da rimborsare in 24 rate a partire dal mese di aprile 2011 e conclusosi nel mese di marzo 2013.

La voce *Utili e perdite su cambi* si compone:

utili su cambi	4,29	1,14	3,15
perdite su cambi	-3,63	-0,10	-3,53
<b>totale</b>	<b>0,66</b>	<b>1,04</b>	<b>0,38</b>
[importi in €/000]	2013	2012	variazione

Proventi e oneri straordinari

#### E14. Proventi straordinari

sopravvenienze attive	451,50	157,69	293,81	186,33%
plusvalenze da alienazione	8,09	0,00	8,09	n.d.
<b>totale</b>	<b>459,59</b>	<b>157,69</b>	<b>301,90</b>	<b>191,45%</b>
[importi in €/000]	2013	2012	variazione	variazione %

La voce, che registra un incremento rispetto all'anno precedente, si riferisce interamente al recupero della Trattenuta fondo pensione, per gli anni 2004 – 2011, erroneamente versata a titolo di contributi previdenziali, di cui si è detto in precedenza al paragrafo del Trattamento di fine rapporto.

E15. Oneri straordinari. Tale voce include:

sopravvenienze passive	113,89	59,41	54,48	91,71%
[importi in €/000]	2013	2012	variazione	variazione %

La voce *Sopravvenienze passive* si riferisce alla rettifica dei crediti per corrispettivi da botteghino, rilevata in seguito alla chiusura delle partite pregresse conseguenti all'atto di transazione sottoscritto con la società AMIT per la chiusura delle partite reciproche risalenti agli anni pregressi, fino al 2003.

Imposte dell'esercizio

Si riferiscono all'IRAP dell'esercizio in corso e ammontano ad euro/000 154,45. L'incremento rispetto all'anno precedente è determinato dall'aumento della base imponibile e dall'aumento dell'aliquota applicata, in quanto la Regione Lazio non ha confermato per il 2013 l'aliquota agevolata per le attività culturali. L'importo a debito è stato accantonato e viene evidenziato tra i debiti tributari al netto degli acconti versati in corso d'anno.

#### F. Altre informazioni

**Direzione e Coordinamento.** Ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Codice Civile, si comunica che l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, eretta in fondazione di diritto privato, per la sua natura giuridica è sottratta a possibili ipotesi di direzione o coordinamento da parte di terzi. Il Consiglio di Amministrazione, infatti, determina autonomamente gli indirizzi da perseguire nella gestione per il raggiungimento delle finalità istituzionali previste dalla legge.

**Elenco società controllate e collegate.** La Fondazione non detiene partecipazioni in altre imprese o società controllate o collegate.

**Oneri finanziari imputati all'attivo.** Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

**Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.** Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 n. 15 del Codice Civile.

**Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società.** Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 18 C.C., si evidenzia che non sussistono azioni e obbligazioni emesse, vista la natura giuridica della Fondazione.

**Altri strumenti finanziari emessi dalla società.** Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19 C.C., si evidenzia che non sussistono altri strumenti finanziari emessi, vista la natura giuridica della Fondazione.

**Finanziamenti dei soci.** Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19-bis C.C., si evidenzia che la Fondazione non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

**Informazioni relative ai patrimoni destinati.** Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 20 C.C., si evidenzia che non sussistono patrimoni destinati ad un singolo affare.

**Informazioni relative ai finanziamenti destinati.** Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 21 C.C., si evidenzia che non sussistono alla data di chiusura del bilancio finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

**Operazioni di locazione finanziaria.** Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 C.C., si evidenzia che la Fondazione non ha posto in essere operazioni di locazioni finanziarie.

**Rivalutazioni monetarie.** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

IL PRESIDENTE-SOVRINTENDENTE prof. Bruno Cagli

## Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013

Ai Signori Consiglieri di Amministrazione della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia

### Parte prima

**Relazione al Bilancio – ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010.**

Il Collegio – come da previsione di cui all'articolo 20 dello Statuto della Fondazione – dà atto di aver svolto, a decorrere dall'esercizio cui si fa riferimento, la revisione legale sul bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013, consegnato a questo Collegio in data 20 maggio 2014.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, così come della Relazione sulla Gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete al Presidente-Sovrintendente, mentre è responsabilità del Collegio dei Revisori il giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale, nonché quello sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con le risultanze del bilancio, come richiesto dall'articolo 14, comma 2, lettera e) del decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010.

Il Collegio dei Revisori, nell'esaminare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, si è attenuto ai principi raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai citati principi contabili e, ove necessario, da quelli internazionali dello I.A.S.C. – International Accounting Standards Committee.

In particolare la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario e utile per accertare se il bilancio di esercizio presenti carenze significative e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il processo di revisione ha compreso l'esame, sulla base delle verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori e pertanto il Collegio dei Revisori attesta la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in relazione all'approvazione del bilancio chiuso alla data del 31/12/2012.

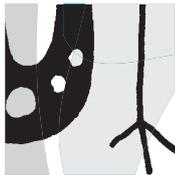
Premesso quanto sopra, a nostro Giudizio, il sopramenzionato bilancio d'esercizio, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia al 31 Dicembre 2013.

Si dà atto che la Fondazione approva anche il Bilancio di missione, i tratti salienti del quale sono inclusi nella Relazione sulla Gestione.

180 | 181

[il valore economico]



Parte seconda

Relazione del Collegio dei Revisori – ai sensi degli articoli 2403 e 2429, comma 2, del Codice Civile.

Il progetto di bilancio di esercizio predisposto dal Presidente-Sovrintendente ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e sottoposto alla Vostra approvazione ai sensi dell'art. 24, è stato comunicato allo scrivente Collegio in data 20 maggio 2014.

Il bilancio esaminato si compendia nelle seguenti voci:

Stato patrimoniale: valori al 31/12/2013 [in Euro]

**ATTIVO**

crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	700.000
immobilizzazioni	56.997.426
attivo circolante	10.610.671
ratei e risconti attivi	341.933
<b>totale attivo</b>	<b>68.650.030</b>

**PASSIVO**

patrimonio netto	45.713.869
perdita/utile dell'esercizio	338.757
fondi per rischi ed oneri	290.249
trattamento di fine rapporto	4.752.453
debiti	17.039.813
ratei e risconti passivi	514.889
<b>totale passivo</b>	<b>68.650.030</b>

Conto economico, valori al 31/12/2013 [in Euro]

**CONTO ECONOMICO**

valore della produzione	32.829.842
costi della produzione	-32.506.417
proventi e oneri finanziari	-175.920
proventi e oneri straordinari	345.698
<b>risultato prima delle imposte</b>	<b>493.203</b>
imposte sul reddito dell'esercizio	-154.446
<b>risultato di esercizio</b>	<b>338.757</b>

L'andamento dei risultati d'esercizio dell'ultimo quinquennio è il seguente: [in Euro]

bilancio esercizio 2008	27.983
bilancio esercizio 2009	47.079
bilancio esercizio 2010	105.967
bilancio esercizio 2011	16.082
bilancio esercizio 2012	97.061

Nell'ambito della nostra attività di vigilanza, ispirata alle disposizioni di legge, alle Norme di Comportamento del Collegio dei Revisori raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, possiamo affermare quanto segue:

a. abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione;

b. abbiamo partecipato alle Adunanze del Consiglio di Amministrazione, come documentato dai relativi verbali, svoltisi nel rispetto delle norme statutarie legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le delibere adottate sono conformi alla legge e allo statuto e non si sono manifestate imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;

c. abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione con riferimento all'esercizio 2013, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e abbiamo riscontrato l'efficacia del sistema amministrativo contabile nonché l'adeguatezza del controllo gestionale;

d. abbiamo ottenuto con sistematicità dai Vertici aziendali e dai Dirigenti competenti informazioni sul più complessivo andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione. Riteniamo di poter ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto e non sono manifestamente imprudenti;

e. rileviamo che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 Codice Civile così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;

f. non si è dovuto intervenire, per omissioni degli Amministratori, ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;

g. rileviamo che nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge;

h. nel corso dell'attività di vigilanza, sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;

i. abbiamo verificato l'impostazione generale del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e constatato la sua generale conformità alla legge e alle istruzioni impartite dal Ministero vigilante, per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

j. per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella relazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile;

k. abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Nel corso del 2013 il Collegio si è riunito 8 volte e 6 nel corso del presente anno 2014.

Durante l'anno 2013 il Collegio inoltre ha preso atto delle relazioni trasmesse dall'Organismo di Vigilanza, costituito attualmente in forma monocratica, con unico componente il responsabile dell'Audit interno, al quale reciprocamente il Collegio ha inviato i verbali delle proprie riunioni.

Si evidenzia che la principale voce dell'attivo patrimoniale, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, si trova tra le immobilizzazioni ed è rappresentata dal diritto di utilizzo in perpetuo dei locali messi a disposizione della Fondazione dal Comune di Roma in applicazione dell'art. 3 della legge 800/1967 e del D.Lgs n. 367/1996, diritto riaffermato dal D.Lgs n. 134/1998. Si tratta di un valore patrimoniale molto elevato ma, mette conto rammentarlo, indisponibile, periziato a suo tempo in euro 46.000.000,00, che consente di evidenziare un Patrimonio netto, alla chiusura dell'esercizio, di euro 46.052.650, con l'evidenza di un valore positivo del Patrimonio netto disponibile, da considerare in modo particolarmente positivo, considerando che è il primo anno, dalla trasformazione in Fondazione, che si raggiunge un equilibrio patrimoniale. Ciò non di meno, poiché i risultati d'esercizio degli ultimi anni che hanno contribuito al raggiungimento di questo



[il valore economico]



equilibrio patrimoniale sono stati in parte determinati da partite straordinarie, al Collegio sembrerebbe auspicabile un rinnovato impegno dei soci a consolidare il risultato ottenuto.

A conclusione dell'esame del Bilancio consuntivo il Collegio ritiene di osservare quanto segue:

- > la struttura e il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono quelli prescritti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile;
- > le immobilizzazioni immateriali relative alla catalogazione, digitalizzazione archivio storico e agli adeguamenti strutturali dei locali adibiti a Bibliomediateca presso l'Auditorium Parco della Musica, sono stati ammortizzati con il criterio della vita utile del bene, pari al periodo effettivo dell'utilizzo del bene medesimo;
- > le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto e l'ammortamento, a eccezione degli immobili, avviene a quote costanti, in relazione alla loro utilità residua;
- > il Fondo rischi e oneri presenta uno stanziamento complessivo, la cui valutazione è stata condivisa con la Direzione;
- > il Fondo svalutazione crediti presenta uno stanziamento, prudenzialmente stimato attraverso l'analisi puntuale delle posizioni aperte, tenendo conto dell'anzianità del credito e del grado di affidabilità del soggetto debitore.

La Società Deloitte & Touche, incaricata della revisione del bilancio, ha comunicato via mail il benestare all'approvazione del bilancio, impegnandosi a trasmettere la Relazione nelle prossime ore.

Il parere del Collegio sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è favorevole all'approvazione del documento da parte del Consiglio di Amministrazione.

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Giovanni Sapia – Presidente  
F.to Andrea Pirrottina – Componente effettivo  
F.to Antonio Simeoni – Componente effettivo  
Roma, 23 luglio 2014

**Deloitte**

Deloitte & Touche S.p.A.  
Via della Camilluccia, 589/A  
00135 Roma  
Italia  
Tel: +39 06 367491  
Fax: +39 06 36749282  
www.deloitte.it

#### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

##### Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia (la "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Presidente - Sovrintendente della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione ha conferito l'incarico per la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Presidente - Sovrintendente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 giugno 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, redatto utilizzando i principi contabili applicabili ad un'azienda in condizioni di funzionamento, nella prospettiva di continuità della vita aziendale, si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti più ampiamente descritti nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa:

- il patrimonio netto della Fondazione ammonta complessivamente a Euro 46,1 milioni, di cui Euro 46 milioni sono relativi alla Riserva indisponibile, corrispondente al valore del diritto d'uso illimitato degli immobili, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale e non assoggettato ad ammortamento;
- in relazione alle esigenze della Fondazione di una programmazione anticipata dell'attività artistica e dell'assunzione dei relativi impegni finanziari, il Presidente – Sovrintendente, nella sezione relativa all'evoluzione prevedibile della gestione, evidenzia la complessità del mantenimento di un equilibrio finanziario nonché delle previsioni dei flussi di cassa, che risentono in modo determinante degli andamenti di finanza pubblica.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

*Roberto Lolato*  
Roberto Lolato  
Socio

Roma, 24 luglio 2014

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova  
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239  
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited



## Il valore aggiunto della Fondazione

Sono sempre di più coloro che sostengono che investire in cultura sia l'unica via per far uscire dalla crisi il nostro Paese. I dati numerici rilevati testimoniano che il suo indotto, fatto di turismo, nuove imprese, investimenti esteri, produce circa il 5% della ricchezza totale del Paese, dando lavoro a circa un milione e mezzo di persone. Nel triennio 2007-2010, il valore aggiunto delle imprese culturali è cresciuto del 3%, mentre l'export del settore vale circa l'8,9% dell'export nazionale (Istituto Tagliacarne, 2011). Dati questi, che dovrebbero far riflettere e indurre chi governa a riconoscere la cultura come elemento trainante per lo sviluppo e non solo come un bene dispendioso da mantenere. Premesso dunque l'indubbio valore economico della cultura, o meglio, delle imprese culturali, pur consapevoli della complessa realtà organizzativa delle fondazioni lirico-sinfoniche, che associano sotto il profilo gestionale, aspetti imprenditoriali con indubbi connotati pubblicistici, rapporti di dipendenza con natura professionale delle prestazioni, proponiamo lo sviluppo del valore economico aggiunto generato dalla Fondazione, in quanto rappresentativo dell'impatto operato dalla gestione sul tessuto economico sociale in cui la stessa opera. Tale determinazione può fornirci infatti uno degli elementi indicativi della rilevanza economico-sociale dell'istituzione, e un utile riscontro per tutti gli *stakeholder* che direttamente o indirettamente vi partecipano. Rappresentiamo pertanto il valore aggiunto prodotto dalla Fondazione, quale differenza tra il valore dei ricavi lordi, e il valore dei beni e servizi da questa consumati per produrli. Nella voce *Ricavi totali della produzione*, è stato incluso il contributo statale (FUS) attribuito *ex lege*, in quanto parzialmente remunerativo del "costoso valore sociale" dei servizi prodotti. Il suo ammontare è legato infatti a parametri produttivi e qualitativi, e per la maggior parte ai costi del personale, di cui quello artistico, è parte preponderante. Come noto infatti nel contesto artistico, a differenza di altri settori produttivi, viene meno la possibilità di avvantaggiarsi dei miglioramenti ottenuti dal progresso tecnologico e dalle economie di scala, a causa della notevole preponderanza del fattore lavoro sul capitale, all'interno del processo produttivo, e della insufficiente remunerazione ragionevolmente ottenibile dalla vendita del prodotto/servizio. Il costo per rappresentazione è quindi destinato a crescere in conseguenza della crescita degli stipendi, pur con produttività costante (*cost disease*). Per quanto riguarda poi la Fondazione, ci sembra opportuno sottolineare in proposito, che contrariamente all'originario intento legislativo, allo stato attuale il contributo complessivo erogato alla Fondazione non copre più neanche i costi dei complessi artistici, dovendo pertanto quest'ultima provvedere con altre entrate alla "remunerazione" di oltre il 50% dei costi complessivi sostenuti per il personale. Il *Valore aggiunto caratteristico lordo* generato dalla Fondazione, viene pertanto espresso come differenza tra i ricavi della gestione caratteristica e i cosiddetti consumi intermedi, cioè quelli che non costituiscono remunerazione per gli *stakeholder* interni (le persone che lavorano), la Pubblica Amministrazione, gli istituti di credito, in altre parole le spese per acquisizione di beni di consumo e prestazioni di servizi dall'esterno, ma che rappresentano comunque risorse spese a favore della collettività, facendo parte di quell'indotto di cui abbiamo accennato in premessa. Tra i ricavi, hanno comprensibilmente maggiore rilevanza i contributi, sia pubblici che privati, erogati per le attività della gestione. Dalla differenza tra il valore così ottenuto e i risultati della gestione straordinaria e accessoria, si ottiene il *Valore aggiunto globale lordo*. Gli ammortamenti e le svalutazioni determinano l'ulteriore elemento differenziale per la determinazione del *Valore aggiunto globale netto*. In buona sostanza il valore aggiunto netto può essere considerato come la ricchezza che viene generata dalla Fondazione nello svolgimento delle sue attività e viene distribuita tra quei principali *stakeholder* che con i loro apporti hanno contribuito a determinarla. Nel 2013, rispetto all'esercizio precedente, i ricavi totali della produzione sono diminuiti del 2,9% e il valore aggiunto caratteristico lordo ha registrato un lieve incremento pari al 1,3%, mentre la ricchezza generata dalla Fondazione a favore dei suoi *stakeholder* è pari a euro/000 21.498.

Per quanto riguarda infine l'analisi di come il valore aggiunto lordo è stato distribuito tra i vari *stakeholder*, abbiamo distinto quattro categorie:

- A) il beneficio economico tratto dal personale, ossia la capacità della Fondazione di remunerare le persone che lavorano per il processo produttivo-organizzativo delle attività. Si tratta della percentuale più consistente del valore aggiunto netto (97%) distribuita sotto forma di stipendi e oneri indiretti, per cui facciamo riferimento alle considerazioni già espresse in precedenza. A causa della preponderanza del fattore lavoro sul capitale all'interno del processo produttivo, la capacità produttiva è fortemente condizionata dalla quantità di personale artistico, tecnico e amministrativo impiegato, riteniamo pertanto che un altro utile parametro di produttività, sia costituito dall'indice di produttività del lavoro, espresso come rapporto tra valore aggiunto caratteristico e stipendi, che nel 2013 è ulteriormente cresciuto rispetto all'esercizio precedente.
- B) la remunerazione, in termini di sole imposte, della Pubblica Amministrazione, relativa nello specifico alla sola IRAP, dato che le fondazioni lirico-sinfoniche sono esenti *ex lege* dalle altre imposte sul reddito. L'esigua remunerazione in termini economici, trova giustificazione ovviamente, nel fine di carattere sociale dell'istituzione, dimensione in cui la Pubblica Amministrazione, partecipando alle cospicue spese di produzione con il suo finanziamento, promuove la remunerazione sociale della collettività. A conferma di ciò, evidenziamo che lo stesso legislatore ha riconosciuto alle fondazioni una deduzione pari al 68% del contributo statale ai fini del calcolo dell'IRAP dovuta, quale compensazione della prevista indeducibilità dei costi del personale.
- C) La remunerazione degli istituti finanziatori. Anche tale valore è assai poco rilevante, leggermente diminuito rispetto al 2012, a testimonianza dell'azione di contenimento, per quanto possibile, dell'esposizione finanziaria.
- D) La remunerazione della Fondazione, per la quale si intende, nel caso specifico, il valore economico che rimane all'interno dell'organizzazione reinvestito nelle attività, attesa l'assenza di uno scopo di lucro e l'impossibilità quindi di una qualunque distribuzione ai soci.

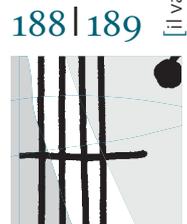
La formazione del valore aggiunto [in euro/000]	2013	2012
<b>A) ricavi totali della produzione</b>	<b>32.531</b>	<b>33.509</b>
corrispettivi a fronte di servizi	11.178	12.462
contributo statale (FUS)	9.379	9.955
contributi in conto esercizio	11.974	11.092
<b>B) consumi</b>	<b>10.221</b>	<b>11.486</b>
spese per servizi e materiali di consumo	9.747	10.868
spese per godimento di terzi	182	212
oneri diversi di gestione	499	613
accantonamenti	91	180
(capitalizzazioni)	(298)	(387)
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>	<b>22.310</b>	<b>22.023</b>
proventi straordinari	460	158
oneri straordinari	(114)	(59)
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>22.656</b>	<b>22.122</b>
ammortamenti, svalutazioni	(1.158)	(1.024)
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>21.498</b>	<b>21.098</b>

La distribuzione del valore aggiunto [in euro/000]	2013	2012
A) remunerazione del personale	20.829	20.700
costi del personale diretti	15.996	15.710
costi del personale indiretti	3.997	4.087
T.F.R.	836	903
B) remunerazione della Pubblica Amministrazione	154	117
imposte	154	117
C) remunerazione del capitale di credito	176	184
oneri finanziari	176	184
D) remunerazione della Fondazione	339	97
utili accantonati	339	97
<b>TOTALE VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>21.498</b>	<b>21.098</b>
ammortamenti, svalutazioni, sopravvenienze passive	1.158	1.024
<b>TOTALE VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>22.656</b>	<b>22.122</b>

È altresì evidente che le informazioni di carattere economico, se pur strumentali, non sono sufficienti a rappresentare in modo esaustivo l'operato e dunque quel "valore aggiunto" prodotto dalla gestione della Fondazione, in termini di benefici ed effetti sulla collettività. Questi infatti sono costituiti da svariate componenti, difficili da quantificare economicamente, che rappresentano certamente un valore per i partner, i sostenitori, gli enti locali e per la comunità in generale, portatori di interesse di cui si vuole ampliare il consenso e il supporto. Si tratta di un valore intangibile che potremmo definire sociale, con il quale "misurare" idealmente la realizzazione di quei fini istituzionali di pubblico interesse. D'altro canto però, ogni iniziativa presa per rispondere a obiettivi sociali, deve essere misurata rispetto alle potenziali conseguenze sull'equilibrio economico, più in generale dunque, i processi decisionali e produttivi consolidati nel tempo, devono essere affiancati e supportati dalla cultura aziendale, onde garantire continuità e maggiore autonomia all'attività istituzionale, per la quale è necessario riconciliare gli ingenti costi di struttura con criteri di economicità e di efficienza economico-finanziaria, affinché possa crescere quantitativamente e qualitativamente.



Altri concerti.  
Il direttore Carlo Montanaro  
[19|12|13]



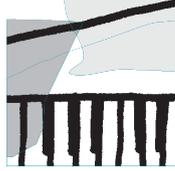
188 | 189

[il valore economico]



190 | 191

[il valore economico]



A FIANCO Stagione Sinfonica. Il soprano Mariachiara Chizzoni [07|12|13]  
IN ALTO A SINISTRA Altri concerti. Giorgio Napolitano con Antonio Pappano [12|12|13]  
IN ALTO A DESTRA Altri concerti. Giorgio Napolitano e Bruno Cagli [12|12|13]  
IN BASSO Stagione da Camera. Gabriele e Enrico Pieranunzi  
con Alessandro Carbonare [13|12|13]



192 | 193

[il valore economico]



Altri concerti:  
Raffaele Mallozzi, Antonio Pappano  
e Adriana Di Paola  
[12|12|13]



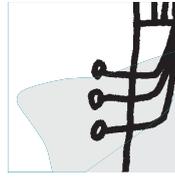
Antonio Pappano  
durante una pausa  
delle prove  
[2013]



194 | 195

[il valore economico]





#### Partners, funders and donors

[founding members]

Once again in 2013, the renewed support of private partners, whose contribution rate continues to be among the highest in the sector, allowed the Fondazione to carry out its planned projects. This is especially gratifying when you consider the significant reduction of investment in culture by business and the increasing difficulties in raising funds faced by all professionals as a result. Special mention must be made of this year's entry of a new founding member, the Cassa Depositi e Prestiti, which has guaranteed an annual contribution of €250,000 for the next three years, and of the renewed adhesion of very experienced partners such as the Rome Chamber of Commerce, Astaldi and Finmeccanica, who have sustained this institution for several years. The Rome Chamber of Commerce, diligent in encouraging creative and cultural vitality locally by helping fund the city's most important cultural and musical events, renewed its support for 2013 with a one million Euro contribution in support of planned activities; Gruppo Astaldi renewed a purposeful partnership that has already lasted for thirteen years. The founding members do not limit their presence merely to their economic contributions; some of them are actively involved in developing important projects and events in Italy and abroad. In this regard, we must mention the *PappanoinWeb* initiative, which was renewed together with Telecom Italia for the third consecutive year. The successes the project had already achieved in previous seasons were crowned by its winning the 2013 Cultura + Impresa Prize as the best example of Italian partnership in the cultural sphere, mainly due to its innovation, quality of execution, communication strategy, networking and benefits for users. With Enel, a founding partner since 2003, the Accademia has shared various concert experiences abroad in countries the company considers strategic to communicating its image. To celebrate the company's 50th birthday, it also programmed a series of concerts featuring *Accademia* orchestral ensembles to promote the gigantic art installation entitled *Big Bamboo*, created by American artists Mike and Doug Starn and donated to the City of Rome. No less important are our partnerships with BNL, Poste Italiane, Autostrade per l'Italia, Ferrovie dello Stato and Assicurazioni Generali, whose commitment contributes to the development and organization of Fondazione activities.

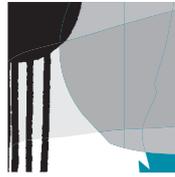
[supporters]

Again in 2013, the Accademia made a special commitment to strengthening relationships with those individuals or associations interested in supporting and participating in the

Accademia's cultural life with specific donations. The outcome of this effort was particularly positive, given that – despite the difficult economic situation – 19 new members came on board as supporters, donors, benefactors or patrons. Faced with the indifference of many institutions, it gives us hope to know that there are individuals who consider our cultural heritage a common good to be safeguarded, and it revives our trust that this kind of patronage may be shared and followed by others who care about the fate of the Fondazione. One incentive to do so is expected to arrive through the Ministerial Decree implementing Article 12 of Law 112 of October 7, 2013 (Cultural Value) for the simplification and tax exemption of donations of up to €10,000 made by individuals to cultural activities. Among the steps taken to expand this important area, we must give emphasis to the traditional fundraising event. Two exceptional artists, Antonio Pappano and Gabriele Lavia, offered an audience limited to 250 guests a performance of some of the most entrancing music by Brahms, plus a reading of excerpts from his letters. Another aspect worth underscoring is the particular purpose of some donations, which are earmarked for realizing such initiatives as the important luncheon for the inaugural concert of the symphonic season every year, or for financing certain projects such as Opera Studio, the master course in opera singing, or supporting emerging artists. The Accademia is grateful to all those who have demonstrated such special generosity.

[sponsors]

In addition to the sponsorship of programmed concerts, the Accademia offers companies who wish to share in its values and goals the chance to implement communication, image and customized training projects. These often go beyond an economic contribution made for advertising or image, to include conventions, meetings, exhibitions, presentations or Christmas concerts. In this regard we must highlight an especially popular initiative, renewed for several years now with Tahles Alenia and other companies which have shared in its efficacy. It consists of holding training seminars for managers at the Auditorium, on the theme of Management and Conducting, during which artistic qualities are associated with organizational and managerial skills. The metaphor of conducting an orchestra is often used as a model of leadership, given the organizational similarities between an orchestra and a business. Both require the characteristics and benefits of teamwork, as well as the ability to appreciate the experience and skills of individuals and the value of the group as an assembly of individual characteristics that must be enhanced by the leader and appropriately managed in a common undertaking. The role of the conductor – which is designed to maximize in a



very short time the synergistic results of highly professional individuals playing together, leading them to interpret the score the way he hears it, motivating them and guiding them to success as an ensemble – is a prime example of that capacity. The seminars in question – besides eliciting considerable interest among participants, thanks to the skills they gained in solving common problems – have developed a new passion for music among many of them, which is a particular source of pride for the Fondazione. A worthwhile initiative launched during the year is the Hausmann Prize. Located in Rome since 1794, Hausmann & Co. – in collaboration with Patek Philippe – wanted to share with the Accademia the first edition of an annual prize created to support talented young Italians in various artistic, cultural and scientific disciplines. The collaboration with Gioco del Lotto has been going forward for several years; by offering scholarships to young people in need, it shares the educational and social principles that are the basis of JuniOrchestra projects, through which talented youngsters have an opportunity to grow together while cultivating their musical abilities. The Accademia also continued its close collaboration with ENI, which wanted to associate its image with some of the most prestigious concerts of the season, beginning with the inaugural symphonic concert. In addition, many companies chose to organize their corporate events at the Accademia. Among those that took place in 2013 were concerts for the annual conventions of Iccrea Holding, the Alphaomega Group (Gruppo Eni), Terna and Agis Media (this last in the spectacular setting of Palazzo Colonna); there were also Christmas concerts organized for Almaviva, the Fondazione Banca di Credito Cooperativo, Engineering and the Marina Militare. Each event was conceived and organized in consideration of the partner's business needs and goals.

#### [public institutions and partners]

In accordance with its national and international prestige and its significant public role, the Accademia di Santa Cecilia regularly participates in institutional events or celebrations with important public partners via artistic initiatives that often feature the youth ensembles, whose activities are especially valued from an artistic and social point of view. In this regard, the JuniOrchestra and Voci Bianche performed the usual Christmas concert in the Chamber of Deputies, which was broadcast on December 29th by RAI 3, and a concert with the Carabinieri Band as part of celebrations for the Wagner Bicentennial. Banca d'Italia renewed its support for the Education Sector again this year, sharing responsibility with the Accademia for sustaining projects to train young musicians. There was a rewarding

collaboration with RAI 3 and Radio3, the channels that deal with culture and music. Many of the season's concerts were transmitted live as part of Radio3 Suite, the evening broadcast that hosts great Italian and international music. It offered news and live commentary, along with the participation of scholars, music critics and major figures from the culture and entertainment spheres, presenting the distinguished artists from the Santa Cecilia season to its audience of avid, well-informed listeners. The SIAE (Italian Society of Authors and Editors) paid tribute to Armando Trovatioli, composer of songs, soundtracks and musical comedies that are among the most famous in the Italian repertoire, by promoting a concert dedicated to him. Conducting was Maestro Franco Petracchi, Trovatioli's close friend and collaborator. In the area of international relations, the collaboration began last year with the Embassy of the Republic of Azerbaijan has continued.

#### [the Friends of Santa Cecilia]

Founded in 1985, the Amici di Santa Cecilia Association has always supported the Accademia Nazionale di Santa Cecilia concerts with a number of activities. Every year it organizes a series of talks about the most important events in the symphonic and chamber seasons; it also promotes conferences, meetings and discussions on highly topical issues centered mainly on the problems of music in Rome, and on spreading musical culture in schools and among young people. Board of Directors: Fabrizio Saccomanni *president*; Ernesto Lupo *vice president*; Tommaso Addario, Paolo Baratta, Giovanni Bietti, Silvia Capaldo, Silvia Cappellini Sinopoli, Sabino Casese, Maria Laudomia del Drago Balestra, Giovanni Emiliani, Montserrat Manzella and Anne Marie Salleo *councillors*; Roberto di Gianvito *auditor*.

#### Resources and economic management

##### [operating lines and financial data]

Progressive reductions in resources have been made in recent years by the national and local governments, which also promote operative cultural policies, in the belief that these reductions can be compensated for by involving private entities without offering them significant incentives. Added to this, a possible lack of awareness that cultural investments can contribute significantly to the economic growth of the country has led to the extremely serious difficulties facing the entire entertainment sector, especially operatic-symphonic institutions, whose gross debt totals well over €300 million. Few are those who can still manage to make ends meet. From a regulatory point of view, the D. L. 8/8/2013 No. 91, converted into Law 7/10/2013 No. 112, the so-called Bray Law, broadly outlined extraordinary

new measures of economic support from the state in favor of those foundations that had budget deficits of considerable magnitude. However, it subjected those same foundations to stringent rules and drastic measures for containing costs and restructuring debt. Seven foundations have already resorted to the recovery plan provided for in that decree. Thanks once more to its productive and self-financing capacities, the Accademia will not be forced to resort to such sweeping measures, as it can rely instead on an economic and equity balance that few other operatic-symphonic foundations can boast. As we can see, the desired progressive independence of operatic-symphonic foundations from public support, especially from the state, has not been achieved. With the participation of private individuals mostly limited and uncertain, and the support of local government agencies more and more contained, their survival is gravely endangered. Yet it would seem unnecessary to observe – regardless of the logic of the market – that the history of such institutions is the cultural heritage of our country, and as such, they ought to be safeguarded. From a broader viewpoint, industry studies show that Italy spends 2% of its state budget on culture; the budget for the Ministry for Arts and Cultural Affairs has been reduced by €1.3 million since 2008, while neighboring France spends nearly three times as much. To this crisis in both national and local financing, a considerable reduction in Italian spending for culture has been added; it has fallen well below the European average, which for classical music concerts in particular has declined by 22.8%, the highest in the entire entertainment industry. There is no doubt that in the current economic context there are no alternatives to the hoped-for synergy between public and private management of the cultural heritage. But careful observation of the facts would seem to suggest that this can lead to effective results only when based on sharing with private entities, whether businesses or individuals, the public values of the projects and programs that these last are called upon to support, and not on requests to replace state aid. The new criteria for allocation of a share of the FUS reserved for operatic-symphonic foundations, introduced by Law 112/2013 for the three years 2014-2016, indicate a new approach based on merit, in expectation of a 5% share intended only for foundations that have achieved a balanced budget in the three preceding years.

While agreeing with the opportunity for meritocratic criteria to be directed at state interventions in the sector, we consider it more urgent and necessary than ever to rethink the extent and stability of resources, to allow institutions more effective planning of their activities, in addition to economic equilibrium. The Fondazione's 31/12/2013 financial

statement closed with a net profit of €493,203 before taxes (€338,757 after taxes, which came to €154,446). This decidedly positive result was achieved in a very complicated year, both in terms of government funding, which has undergone further curtailment, and in terms of box office receipts, which have declined due to reduced activity and to the difficult economic situation in general. In analyzing certain economic data, the year was characterized by a reduction in public funding, mostly represented by the cut to the FUS, which was reduced by €576,388 (or -5.79% with respect to the previous year), resulting in about one quarter less, compared to funds received in 2011. The contributions of local authorities – Roma Capitale, the Region of Lazio and the Province of Rome – have remained unchanged with respect to the year before. One positive change was registered in contributions to financing foreign tours, which increased over the previous year. Despite the critical situation described, the Accademia still managed to increase the support of private partners over the preceding year – a very positive factor – thanks to donations from patrons, members, donors, benefactors and supporters amounting to €1,047,430. This was an increase of €131,550 over the year before, equal to +14.36%, due to both the entry of new members to the Fondazione, such as Cassa Depositi e Prestiti and Finmeccanica, and to the increased contributions of others, such as the Rome Chamber of Commerce and Astaldi. As a result of increased off-site activities compared to last year, corresponding revenues increased in 2013, generating a total income of €2,500,910. A constant, rigorous policy of cost containment continued throughout the year, both for goods and services, and for staff, which is always one of the areas where it is most difficult to implement reductions. In spite of everything, a further reduction of the costs for external consultants and professional contracts was achieved, by overseeing short-term employment agreements and limiting their use as much as possible. In this way, the decrease in concert revenues (-6.9%) was offset, though in 2013 they still amounted to 23% of the production value, as shown in the table on page 129. Hence, in 2013 the Fondazione again managed to maintain an amount of income coming from its own revenues in excess of 50% of the production value (52.34% of total revenues), one of the highest values in the sector, also managing to compensate for the progressive reduction of the FUS and maintain a balanced profit and loss account. During 2013, in line with the management of previous years, the Fondazione has continued to pursue its strategic objectives: maintain high standards of quality, improve artistic programming and optimize

202 | 203



[economic value]

productivity and cost reductions, also by reducing the percentage impact of the economic weight of the management format on total costs. To sum up, the year ending on December 31, 2013 was a particularly complicated one, due to the concomitant reduction of the FUS and the difficult economic situation affecting the entire private sector. Careful management, in terms of both revenues and costs, coupled with a reduction in short-term staff, allowed for achieving positive results for the eighth consecutive year. Taking into account certain performance indicators, we can state that during the year, due to the containment in production, there was first a slight decrease in 'autonomy', i.e. the Fondazione's ability to sustain itself financially, expressed as the relationship between direct sources of income (excluding financial and special contributions and proceeds) and production costs. The Fondazione productivity indices – for which we have taken into account the number of events, number of tickets sold, amount of revenues from services (i.e. excluding financial and special contributions and proceeds) and the value added per employee, where the denominator takes into account the average number of employees – also show a slight decrease, mainly due to the reduction of on-site events. Hence the value added per capita is actually increased, thanks to the rigorous policy of cost containment the Fondazione has implemented. The fundraising efficiency index, determined by the ratio between the costs generated by fundraising and the income related to those expenses, highlights in a very concise way how much fundraising initiatives cost in their entirety. In line with the spirit of the "transformation into private foundations" law for operatic-symphonic institutions, and its subsequent provisions, geared to encouraging the raising of private funds, in the case of a gradual downsizing of public funding, it seems useful and opportune to highlight not just the percentage of its own revenues realized by the Fondazione, but also measure the relative performance index of fundraising over the past two years, which confirms the positive trend in the Accademia's commitment to improving management efficiency.

[business outlook]

The year 2014, as outlined in the approved budget, promises to be an important one, especially regarding the overall regulatory framework within which the Fondazione is called to operate. In particular, beginning this year, new criteria will be applied for allocating the FUS, which provide for a very significant share linked to the quality of a foundation's artistic production and its ability to find its own funding sources. New regulations regarding foundations should also be issued. Upon fulfilling the conditions to be defined, they may

then adopt special organizational forms in order to fill the gap created by the Council of State's repeal of Presidential Decree 117/2011, which governed specificity.

[significant events subsequent to year-end closing]

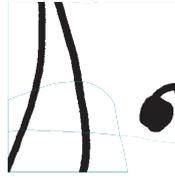
Ordinary activities in early 2014 continued in line with the previous year. No significant events occurred after year-end that might affect the determination of profit for the year.

[other information]

Pursuant to 2428 of the Civil Code, it is stated for the record that the Fondazione does not control other companies, nor does it belong to any group as parent, subsidiary or associate; it does not own shares, either directly or through trust companies or third parties. The Fondazione, pursuant to Paragraph 4 of Art. 2428 of the Civil Code, declares that it has no branch offices. Before concluding this report, it should be noted that the financial statements and explanatory notes meet the requirements of clarity and precision in Art. 2423 of the Civil Code and are a true and fair view of the assets and earnings of the company. The 31/12/2013 financial statement presents an operating profit amounting to €338,781, to be allocated to reserves, for the partial reconstitution of available net equity.

The Fondazione's value added

Given the unquestionable economic value of culture (or better, cultural enterprises), while we are aware of the complex organizational reality of operatic-symphonic foundations whose management associates business aspects with indubitable public law connotations, and dependent relationships with the professional nature of services, we propose the development of the economic value added generated by the Fondazione as being representative of the impact of management upon the socio-economic fabric in which it operates. Therefore, we represent the value added produced by the Fondazione as the difference between the value of gross revenues and the value of goods and services consumed to produce them. In the item "total production revenues", we have included the state contribution (FUS), granted *ex lege*, since it is partially remunerative of the "costly social value" of the services produced. Its amount is, in fact, tied to production and quality parameters and for the most part, to the costs of personnel, the majority of which are artistic. It is known that in an artistic context, unlike other industries, there is less opportunity to take advantage of improvements achieved by technological progress and economies of scale, due to the preponderance of the labor factor on capital within the production process, and to



the inadequate remuneration reasonably obtainable from the sale of the product/service. The cost per performance is thus destined to grow as a result of the increase in salaries, even when production remains constant ('cost disease'). As for the Fondazione, it seems appropriate to emphasize in this regard that contrary to the original legislative intent, at present the total contribution disbursed to the Fondazione no longer even covers the costs of its artistic ensembles; therefore, it must come up with other revenues to cover the 'remuneration' of more than half its total personnel costs. The characteristic gross value added generated by the Fondazione is therefore expressed as the difference between the proceeds from ordinary activities and the so-called intermediate consumption, i.e. whatever does not constitute remuneration for internal stakeholders (employees), government and credit institutions – in other words, the cost of acquiring consumer goods and services from outside which are in any case resources spent on behalf of society, being part of that induced activity we mentioned in the introduction. Of the revenues, the public and private contributions that are allocated for management are understandably greater. From the difference between the value thus obtained and the results of extraordinary and auxiliary management, we get the total gross value added. Amortizations and write-downs determine the further differential for determining the total net value added. Basically, the net value added can be considered as the wealth that the Fondazione generates in carrying out its activities; it is distributed among those stakeholders who have played a part in determining it with their contributions. In 2013, total production revenues decreased by 2.9% compared to the previous year, and the characteristic gross value added showed a slight increase of 1.3%, while the wealth generated by the Fondazione for the benefit of its stakeholders amounted to € / 000 21.498. As regards the analysis of how gross value added was distributed among various stakeholders, we have distinguished four categories:

1) The economic benefit drawn from the staff, or the Fondazione's ability to pay the people who carry out its organizational activities and production process. This is the largest percentage of the net value added (97%), distributed in the form of the salaries and indirect expenses which we referred to above. Because of the preponderance of the labor factor on capital within the production process, the production capacity is strongly influenced by the amount of artistic, technical and administrative staff employed. We believe, therefore, that another useful productivity parameter is the index of labor productivity, expressed as the ratio of characteristic value added to salaries, which in 2013 was further increased compared to the previous year.

2) Remuneration, only in terms of taxes and the government, specifically related to the IRAP tax, given that operatic-symphonic foundations are exempt by law from other taxes on income. The low remuneration in economic terms is justified, of course, by the social nature of the institution, the dimension in which the government, by contributing funds for the considerable production costs, promotes the remuneration of society. As confirmation of this, we note that the Legislature has approved a deduction for the Fondazione equal to 68% of the state contribution for the purposes of calculating the IRAP due, as compensation for the expected non-deductibility of personnel costs.

3) The remuneration of financial institutions, although this value is not very relevant in this case; it has slightly decreased compared to 2012, reflecting the containment, insofar as possible, of financial exposure.

4) Remuneration of the Fondazione, meaning in this case, the economic value that remains within the organization reinvested in activities, given the absence of operating for gain and thus the impossibility of any distribution of profit to its members.

It is also clear that economic information, though instrumental, is not sufficient to represent in an exhaustive manner the work, and therefore the 'value added' produced by the Fondazione management, in terms of benefits and effects on society. These consist of several components which are difficult to quantify economically, which certainly constitute a value for partners, supporters, local authorities and the community in general, stakeholders with whom we want to build continued consensus and support.





206 | 207

### Il valore prodotto in numeri e la catena del valore

La mancanza di certezze nelle sovvenzioni pubbliche, rende ogni anno più difficile mantenere i livelli quantitativi e qualitativi della produzione. Il momento particolarmente florido sul piano internazionale, che vede aumentare il numero di tourné nelle sedi più prestigiose e la realizzazione di premiate registrazioni con grandi case discografiche, grazie al prestigio del Maestro Pappano e delle compagini artistiche della Fondazione, non trova purtroppo riscontro in ambito nazionale, dove non sembra ancora sufficientemente riconosciuto il valore della cultura ed il merito di chi ottiene i migliori risultati. Come abbiamo già sottolineato l'Accademia ha dovuto ridurre la propria attività senza però trascurare la valorizzazione dei suoi aspetti sociali, prestando sempre particolare attenzione al ruolo educativo verso le nuove generazioni ed in generale al valore creato per i suoi stakeholder, attraverso la qualità dell'offerta, le sue finalità, le possibilità di fruizione. Valore inteso come capacità di soddisfare bisogni e aspettative sociali, e quindi capacità di svolgere attività socialmente rilevanti, in linea con quella funzione "di pubblico interesse" da sempre riconosciuta. Le attività svolte in tal senso hanno prodotto negli anni non solo un ampliamento del pubblico inteso come numero di spettatori di varie età, ma anche come numero di soggetti localmente coinvolti, a partire da quelli istituzionali come ad esempio gli Assessorati alle Politiche Educative e Scolastiche, alle Politiche Sociali e Salute, sino alle aziende pubbliche e private con cui l'Accademia ha intrapreso numerose collaborazioni, i quali hanno investito risorse nella condivisione che la musica sia uno strumento determinante di sviluppo culturale e benessere della collettività, o nell'intento di promuovere la propria immagine o la propria *mission* aziendale. Ne sono una valida testimonianza le attività educative svolte anche in collaborazione con le scuole, impostate non solo sull'ascolto e sull'ampliamento delle conoscenze musicali, ma anche attraverso la partecipazione interattiva a laboratori musicali, che offrono un valido aiuto ai docenti, attraverso

## Il valore sociale



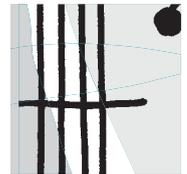
[[www.santacecilia.it](http://www.santacecilia.it)]



Si tratta di una catena in quanto gli elementi che la costituiscono si sviluppano a cascata, ovvero la definizione di ogni elemento è funzione dell'elemento e delle scelte precedenti; è inoltre di valore poiché viene ricostruito il valore generato (risultati ed effetti) nel perseguimento della missione, che rappresenta la prima e massima definizione identitaria e strategica della Fondazione. Gli elementi costitutivi della suddetta catena sono: la Vision, che indica la proiezione dello scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le aspirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva l'azione; la Missione, il fine ultimo verso cui l'Accademia tende; le Linee strategiche, che definiscono la strategia e gli obiettivi che consentono di perseguire la Missione; le Attività, ideate e programmate in coerenza con quanto precedentemente definito, che consentono concretamente di attuare le strategie; i Risultati, che discendono dall'attuazione delle attività e che consentono di misurare il raggiungimento degli obiettivi strategici; gli effetti, ossia la ricaduta sociale che le scelte e le azioni perseguite hanno determinato sulla collettività.

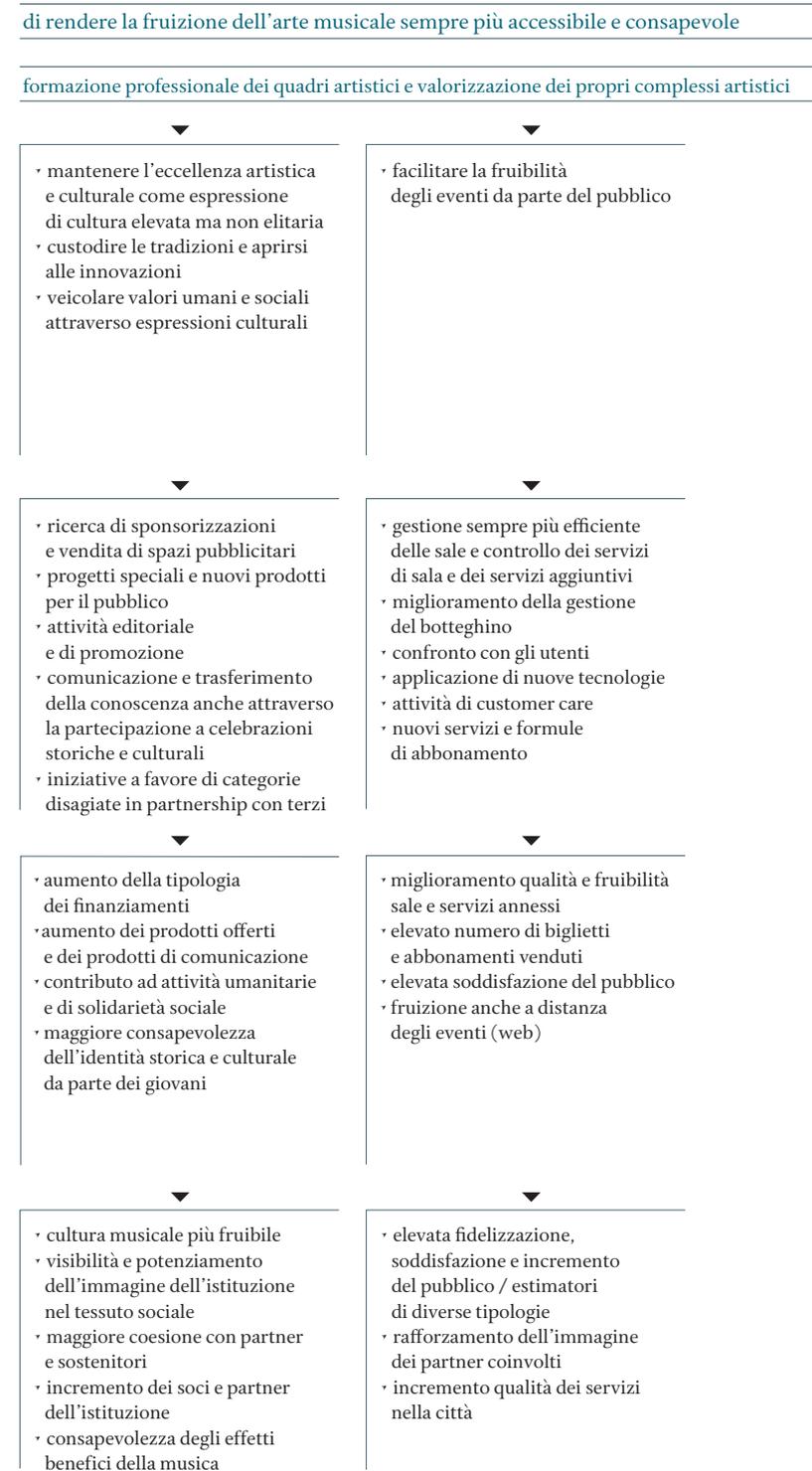
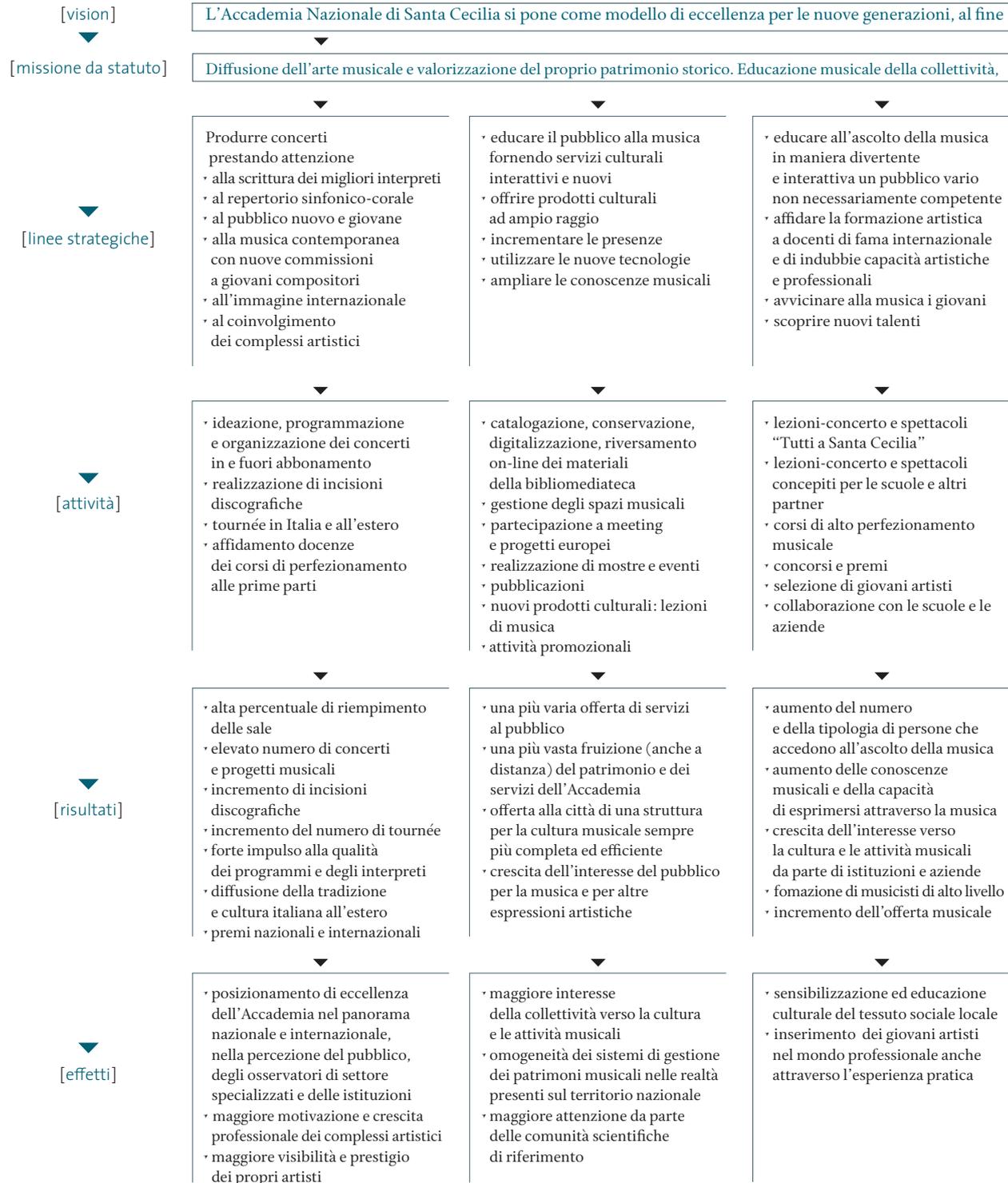


210 | 211



[il valore sociale]

Altri concerti. Il primo violino  
dell'Orchestra da camera  
di Losanna [09|05|13]



## La diffusione dell'arte musicale

### La stagione sinfonica

*Partitura immensa, la Passione secondo San Matteo fa tremare le vene e i polsi di qualunque interprete. Sir Antonio Pappano l'affronta con piglio sicuro, trasvola con disinvoltura sui problemi filologici, e sarebbe ingiusto rimproverarglielo, anche perché la sua è un'esecuzione integrale, e infonde alla musica un calore ammirevole.* [Dino Villatico "La Repubblica" 31/03/13]

La programmazione artistica ha avuto come punto cardinale la presenza di Antonio Pappano nella sua qualità di Direttore Musicale dell'istituzione. I progetti artistici più importanti soprattutto quelli dedicati nel 2013 agli anniversari di Giuseppe Verdi, Richard Wagner e Benjamin Britten lo hanno visto protagonista. Ai tre compositori l'Accademia ha infatti dedicato un importante sforzo produttivo e artistico presentando tre opere in forma di concerto. *Un ballo in Maschera* di Verdi e *Peter Grimes* di Britten, capolavoro assente a Roma da moltissimi anni e peraltro prima esecuzione romana in lingua originale, hanno visto Pappano sul podio, contornato da interpreti vocali tra i più rinomati dell'attuale scena internazionale. Wagner dal canto suo è stato ricordato con l'esecuzione – sempre in forma di concerto – di *Das Rheingold (L'Oro del Reno)* diretto da Kirill Petrenko, direttore che in questa occasione ha offerto una anteprima al pubblico di Santa Cecilia della sua interpretazione della *Tetralogia* che ha poi diretto nell'estate al Festival di Bayreuth. Di Britten e di Verdi inoltre sono stati eseguiti alcuni tra i più significativi lavori sinfonici e corali (la *Sinfonia da Requiem* e la *Serenade for tenor, horn and orchestra*, il Quartetto nella versione per orchestra d'archi).

Agli anniversari citati si è aggiunto un piccolo, ma doveroso omaggio alla figura di Pietro Mascagni, di cui si celebravano i 150 anni dalla nascita, con l'esecuzione diretta da Pappano dell'opera sinfonica *Guardando la Santa Teresa del Bernini*, di cui a suo tempo Santa Cecilia aveva rappresentato la prima esecuzione assoluta.

In occasione della Pasqua, con la direzione della *Passione secondo Matteo* di Bach, Pappano ha iniziato un percorso bachiano che continuerà anche nelle stagioni future.

È stata costante l'attenzione ai nuovi nomi che meglio si distinguono nel panorama italiano e internazionale. Nel 2013 si sono avvicendati nuovi debutti sul podio dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dove sono stati applauditi il danese Nikolaj Znaider che, smessi i panni del violinista rinomato qual è, ha impugnato la bacchetta in un programma con musiche di Ligeti, Beethoven e Čajkovskij; l'austriaco Manfred Honeck che ha conquistato il pubblico con una smagliante esecuzione dell'Ottava Sinfonia di Dvořák; l'inglese Edward Gardner che ha eseguito il lavoro giovanile di Mahler *Das Klagende Lied*; il tedesco Matthias Pintscher compositore e quindi esecutore di sue opere; l'estone Olari Elts e il russo Vassily Sinaisky (questi ultimi due in sostituzione dell'indisposto Yuri Temirkanov) e soprattutto Barbara Hannigan nella doppia veste di soprano e direttore d'orchestra, che ha stupito il pubblico con la sua performance in costume dei *Mysteries of the Macabre* di Ligeti.

Sempre apprezzato il ritorno di Kent Nagano (con la Terza Sinfonia di Bruckner), di Jonathan Nott, Antoni Wit, Vassily Petrenko (che ha proposto *Le Sacre du Printemps* di Stravinsky a cento anni dalla prima esecuzione), di Semyon Bychkov, del giovane italiano Andrea Battistoni, di Nicola Luisotti (interprete del solenne e austero *Requiem* in re minore di Cherubini), di Michael Tilson Thomas (considerato l'erede di Leonard Bernstein nella interpretazione delle Sinfonie di Mahler, presentatosi a Santa Cecilia dopo tanti anni proprio con la imponente Terza Sinfonia) e di Gustavo Dudamel che ha rinnovato in questa occasione la sua collaborazione con l'Orchestra di Santa

Cecilia, la prima in Italia ad averlo invitato all'inizio della sua ormai sfolgorante carriera. Il nuovo progetto che prevedeva la direzione di Claudio Abbado dell'Orchestra Mozart insieme all'Orchestra e al Coro dell'Accademia, è stato purtroppo cancellato per l'aggravarsi delle condizioni di salute del Maestro, poi scomparso all'inizio del 2014.

L'elenco dei solisti che hanno partecipato alla stagione di musica sinfonica annovera i più ammirati e stimati strumentisti della scena internazionale: i pianisti Saleem Abboud Ashkar, Ramin Bahrami, Denis Matsuev, Benedetto Lupo, David Fray, Rafal Blechacz, Radu Lupu. Tra i solisti di strumento ad arco invece sono stati applauditi Leonidas Kavakos, assiduo protagonista delle stagioni ceciliane, Kolja Blacher e Isabelle Faust al suo debutto a Santa Cecilia. Tra i solisti dell'Orchestra dell'Accademia: Andrea Oliva con la prima italiana del Concerto per flauto e orchestra del compositore contemporaneo francese Marc-André Dalbavie, Alessio Allegrini solista insieme a Ian Bostridge nella Serenata per tenore, corno e orchestra di Britten, diretta da Pappano. Nel corso della programmazione sinfonica del 2013 è stato dedicato uno spazio significativo alla musica del Novecento e contemporanea con l'esecuzione di opere di Petrassi (*Magnificat*), di Ligeti (*Concerto Romanesc*, *Mysteries of the Macabre*, *Atmosphères*), Dalbavie (*Concerto per flauto*), Kancheli (*Dixi*), Pintscher (*Toward Osiris*), Britten (*Peter Grimes*, *Sinfonia da Requiem*).

### La stagione da camera

*Serata straordinaria quella illustrata dalla carismatica presenza del pianista russo Grigory Sokolov in Sala Santa Cecilia per la stagione da Camera dell'Accademia.* [Lorenzo Tozzi "Il Tempo" 10/05/13]

La stagione di musica da camera, come sempre caratterizzata dalla presenza dei migliori solisti e gruppi strumentali, ha visto anche un'ampia presenza di solisti e gruppi dell'Orchestra di Santa Cecilia. L'Accademia Barocca di Santa Cecilia (l'unico gruppo cresciuto all'interno di una orchestra sinfonica italiana a dedicarsi al repertorio barocco con tecniche esecutive improntate alla prassi filologica) diretta da Federico Maria Sardelli ha dedicato una serata alla commemorazione di Arcangelo Corelli, nei 300 anni dalla morte, presentando i celebri *Concerti Grossi* in una versione – scoperta di recente – che agli archi vede aggiungersi gli strumenti a fiato. Ha inoltre iniziato la sua regolare attività il complesso Archi di Santa Cecilia, diretto da Luigi Piovano, primo violoncello dell'orchestra, ma anche affermato direttore, che ha eseguito musiche di Schubert, in un concerto di cui è stata effettuata una contestuale registrazione discografica. Andrea Zucco, primo fagotto dell'Orchestra di Santa Cecilia ha partecipato come solista in un concerto della Mahler Chamber Orchestra, mentre Alessandro Carbonare, primo clarinetto, ha eseguito insieme ai fratelli Enrico e Gabriele Pieranunzi un programma dedicato a Gershwin. Un più ampio gruppo di strumentisti dell'Orchestra di Santa Cecilia ha invece affiancato Uto Ughi, in due distinti appuntamenti, nell'esecuzione dei Concerti per violino e orchestra di Mozart. Protagonista della stagione è stato però sempre il pianoforte. I recitals dei celebri virtuosi della tastiera sono da sempre molto amati dal pubblico che, anche nel 2013, è accorso numerosissimo ai diversi appuntamenti proposti dalla Fondazione. Christian Zacharias, Yuja Wang, Rafal Blechacz, Grygory Sokolov, Andrea Lucchesini (con un ricordo di Luciano Berio a dieci anni dalla scomparsa), Evgeny Kissin, sono stati i protagonisti di questa serie. Degna di rilievo anche la presenza di affermati quartetti d'archi: il Quartetto di Cremona, che ha confermato nel suo concerto – in cui figurava un lavoro di Fabio Vacchi – di essere sulla scia della grande tradizione quartettistica italiana, il Quartetto Pavel Haas al suo debutto romano e il Quartetto Belcea. Il Coro della Radio Fiamminga diretto da Hervé Niquet ha offerto, in un concerto realizzato in collaborazione con il Palazetto Bru Zane, un singolare panorama

214 | 215

[il valore sociale]





di rare musiche corali francesi e tedesche della seconda metà dell'Ottocento. Grande interesse del pubblico hanno registrato le formazioni costituite da più solisti, come nel caso di Leonidas Kavakos che insieme al pianista Denis Kozhukin e al violoncellista Patrick Demenga ha eseguito i Trii di Brahms; ancora Kavakos, questa volta insieme a Yuja Wang, con un percorso che sta proponendo al pubblico, attraverso le diverse stagioni, un'ampia retrospettiva della produzione cameristica di Brahms, le Sonate per pianoforte e violino.

Ancora un incontro tra solisti, questa volta con un compositore solista, è stato quello tra Jorg Widman in veste di clarinetista, Francesco Piemontesi al pianoforte e Antoine Tamestit alla viola. Una delle dive più acclamate del panorama lirico internazionale, Cecilia Bartoli con l'orchestra La Scintilla di Zurigo, ha offerto un suggestivo e ricercato panorama di musiche dell'epoca dei castrati, intitolato *Sacrificium*. Sempre nell'ambito della musica barocca, ricordiamo il trio costituito dal celebre clavicembalista inglese Trevor Pinnock, il violoncellista Jonathan Manson e il violinista Matthew Prescott e un concerto dei Turchini con la partecipazione del violoncellista Giovanni Sollima, che ha tra l'altro eseguito una sua composizione dedicata a Napoli, come del resto tutto il programma di questo concerto.

#### I concerti straordinari

*“Non sono una persona contemplativa, non riesco a stare ferma” dice Marisa Monte. Eppure sono passati sette anni dall'ultimo tour in Italia della diva della musica brasiliana. Un silenzio che spezzerà martedì 16 aprile, quando sarà ospite di Santa Cecilia al Parco della Musica per la rassegna “It's Wonderful”.*

[Sandra Cesarale “Corriere della Sera” 11/04/13]

La programmazione è stata come di consueto arricchita da una serie di concerti straordinari, anche con la presenza di compagini orchestrali straniere. Uno spazio importante è stato riservato a nuove realtà musicali del panorama internazionale, in particolare delle orchestra giovanili della Romania e della Turchia. Un vero successo è stato quello dell'Orchestra del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo con il suo carismatico direttore Valery Gergiev, nel mese di aprile.

Nel mese di ottobre si è invece svolto un breve ciclo (due concerti) dedicato all'intera produzione per pianoforte e orchestra di Sergei Rachmaninoff. I quattro concerti e la *Rapsodia su temi di Paganini* hanno visto alternarsi sul palco della Sala Santa Cecilia, davanti a un pubblico molto numeroso, i giovani pianisti Mariangela Vacatello, Giuseppe Albanese, Dimitri Maiboroda, Sean Botkin ai quali si è aggiunto il più noto Nikolai Luganski.

#### I grandi eventi

*Si è risolta in una festa per la musica l'esecuzione in forma di concerto di “Un ballo in maschera” da parte dei complessi di Santa Cecilia diretti da Antonio Pappano all'Auditorium di Roma per celebrare il bicentenario di Giuseppe Verdi: dieci minuti di ovazione finale, e numerosi applausi a scena aperta è stata la reazione del pubblico numeroso ed entusiasta.* [Luca Del Fra “L'Unità”, 10/06/13]

**L'inaugurazione della stagione.** Nel panorama delle relazioni e del dialogo costante con le comunità in cui opera, ENI si propone di coglierne le aspettative e le esigenze, dando giusto rilievo alla promozione e alla diffusione della cultura, fattori di crescita e sviluppo della società. In tale contesto, anche quest'anno ENI è stato partner del concerto di inaugurazione della stagione sinfonica dell'Accademia che ha reso omaggio, nel centenario della sua nascita, al maggiore dei compositori inglesi, Benjamin Britten, con l'esecuzione di *Peter Grimes*, capolavoro del teatro musicale del Novecento. Il concerto, diretto dal Maestro Pappano, ha riscosso grandissimo

successo, grazie anche a un cast di voci eccellenti a partire da Gregory Kunde, nelle vesti di Peter Grimes, considerato da molti uno dei più eleganti e completi cantanti sulla scena lirica attuale.

**Concerto di Natale per la Pace.** Appuntamento conclusivo dell'anno, il tradizionale concerto di Natale per la Pace, si è svolto sempre in collaborazione con ENEL e Roma Capitale, insieme all'assegnazione del Premio Roma per la Pace e l'Azione Umanitaria, attribuito questa volta all'Associazione Centro Astalli-Servizio dei Gesuiti per i rifugiati in Italia. L'associazione si impegna da oltre trent'anni in numerose attività e servizi con l'obiettivo di sostenere e difendere i diritti di coloro che arrivano nel nostro Paese in fuga da guerre e violenze.

**Santa Cecilia nel mondo con le aziende.** Anche nel 2013 l'Accademia di Santa Cecilia ha organizzato in collaborazione con ENEL una serie di concerti istituzionali all'estero, al Festival Enescu di Bucarest, a Mosca presso l'Ambasciata d'Italia e ad Algeri presso il Teatro Nazionale. **Il gioco della musica.** La partnership con il Gioco del Lotto-Lottomatica ha visto la realizzazione di una giornata intera di spettacoli gratuiti per tutta la città, in occasione della festa per i dieci anni dell'Auditorium Parco della Musica organizzata in collaborazione con Musica Per Roma. In particolare nei vari spazi dell'Auditorium, si sono susseguite ininterrottamente performances musicali con la JuniOrchestra e il Coro di Voci Bianche, laboratori didattici musicali per bambini, visite guidate alla collezione di strumenti musicali, concerti dell'Orchestra Popolare Italiana ecc. L'evento più atteso è stato il concerto nella Sala Santa Cecilia della JuniOrchestra, per la prima volta diretta dal Maestro Antonio Pappano. L'iniziativa nel suo complesso ha registrato più di 25.000 presenze e verrà probabilmente ripetuta nel 2014.

**Celebrazione bicentenario Verdi.** Vari sono stati i concerti eseguiti per rendere omaggio al compositore italiano sia in Italia che all'estero, fra tutti ricordiamo la straordinaria esecuzione in forma di concerto del capolavoro verdiano *Un Ballo in Maschera*, diretto per la prima volta dal M° Pappano. Nel cast figuravano interpreti d'eccezione riconosciuti come verdiani doc, quali il soprano Liudmyla Monastyrskaya, il contralto Dolora Zajick, il tenore Francesco Meli, il baritono russo Dmitri Hvorostovsky. Il concerto ha riscosso un notevole consenso dal pubblico e dalla critica. **Premio Freccia Rossa.** Ferrovie dello Stato Italiane, nell'ambito della partnership con l'Accademia, che vede Trenitalia vettore ufficiale per le tourné italiane dell'Orchestra e del Coro, ha istituito il Premio Frecciarossa, assegnato a giovani musicisti di talento del panorama musicale internazionale, in occasione dei concerti in cartellone di cui sono protagonisti. Uno degli eventi istituzionali della stagione è stata pertanto l'assegnazione del Premio 2013 al M° Gustavo Dudamel, al termine del concerto da lui diretto, con una cena di gala organizzata nei giardini pensili dell'Auditorium, cui hanno partecipato anche i soci mecenati dell'Accademia.

**Il Carattere Italiano.** È il titolo del documentario che racconta la storia dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, arricchita dagli inserti di repertorio degli ultimi trent'anni con i grandi direttori che hanno occupato il podio. La trama del documentario, prodotto da Alpenway Media Production GmbH e diretto da Angelo Bozzolini, mostra come si progetta e costruisce una grande esecuzione, come evolve il suono dalla prima prova sino all'applauso finale nelle sale, cosa accade tra i musicisti prima di salire sul palco e come gli interpreti scaricano la tensione alla fine del concerto. Il suggestivo racconto risponde a una serie di domande: come si arriva a diventare musicista classico, quali sforzi quotidiani richiede questa professione, qual è il rapporto che ciascun interprete instaura con il proprio strumento, cosa si vive sul palco. Prodotto con il sostegno di ENI e in collaborazione con la RAI che lo ha trasmesso su RAI 3, il documentario è stato presentato nel 2013 al Festival del Cinema di Roma, al Vancouver International Film Festival, al Festival Internazionale di Hof, e in altri importanti Festival nel 2014, tra cui Bolzano Cinema.



### Le iniziative promozionali e divulgative

Nel corso dell'anno 2013, come anche negli anni precedenti, l'attività di marketing e comunicazione si è orientata alla promozione dei concerti, alla ricerca di nuovo pubblico e alla fidelizzazione di quello attuale, soprattutto attraverso accordi di co-marketing e accordi di partnership con soggetti in sintonia con l'Istituzione: istituti di cultura, università pubbliche e private, istituti scolastici (soprattutto licei), associazioni amatoriali, operatori nel settore del tempo libero e del lifestyle. Gli strumenti maggiormente utilizzati sono stati eventi e presentazioni di concerti – in sede e fuori sede –, creazione di percorsi musicali ad hoc, incontri a tema per diversi bacini di utenza, eventi extra musicali, ma in tema con i concerti della stagione. Il tutto teso a favorire l'accessibilità e l'interesse verso le programmazioni concertistiche dell'Accademia e la musica in generale.

Si espongono in sintesi le iniziative sviluppate per vari bacini di utenza:

**Santa Cecilia Card.** Programma di fidelizzazione per gli abbonati che prevede dei vantaggi (sconti, facilitazioni, privilegi) offerti dai vari partner dell'Accademia. La rete dei partner si amplia di anno in anno, lambendo tutti i campi della cultura, dei servizi e del lifestyle.

La "Guida ai Vantaggi" li raccoglie tutti e la "Santa Cecilia Card" ne è la chiave d'accesso.

Il 2013 ha visto l'ingresso nel Fidelity Program di una grande firma, Max Mara, che ha promosso la diffusione dei nostri concerti ai suoi clienti dei punti vendita romani e l'introduzione di un private shopper per i nostri abbonati.

**Cross-selling.** Per chi è stato abbonato o non può sostenere un impegno continuativo e sceglie solo i concerti più interessanti della stagione, l'Accademia ha varato un sistema di promozioni tramite il sistema di biglietteria, sui concerti meno venduti. Chi acquista un biglietto per un concerto estremamente attrattivo, viene pertanto sollecitato ad acquistarne un altro per un concerto di minor richiamo.

**Civita in Musa.** Rassegna di presentazioni di arte e musica in partnership con l'Associazione Civita, che si svolgono presso il Museo degli strumenti musicali. Una selezione di concerti di musica sinfonica sono l'occasione per un collegamento tra le due belle arti, cercando di avvicinare ai concerti della Fondazione un pubblico solitamente più attratto dai musei e i luoghi d'arte. A titolo d'esempio: le donne in musica e in arte e il Romanticismo in musica e in arte.

**Duetto.** Una speciale partnership con il Touring Club Italiano ha permesso questa iniziativa che prevede la programmazione di una serie di appuntamenti nei week-end. Ai concerti cameristici del venerdì vengono abbinare delle visite in luoghi speciali della città il giorno successivo.

Proprio grazie alla collaborazione con il Touring, gli appuntamenti diventano lo spunto per la programmazione di viaggi musical-culturali a cura del partner. Il TCI ha inoltre installato una postazione per la vendita dei biglietti dei concerti nella propria sede al fine di facilitare tutte le fasi operative della collaborazione.

**Invito alla musica in UPTER.** Già da tempo partner dell'Accademia, l'Università Popolare della Terza Età ha istituito un corso di musica abbinato ai concerti della Fondazione: partendo dal barocco fino al contemporaneo, i vari periodi musicali vengono studiati in aula e poi ascoltati in concerto. È nato così un abbonamento unico corso + carnet di concerti, promosso e venduto dalla stessa università.

**Musica e lettura con ARION.** In collaborazione con la più diffusa rete privata romana di librerie, un concerto al mese viene presentato in abbinamento a un libro, in Auditorium o nelle librerie; ai possessori dell'Arioncard vengono offerte promozioni per i concerti attraverso il sistema di e-mailing; in occasione delle festività natalizie sono stati messi in vendita presso le diverse librerie di quartiere dei carnet esclusivi di concerti e libri prodotti dall'Accademia. Non si esclude,

anche per Arion, l'installazione di una biglietteria Santa Cecilia nel punto vendita più adatto.

**Incontri sapienti.** Nel 2013 è iniziata una più stretta collaborazione con la Fondazione "La Sapienza" per la progettazione di una serie di appuntamenti in partnership con l'Accademia e in abbinamento con i nostri concerti: i docenti dell'Ateneo hanno tenuto alcune lezioni magistrali sulla programmazione concertistica. Il pubblico è quello studentesco, attivato da "La Sapienza in Movimento". A seguire alcuni incontri nel MUSA tra ex docenti ed ex studenti, sempre in abbinamento con i nostri concerti e a cura della medesima Fondazione "La Sapienza". **Carnet LUISS.** È stato creato un particolare percorso per gli studenti della Luiss, detto Carnet Luiss, co-finanziato dalla direzione dell'Università. Nel 2013 sono stati acquistati 150 carnet e la programmazione viene seguita da molti giovani che si alternano in ciascun appuntamento. **Offerta musicale.** Si tratta di una selezione di giovani studenti universitari, propensi alla diffusione culturale, e della loro "trasformazione" in formatori di un pubblico scolastico a fronte dell'acquisizione di crediti di studio. Una volta formati, i giovani universitari vanno nei licei e preparano gli studenti all'ascolto di alcuni concerti a Santa Cecilia (programmazioni serali). **My own Rome.** Accordo con due partner strategici per il turismo, Verderame Progetto Cultura (visite d'arte) e Roma&Roma (piattaforma che mette in network tutte le botteghe artigiane di qualità della città) ha dato vita nel 2013 a questo progetto che abbina l'offerta dei concerti Santa Cecilia a visite culturali di Roma e allo shopping di qualità. L'offerta è ancora in test presso una serie di alberghi di Roma.

**Smartbox.** Un'altra iniziativa nata nel 2013 è il progetto Smartbox, che prevede una promozione davvero speciale sulla stagione da camera: con un biglietto acquistato tramite la nota scatola-regalo, l'accompagnatore può accedere al concerto pagando solo un euro.

La proposta è stata inserita nella linea di prodotti "Infinite avventure per due", che propone una qualificata gamma di idee regalo. L'iniziativa avrà una durata pluriennale.

**Virtuoso.** Attraverso un pacchetto pubblicità + biglietti, l'Accademia si è prefissa di creare un'offerta per i punti vendita delle grandi firme della città, che possono così avere una visibilità speciale all'interno del nostro calendario dei concerti ed invitare i migliori clienti ai nostri concerti. Primi tra gli acquirenti del pacchetto il Gruppo Omega (orologi svizzeri d'alta gamma), Joe Malone (profumieri inglesi) e MaxMara.

**Sito web.** Sempre occasione di grande visibilità per il sito è stata la terza edizione di *Pappano in web* in live streaming gratuito, il progetto ideato da Telecom Italia che ha portato la grande musica classica sul web, capitalizzando così le possibilità di interazione offerte dalla rete e sperimentando nuove forme di divulgazione dei contenuti di qualità. Gli eventi del ciclo 2013 – i tre concerti diretti dal maestro Antonio Pappano e dal maestro Uto Ughi, accompagnati da altrettante guide all'ascolto realizzate dai maestri dell'Accademia – sono rimasti disponibili on demand sul sito: [www.telecomitalia.com/pappano in web](http://www.telecomitalia.com/pappano in web) fino al 27 maggio 2014. Sempre in crescita, come abbiamo già visto, è poi la presenza di Santa Cecilia all'interno dei social network, Facebook: 18.225 "fan" a partire da ottobre 2011, Twitter: 4.030 "follower" a partire da ottobre 2010, YouTube: 145 video caricati e 175.807 visualizzazioni a partire da gennaio 2010.

La tabella che segue indica il riepilogo delle visite sul sito web dal primo gennaio al 31 dicembre degli ultimi due anni:

RIEPILOGO VISITE ANNUE DEL SITO WEB	2013	2012
Visite	567.008	581.711
Visitatori unici assoluti	355.392	313.870
Visualizzazioni di pagina	1.553.747	1.821.289



220 | 221 [il valore sociale]



A FIANCO Alta Formazione. Georgy Gusev allievo del corso di perfezionamento di violoncello [27/05/13]

IN ALTO A SINISTRA Alta Formazione. Ludovica Lorenzini allieva del corso di perfezionamento di violino [27/05/13]

IN ALTO A DESTRA Alta Formazione. Ettore Biagi, allievo del corso di specializzazione di clarinetto [27/05/13]  
IN BASSO Alta Formazione. Federica Marchionni, allieva del corso di perfezionamento di pianoforte [27/05/13]





222 | 223

[il valore sociale]



A FIANCO Alta Formazione. Marco Simonelli, allievo di Santa Cecilia Opera Studio [24|10|13]

IN ALTO A SINISTRA. Alta Formazione. Sarah Baratta, allieva di Santa Cecilia Opera Studio [24|10|13]

IN ALTO A DESTRA. Alta Formazione. Concerto finale di Santa Cecilia Opera Studio.

Bruno Cagli e Renata Scottò [24|10|13]

IN BASSO. Alta Formazione. Anna Dowsley e Maria Luisa Lattante,

allieve di Santa Cecilia Opera Studio [24|10|13]



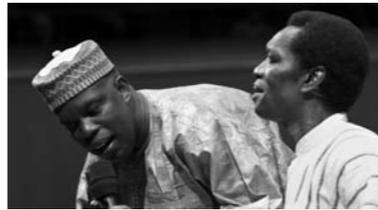


224 | 225

[il valore sociale]



A FIANCO Contemporanea. *Afrique*. Il percussionista Ismaila Mbaye [08|12|13]  
IN ALTO A SINISTRA Contemporanea. *Afrique*. Badara Seck e Gabin Dabire [08|12|13]  
IN ALTO A DESTRA Contemporanea. *Afrique*. Un momento dello spettacolo [08|12|13]  
IN BASSO Contemporanea. *Afrique*. I Cori di Voci bianche delle comunità africane  
di Roma e dell'Accademia di Santa Cecilia [08|12|13]



226 | 227

[il valore sociale]



Contemporanea. *Afrique.*  
Il Coro di voci bianche  
delle Comunità africane  
di Roma [08|12|13]



Altri concerti. *Il gioco della musica.*  
Il Coro di Voci Bianche  
dell'Accademia  
[09|06|13]



228|229

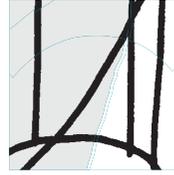
[il valore sociale]





230 | 231

[il valore sociale]



A FIANCO Tutti a Santa Cecilia. *Il mago di Oz* [24|02|13]

IN ALTO A SINISTRA Tutti a Santa Cecilia. *Il mago di Oz* [24|02|13]

IN ALTO A DESTRA Tutti a Santa Cecilia. *Il mago di Oz* [24|02|13]

IN BASSO Tutti a Santa Cecilia. *Il mago di Oz* [24|02|13]



232 | 233

[il valore sociale]



Tutti a Santa Cecilia.  
*Il mago di Oz*  
[24|02|13]





## I progetti europei

La Fondazione, consapevole del potenziale offerto dalle nuove tecnologie per la valorizzazione del proprio importante patrimonio culturale, condivide competenze ed esperienze nel contesto internazionale attraverso progetti finanziati dalla Commissione Europea in collaborazione con università, centri di ricerca e aziende leader nel settore tecnologico. In particolare il programma “Culture 2007-2013” della Commissione Europea ha finanziato i progetti EUROCLASSICAL e ADDICTED2RANDOM.

Il progetto EUROCLASSICAL è nato dalla collaborazione tra l'Accademia nazionale di Santa Cecilia e altre prestigiose scuole europee; in particolare la Sibelius Academy di Helsinki, la Guildhall School of Music and Drama di Londra, la Fundación Albéniz di Madrid, l'Herasmushogeschool di Bruxelles, l'Escola Superior de Música, Artes e Espectáculo di Porto, l'Instituto Internacional de Música de Cámara di Madrid.

EUROCLASSICAL è un progetto europeo della durata di cinque anni – dal 2011 al 2016 – finalizzato alla creazione di un network di scuole di musica europee di riconosciuto prestigio, con l'obiettivo principale di sostenere gli allievi più dotati nella delicata fase di passaggio dal perfezionamento musicale alla carriera professionale, incoraggiandoli a confrontarsi con la realtà internazionale e aumentando la loro visibilità attraverso il web. I video delle migliori performance degli allievi di ciascuna istituzione vengono messi a disposizione gratuitamente sulla pagina internet dedicata ([www.classicalplanet.com/euroclassical](http://www.classicalplanet.com/euroclassical)) dove ogni anno viene anche proposto un festival in live streaming. Il progetto sostiene le attività artistiche realizzate nell'ambito di ciascuna scuola, promuovendo il dialogo e lo scambio tra le varie istituzioni partecipanti; incoraggia la partecipazione degli studenti più meritevoli al Santander Encuentro de Música y Academia occasione in cui, ogni estate per un mese, gli allievi selezionati tra le varie scuole vivono e suonano insieme, seguendo corsi intensivi e avendo l'opportunità di esibirsi in una serie di concerti di musica sinfonica e da camera.

Nell'ambito di questi obiettivi, nel 2013 l'Accademia ha contribuito con le seguenti attività:

- > Programmazione e organizzazione dei concerti e dell'EUROCLASSICAL Online Festival in live streaming
- > Registrazione e acquisizione digitale (audio e video) dei concerti
- > Catalogazione e annotazione dei concerti registrati e creazione dei relativi metadati sulla piattaforma condivisa
- > Partecipazione degli allievi al Santander Encuentro de Música y Academia
- > Attività di divulgazione del progetto

Il progetto ADDICTED2RANDOM, avviato alla fine del 2011 e concluso nell'ottobre del 2013, si poneva come obiettivo la creazione di un ponte ideale tra musica europea del passato e del presente. Punto di partenza per arrivare alla musica contemporanea ed elettronica: la musica di J. S. Bach (1685-1750). I diversi partner Europei (Radiofabric Austria, Corax Germania, Helix Germania, Hangar Spagna) hanno lavorato alla creazione di applicazioni per la produzione di musica elettronica che possa essere non solo fruita ma anche modificata e partecipata dal proprio pubblico in maniera interattiva e a distanza. L'Accademia ha contribuito al progetto grazie alla sua secolare tradizione musicale, mettendo a disposizione i suoi prestigiosi contenuti digitali, ma anche l'esperienza legata al lavoro sulle nuove tecnologie in ambito musicale, e ha ospitato il final meeting che si è svolto il 26 e 27 settembre 2013 al Parco della Musica, presso il Museo degli strumenti musicali dell'Accademia. L'Accademia ha inoltre partecipato come sub-contractor al progetto VOCS (Voice On Content Storyteller) finanziato da FILAS (Finanziaria laziale sviluppo). VOCS ha portato alla realizzazione di una soluzione innovativa per la fruizione e navigazione

vocale di contenuti digitali dei Beni Culturali tramite uno Storytelling Engine. Grazie a tale piattaforma è possibile produrre contenuti fruibili/navigabili a voce, sia partendo da materiali audio/video preesistenti, già realizzati, sia producendone di nuovi. L'utente interagisce con VOCS tramite l'avatar che è un personaggio grafico in grado di parlare e ascoltarne comandi vocali che possono essere comandi di navigazione generale e di interazione con l'applicazione.

Nel 2013 l'Accademia ha contribuito con le seguenti attività:

- > Ideazione e definizione di una storia basata sulla guida al Museo per i più piccoli
- > Fornitura di contenuti per l'implementazione dell'applicativo
- > Verifica e test dei risultati raggiunti, direttamente con l'utenza del Museo
- > Esposizione presso il MUSA del chiosco nel Forum e del VOCS OLOS nell'Area ragazzi, nei giorni 19-22 marzo.

## La valorizzazione dei propri complessi artistici stabili

### Le tournée

*Con Antonio Pappano in veste di direttore dal 2005, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è entrata nel panorama internazionale. Solisti di fama mondiale si esibiscono periodicamente con l'orchestra romana nella sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica di Roma. È mancato poco che il tetto della sala da concerto fosse scoperto dalla forza degli applausi del gran finale. Un grazie ai meravigliosi professori d'orchestra che ci hanno saputo riscaldare calorosamente in una fredda giornata invernale* [Christine Christiansen “JyllandsPosten” 09|02|13]

*Una visita indimenticabile quella dell'orchestra romana di Santa Cecilia a Copenhagen, un'orchestra dal nome altamente poetico. Sotto la direzione dell'inglese Antonio Pappano ha saputo raggiungere vette altissime soprattutto grazie alla travolgente energia dei professori d'orchestra. Non importa quello che suonano... sanno affascinare come pochi* [Henk Frus “Politiken” 09|02|13]

*Standing ovation per Antonio Pappano e l'Orchestra di Santa Cecilia al Musikverein di Vienna, durante il tour europeo, per l'esecuzione della Sesta sinfonia di Mahler. “ Per dirla in maniera profana, con Mahler Pappano non fa prigionieri mentre dirige l'orchestra romana. Pappano fa fuori tutti! scrive il critico musicale del Kurier* [“Il Messaggero” 14|04|13]

I complessi dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la cui attività in tournée è stata decisamente intensa e di assoluto prestigio anche nel 2013, si collocano attualmente tra le realtà più dinamiche e attive in Italia su questo fronte. I grandi successi ottenuti negli anni precedenti e l'espansione della discografia hanno fatto sì che l'Orchestra e il Coro ricevano frequentemente inviti a esibirsi nelle più importanti sedi concertistiche internazionali e nei Festival più rinomati. Il bilancio è estremamente significativo: dodici concerti in diverse sedi italiane e ben ventiquattro concerti, quasi un'intera stagione, in sedi estere.

L'Orchestra diretta da Antonio Pappano (in alcune tappe, con il violinista Joshua Bell) ha visitato nel mese di febbraio, per la prima volta nella sua storia, alcuni paesi scandinavi, eseguendo concerti in Norvegia a Oslo, in Svezia a Stoccolma, in Danimarca ad Aarhus e Copenhagen e in Estonia a Riga. A questa è seguita in marzo un'altra impegnativa tournée europea sempre con Antonio Pappano e con la partecipazione del mezzosoprano canadese Marie-Nicole Lemieux, la cui tappa più importante è stata quella di Vienna, con due concerti al Musikverein, dove si è eseguita la Sesta Sinfonia di Mahler, quindi quelle di Amburgo e Francoforte dove è stata eseguita per la prima volta in Germania *Opfergang* di Henze, opera commissionata dall'Accademia



di Santa Cecilia nel 2010, poi Berna, Zurigo, Ginevra, Basilea, e anche Zagabria e Lubiana. In luglio l'Orchestra e il Coro si sono recati nuovamente a Londra al festival BBC Proms, appuntamento ormai abituale per i nostri complessi artistici, in agosto invece sono tornati al Festival di Salisburgo, dove hanno eseguito, diretti dal M° Pappano, il *War Requiem* di Britten, riscuotendo uno straordinario successo di pubblico e di critica. In settembre al Festival Enescu di Bucarest, appuntamento anch'esso che si ripete ormai da qualche anno, sono proseguite le celebrazioni verdiane con una esecuzione della *Messa da Requiem* e dove l'Orchestra ha suscitato i più vivi consensi con un concerto sinfonico dedicato a Ravel, Enescu e Dvořák. Manifestazione questa tra le più ampie e importanti nel panorama europeo, che vede la partecipazione delle migliori compagini musicali internazionali.

Con la direzione di Juraj Valcuha, l'Orchestra si è invece esibita a Bratislava, nella Repubblica Slovacca, in occasione della riapertura, dopo i restauri, della locale sala da concerti.

La compagine orchestrale ha inoltre eseguito alcuni concerti in Italia, tra cui ricordiamo quello al Teatro Bellini di Catania, al Teatro Grande di Brescia, a Milano per il Festival MI.TO e a Verona, ospite del Teatro Filarmonico.

Il Coro, diretto da Ciro Visco, ha inoltre partecipato a un concerto a Istanbul, nel mese di febbraio, eseguendo la Terza Sinfonia di Mahler insieme alla Borusan Philharmonic Orchestra diretta da Sasha Goetzl; è stato ospite dell'Orchestre Philharmonique a Montecarlo, per una esecuzione della Nona Sinfonia di Beethoven diretta da Gianluigi Gelmetti, poi a Bologna in novembre per l'Accademia Filarmonica, dove ha eseguito i *Carmina Burana*, successivamente ad Assisi in occasione del tradizionale Concerto di Natale.

Oltre a questi appuntamenti, ricordiamo infine la straordinaria esecuzione della *Petite Messe Solennelle* di Rossini all'Oratorio del Gonfalone, gioiello del manierismo romano, con Antonio Pappano e sua moglie Pamela Bullock ai due pianoforti.

Totale concerti fuori sede (2010 - 2013)				
60				
50		21		
40				8
30	16	37	16	
20	25		26	36
	2010	2011	2012	2013

■ Orchestra e Coro ■ Tutti a Santa Cecilia

Incassi attività concertistica fuori sede				
EURO/000	627	2.635	1.469	2.511
	2010	2011	2012	2013

### La discografia

Due doppi compact disc, entrambi dedicati a significative opere del repertorio sinfonico e caratterizzati dal bollino "Santa Cecilia Live": l'alto livello raggiunto dall'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia e l'esperienza di Antonio Pappano sono la premessa per queste produzioni, che nascono direttamente da concerti tenuti al Parco della Musica nel corso delle ultime stagioni sinfoniche. ["Giornale della Musica" 05113]

Nonostante la situazione di sempre minore dinamismo del mercato discografico e la diminuita capacità produttiva delle majors del disco, i complessi artistici dell'Accademia hanno proseguito anche nel 2013 la realizzazione di registrazioni discografiche, ponendosi all'attenzione degli osservatori per la continuità e la qualità dei prodotti realizzati. A partire dal 2006 infatti, anno per il quale è stato redatto il primo bilancio di missione, l'Accademia ha registrato ben 18 cd. Nell'esercizio in esame in particolare, si sono realizzati due importanti progetti connessi alle celebrazioni che si sono svolte in tutto il mondo in occasione degli anniversari di Giuseppe Verdi e di Benjamin Britten. Al massimo compositore nazionale, Giuseppe Verdi, è stata dedicata la pubblicazione di un compact disc (Warner Classic) diretto da Pappano e dedicato ai *Pezzi Sacri* e ad altre pagine meno note della produzione sinfonico corale a carattere sacro. Alla registrazione ha preso parte il soprano Maria Agresta.

Il secondo progetto ha riguardato la pubblicazione di un compact disc (Warner Classic) dedicato a Benjamin Britten, nell'anno del centenario della nascita, comprendente il poderoso e avvincente *War Requiem* diretto da Antonio Pappano con illustri solisti quali il soprano Anna Netrebko, il tenore Ian Bostridge e il baritono Thomas Hampson. Il Coro in entrambe le occasioni è stato istruito e diretto dal M° Ciro Visco.

Un discorso a parte merita l'iniziativa prodotta dall'Accademia in collaborazione con l'etichetta giapponese Tobu, relativa al recupero e alla valorizzazione dei materiali dell'archivio sonoro dell'Accademia stessa. Un progetto che è iniziato nel 2013, con l'emissione sul mercato on-line di un nuovo compact disc, contenente un concerto diretto da Georges Prêtre nel 2007, dedicato alla Seconda e alla Terza Sinfonia di Beethoven, e che proseguirà nei prossimi anni.

Tale iniziativa è dovuta anche al consenso ricevuto dalla pregevole pubblicazione del cofanetto di 8 cd *Dagli archivi 1937 - 2010* prodotto dalla Fondazione successivamente ai festeggiamenti per il centenario dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia.

### La formazione professionale dei quadri artistici

#### L'Alta Formazione

L'offerta formativa dell'Accademia, rivolta a giovani musicisti e cantanti con spiccate potenzialità esecutive che vogliano intraprendere una carriera professionale nella musica, comprende un ampio programma di corsi di perfezionamento mirati alle varie discipline e specializzazioni musicali.

I Corsi di Perfezionamento di studi musicali rappresentano un unicum nell'alta formazione musicale in Italia. Istituiti nel 1939 con legge dello stato e riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, che ne conferma il diploma rilasciato al compimento degli studi, hanno come obiettivo principale quello di offrire a giovani musicisti diplomati e dotati di spiccate qualità strumentali, la possibilità di acquisire un'esperienza triennale di alta qualificazione professionale nel settore concertistico, attraverso programmi di studio personalizzati e ampie opportunità di esecuzioni pubbliche.

Nel 2013, ciascun corso ha contato tra 6 e 36 allievi effettivi (il corso di Musica da Camera è quello più numeroso per assicurare la varietà strumentale necessaria per comporre le diverse formazioni), per un totale complessivo di 111 iscritti.

Le docenze dei corsi, affidate a personalità musicali di chiara fama internazionale, sono state tenute nell'anno accademico 2012-2013 dai seguenti docenti: COMPOSIZIONE Ivan Fedele, MUSICA DA CAMERA Carlo Fabiano, PIANOFORTE Stefano Fiuzzi, VIOLINO Sonig Tchakerian, VIOLA Massimo Paris, VIOLONCELLO Giovanni Sollima.



Nel 2013 si è data inoltre continuità ai programmi di perfezionamento Santa Cecilia Opera Studio, I Fiati e Timpani e Percussioni.

Istituito nel 2004, Santa Cecilia Opera Studio è il programma di alto perfezionamento in canto lirico che mira a completare tutti gli aspetti della formazione professionale del cantante, dalla tecnica e interpretazione vocale, alla presenza scenica sul palcoscenico, la corretta dizione e la scelta del repertorio. La guida musicale è affidata al grande soprano e didatta Renata Scotto, coadiuvata da Anna Vandi per la tecnica vocale e Cesare Scarton per l'arte scenica e la dizione. Una parte fondamentale del percorso formativo è la creazione di concrete opportunità professionali, grazie alla programmazione di concerti e recital nel corso dell'anno, alla realizzazione di progetti di teatro musicale e alle numerose collaborazioni con teatri e festival in Italia e all'estero.

Il numero degli allievi effettivi iscritti nel 2013 è stato di 28 per la sessione primaverile e 25 per la sessione autunnale. Ogni sessione integrativa di studio ha contato tra gli 8 e i 12 iscritti. Il totale degli iscritti di Santa Cecilia Opera Studio nel 2013 è stato di 77.

I corsi per strumenti a fiato e percussioni, affidati alle Prime Parti soliste dell'Orchestra, sono finalizzati alla formazione professionale di giovani musicisti dotati di chiare potenzialità esecutive. L'obiettivo principale perseguito è lo sviluppo degli strumenti tecnici e interpretativi necessari per il lavoro in una grande orchestra sinfonica e per affrontare con successo audizioni e concorsi in Italia e all'estero. I contenuti vertono principalmente sull'approfondimento di temi e problematiche tecnico-musicali peculiari di ciascuno strumento e sullo studio del repertorio, da quello solistico a quello orchestrale, includendo aspetti pratici strettamente inerenti alla professione del performer, quali la consapevolezza corporea e la gestione dell'emozione durante le esecuzioni pubbliche.

Ciascun corso ha contato tra gli 8 e i 16 allievi effettivi, per un totale di 109 iscritti.

La durata massima di frequenza di questi corsi è di 2 anni, previa conferma dopo il primo anno. Ai migliori allievi viene offerta l'opportunità di svolgere delle collaborazioni in qualità di aggiunti nell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e di partecipare alle attività artistiche dell'Ensemble Novecento.

Nel 2013 il programma ha compreso i seguenti corsi e docenti: FLAUTO Andrea Oliva, OBOE Francesco Di Rosa, CLARINETTO Alessandro Carbonare, FAGOTTO Francesco Bossone, CORNO Guglielmo Pellarin, TROMBA Omar Tomasoni, TROMBONE Andrea Conti, TIMPANI Antonio Catone, PERCUSSIONI Edoardo Giachino.

#### PROGETTI ARTISTICI

La programmazione didattica dà grande rilievo all'esecuzione pubblica come parte integrante del percorso formativo di ciascun allievo non solo con la programmazione dei tradizionali concerti e saggi di fine anno, ma anche attraverso una serie di progetti artistici concepiti per gli allievi dei corsi e destinati alla fruizione del pubblico dell'Auditorium Parco della Musica, tra cui la rassegna di concerti e recital *Nuovi Talenti*. Questi concerti, presentano progetti artistici realizzati attraverso la collaborazione tra classi strumentali, e offrono l'opportunità di esplorare repertori di più raro ascolto o di proporre organici strumentali non abituali. Nel 2013, ad esempio, particolare riscontro ha ottenuto il concerto *Drum & Cello* con gli allievi dei corsi di perfezionamento di violoncello e percussioni accompagnati dai docenti, che hanno presentato un programma travolgente, da Beethoven a Frank Zappa. Degno di nota è inoltre il concerto che annualmente si svolge in occasione dei diplomi del corso di perfezionamento di Composizione con musiche composte dagli allievi diplomandi ed eseguite in prima assoluta dall'Ensemble

Novecento diretto da Carlo Rizzari. L'Ensemble è formato da musicisti dei corsi di perfezionamento strumentali selezionati dai docenti tra i migliori allievi dei corsi. L'attività dell'Ensemble è orientata principalmente a esplorare il repertorio moderno e contemporaneo, in un percorso che parte dalla riscoperta di lavori del '900 storico, generalmente meno conosciuti al grande pubblico, per giungere alla valorizzazione della musica contemporanea.

La rassegna *Nuovi Talenti* è realizzata in collaborazione con il progetto EUROCLASSICAL di cui l'Accademia è membro insieme alle più importanti scuole di musica europee. Come già evidenziato, il progetto è finalizzato alla creazione di un network di scuole di musica di riconosciuto prestigio, con l'obiettivo principale di sostenere gli allievi più dotati nella delicata fase di avvio alla carriera professionale. Tutti i concerti vengono video registrati e sono fruibili sul sito [www.santacecilia.it](http://www.santacecilia.it), sul canale [www.youtube.com/santaceciliatv](http://www.youtube.com/santaceciliatv) e sul sito [www.classicalplanet.com](http://www.classicalplanet.com).

#### PREMIO HAUSMANN & CO. E PATEK PHILIPPE: DEDICATO AI GIOVANI

Come abbiamo già illustrato, per la prima edizione del premio la scelta è caduta sui giovani musicisti dei corsi di perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. In occasione dello svolgimento degli esami di diploma del corso di Composizione, il 14 giugno 2013, una giuria composta dai mecenati, giornalisti ed esperti del settore ha assegnato tre premi di studio ai compositori dei brani considerati più meritevoli. Il primo premio è andato a Mehdi Khayami, il secondo a Vittorio Montalti e il terzo a Umberto Pedraglio.

#### PREMI DI STUDIO PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Riconoscendo il prestigio dei corsi di perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la Presidenza della Repubblica ha istituito nel 2004 due premi di studio che vengono assegnati annualmente ad allievi diplomati che si sono distinti per gli ottimi risultati nell'ambito dei corsi, per i concorsi vinti, i riconoscimenti ottenuti e la particolare attività artistica svolta. La borsa di studio Giuseppe Sinopoli, destinata al migliore allievo diplomato dei corsi strumentali, è stata assegnata ad Amedeo Cicchese; la borsa di studio Goffredo Petrassi, riservata al migliore allievo diplomato del corso di Composizione, è stata assegnata a Roberto Vetrano.

#### I CORSI DI PERFEZIONAMENTO 2013 IN CIFRE

Corsi	18
Allievi	297
di cui allievi stranieri	54
Diplomi rilasciati	34
Ore complessive di lezione	3.041
Concerti e produzioni artistiche	26

## La valorizzazione del proprio patrimonio storico e l'educazione musicale della collettività

### La Bibliomediateca e il Museo degli strumenti musicali

Tutto il patrimonio storico-musicale dell'Accademia – biblioteca, archivio storico, archivi sonori, archivio fotografico, archivi di etnomusicologia, collezione di opere d'arte – digitalizzato con le più moderne tecnologie e catalogato secondo i criteri attualmente in uso per i beni librari, archivistici, e audiovisivi, è offerto al pubblico presso la Bibliomediateca e online attraverso tre sotto portali: quello della Bibliomediateca, del Museo e quello dedicato alla consultazione online della rivista *Studi musicali*. Il patrimonio della biblioteca è stato incrementato attraverso nuove donazioni pervenute nel corso del 2013. In particolare il fondo appartenuto a Giuseppe Sasso, violinista e compositore (1842-1916), fra i fondatori della Società del Quartetto di Firenze, e membro dell'Accademia di Santa Cecilia, donato dagli eredi Natalucci. Molte monografie sono pervenute anche attraverso l'attività di scambio con altre istituzioni.

Per quanto riguarda l'avanzamento delle attività di catalogazione e digitalizzazione, grazie ai fondi ARCUS è proseguita la catalogazione, tramite il Sistema Bibliotecario Nazionale, prevalentemente di musica a stampa del Fondo Antico e di volumi delle correnti acquisizioni, per un totale di circa 2000 monografie. Sono stati inoltre sottoposti alle prime fasi di trattamento (timbratura e collocazione sugli scaffali) i Fondi Natalucci e Tosatti.

Ancora grazie al contributo di ARCUS la bibliomediateca è stata dotata di un laboratorio sonoro realizzato secondo i più moderni dettami dell'acustica e della tecnologia, grazie al quale è possibile la ripresa audio live degli eventi delle sale e la realizzazione in sede di tutte le fasi di post produzione (mastering, mixing, editing).

La Cronologia dei concerti è stata correntemente aggiornata così come l'Archivio fotografico, nel quale sono state catalogate le fotografie digitali relative agli eventi. Infine grazie al supporto finanziario della Fondazione Nando Peretti è stato possibile catalogare parte dell'archivio audiovisivo dei concerti e riversare su supporto digitale e catalogare parte delle fonti degli Archivi di etnomusicologia, per un totale di circa 8.000 nuovi record nelle basi dati della Bibliomediateca. Gli accessi residenti ovvero il numero di coloro che hanno usufruito dei servizi in loco della bibliomediateca, si è ridotto quest'anno del 30% circa. La flessione non riguarda i servizi legati alla consultazione dei materiali, ma è conseguenza della limitazione dei posti disponibili alla lettura in sala, ridotti a 40 a partire dall'inizio di luglio 2013 quando gli uffici dell'Archivio musicale hanno trovato spazio presso la Bibliomediateca. I mesi di minore affluenza coincidono con quelli più vicini alle vacanze natalizie ed estive, ovvero gennaio e luglio, quando gli utenti si attestano su 300-400 al mese, mentre nei mesi di maggiore affluenza – aprile, maggio e ottobre, novembre – le presenze si attestano su 1000-1200 utenti al mese.

I visitatori del sito web si sono ridotti del 35% circa. Questa importante flessione riguarda invece direttamente i servizi legati alla consultazione ed è strettamente legata ai lunghi periodi in cui, fin dall'inizio dell'anno, si sono presentati consistenti problemi al sistema informatico che hanno reso il sito web scarsamente o difficilmente accessibile, per poi essere completamente offline per l'intero mese di agosto. Questo ha poi avuto ripercussioni sul lungo periodo, non solo sugli accessi al sito, ma anche sulle richieste di consultazione in loco che generalmente seguono una prima verifica online.

VISITATORI BIBLIOMEDIATECA	2013	2012
Accessi residenti	8.814	11.436
Accessi siti web Bibliomed. e Studi musicali	21.330	30.928

Il Museo degli strumenti musicali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia possiede una delle principali raccolte italiane. La collezione, insieme agli archivi, i volumi e la documentazione conservati nella Bibliomediateca, è parte della storia dell'Accademia, così come del suo presente di istituzione musicale e formativa.

Il nucleo più importante della raccolta è rappresentato dagli strumenti della tradizione liutaria italiana dal XVII al XX secolo. Fra questi risaltano, per qualità della fattura e importanza storica, il violino di Antonio Stradivari del 1690 detto "Il Toscano", costruito per il Granprincipe Ferdinando de' Medici, e il mandolino (1726) e la viola (1742) del liutaio tedesco attivo a Roma David Tecchler.

Un nucleo di ventisei strumenti a pizzico, fra i quali spicca una collezione di mandolini di grandissimo pregio, di scuola napoletana e milanese, costituisce la collezione della regina d'Italia Margherita di Savoia, da lei stessa destinata all'Accademia per lascito testamentario. Nel 2013 il museo ha ricevuto in dono dalla Fondazione Heydar Aliyev di Baku, nella Repubblica dell'Azerbaijan, quattro strumenti tipici dell'Azerbaijan, opera di maestri artigiani della metà del Novecento: un tar, un kemanca, un gaval e un balaban.

VISITATORI MUSEO	2013	2012
Accessi residenti	11.567	11.360
Visitatori	9.042	9.170
Partecipanti alle attività	2.525	2.190
Media mensile accessi residenti	1.285	1.033
Accessi sito web	3.272	4.943

Per la prima volta dall'apertura, il museo ha adottato dal 21 gennaio 2013 nuovi orari più ristretti di apertura giornaliera – con la chiusura alle 17 anziché alle 18 – e annuale, con la chiusura al pubblico, oltre che per il mese di agosto, anche nei mesi di luglio e settembre (salvo visite su appuntamento). Il dato dell'affluenza di visitatori ne è lo specchio, sebbene compensato da una maggiore partecipazione nei mesi primaverili e di inizio estate, quando si sono concentrate le attività al pubblico, incluse alcune presentazioni e una mostra.

Nel complesso le presenze di pubblico non ne hanno risentito, stabilizzandosi però sulle cifre dello scorso anno, con circa 11.500 visitatori, che erano in forte contrazione (25%) rispetto alla media annuale degli anni precedenti (15.000 presenze annue è stato il dato di riferimento dal 2008 al 2011 inclusi). Considerato però che il nuovo periodo di apertura è di 9 mesi l'anno e non più 11, la presenza di pubblico è maggiore rispetto allo scorso anno del 25%, con una media di 1285 presenze mensili (mentre, su 11 mesi l'anno, era scesa nel 2012 a 1.033 visitatori, contro 1.440 nel 2011 e 1.325 nel 2010). Il sito web ha subito un calo dei visitatori rispetto agli anni precedenti, attribuibile oltre che ai suddetti problemi tecnici del sistema, alla riduzione delle attività più visibili – mostre, convegni, incontri e lezioni-concerti – che, in conseguenza della loro pubblicizzazione e comunicazione, davano più visibilità anche al sito e ne aumentavano gli accessi.

Nel corso dell'anno sono state comunque realizzate attività di divulgazione della cultura musicale, convegni, cicli di conferenze di argomento etnomusicologico e organologico, seminari, presentazioni di libri e inviti alla lettura, percorsi sonori e mostre, sebbene in quantità minore rispetto ad altri anni. Di seguito le principali iniziative svolte nell'anno.

240 | 241

[il valore sociale]





*Chant de la matière.* Teatro Studio e MUSA 20-21 giugno.

Concerto e workshop. Una coproduzione dell'Accademia con il CRM - Centro Ricerche Musicali di Roma e il Festival Aujourd'hui Musiques du Théâtre de l'Archipel, Perpignan. Il 20 giugno si è tenuta al Teatro Studio una performance per strumenti aumentati – Feed-Drum e SkinAct – e multi-percussioni di Philippe Spiesser su musica di Laura Bianchini e Michelangelo Lupone, alcune delle quali in prima esecuzione italiana. Feed-drum e SkinAct sono strumenti aumentati, progettati dal CRM e derivano il loro nome dall'utilizzo di tecnologie, ad essi integrate, che permettono di ampliarne le caratteristiche usuali, sia di generare nuove sonorità. Il 21 giugno al MUSA si è svolto un incontro di approfondimento a ingresso libero, *La frontiera del feed-back in musica Feed-Drum/SkinAct* con Michelangelo Lupone, Philippe Spiesser e il fisico Lorenzo Seno. Nell'incontro sono state illustrate le caratteristiche degli strumenti utilizzati nella performance, aprendo anche un'importante finestra sulle innovazioni della prassi compositiva e interpretativa contemporanea.

#### Presentazioni.

- > Presentazione dell'Archivio Colonne sonore del cinema italiano: MUSA 8 ottobre. In collaborazione con GDM Music e SIAE. Erano presenti Gianni Dell'Orso, della GDM Music, Nicola Piovani e Riz Ortolani, oltre a numerosi rappresentanti della stampa.
- > Presentazione del "dvd del centenario di Tito Gobbi": Spazio Risonanze, 22 ottobre. Anteprima del documentario della BBC dedicato a Tito Gobbi nella ricorrenza del centenario della nascita, in collaborazione con l'Associazione musicale "Tito Gobbi".

#### Mostre – Museo Strumenti musicali.

Mostra "Verdi: Un ballo in maschera": MUSA 2-18 giugno. L'Accademia in collaborazione con l'Archivio di Stato di Roma, il Teatro dell'Opera di Roma e l'Accademia Nazionale dei Lincei ha presentato la mostra come anteprima della più ampia esposizione "Verdi a Roma" svoltasi fra novembre 2013 e marzo 2014 all'Accademia Nazionale dei Lincei. Per la prima volta è stato esposto il prezioso autografo di un abbozzo del *Ballo* conservato nella Bibliomediateca dell'Accademia, insieme a documenti dagli archivi dell'Accademia stessa e dall'Archivio di Stato di Roma: fotografie, stampe, documenti riservati della censura e della polizia pontificia per illustrare tutti i retroscena della nascita e della prima rappresentazione assoluta del *Ballo in maschera*, al Teatro Apollo di Roma nel carnevale 1859, accompagnata anche da tumulti politici e popolari. A testimonianza della fortuna dell'opera sulle scene romane sono stati esposti costumi, scene e figurini di uno dei più celebri allestimenti del Teatro dell'Opera di Roma e alcuni estratti video sull'interpretazione con la partecipazione di Renata Scottò e Antonio Pappano. A parte è stato ritrasmesso, per gentile concessione del maestro Pappano, il video integrale della sua lezione di musica sul *Ballo in maschera*, tenuta insieme a Giovanni Bietti.

#### L'editoria

L'attività editoriale dell'Accademia in ambito musicale si è sviluppata nel tempo, dapprima in collaborazione con importanti case editrici, con la pubblicazione di facsimili, fonti, repertori, testi di saggistica e iconografia musicale, sino a trovare una veste organica e compiuta nella collana "L'Arte armonica". La produzione editoriale, che negli ultimi anni ha gradualmente assunto carattere autonomo, si è arricchita di titoli dal taglio più divulgativo, rivolti a bambini e ragazzi, come alcune collane di narrativa ispirate alla musica e agli strumenti musicali. Questa offerta ha incontrato il favore dei giovani lettori e il giudizio positivo della critica che ha apprezzato l'impegno per una divulgazione di qualità.

Questi i titoli stampati nel corso del 2013:

- > Ambrogio Sparagna e Annarita Colaianni, *Trillilli nel paese con le ali*, con cd allegato ("I gusci", 5);
- > Hans-Eberhard Dentler, *Il sacrificio musicale di Bach* (versione italiana a cura di Rorberto Grisley, traduzione italiana di M. Marica) ("L'Arte armonica – Studi e Testi", 13);
- > *I Balletts russes di Diaghilev tra storia e mito*, a cura di Patrizia Veroli e Gianfranco Vinay ("L'Arte armonica – Iconografia e cataloghi", 5);
- > *L'etnomusicologia italiana a sessant'anni dalla nascita del CNSMP (1948 - 2008)*. Atti del convegno, a cura di G. Adamo e F. Giannattasio ("L'Arte armonica – EM. Quaderni. Archivi di etnomusicologia", 3);
- > "Studi musicali" – nuova serie, Anno IV (2013), n. 1; "Studi musicali" – nuova serie, Anno IV (2013), n. 2;
- > *Annuario, Bilancio di esercizio e Bilancio di missione 2012*, a cura di Annalisa Bini e Federico Ribechi;
- > *Dagli Archivi – From the Archives, 2: 1* cd dedicato a Georges Prêtre contenente le Sinfonie n. 2 e 3 di Ludwig van Beethoven, in collaborazione con la casa discografica giapponese Tobu;
- > *Per capire Beethoven*. Una video lezione di Giovanni Bietti, dvd (nuova edizione).

#### Lezioni di musica e conferenze

Oltre ad essere uno dei direttori d'orchestra più apprezzati, Sir Antonio Pappano è anche un appassionato divulgatore. In attesa di vederlo dirigere "Il ballo in maschera" il prossimo 8 giugno, unico titolo verdiano che il Maestro proporrà quest'anno nel nostro paese, oggi Pappano terrà un incontro con il pubblico all'Auditorium, nel quale parlerà del suo rapporto con questo melodramma, introducendo le situazioni e analizzando i motivi musicali anche con esempi al pianoforte. [Giovanni d'Alò "La Repubblica" 02/06/13]

In ottemperanza ai propri fini educativi e divulgativi, la Fondazione coinvolge annualmente musicisti e musicologi di chiara fama, per offrire al suo pubblico una serie di incontri volti ad approfondire alcuni temi musicali della stagione in corso, affinché se ne possano meglio apprezzare i brani eseguiti, nonché delle vere e proprie lezioni musicali, con l'intento di far comprendere meglio le espressioni musicali dei grandi artisti e inquadrarle nei rispettivi contesti storici. Nel corso del 2013 in particolare sono state organizzate, in collaborazione con gli Amici di Santa Cecilia, cinque conferenze che hanno avuto come temi: *L'oro del Reno* di Wagner, i quartetti di Beethoven, il *Requiem* di Cherubini, il *Peter Grimes* di Britten, le Sonate per violino e pianoforte di Brahms.

Il ciclo di lezioni di storia della musica, realizzato come sempre in collaborazione con la Fondazione Musica per Roma, ha riscosso grande interesse e ha riguardato vari temi del repertorio classico e non solo.

È proseguita inoltre con successo l'iniziativa a scopo educativo denominata *Spirito classico*, consistente in una serie di aperitivi musicali prima del concerto. Il progetto avviato a gennaio dello scorso anno, con la collaborazione del musicologo Giovanni Bietti, ha contemplato una serie di incontri al MUSA, per conoscere le musiche dei più importanti compositori presenti nella stagione sinfonica e da camera come Mozart, Brahms, Bach, Wagner, Verdi, Beethoven. L'iniziativa è stata sponsorizzata da Birra Menabrea che ha offerto la degustazione dei suoi prodotti nel corso degli incontri.



## Il settore Education

*La sala Santa Cecilia invasa in ogni ordine di posti da ragazzi under quindici anni, compresi i 120 della JuniOrchestra dell'Accademia di Santa Cecilia (con le sole eccezioni delle insegnanti e della sottoscritta), per "La famosa invasione degli orsi in Sicilia", una novità dal racconto di Dino Buzzati e con le musiche di Marco Betta... Successo pienissimo e meritissimo. Si vorrebbe solo che queste belle iniziative fossero più frequenti: l'urlo collettivo si è levato quando le luci si sono spente, sembrava provenire da troppo lunghe astinenze da spettacoli come questo.* [Ivana Musiani "Il Mondo della Musica" 06|13]

Il settore Education come per il passato ha distinto le sue attività in tre tipologie: l'attività concertistica della stagione Tutti a Santa Cecilia, con spettacoli e laboratori dedicati alle famiglie e alle scuole, l'attività formativa delle compagini giovanili e l'attività musicale rivolta al disagio sociale, di cui parleremo più avanti. La stagione concertistica Tutti a Santa Cecilia è caratterizzata da lezioni-concerto e spettacoli, ideati per essere accessibili e seguiti da un pubblico vario e più ampio di quello tradizionale. Ideata principalmente con le seguenti finalità: l'educazione musicale, il divertimento e l'interattività con il pubblico, si rivolge a seconda del tipo di evento, ai bambini (a cominciare dai neonati), ai giovani, alle scuole, alle famiglie e in generale a chi vuole avvicinarsi alla musica. Per meglio adeguare l'obiettivo didattico alle caratteristiche del pubblico, la stagione è stata suddivisa in cinque distinte sezioni: Micronote, con attività per bambini da 0 a 5 anni; Ragazzi, con attività per ragazzi da 5 a 11 anni; Teen, con attività per ragazzi da 11 a 19 anni; Famiglie, con attività dedicate alle famiglie; Benessere, con attività volte al benessere psicofisico e al disagio sociale (concerti negli ospedali, laboratori con ragazzi diversamente abili, concerti per donne in gravidanza). L'attività formativa delle compagini giovanili nel 2013 si è articolata in un percorso didattico completo che forma musicalmente i ragazzi e li prepara al coro o all'orchestra, dall'età di 4 anni fino al compimento dei 23 anni, suddividendoli in compagini in base all'età e al livello artistico, e precisamente: Il Corso di propedeutica Corale (5 – 6 anni); i Corsi di Iniziazione Corale I e II per bambini dai 6 ai 9 anni; un Laboratorio di Voci Bianche (8 – 11 anni); il Coro di Voci Bianche (9 – 14 anni); il Coro Arcobaleno (11 – 16 anni); la Cantoria (14 – 23 anni); la JuniOrchestra Extra Very Young Players (4 – 6 anni) nata nel 2009 in fase sperimentale si è consolidata ormai nel tempo; la JuniOrchestra Very Young Players (6 – 14 anni) nata nel 2007; la JuniOrchestra Young (12 – 21 anni); gli ensemble cameristici della JuniOrchestra: Arpensemble, Flutensemble, PercussJuni. L'Accademia è stata la prima tra le fondazioni lirico-sinfoniche, a istituire un percorso formativo per piccoli musicisti e in particolare un'orchestra di bambini e ragazzi, che insieme al Coro di Voci Bianche rappresenta una delle espressioni d'eccellenza riconosciute anche a livello internazionale, come dimostra il riconoscimento ottenuto dalla Japan Art Association. I due complessi, come illustrato nel corso del documento hanno eseguito con successo vari concerti fuori sede.

PRESENZE GIOVANI AI CONCERTI	2013
Sinfonica, Camera, Family concert	7.212
Stagione Tutti a Santa Cecilia	21.297
<b>Totale</b>	<b>28.509</b>

PRESENZE GIOVANI AI CORSI	2013
Corsi	10
Allievi	668
Numero di lezioni	452

## L'impegno nel sociale

*L'affermazione dei diritti umani nel mondo è una cosa molto complessa, ma anche la musica può dare il suo contributo – dichiara Pappano – perché abbiamo tutti bisogno di nutrire l'anima e con un'anima più nutrita siamo più aperti alle cose che accadono nel mondo, ascoltiamo gli altri, vediamo la sofferenza degli altri e possiamo decidere di aiutare persone che sono meno fortunate di noi.* [Giovanni d'Alò "La Repubblica" 02|02|13]

Sono varie le attività a sfondo sociale che l'Accademia svolge con il duplice intento di contribuire a iniziative benefiche e di avvicinare alla musica anche le persone più svantaggiate. Ne sono un esempio le esibizioni delle compagini giovanili in concerti di beneficenza, i laboratori musicali che l'istituzione svolge ormai da anni con ragazzi diversamente abili, i concerti negli ospedali, quelli per neonati e donne in gravidanza, realizzati con il supporto dei professori d'orchestra e artisti del Coro della Fondazione. All'interno delle compagini giovanili sono inoltre previste borse di studio per i ragazzi della JuniOrchestra con famiglie in difficoltà e biglietti gratuiti agli spettacoli.

Delle attività svolte nel corso del 2013 ricordiamo in particolare:

> Il tradizionale concerto di raccolta fondi svoltosi il 27 gennaio nella Sala Santa Cecilia, a favore dell'Unità Operativa Complessa di Pediatria d'Urgenza e Terapia Intensiva del Policlinico Umberto I, con cui l'Accademia collabora da qualche anno con lo scopo soprattutto di aiutare i ragazzi ricoverati, ma anche di sostenere i ragazzi non abbienti e con gravi problemi sociali della JuniOrchestra.

> I concerti natalizi negli ospedali. Nel mese di dicembre 2013 un gruppo da camera della JuniOrchestra insieme agli artisti del settore Education dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, si è esibito per i bambini ricoverati nei reparti pediatrici di due ospedali di Roma, l'Ospedale Bambino Gesù e il Policlinico Agostino Gemelli grazie al sostegno di EXXON MOBIL. Lo spettacolo è stato ideato su misura per i bambini e dedicato in esclusiva ai piccoli ricoverati negli ospedali. Si tratta della storia di un Tamburino che, con il suo magico suono, riesce a sconfiggere la paura e la guerra tra i popoli. Partendo dalla lettura della fiaba, che trovano come dono natalizio, i piccoli degenti vengono coinvolti all'interno della vicenda ed entrano a far parte della storia, suonando, cantando e giocando, sempre a tempo di musica. Un'occasione speciale per festeggiare il Natale in maniera educativa e divertente.

Il settore Education dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, mosso dal desiderio di permettere l'ascolto della musica dal vivo anche a coloro che non possono recarsi all'Auditorium, dedica ormai da anni alcune attività ai bambini ricoverati in strutture ospedaliere. Alla base dell'iniziativa vi è la convinzione che la musica possa essere di sostegno alle condizioni psicofisiche nelle situazioni disagiate come quella del ricovero ospedaliero. Un supporto scientifico deriva da alcuni studi che hanno rivelato che la musica induce nel cervello il rilascio di dopamina, il neurotrasmettitore del piacere, che può avere effetti lenitivi del dolore fisico e assumere una funzione terapeutica nella convalescenza post-operatoria. Queste attività vengono proposte sia nella sala d'attesa del reparto, sia all'interno della corsia, quando la condizione dei bambini ricoverati lo permettono. Il successo dell'iniziativa è dovuto anche alla particolare gratificazione per gli artisti coinvolti che deriva dal vivo interesse ed entusiasmo sempre mostrato dai piccoli degenti.

> Il Concerto di beneficenza per Lamu, svolto il 17 marzo 2013, nella sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, con la partecipazione della JuniOrchestra-VYP, JuniOrchestra Extra-VYP e del Laboratorio Voci Bianche dell'Accademia di Santa Cecilia. "Musica per Lamu" è un progetto rivolto ai bambini della Casa di Accoglienza di Anidan ONG in Kenya

e nasce dalla volontà di diffondere la cultura musicale come strumento educativo e di riscatto dalla grave situazione di povertà ed esclusione sociale in cui vivono i ragazzi dell'Arcipelago di Lamu. Il progetto, già avviato nel 2012, prevede un'attività di formazione musicale dei bambini di Lamu, grazie alla partecipazione dei musicisti del gruppo di percussioni di Bloko del Valle che hanno preparato i bambini in vista del concerto e stanno lavorando per costituire la Anidan Junior Band composta da ragazzi fra i 9 e i 18 anni. La volontà comune di Anidan Italia Onlus e dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è di proseguire questo percorso per offrire ai bambini un'opportunità di emancipazione all'interno di un Paese afflitto dalle carestie, che vive sotto la soglia della povertà. I bambini dell'Accademia di Santa Cecilia si fanno in tal modo promotori di integrazione, imparando quei valori universali su cui fondare i comportamenti quotidiani, in un contesto sociale che sempre più velocemente sta diventando globale e multietnico. Grazie alla diretta web, i bambini della Anidan Junior Band hanno potuto partecipare al concerto e al Laboratorio Voci Bianche di Santa Cecilia. Il concerto ha ottenuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e il Patrocinio di Roma Capitale e della FAO, Anidan Italia Onlus ha inoltre potuto contare sul sostegno di alcune aziende italiane che hanno saputo cogliere l'importanza ed il valore del progetto.

Anidan, Ayuda a niños de Africa, è un'organizzazione non governativa nata in Spagna nel 2002 ad opera di Rafael Selas Colorado, che si occupa di accogliere, educare e curare i bambini sfortunati del Kenya. A Lamu si trova la Casa di Accoglienza che ospita permanentemente 140 bambini e assiste più di 240 orfani. In collaborazione con la Fondazione Pablo Horstmann, Anidan mantiene un ospedale pediatrico che assiste 80 bambini al giorno. Tutti i bambini di Anidan sono scolarizzati. A partire dal 2011 è nata Anidan Italia Onlus con l'obiettivo di promuovere e diffondere, all'interno del territorio nazionale, l'attività di solidarietà portata avanti da Anidan in Kenya e supportare la Casa di Accoglienza e l'ospedale pediatrico attraverso attività di raccolta fondi, adozioni a distanza, borse di studio.

> Il concerto *Afrique – omaggio a Dumisani Maraire* che ha visto cantare insieme il Laboratorio di Voci Bianche dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con le Voci Bianche della Comunità Africana di Roma. Una straordinaria iniziativa dedicata al continente africano con l'esecuzione di danze popolari africane, di opere del carismatico Dumisani Maraire, il massimo virtuoso di Mbira e del sudafricano Kevin Volans. Sotto la guida dei prestigiosi griot Badara Seck e Gabin Dabirè, i cori dei bambini di diverse paesi si sono esibiti nella Sala Santa Cecilia. Il progetto, pensato e curato insieme alle comunità africane di Roma, è stato inserito, per la sua grande rilevanza artistica, nella rassegna *Contemporanea* realizzata dall'Accademia in coproduzione con la Fondazione Musica per Roma.

> Il progetto denominato *Extra-vvp*, basato sul modello venezuelano, ideato qualche anno fa per coinvolgere gli strumentisti più grandi della JuniOrchestra nella formazione dei più piccoli. Attraverso un sistema di tutoraggio, gli strumentisti più esperti hanno affiancato i docenti del corso, aiutando i piccoli musicisti nella preparazione tecnica strumentale. L'obiettivo è quello di dare alle attività della JuniOrchestra una valenza sociale, facendo sì che i ragazzi che hanno terminato il percorso formativo possano contribuire alla formazione dei più piccoli.





248 | 249

[il valore sociale]



A FIANCO Altri concerti. *Chant de la matière*.  
Il percussionista Philippe Spiessier suona un Feed-Drum [20|06|13]

IN ALTO A SINISTRA E A DESTRA Altri concerti. *Chant de la matière*.  
Il percussionista Philippe Spiessier con uno SkinAct [20|06|13]

IN BASSO Altri concerti. *Chant de la matière*.  
Il percussionista Philippe Spiessier [20|06|13]





Genova  
marzo  
1899

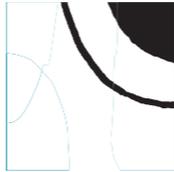
al benemerito conte  
di S. Martino  
Presidente della  
Accademia S. Cecilia  
G. Verdi



SPEZIA-VIAREGGIO

250 | 251

[il valore sociale]



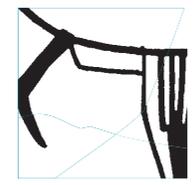
A FIANCO Attività culturali. Mostra Verdi: *Un ballo in maschera*, foto di Verdi con dedica al conte di San Martino, 1899 [02|06|13]

IN ALTO A SINISTRA E DESTRA Attività culturali. Mostra Verdi: *Un ballo in maschera*, costumi [02|06|13]

IN BASSO Attività culturali. Mostra Verdi: *Un ballo in maschera*, costumi [02|06|13]



Tutti a Santa Cecilia. La JuniOrchestra  
e il Coro di Voci Bianche  
alla Camera dei Deputati  
[16|12|13]



252 | 253

[il valore sociale]





254 | 255

[il valore sociale]



A FIANCO TUTTI A SANTA CECILIA. Il Coro di Voci Bianche alla Camera dei Deputati [16|12|13]  
IN ALTO A SINISTRA Alta Formazione. Carlo Rizzari, Bruno Cagli e Francesco Hausmann [14|06|13]  
IN ALTO A DESTRA Angelo Bozzolini regista, Bruno Cagli e Paolo Ferrari in occasione della presentazione del film *Carattere italiano* [10|11|13]  
IN BASSO TUTTI A SANTA CECILIA. Il Coro di Voci Bianche con il Presidente della Camera dei Deputati Laura Boldrini [16|12|13]



Stagione Sinfonica  
Un bimbo prova i timpani  
durante una pausa delle prove  
[08|10|13]



256|257

[il valore sociale]





258 | 259

[il valore sociale]



A FIANCO Tutti a Santa Cecilia. // *mago di Oz* [24|02|13]

IN ALTO A SINISTRA E DESTRA Tutti a Santa Cecilia. // *mago di Oz* [24|02|13]

IN BASSO Tutti a Santa Cecilia. // *mago di Oz* [24|02|13]







Altri concerti. Il gioco della musica.  
Una bambina gioca  
nella cavea dell'Auditorium  
[09|06|13]



264 | 265



[social value]

[Value yielded in figures and the chain of value]

The ongoing uncertainty about government subsidies makes it more difficult every year to maintain quantitative and qualitative levels of production. This flourishing moment at the international level – with more tours in top venues and more award-winning recordings made for major record labels, thanks to the prestige of Maestro Pappano and the Fondazione's artistic ensembles – is unfortunately not reflected at the national level, where the value of culture and the merit of those who achieve the best results are not yet sufficiently recognized. As we have already noted, the Accademia has had to reduce its activities, though without neglecting to enhance their social character; it always pays special attention to its role in educating the younger generation and, in general, to the value created for its stakeholders through the quality it offers, its purposes and its possibilities for partaking. The activities carried out in this sense have produced over the years not only an expanded audiences of various ages, but also an increased number of local entities involved, from institutions such as the Dept. of Educational and Scholastic Policies and the Dept. of Social and Health Policies, to public and private companies with which the Accademia has undertaken numerous collaborations. The educational activities testify to this, including collaborations with schools designed not only to enhance listening and extend musical knowledge, but also to promote participation in interactive music workshops that offer valuable assistance to teachers through the projects themselves, materials provided, topics, and training courses, which often feature the use of innovative, experimental techniques. Other musical activities are also evidence of this, such as those taken into hospitals to offer cheerful recreation to young patients, or collaborations with universities for the design of specialist training courses. Among these is the first Italian Masters in Management, Marketing and Communication of Music, established in collaboration with the Accademia, at the Department of Sociology and Communication, University of Rome La Sapienza, for imparting the skills and professional profile required by entities operating in the sector. The table on page 208 compares the total number of events organized by the Fondazione over the past two years, broken down by category. Limiting production, which has reduced by 33 the number of paid concerts on-site compared to the preceding year, has mainly affected the Education Sector activities, the summer season, the September Festival and other less profitable cultural activities; but it has not spared the subscription seasons, in part because the ensembles were busy out of town. Closely related, of course, is the considerable reduction in tickets sold. Of particular concern is the significant additional decrease in

number of subscribers (-5.4%) which the Accademia, despite all its efforts, was unable to forestall. If we consider total paid admissions (concerts and other events), these decreased by about 18% over the previous year, which is also clearly related to the decreased activities at home. Also slightly down were the average percentage of attendance at symphony and chamber concerts; slightly improved, instead, were those of the *Tutti a Santa Cecilia* series, which reached almost 79%. The figure on page 212 is the 'chain of value', which shows what results and effects the strategic lines adopted by the Accademia have on society, through its activities. In the chart, Accademia activities are broken down by mission pursued and strategic lines defined. It is a chain in that its elements develop in connecting stages, i.e. the definition of each element is a function of that element plus previous choices. It is also of value because it consists of the value generated (results and effects) in pursuit of the Fondazione's mission, which is first and foremost what defines the Fondazione's identity and strategy. The components of that chain are: the *Vision*, i.e. projecting into the future a scenario that reflects the ideals, values and aspirations of those who set objectives and motivations; the *Mission*, the ultimate goal towards which the Accademia aspires; the *Strategic Lines*, which define the strategy and goals that allow the Accademia to pursue its mission; the *Activities*, created and programmed in line with the elements defined above, which allow it to concretely implement its strategies; the *Results*, which derive from implementing the activities and allow for measuring the achievement of strategic goals; and the *Effects*, i.e. the social impact that the choices and actions pursued have had on society.

[the symphonic season]

The cardinal point of artistic programming was the presence of Antonio Pappano, in his capacity as Music Director. The most important artistic projects in 2013 were those dedicated to the anniversaries of Giuseppe Verdi, Richard Wagner and Benjamin Britten. The Accademia dedicated major artistic and production efforts to these three composers, presenting three operas in concert form. The first two were Verdi's *Un Ballo in Maschera* and Britten's *Peter Grimes*, a masterpiece not seen in Rome for many years and performed here for the first time in the original language, with Pappano on the podium surrounded by some of the most renowned singers on the international scene. Wagner, meanwhile, was remembered with the performance – this, too in concert form – of *Das Rheingold*, directed by Kirill Petrenko, a conductor who offered Santa Cecilia audiences a preview of his interpretation of the *Tetralogy* which he then directed in the summer, at the Bayreuth



Festival. Major symphonic and choral works by Britten (the *Sinfonia da Requiem* and the *Serenade for Tenor, Horn and Strings*) and Verdi (the Quartet, in the version for string orchestra) were also performed. Added to the above-mentioned anniversaries was a small but fitting tribute to Pietro Mascagni; to celebrate his 150th birthday, Pappano conducted a performance of Mascagni's symphonic work *Guardando la Santa Teresa del Bernini*, which had been premiered at Santa Cecilia. At Easter, conducting the *Passion According to St. Matthew* by Bach, Pappano began a Bach expedition that will continue through future seasons. Outstanding new talents on the Italian and international scenes were constantly featured in 2013, and new conductors took turns debuting with the Accademia Nazionale di Santa Cecilia Orchestra. Audiences applauded: Danish violinist Nikolaj Znaider, who traded his bow for a baton to conduct music by Ligeti, Beethoven and Tchaikovsky; Austrian maestro Manfred Honeck, who captivated audiences with a dazzling performance of Dvorak's Symphony No. 8; English director Edward Gardner, directing Mahler's youthful work, *Das Klagenlied*; German composer Matthias Pintscher, conducting his own works; Estonian conductor Olari Elts and Russian conductor Vasily Sinaisky (both substituting for the ailing Yuri Temirkanov); and above all, soprano Barbara Hannigan, who wowed audiences by conducting and performing, in costume, *Mysteries of the Macabre* by Ligeti. Always appreciated were returning conductors Kent Nagano (Bruckner's Third Symphony), Jonathan Nott, Antoni Wit, Vasily Petrenko (directing Stravinsky's *Le Sacre du Printemps* 100 years after its premiere), Semyon Bychkov, young Italian Andrea Battistoni, Nicola Luisotti (interpreting the solemn, austere *Requiem* in D-minor by Cherubini), Michael Tilson Thomas (considered the heir of Leonard Bernstein for his interpretations of Mahler symphonies, appearing here after many years with the imposing Third Symphony) and Gustavo Dudamel, renewing his collaboration with the Santa Cecilia Orchestra.

The list of soloists who appeared during the symphonic season included the most admired and respected musicians on the international scene: pianists Saleem Abboud Ashkar, Ramin Bahrami, Denis Matsuev, Benedetto Lupo, David Fray, Rafal Blechacz and Radu Lupu. Of the soloists playing string instruments, enthusiastic applause went to Leonidas Kavakos, a regular guest artist in Santa Cecilia seasons, Kolja Blacher, and Isabelle Faust making her debut here. Among the Accademia Orchestra soloists were: Andrea Oliva, with the Italian premiere of the Concerto for Flute and Orchestra by contemporary French composer Marc-André Dalbavie; and Alessio Allegrini, soloist together with Ian Bostridge for Britten's

*Serenade for Tenor, Horn and Strings* directed by Pappano. Significant space in 2013 symphonic programming was devoted to 20th century and contemporary music, with performances of works by Petrassi (*Magnificat*), Ligeti (*Concerto Romanesc, Mysteries of the Macabre, Atmosphères*), Dalbavie (Concerto for Flute), Kancheli (*Dixi*), Pintscher (*Toward Osiris*) and Britten (*Peter Grimes, Sinfonia da Requiem*).

[the chamber season]

As always, the chamber season featured appearances by top soloists and ensembles; it also included soloists and groups from the Santa Cecilia Orchestra itself. The Accademia Barocca di Santa Cecilia (the only ensemble launched within an Italian symphony orchestra to devote itself to the baroque repertoire, following philological performance practices), conducted by Federico Maria Sardelli, presented an evening commemorating Arcangelo Corelli 300 years after his death; they performed his famous Concerti Grossi in a newly discovered version for strings plus wind instruments. The Archi di Santa Cecilia ensemble, directed by Luigi Piovana, principal cellist in the orchestra as well as an acclaimed conductor, has also begun performing regularly; it offered an evening of music by Schubert, which was recorded live. Andrea Zucco, principal bassoon of the Santa Cecilia Orchestra, performed as a soloist in a Mahler Chamber Orchestra concert; while Alessandro Carbonare, principal clarinet, played an all-Gershwin concert together with brothers Enrico and Gabriele Pieranunzi. A larger group of Santa Cecilia Orchestra musicians joined Uto Ughi for two separate dates, performing Mozart concertos for violin and orchestra. The real star of the season, however, was always the piano. Recitals by renowned keyboard virtuosos have always been popular with audiences here, and in 2013 they thronged to hear the superlative artists engaged by the Fondazione: Christian Zacharias, Yuja Wang, Rafal Blechacz, Grygory Sokolov, Andrea Lucchesini (a tribute to Luciano Berio 10 years after his death) and Evgeny Kissin. Also noteworthy were appearances by distinguished string quartets: the Quartetto di Cremona, proving with their concert – which included a piece by Fabio Vacchi – that they are following in the great tradition of Italian quartets; the Pavel Haas Quartet, making its Rome debut; and the Belcea Quartet. The concert by the Flemish Radio Choir conducted by Hervé Niquet, organized in collaboration with Palazzetto Bru Zane, offered a unique view of rare French and German choral music from the second half of the 19th century. Audiences here are always interested in ensembles made up of more than one soloist, as in the case of Leonidas Kavakos, who teamed up with pianist Denis Kozhukin and cellist Patrick Demenga to



perform the Brahms trios. Kavakos also joined forces with Yuja Wang to perform the Brahms sonatas for violin and piano, part of a comprehensive retrospective of Brahms chamber works that will last several seasons. Another fine squadron of soloists featured composer Jorg Widman as clarinetist, with Francesco Piemontesi at the piano and Antoine Tamestit on viola. One of the most acclaimed divas on the international opera scene, Cecilia Bartoli, appeared with Zurich's La Scintilla Orchestra, for a striking and sophisticated overview of music from the castrati era, entitled *Sacrificium*. Also in the Baroque ambit were the trio made up of famed English harpsichordist Trevor Pinnock, cellist Jonathan Manson and violinist Matthew Prescott, and the evening with the I Turchini ensemble featuring guest cellist Giovanni Sollima, who also played one of his own compositions dedicated to Naples, as was the rest of the program.

[special concerts] Programming was, as usual, enriched by a series of special concerts, including appearances by foreign orchestras. An important place was reserved for new musical groups on the international scene; in particular, youth orchestras from Romania and Turkey. The Maryinsky Theatre Symphony Orchestra of Saint Petersburg and its charismatic conductor, Valery Gergiev, made very successful appearances here in April. The month of October featured a brief, 2-concert cycle dedicated to all the works for piano and orchestra by Sergei Rachmaninoff. The four concertos and the *Rhapsody on a Theme by Paganini* saw a series of emerging artists take turns onstage before large audiences: Mariangela Vacatello, Giuseppe Albanese, Dimitri Maiboroda and Sean Botkin performed, as did the better-known Nikolai Luganski.

[special events] The season's inauguration. Once again this year, ENI was a partner for the opening concert of the Accademia symphonic season. The evening paid tribute, 100 years after his birth, to one of the greatest English composers – Benjamin Britten – with a concert version of his opera *Peter Grimes*, a masterpiece of 20th century musical theater. Conducted by Maestro Pappano, the evening was a huge success, thanks also to a first-rate cast beginning with Gregory Kunde – considered by many to be one of the most elegant and accomplished singers on the scene today – in the title role. **The Christmas Concert for Peace.** The concluding event of the year, the traditional Christmas Concert for Peace, was again presented in collaboration with ENEL and Roma Capitale. This year, the Rome Prize for Peace and Humanitarian Action was awarded to the Associazione Centro Astalli-Jesuit Refugee Service / Italia. For over thirty years,

the Associazione has engaged in many activities and services to support and defend the rights of those who arrive in this country after fleeing war and violence. **Santa Cecilia travels the world with business partners.** Again in 2013, as already mentioned, the Accademia di Santa Cecilia organized a series of institutional concerts abroad, in collaboration with ENEL: at the Enescu Festival in Bucharest, at the Italian Embassy in Moscow and at the National Theater in Algiers. **The Game of Music.** The partnership with the Game of Lotto-Lottomatica led to an entire day of free performances throughout the city, for the 10th anniversary celebration of the Auditorium Parco della Musica, organized in collaboration with Musica Per Roma. All the spaces at the Auditorium were alive with musical events featuring the JuniOrchestra, the Voci Bianche Children's Chorus, workshops for kids, guided tours of the collection of musical instruments, concerts of Italian folk music, and more. Altogether, the initiative logged more than 25,000 admissions, and will probably be repeated in 2014. **The Verdi Bi-centennial Celebration.** Various concerts were performed, both in Italy and abroad, in homage to the Italian composer; especially noteworthy was the extraordinary concert version of Verdi's masterpiece *Un Ballo in Maschera*, which Maestro Pappano conducted for the first time. **The Freccirossa Prize.** The Ferrovie dello Stato Italiane, through a partnership with the Accademia that makes Trenitalia the official carrier for the Chorus and Orchestra on their tours, has established the Freccirossa Prize, awarded to gifted musicians on the international scene, for concerts in which they are protagonists. Thus, one of the highlights of the season was the awarding of the 2013 Prize to Maestro Gustavo Dudamel, after a concert he conducted, at a gala dinner organized in the Auditorium's roof gardens which was also attended by Accademia patrons. **The Italian Character.** The title of a documentary about the history of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia Orchestra, enlivened with footage of great conductors who have occupied the podium here over the past thirty years. The storyline of the documentary, produced by Alpenway Media Production GmbH and directed by Angelo Bozzolini, shows how to prepare and build up to a great performance, how the sound evolves from the first rehearsal to the final applause, what happens between the musicians before they go onstage and how they unwind after the concert.

[marketing and outreach initiatives] As in previous years, 2013 marketing and communication activities were oriented towards promoting concerts, seeking new audiences and retaining current ones – especially through co-marketing and partnerships with entities in tune with the Accademia: cultural institutes, public and private universities, educational institutions (especially secondary schools),



recreational associations and companies working in the leisure and lifestyle fields. The tools most used were events and concert presentations – both on-site and off-site – creating ad hoc musical paths, thematic meetings for the different user areas and special musical events in keeping with the season's concerts. The initiatives developed for different areas are summarized below: **Santa Cecilia Card**. The loyalty program for subscribers that provides benefits (special discounts and privileges) offered by various Accademia partners. The partner network expands from year to year, touching on every area of culture, service and lifestyle. **Spirito Classico**. Once again in 2013 the usual pre-symphonic concert appointments, organized by Giovanni Bietti, took place at MUSA. Besides tasting fine wines, the focus was on the main composers of the season: Beethoven, Mozart and Brahms. In 2014, they will be Franck, Bach, Handel, and again Brahms and Beethoven. **Cross-selling**. Former subscribers, or those who cannot make a sustained commitment, can select just the concerts that interest them most. The Accademia has launched a promotion via the ticketing system, for the slower-selling concerts. **Civita in Musa**. A series of art and music presentations, in partnership with Associazione Civita, which take place in MUSA. A selection of symphonic concerts is an opportunity to make a connection between the two arts, in the attempt to attract to Fondazione concerts audiences who are usually more drawn to museums and galleries. **Duetto**. A special partnership with Touring Club Italiano has led to this initiative, which features a series of week-end events. The Friday evening chamber music concerts are combined with visits to special places in the city scheduled on the following day. Thanks to this collaboration with Touring Club, these events become the starting point for planning musical-cultural trips organized by the partner. **Invito alla musica in Uptier**. A long-time Accademia partner, the Università Popolare della Terza Et  has set up a music appreciation course linked to Fondazione concerts: from Baroque to contemporary, various musical eras are studied in the classroom, then heard in concerts. Thus, a single subscription was born: the course + the concerts, promoted and sold by the university itself. **Musica e lettura con Arton**. In collaboration with the most extensive network of private bookstores in Rome, one concert a month is linked to a book presentation, either at the Auditorium or in one of the bookstores; Artoncard-holders get special offers for concerts, through mailings. **Incontri sapienti**. In 2013 a closer collaboration began with the Fondazione La Sapienza, to design a series of events in partnership with the Accademia and in conjunction with our concerts: university professors will give special lectures about our concert programs; and the LUISS Carnet, a special course for LUISS students, was co-financed by the University. In

2013, 150 carnets were purchased and the programs were followed by many young people. **Offerta musicale**. Here, a group of young university students interested in cultural communication are 'transformed' into trainers of student audiences, and acquire study credits. Once they are trained, these university students go to secondary schools and prepare youngsters to hear certain concerts at Santa Cecilia (evening programming). **My Own Rome**. A 2013 accord with two strategic tourism partners, Verderame Progetto Cultura (art tours) and Roma&Roma, has resulted in this project, which combines the concerts at Santa Cecilia with cultural tours and high-end shopping in Rome. This offer is still being tested at a number of Rome hotels. **Smartbox**. Another initiative born in 2013, which features a very special promotion for the chamber season: with a ticket purchased through the well-known gift-box, a companion can attend the concert for only one Euro. **Virtuoso**. Through this advertising package + tickets, the Accademia has created a special offer for luxury stores in the city, which can acquire special visibility within our concert calendar by inviting their best clients to our concerts. **Website**. Always a very high-visibility event, this was the third edition of *Pappano in Web* in free live streaming. Created by Telecom Italia, the project takes great classical music to the internet, capitalizing on online interaction and experimenting with new forms for disseminating quality content. Santa Cecilia is an ever-growing presence on social networks; it has gained 18,225 Facebook fans since October 2011 and 4,030 Twitter followers since October 2010, and its 1.45 YouTube videos have been watched 175,807 times since January 2010.

#### [European projects]

Aware of the potential of new technologies for enhancing its important cultural heritage, the Fondazione shares knowledge and experience in the international context through projects funded by the European Commission, in collaboration with universities, research centers and leading companies in the technology sector. In particular, the European Commission's Culture Programme 2007-2013 financed the EUROCLASSICAL and ADDICTED2RANDOM projects. The EUROCLASSICAL project results from collaboration between the Accademia Nazionale di Santa Cecilia and other major European schools: in particular, the Sibelius Academy in Helsinki, the Guildhall School of Music and Drama in London, the Fundaci n Albeniz in Madrid, the Herasmushogeschool of Brussels, the Escola Superior de M sica, Artes and Espect culo in Porto and the Instituto Internacional de M sica de C mara of Madrid. EUROCLASSICAL is a five-year (2011-2016) European project aimed at creating a network of top-flight European music schools, with the goal of supporting gifted students during the delicate transition from



musical training to professional career, encouraging them to deal with the international reality and increasing their visibility through the web. As part of these objectives, in 2013 the Accademia contributed to the following activities: planning and organizing concerts of the EUROCLASSICAL Online Festival in live streaming; digitally recording and capturing concerts (in audio and video); cataloguing and entering the concerts recorded, and creating the related metadata on the shared platform; facilitating participation of students at the Santander Encuentro de Música y Academia; and supporting activities to disseminate the project. The ADDICTED2RANDOM project, which started in 2011, concluded in October 2013; its objective was to create a bridge between European music past and present. The point of departure towards contemporary and electronic music was the music of J.S. Bach (1685-1750). Various European partners (Radiofabric Austria, Corax Germania, Helix Germania, and Hangar Spagna) worked on creating applications for producing electronic music that could be not only used, but also modified and shared in by the audience, interactively and at a distance. The Accademia contributed its centuries-old musical tradition, making available its valuable digital content, as well as its experience in working with new technologies in the field of music. It also hosted the final meeting, which took place on September 26 and 27, 2013 at Parco della Musica, in the Accademia's Museum of Musical Instruments. The Accademia also participated as a subcontractor in the VOCS (Voice On Content Storyteller) project, financed by FILAS (Finanziaria Laziale Sviluppo). VOCS has led to the creation of an innovative solution for using digital content and voice navigation of cultural heritage digital content, through a Storytelling Engine. With this platform you can produce content that is accessible/navigable by voice, whether starting from pre-existing audio/video material, or producing new material. The user interacts with VOCS through the avatar, a graphic character that can speak and hear voice commands which can be both general navigation commands and interaction with the application. In 2013 the Accademia contributed to the activity as follows: designing and developing a story for toddlers based on a guide to MUSA; providing content for implementing the application; checking and testing the results achieved directly with MUSA users; and setting up an exhibition of the Forum kiosk and VOCS OLOS in the kids area of MUSA, on March 19-22.

#### Advancing the Accademia's permanent ensembles

[tours] The huge successes achieved by the Orchestra and Chorus in recent years, along with their increased recording activity, have led to frequent invitations to perform in major concert

halls and festivals worldwide. The results are extremely significant: twelve concerts in different Italian venues and no less than twenty-four concerts, almost an entire season, in foreign venues. The Orchestra, conducted by Antonio Pappano (with violinist Joshua Bell for some dates), visited several Scandinavian countries for the first time in its history. It played concerts in Oslo, Norway; Stockholm, Sweden; Aarhus and Copenhagen, Denmark; and Riga, Estonia. This was followed in March by another demanding European tour, again conducted by Pappano, this time featuring Canadian mezzo-soprano Marie-Nicole Lemieux; the most important stop was in Vienna, for two concerts at the Musikverein, where they performed Mahler's Sixth Symphony. Next they were off to Hamburg and Frankfurt, to perform for the first time in Germany Henze's *Opfergang* (a work commissioned by the Accademia di Santa Cecilia in 2013); then to Bern, Zurich, Geneva, Basel, and also Zagreb and Ljubjana. In July, the Orchestra and Chorus returned to London for the BBC Proms Festival, by now a regular date for our artistic ensembles. In August, they revisited the Salzburg Festival, where Maestro Pappano conducted them in Britten's *War Requiem*, to massive public and critical acclaim. In September, they went to the Enescu Festival in Bucharest, also a repeat appearance for some years now, continuing the Verdi celebrations with a performance of the *Requiem Mass*; the Orchestra was also wildly applauded for a symphony concert dedicated to Ravel, Enescu and Dvorak. This festival is one of the largest and most important on the European scene, and features top international ensembles. Under the direction of Juraj Valcuha, the Orchestra performed in Bratislava, Slovak Republic, on the occasion of the reopening of the restored local concert hall. The Orchestra also performed a number of concerts in Italy, including those at Teatro Bellini in Catania, at Teatro Grande in Brescia, in Milan's MI.TO Festival, and in Verona, hosted by Teatro Filarmonico. The Chorus, directed by Ciro Visco, sang in a concert in Istanbul in February, performing Mahler's Symphony No. 3 with the Borusan Philharmonic Orchestra conducted by Sasha Goetzel. It was the guest of the Monte Carlo Philharmonic Orchestra, for a performance of Beethoven's Ninth conducted by Gianluigi Gelmetti; in November, it performed *Carmina Burana* with the Accademia Filarmonica; and subsequently, it appeared in Assisi for the traditional Christmas Concert. In addition to these dates, we must recall the extraordinary performance of Rossini's *Petite Messe Solennelle* at the Oratorio del Gonfalone, a jewel of Roman Mannerism, with Antonio Pappano and his wife, Pamela Bullock, at the two pianos.

274 | 275



[social value]

[recordings]

Despite the dwindling recording market and the diminished producing capacities of the major labels, the Accademia ensembles made several fine CDs in 2013, attracting listeners' attention for the continued quality of the music recorded. In fact, as of 2006, the year for which the first budget and mission statement was prepared, the Accademia has recorded 18 CDs. During the year under review, two important projects were carried out that were connected to celebrations held round the world for the anniversaries of Giuseppe Verdi and Benjamin Britten. The first, a CD of works by our greatest national composer, Giuseppe Verdi, was issued by Warner Classics; directed by Pappano and featuring soprano Maria Agresta, it includes the *Sacred Pieces* and other less-known sacred works from the symphonic-choral repertoire. The second project involved issuing a CD (Warner Classics) dedicated to Benjamin Britten in the centenary year of his birth; it features the gripping, imposing *War Requiem*, conducted by Antonio Pappano, with illustrious soloists soprano Anna Netrebko, tenor Ian Bostridge and baritone Thomas Hampson. Separate mention must be made of the initiative produced by the Accademia in collaboration with the Japanese label Tobu, concerning the restoration and enhancement of materials in the Accademia's Sound Archives. The project – which began in 2013 with the online issuance of a new CD containing a 2007 concert conducted by Georges Prêtre, featuring Beethoven's Second and Third Symphonies – will continue in the years ahead.

Professional artistic preparation

The Accademia offers advanced training to young musicians and singers with outstanding performance potential who wish to pursue a professional career in music. It includes a broad range of advanced courses in various musical disciplines and specializations. The Master Courses in Musical Studies are unique in higher musical education in Italy. They were instituted in 1939 by State law and are recognized by the Ministry of Education, Universities and Research, which confirms the diploma awarded upon completion of studies. Their principal objective is to offer young musicians with degrees who have exceptional talent the chance to acquire three years' experience of advanced professional qualification in the concert sector, through personalized study programs and ample opportunities to perform in public. The courses, which are always entrusted to internationally known artists, were taught in 2012-2013 by the following instructors: COMPOSITION Ivan Fedele, CHAMBER MUSIC Carlo Fabiano, PIANO Stefano Fiuzzi, VIOLIN Sonig Tchakerian, VIOLA Massimo Paris, and CELLO Giovanni Sollima. Established in 2004, the Santa Cecilia Opera Studio is an advanced program of master

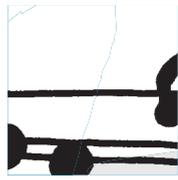
[advanced training]

classes in opera singing which aims to polish every aspect of a singer's professional training, from vocal technique and interpretation to stage presence, diction and choice of repertoire. Musical guidance is entrusted to the great soprano and teacher Renata Scotto, assisted by Anna Vandi (vocal technique) and Cesare Scarton (diction, acting and movement). A vital part of the training program consists in creating substantial performing opportunities, thanks to concerts and recitals scheduled throughout the year, to the realization of music theater projects, and to numerous collaborations with theaters and festivals in Italy and abroad. The courses for wind and percussion instruments, taught by principal players of the Orchestra, are aimed at the professional training of young musicians with clear performing potential. The main objective is to develop the instrumental and interpretive techniques required for working in a major symphony orchestra, and for successfully tackling auditions and competitions in Italy and abroad. The top students are offered the opportunity to work as free-lance musicians with the Accademia Nazionale di Santa Cecilia Orchestra and to participate in the artistic activities of the Ensemble Novecento. In 2013, the program included the following courses and instructors: FLUTE Andrea Oliva, OBOE Francesco Di Rosa, CLARINET Alessandro Carbonare, BASSOON Francesco Bossone, HORN Guglielmo Pellarin, TRUMPET Omar Tomasoni, TROMBONE Andrea Conti, TIMPANI Antonio Catone, and PERCUSSION Edoardo Giachino.

ARTISTIC PROJECTS

The educational programming puts strong emphasis on public performance as an integral part of the training of each student – not just in the programming of traditional year-end concerts and recitals, but also through a series of artistic projects conceived for students in the courses and intended for the enjoyment of Auditorium Parco della Musica audiences, which include the Nuovi Talenti series of concerts and recitals. These collaborations between instrumental classes offer participants a chance to explore rarely-heard repertoire or to propose non-traditional instrumental ensembles. In 2013, for example, the *Drum & Cello* concert was a big hit: students from the cello and percussion courses, accompanied by instructors, presented an irresistible program that ranged from Beethoven to Frank Zappa. Also worthy of note is the annual graduation concert for the composition course, featuring the graduates' own works premiered by the Ensemble Novecento directed by Carlo Rizzari. HAUSMANN & CO. AND PATEK PHILIPP PRIZE: DEDICATED TO YOUTH.

For the first edition of the prize, young musicians from the Accademia Nazionale di Santa



Cecilia master classes were chosen. First prize went to Mehdi Khayami, second prize to Vittorio Montalti and third to Umberto Pedraglio.

THE PRESIDENCY OF THE REPUBLIC SCHOLARSHIP

In recognition of the quality and prestige of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia Master Courses, the Presidency of the Republic established two study awards in 2004 that are assigned annually to graduates who have distinguished themselves for excellence in specialization courses, competitions won, prizes awarded and artistic activities developed. The Giuseppe Sinopoli scholarship, intended for the top graduate from an instrumental class, was given to Amedeo Cicchese; the Goffredo Petrassi scholarship, reserved to the best graduate of the composition course, was awarded to Roberto Vetrano.

#### Enhancing our historical heritage and developing music education in the community

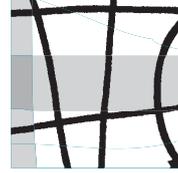
[the multimedia library and MUSA, the museum of musical instruments]

The Accademia's entire historical-musical heritage – the library, the historical, sound, photography and ethnomusicology archives, and a collection of art works – digitized with the latest technology and catalogued according to the criteria currently in use for arts and audiovisual libraries and archives, is available to the public in the Multimedia Library, in MUSA and online, through three web portals: those of the Multimedia Library, MUSA and via online consultation of *Studi Musicali* (Musical Studies) magazine. The Library's assets have increased through new donations received during 2013. In particular, the collection belonging to Giuseppe Sasso – a violinist and composer (1842-1916), one of the founders of the Florence Quartet Society, and a member of the Accademia di Santa Cecilia – was donated by heirs of the Natalucci family. In addition, many monographs were acquired through exchanges with other institutions. Thanks to ARCUS funding, digitizing continued and cataloguing went ahead through the National Library System, mainly of printed music from the Fondo Antico and of recently acquired volumes, for a total of approximately 2,000 monographs. In addition, the Natalucci and Tosatti Collections underwent the first stages of preparation (stamping and shelving). Also as a result of the ARCUS contribution, the Multimedia Library has been equipped with a sound lab that has state-of-the-art acoustical and technological features, thanks to which it is now possible to make live audio recordings of events in the concert halls, and to execute every phase of post-production (mastering, mixing and editing) on the premises. Finally, thanks to the financial support of the Nando Peretti Foundation, it was possible to catalogue part of the Audiovisual Archive of concerts,

and to catalogue and create digital support of parts of the Ethnomusicology Archives, for a total of about 8,000 new records in the Multimedia Library databases. The Accademia Nazionale di Santa Cecilia's Museum of Musical Instruments (MUSA) has one of the major Italian collections. Together with the archives, volumes and documents conserved in the Multimedia Library, the collection is part of the Accademia's history, as well as part of its present as a musical and educational institution. The nucleus of the collection consists of traditional 17th – 20th century Italian instruments. Among these, the standouts – both for quality workmanship and historical importance – are the violin made by Antonio Stradivari known as “the Tuscan Strad”, which was built for Grand Prince Ferdinand de' Medici in 1690, and the mandolin (1726) and viola (1742) made in Rome by German luthier David Tecchler. A group of 26 stringed instruments, including a very valuable collection of mandolins from the Neapolitan and Milanese schools, belonged to Italian Queen Margherita of Savoy, who bequeathed the collection to the Accademia. In 2013, the Museum received four typical Azerbaijani instruments – a tar, a kemancha, a gaval and a balaban – as a gift from the Heydar Aliyev Foundation of Baku, Republic of Azerbaijan.

During the year, various activities took place that were aimed at disseminating musical culture, including conventions, ethnomusicology and organological conferences, seminars, book presentations and readings, sound paths and exhibitions – although there were fewer than in past years. *Chant de la matière*: Teatro Studio and MUSA, 20-21 June. Concert and workshop. Co-produced by the Accademia with CRM – Centro Ricerche Musicali di Roma and the Festival Aujourd'hui Musiques de le Théâtre de l'Archipel, Perpignan. On June 20, Teatro Studio hosted a performance by Philippe Spiesser on enhanced instruments (Feed-Drum and SkinAct) and multi-percussion, of music by Laura Bianchini and Michelangelo Lupone; several pieces were Italian premieres. Feed-Drum and SkinAct are enhanced instruments designed by CRM; they get their names from the integrated use of technology that allows both for amplifying their usual features and for generating new sounds. On June 21, there was an admission-free gathering at MUSA to explore in more depth “The frontiers of feed-back in Feed-Drum/SkinAct music” with Michelangelo Lupone, Philippe Spiesser and physicist Lorenzo Seno.

[exhibitions] *Verdi and Un Ballo in Maschera*: MUSA – June 2-18. The Accademia di Santa Cecilia, in collaboration with the State Archive of Rome, the Rome Opera and the Accademia Nazionale dei



Lincei, presented this exhibition as a preview of the more extensive “Verdi in Rome” show that took place between November 2013 and March 2014 at the Accademia Nazionale dei Lincei. For the first time, the valuable hand-written draft of *Ballo* conserved in the Accademia di Santa Cecilia Multimedia Library went on display, along with documents from the Accademia itself and from the State Archive: photographs, prints, confidential papers withheld by the censors and the papal police – all to illustrate the behind-the-scenes drama attending the politically tumultuous birth and debut performance of *Un Ballo in Maschera* at Rome’s Teatro Apollo during Carnival 1859. Testifying to the success of the work on Roman stages were the costumes, sets and figurines from one of the most famous productions at the Rome Opera, as well as several video clips on its interpretation, with the participation of Renata Scotto and Antonio Pappano.

[publishing] The Accademia’s publishing activities in the field of music have evolved over time, first in collaboration with major publishing houses (with the publication of facsimiles, sources, directories, essays, articles and musical iconography), until it found its perfect organic format in the “L’Arte armonica” (The Harmonic Art) series. Its editorial production, which has gradually become autonomous in recent years, has been enriched by more popular titles aimed at children and teenagers, such as several fiction series inspired by music and musical instruments. These books have become favorites of young readers and have gotten positive reviews from critics, who appreciate our commitment to quality publishing. The following titles were printed in 2013: Ambrogio Sparagna and Annarita Colaianni, *Trillilli nel paese con le ali*. With attached CD. (“I gusci”, 5); Hans-Eberhard Dentler, *Il sacrificio musicale di Bach* (Italian version edited by R. Grisley, Italian translation by M. Marica) (“L’Arte armonica – Studi e Testi”, 13); *I Balletts russes di Diaghilev tra storia e mito*. Edited by Patrizia Veroli and Gianfranco Vinay. (“L’Arte armonica – Iconografia e cataloghi”, 5); *L’etnomusicologia italiana a sessant’anni dalla nascita del CNSMP (1948 . 2008)*, *Atti del convegno*, edited by G. Adamo and F. Giannattasio. (“L’Arte armonica – EM. Quaderni. Archivi di etnomusicologia”, 3) “Studi musicali” - nuova serie, Anno IV (2013), n. 1; “Studi musicali” - nuova serie, Anno IV (2013), n. 2; *Annuario, Bilancio di esercizio e Bilancio di missione 2012*, edited by Annalisa Bini and Federico Ribechi; *Dagli Archivi – From the Archives: 1 CD* dedicated to Georges Prêtre, containing the Symphonies No. 6 and 7 by Ludwig van Beethoven. In collaboration with the Japanese recording label Tobu; *Per capire Beethoven*. A video lesson by Giovanni Bietti. DVD.

[music appreciation lessons and conferences] In accordance with its informational and educational aims, the Fondazione annually engages renowned musicians and musicologists to appear at a series of public encounters aimed at offering audiences a chance to investigate certain musical themes from the current season, to better appreciate the works performed, as well as real music lessons, to better understand the musical expression of great artists and fit them into their respective historical contexts. In 2013 five conferences were organized in collaboration with the Amici di Santa Cecilia, on the following themes: *Das Rheingold* by Wagner, the Beethoven quartets, the Cherubini *Requiem*, Britten’s opera *Peter Grimes*, and the Brahms sonatas for violin and piano. The lecture series on music history, produced as always in collaboration with the Musica per Roma Fondazione, met with great interest; talks covered various subjects regarding the repertoire, both classical and beyond. Another successful educational initiative, called *Spirito Classico*, consists of a series of pre-concert musical aperitifs.

[the education sector] As in the past, the Education Sector activities fell into three types: concerts in the *Tutti a Santa Cecilia* season, featuring events and workshops for families and schools; educational activities for the youth ensembles; and musical activities for the socially disadvantaged, which will be discussed later. *Tutti a Santa Cecilia* is a season of lesson-concerts and shows, designed to be accessible and enjoyable for a different, broader audience than the traditional one. Its guiding principles are: music education, entertainment, and audience interaction. Its various events are designed for small children (beginning with newborns), young people, schools, families and everyone else who would like to know more about music. To better adapt our didactic objectives to our target audiences, the season is divided into five distinct sections: **Micronote** (Gracenotes), for children ages 0-5; **Ragazzi** (Kids), for children ages 5-11; **Teen**, for young people 11-19 years old; **Famiglie** (Families), activities for the whole family; and **Benessere** (Wellbeing) activities for heightening listeners’ social and psycho-physical wellbeing (performances in hospitals, workshops with disabled kids, concerts for pregnant women). In 2013 the youth ensembles were divided into complete learning programs that offer youngsters from 4 to 23 a musical preparation for chorus or orchestra, subdivided into groups according to age and artistic level, as follows: Propedeutica Corale (Introductory Chorus, ages 5-6), Iniziazione Corale I e II (Beginning Chorus I and II, ages 6-9); Laboratorio di Voci Bianche (Children’s Chorus Workshop, ages 8-11); Coro di Voci Bianche (Children’s Chorus, ages 9-14); Coro Arcobaleno (Rainbow Chorus, ages 11-16); Cantoria (ages 14-23); JuniOrchestra Extra Very Young Players (ages 4-6), launched in 2009 as an experiment and now well-established; JuniOrchestra Very Young Players (ages 6-14), started in 2007; and JuniOrchestra Young (ages 12-21).

Tutti a Santa Cecilia.  
I corni della JuniOrchestra  
dell'Accademia  
a Palazzo Barberini  
[11/05/13]



280 | 281

[social value]

The JuniOrchestra chamber ensembles are: Arpensemble, Flutensemble and PercussJuni. The Accademia was the first operatic-symphonic foundation to establish a training program for young musicians, and a youth orchestra in particular, which together with the Voci Bianche chorus, constitute an expression of excellence acknowledged at an international level, as evidenced by the recognition granted it by the Japan Art Association.

[social commitment]

The Accademia engages in a number of social programs with the dual purpose of contributing to charitable initiatives and bringing music to the most disadvantaged people. Some examples are: the performances of youth ensembles in charity concerts, music workshops the institution has been conducting for years with differently-abled youngsters; concerts in hospitals; and concerts for expectant mothers and newborn babies. All are carried out with the support of members of the Santa Cecilia Orchestra and Chorus. Scholarships and free tickets to performances are available to children in the JuniOrchestra and Children's Choruses who come from less affluent families. Among the exemplary activities that took place in 2013 were:

> The traditional fundraising concert held on January 27 in Sala Santa Cecilia, in support of the Pediatric Emergency and Intensive Care Unit at Policlinico Umberto I, with which the Accademia has been collaborating for several years in order to support and cheer young patients, and also to aid the underprivileged kids in the JuniOrchestra who have difficulties with socialization.

> Christmas Concerts in hospitals. In the month of December, 2013 a chamber group from the JuniOrchestra, together with artists from the Accademia Nazionale di Santa Cecilia Education Sector, performed for children hospitalized in the pediatric wards of two hospitals in Rome, Bambino Gesù and Policlinico Agostino Gemelli, thanks to the support of EXXON MOBIL.

> The Benefit Concert for Lamu took place on March 17, 2013 in Sala Santa Cecilia at the Auditorium Parco della Musica in Rome, and featured the participation of the JuniOrchestra VYP, JuniOrchestra Extra-VYP and the Accademia di Santa Cecilia Laboratorio Voci Bianche.

The *Musica per Lamu* project benefits the children staying in the Hospitality House of the Anidan NGOs in Kenya. It sprang from the wish to use music as an educational tool, and to counteract the grave poverty and social exclusion affecting children of the Lamu Archipelago. Begun in 2012, the project provides musical training for the children of Lamu, thanks to the participation of a group of percussionists from Bloko del Valle, who rehearsed the children for the concert and who are working to form the Anidan Junior Band, composed of kids ages 9-18.

The joint intention of Anidan Italia Onlus and the Accademia Nazionale di Santa Cecilia is to continue offering an opportunity for empowerment to children who live below the poverty line in a country plagued by famine. Thus, children involved in the Accademia di Santa Cecilia programs are promoting integration and learning to base their daily behavior on universal values, in a social context that is rapidly becoming global and multi-ethnic. Thanks to the live webcast, children in the Anidan Junior Band were able to participate in the concert and in the Santa Cecilia Laboratorio Voci Bianche. The concert had the high patronage of the President of the Republic and the patronage of the City of Rome and the FAO. Anidan Italia Onlus has also been able to count on the support of several Italian companies that have grasped the importance and value of the project.

> *The Afrique Concert* – a tribute to Dumisani Maraire – featured the Accademia Nazionale di Santa Cecilia Laboratorio di Voci Bianche singing together with the African Community in Rome Children's Chorus. This exciting event was dedicated to the African continent, with performances of African folk dances, pieces by the charismatic Dumisani Maraire (legendary mbira virtuoso) and works by South African musician Kevin Volans. Led by the celebrated Badara Seck and griot Gabin Dabiré, choruses of children from different countries performed in Sala Santa Cecilia. The project, conceived and carried out with the African communities of Rome, was important enough to be included in the *Contemporanea* review co-produced by the Accademia and the Fondazione Musica per Roma.

> *The Extra-VYP Project*, based on the Venezuelan Abreu model, was created a few years ago to involve the oldest players in the JuniOrchestra in training the youngest. Through a system of tutoring, the more experienced musicians join with course teachers to help the littlest ones learn technique. The aim is to enhance the social value of JuniOrchestra activities by giving kids who have completed the course a chance to help train younger participants.



# Calendario delle attività 13



282 | 283

## Calendario delle attività | Activities Calendar 13

Sono documentate le attività comprese nell'anno solare 2013, a eccezione dei *Laboratori*, *Palestre musicali* e degli incontri svolti al di fuori delle sedi istituzionali.

I dettagli sono disponibili all'indirizzo [bibliomediateca.santacecilia.it](http://bibliomediateca.santacecilia.it)

ABBREVIAZIONI: SSC Sala Santa Cecilia | SS Sala Sinopoli | SP Sala Petrassi | TS Teatro Studio | SC Sala Coro  
SR Spazio Risonanze | FM Forum Musa | S1 Studio 1

04 | 01 | 13

### Concerti fuori sede

Roma. Museo delle Terme di Diocleziano

Ensemble Accademia Vocale

**Mirco Roverelli** [pianoforte]

musiche di autori vari

05 | 01 | 13

### Stagione Sinfonica [SSC]

Orchestra e Coro dell'Accademia

**Vasily Petrenko** [direttore]

**Alexei Tanovitski** [basso]

**Ciro Visco** [maestro del coro]

musiche di Debussy, Rachmaninoff e Stravinskij

06 | 01 | 13

### Lezioni di musica [SSC]

Ernesto Assante

*Il rock - I Beatles*

06 | 01 | 13

### Family Concert [SSC]

Orchestra dell'Accademia

**Vasily Petrenko** [direttore]

Stravinskij, *Le sacre du printemps*

07 | 01 | 13

### Spirito classico

Giovanni Bietti

*Igor Stravinskij*

07 | 01 | 13

### Stagione Sinfonica [SSC]

replica del concerto del 05/01/13

08 | 01 | 13

### Stagione Sinfonica [SSC]

replica del concerto del 05/01/13

11 | 01 | 13

### Stagione da Camera [SS]

Accademia Barocca di Santa Cecilia

**Federico Maria Sardelli** [direttore]

**Paolo Pollastri** [oboe]

**Paolo Piomboni** [violino]

musiche di autori vari

11 | 01 | 13

### Stagione Sinfonica [SSC]

prova aperta del concerto dal 12/01/13

12 | 01 | 13

### Stagione Sinfonica [SSC]

prova aperta del concerto

del pomeriggio

12 | 01 | 13

### Stagione Sinfonica [SSC]

Orchestra dell'Accademia

**Nikolaj Znaider** [direttore]

**Saleem Abboud Ashkar** [pianoforte]

musiche di Ligeti, Beethoven

e Čajkovskij

13 | 01 | 13

### Family Concert [SSC]

Orchestra dell'Accademia

**Nikolaj Znaider** [direttore]

Čajkovskij, Sinfonia n.4

14 | 01 | 13

### Stagione Sinfonica [SSC]

replica del concerto del 12/01/13

15 | 01 | 13

### Stagione Sinfonica [SSC]

replica del concerto del 12/01/13

18 | 01 | 13

### Stagione da Camera [SSC]

**Christian Zacharias** [pianoforte]

musiche di Beethoven, Schubert

e Schumann

19 | 01 | 13

### Stagione Sinfonica [SSC]

Orchestra dell'Accademia

**Manfred Honeck** [direttore]

**Andrea Oliva** [flauto]

musiche di Mozart, Dalbavie e Dvořák

20 | 01 | 13

### Tutti a Santa Cecilia [SR]

*I racconti del bosco*

testi e musica di Flavio Troiani

20 | 01 | 13

### Family Concert [SSC]

Orchestra dell'Accademia

**Manfred Honeck** [direttore]

Dvořák, Sinfonia n.8

20 | 01 | 13

### Tutti a Santa Cecilia [SR]

*Che orecchie grandi che ho!*

in collaborazione con AIGAM

20 | 01 | 13

### Tutti a Santa Cecilia [SSC]

*Ciak incantati*

Banda musicale della

Guardia di Finanza

**Leonardo Laserra Ingrosso** [direttore]

20 | 01 | 13

### Tutti a Santa Cecilia [SSC]

*Concertiamo*

in collaborazione con AIGAM

21 | 01 | 13

### Stagione Sinfonica [SSC]

replica del concerto del 19/01/13

21 | 01 | 13

### Tutti a Santa Cecilia [SSC]

*Ciak incantati*

replica del concerto del 20/01/13

21 | 01 | 13

### Tutti a Santa Cecilia [SR]

*Che orecchie grandi che ho!*

in collaborazione con AIGAM

21 | 01 | 13

### Tutti a Santa Cecilia [SR]

*Un concerto tutto matto*

in collaborazione con AIGAM

22 | 01 | 13

### Stagione Sinfonica [SSC]

replica del concerto del 19/01/13

22 | 01 | 13

### Tutti a Santa Cecilia [SSC]

*Ciak incantati*

replica del concerto del 20/01/13

23 | 01 | 13

### Tutti a Santa Cecilia [TS]

*Signore e signori ecco a voi: i legni*

25 | 01 | 13

### Stagione da Camera [SSC]

Archi della Mahler Chamber Orchestra

**Philipp von Steinaecker** [direttore]

**Andrea Zucco** [fagotto]

musiche di autori vari

26 | 01 | 13

### Stagione Sinfonica [SSC]

Orchestra, Coro e Coro di Voci

Bianche dell'Accademia

**Edward Gardner** [direttore]

**Camilla Nylund** [soprano]

**Maria Forsstrom** [mezzosoprano]

**Toby Spence** [tenore]

**Albert Dohmen** [baritono]

**Ciro Visco** [maestro del coro]

musiche di Schubert e Mahler

27 | 01 | 13

### Tutti a Santa Cecilia [SSC]

la JuniOrchestra per la Clinica

Pediatrica del Policlinico Umberto I

JuniOrchestra dell'Accademia

**Simone Genuini** [direttore]

musiche di autori vari

28 | 01 | 13

### Stagione Sinfonica [SSC]

replica del concerto del 26/01/13

29 | 01 | 13

### Stagione Sinfonica [SSC]

replica del concerto del 26/01/13

31 | 01 | 13

### Tutti a Santa Cecilia [TS]

*Signore e signori ecco a voi: le voci*

01 | 02 | 13  
**Stagione da Camera** [SSC]  
**Yuja Wang** [pianoforte]  
 musiche di autori vari

01 | 02 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 prova aperta del concerto del 02|02|13

02 | 02 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 prova aperta del concerto  
 del pomeriggio

02 | 02 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 Orchestra dell'Accademia  
**Antonio Pappano** [direttore]  
**Dorothea Röschmann** [soprano]  
 musiche di Puccini, Strauss  
 e Rachmaninoff

03 | 02 | 13  
**Lezioni di musica**  
**Roberto Prosseda**  
*Il pianoforte – Le ballate di Chopin*

03 | 02 | 13  
**Tournée**  
 Catania. Teatro Massimo Bellini  
 Solisti dell'Orchestra dell'Accademia  
**Antonio Pappano** [direttore]  
**Rachel Harnisch** [soprano]  
 musiche di Wagner e Mahler

03 | 02 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SR]  
*Che orecchie grandi che ho!*  
 in collaborazione con AIGAM

03 | 02 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SR]  
*Ad.Agio. Concerti a corpo libero*  
 in collaborazione con AIGAM

04 | 02 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 02|02|13

05 | 02 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 02|02|13

06 | 02 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SSC]  
 JuniOrchestra dell'Accademia  
**Carlo Rizzari** [direttore]  
 Beethoven, Sinfonia n.5

07 | 02 | 13  
**Tournée**  
 Copenhagen. Koncerthuset  
 Orchestra dell'Accademia  
**Antonio Pappano** [direttore]  
**Joshua Bell** [violino]  
 musiche di Verdi, Čajkovskij  
 e Rachmaninoff

07 | 02 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [TS]  
*Signore e signori ecco a voi: le tastiere*

08 | 02 | 13  
**Tournée**  
 Aarhus. Musikhuset Aarhus  
 Orchestra dell'Accademia  
**Antonio Pappano** [direttore]  
**Anna Larsson** [mezzosoprano]  
 musiche di Puccini, Wagner/Henze  
 e Rachmaninoff

08 | 02 | 13  
**Stagione da Camera** [SS]  
**Antoine Tamestit** [viola]  
**Jörg Widmann** [clarinetto]  
**Francesco Piemontesi** [pianoforte]  
 musiche di autori vari

09 | 02 | 13  
**Tournée**  
 Oslo. Den Norske Opera & Ballett  
 Concert Hall  
 replica del concerto del 08|02|13  
 ad Aarhus

10 | 02 | 13  
**Tournée**  
 Stoccolma. Konserthuset  
 replica del concerto del 08|02|13  
 ad Aarhus

11 | 02 | 13  
**Tournée**  
 Riga. Latvian Nacionālā Opera  
 Orchestra dell'Accademia  
**Antonio Pappano** [direttore]  
**Joshua Bell** [violino]  
 musiche di Verdi, Čajkovskij  
 e Rachmaninoff

15 | 02 | 13  
**Stagione da Camera** [SS]  
 Belcea Quartet  
 musiche di Beethoven e Šostakovič

16 | 02 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 Orchestra dell'Accademia  
**Andrea Battistoni** [direttore]  
**Ramin Bahrami** [pianoforte]  
 musiche di Bach e Musorgskij/Ravel

17 | 02 | 13  
**Family Concert** [SSC]  
 Orchestra dell'Accademia  
**Andrea Battistoni** [direttore]  
 Musorgskij/Ravel  
*Quadri d'una esposizione*

18 | 02 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 16|02|13

19 | 02 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 16|02|13

21 | 02 | 13  
**Tournée**  
 Istanbul. Lütfi Kırdar Anadolu  
 Auditorium  
 Borusan Istanbul Filarmoni  
 Orkestrasi  
 Coro dell'Accademia  
 Borusan çocuk korosu  
 Superar çocuk ve gençlik korosu  
**Sascha Goetzl** [direttore]  
**Monica Groop** [contralto]  
**Ciro Visco** [maestro del coro]  
 Mahler, Sinfonia n. 3

22 | 02 | 13  
**Stagione da Camera** [SS]  
 Quartetto di Cremona  
 musiche di Vacchi, Beethoven  
 e Schubert

23 | 02 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 Orchestra dell'Accademia  
**Kirill Petrenko** [direttore]  
**Wolfgang Koch** [basso]  
**Martin Tzonev** [basso]  
**Kor-Jan Dusseljee** [tenore]  
**Peter Galliard** [tenore]  
**Andreas Scheibner** [basso]  
**Kurt Azesberger** [tenore]  
**Roman Astakhov** [basso]  
**Kurt Rydl** [basso]  
**Ulrike Helzel** [mezzosoprano]  
**Nina Bernsteiner** [soprano]  
**Andrea Bönig** [mezzosoprano]  
**Talia Or** [soprano]  
**Dagmar Pecková** [soprano]  
**Hermine Haselböck** [mezzosoprano]  
 Wagner, *Das Rheingold*

24 | 02 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SSC]  
*Il mago di Oz*  
 Compagnia Venti Lucenti  
 Iniziazione corale  
 JuniOrchestra dell'Accademia  
**Simone Genuini** [direttore]  
**Vincenzo Di Carlo** [direttore]

25 | 02 | 13  
**Spirito classico** [FM]  
 Giovanni Bietti  
*Anniversari – Richard Wagner*

25 | 02 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 23|02|13

27 | 02 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 23|02|13

01 | 03 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 prova aperta del concerto del 02|03|13

02 | 03 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 prova aperta del concerto  
 del pomeriggio

02 | 03 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 Orchestra e Coro dell'Accademia  
**Olari Elts** [direttore]  
**Ciro Visco** [maestro del coro]  
 musiche di Haydn, Kancheli e Brahms

03 | 03 | 13  
**Lezioni di musica**  
 Francesco Antonioni  
*Il balletto – La sagra della primavera*  
*di Stravinskij*

04 | 03 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 02|03|13

04 | 03 | 13  
**Spirito classico** [FM]  
 Giovanni Bietti  
*Johannes Brahms*

04 | 03 | 13  
**Alta Formazione** [SP]  
 Concerto degli allievi del coro  
 di perfezionamento di Composizione  
 docente Ivan Fedele  
 musiche di autori vari

04 | 03 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SSC]  
*Il mago di Oz*  
 Compagnia Venti Lucenti  
 JuniOrchestra dell'Accademia  
**Simone Genuini** [direttore]  
**Vincenzo Di Carlo** [direttore]

05 | 03 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 02|03|13

05 | 03 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SSC]  
 replica del concerto del 04|03|13

06 | 03 | 13  
 Scuola Concert [SSC]  
 Orchestra e Coro dell'Accademia  
**Olari Elts** [direttore]  
 Brahms, Sinfonia n.1

07 | 03 | 13  
**Altri concerti** [SP]  
**Daniela Dessì** [soprano]  
**Simone Di Crescenzo** [pianoforte]  
 musiche di autori vari

07 | 03 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SSC]  
 replica del concerto del 04|03|13

07 | 03 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [TS]  
*Signore e signori ecco a voi: le percussioni*

08 | 03 | 13  
**Stagione da Camera** [SS]  
**Nikolaj Znaider** [violino]  
**Robert Kulek** [pianoforte]  
 musiche di autori vari

09 | 03 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 Orchestra dell'Accademia  
**Vassily Sinaisky** [direttore]  
**Denis Matsuev** [pianoforte]  
 musiche di Prokof'ev e Čajkovskij

10 | 03 | 13  
**Conferenza**  
**Amici di Santa Cecilia** [SC]  
 Giovanni Bietti  
*I quartetti di Beethoven*

10 | 03 | 13  
**Family Concert** [SSC]  
 Orchestra dell'Accademia  
**Vassily Sinaisky** [direttore]  
 musiche di Prokof'ev

10 | 03 | 13  
**Altri concerti** [SP]  
 Ensemble dell'Accademia Nazionale  
 di Santa Cecilia  
 Ensemble del PMCE Parco della  
 Musica Contemporanea Ensemble  
**Tonino Battista** [direttore]  
**Giovanni Bellucci** [pianoforte]  
**Nello Salza** [tromba]  
 Henze, *Requiem*

10 | 03 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SSC]  
*Ieri, oggi e do...musica*

11 | 03 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 09|03|13

11 | 03 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SSC]  
*Ieri, oggi e do...musica*

12 | 03 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 09|03|13

13 | 03 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SSC]  
*Il viaggio di Mozart*

14 | 03 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [TS]  
*Signore e signori ecco a voi: le voci*

15 | 03 | 13  
**Stagione da Camera** [SS]  
 Pavel Haas Quartet  
 musiche di Janáček, Schnittke  
 e Beethoven

16 | 03 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 Orchestra dell'Accademia  
**Antonio Pappano** [direttore]  
**Sonia Ganassi** [mezzosoprano]  
 musiche di Elgar, Chausson  
 e Čajkovskij

17 | 03 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SSC]  
*Musica per Lamu*  
 JuniOrchestra e Laboratorio Voci  
 Bianche dell'Accademia  
**Simone Genuini** [direttore]  
**Vincenzo Di Carlo** [direttore]

17 | 03 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SC]  
*Che orecchie grandi che ho!*  
 in collaborazione con AIGAM

17 | 03 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SC]  
*Ad.Agio. Concerti a corpo libero*  
 in collaborazione con AIGAM

17 | 03 | 13  
**Tournée**  
 Brescia. Teatro Grande  
 Orchestra dell'Accademia  
**Antonio Pappano** [direttore]  
**Sonia Ganassi** [mezzosoprano]  
 musiche di Elgar, Chausson  
 e Čajkovskij

18 | 03 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 16|03|13

19 | 03 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 16|03|13

22 | 03 | 13  
**Stagione da Camera** [SS]  
**Leonidas Kavakos** [violino]  
**Patrick Demenga** [violoncello]  
**Denis Kozhukhin** [pianoforte]  
 musiche di Brahms

22 | 03 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 prova aperta del concerto del 23|03|13

23 | 03 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 prova aperta del concerto  
 del pomeriggio

23 | 03 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 Orchestra, Coro e Coro di Voci  
 Bianche dell'Accademia  
**Antonio Pappano** [direttore]  
**Andrew Staples** [tenore] in data 23|03  
**Cornel Frey** [tenore] in data 25-26|03  
**Matthias Goerne** [basso]  
**Sally Matthews** [soprano]  
**Ann Hallenberg** [contralto]  
**Peter Mattei** [basso]  
**Mirco Palazzi** [basso]  
**Carlo Putelli** [tenore]  
**Ciro Visco** [maestro del coro]  
 Bach, *Matthäus-Passion*

23 | 03 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SR]  
*I racconti del bosco*  
 testi e musica di Flavio Troiani  
 Ensemble Rossellini

24 | 03 | 13  
**Lezioni di musica** [SS]  
 Gemma Bertagnolli con Giovanni Bietti  
*Il Lied – Frauenliebe und Leben*  
 di Schumann

24 | 03 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SR]  
*Che orecchie grandi che ho!*  
 in collaborazione con AIGAM

24 | 03 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SR]  
*Un concerto tutto matto*  
 in collaborazione con AIGAM

25 | 03 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 23|03|13

25 | 03 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SR]  
*Che orecchie grandi che ho!*  
 in collaborazione con AIGAM

25 | 03 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SR]  
*Musica che gran gioco!*  
 in collaborazione con AIGAM

25 | 03 | 13  
**Spirito classico**  
 Giovanni Bietti  
*Johann Sebastian Bach*

26 | 03 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 23|03|13

26 | 03 | 13  
**Alta Formazione** [SR]  
 Concerto degli allievi del corso  
 di perfezionamento  
 di Musica da camera  
 docente Carlo Fabiano  
 musiche di autori vari

26 | 03 | 13  
**Stagione da Camera** [SS]  
*Il piccolo Mozart*  
 Coro Arcobaleno e JuniOrchestra  
 dell'Accademia

27 | 03 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SP]  
 replica del concerto del 26|03|13

05 | 04 | 13  
**Tournée**  
 Lubiana. Cankarjev dom, Gallus Hall  
 Orchestra dell'Accademia  
**Antonio Pappano** [direttore]  
**Marie-Nicole Lemieux** [mezzosoprano]  
 musiche di Elgar, Chausson  
 e Čajkovskij

06 | 04 | 13  
**Tournée**  
 Zagabria. Vatroslav Lisinski  
 Concert Hall  
 Orchestra dell'Accademia  
**Antonio Pappano** [direttore]  
 Mahler, Sinfonia n. 6

06 | 04 | 13  
**Altri concerti** [SP]  
 Coro dell'Accademia  
 PMCE - Parco della Musica  
 Contemporanea Ensemble  
**Ciro Visco** [direttore]  
**Mario Brunello** [violoncello]  
**Francesco Gesualdi** [bayan]  
 musiche di Gubaydulina

07 | 04 | 13  
**Tournée**  
 Vienna. Musikverein  
 Orchestra dell'Accademia  
 replica del concerto del 05|04|13

08 | 04 | 13  
**Tournée**  
 Vienna. Musikverein  
 Orchestra dell'Accademia  
**Antonio Pappano** [direttore]  
 Mahler, Sinfonia n. 6

08 | 04 | 13  
**Stagione da Camera** [SSC]  
 Orchestra La scintilla der Oper Zürich  
**Cecilia Bartoli** [mezzosoprano]  
**Ada Pesch** [maestro concertatore]  
 musiche di autori vari

09 | 04 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SSC]  
*Buon compleanno Verdi*

10 | 04 | 13  
**Tournée**  
 Basilea. StadtCasino, Grosser  
 Musiksaal  
 Orchestra dell'Accademia  
**Antonio Pappano** [direttore]  
**Thomas Grossenbacher** [violoncello]  
**Marie-Nicole Lemieux**  
 [mezzosoprano]  
 musiche di Respighi, Chausson  
 e Čajkovskij

11 | 04 | 13  
**Tournée**  
 Ginevra. Victoria Hall  
 Orchestra dell'Accademia  
**Antonio Pappano** [direttore]  
**Marie-Nicole Lemieux**  
 [mezzosoprano]  
 musiche di Verdi, Chausson  
 e Čajkovskij

12 | 04 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SSC]  
*Buon compleanno Wagner*  
 Banda musicale dell'Arma  
 dei Carabinieri  
**Massimo Martinelli** [direttore]

12 | 04 | 13  
**Tournée**  
 Berna. Kultur Casino  
 Orchestra dell'Accademia  
 replica del concerto del 10|04|13

12 | 04 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 Orchestra del Teatro Mariinskij  
 di San Pietroburgo  
**Valerij Gergiev** [direttore]  
**Alexander Buzlov** [violoncello]  
 musiche di autori vari

13 | 04 | 13  
**Stagione da Camera** [SS]  
**Matthew Truscott** [violino]  
**Jonathan Manson** [viola da gamba]  
**Trevor Pinnock** [clavicembalo]  
 musiche di autori vari

13 | 04 | 13  
**Tournée**  
 Zurigo. Tonhalle, Grosser Saal  
 Orchestra dell'Accademia  
 replica del concerto del 11|04|13

14 | 04 | 13  
**Tournée**  
 Francoforte. Alte Oper, Grosser Saal  
 Orchestra dell'Accademia  
**Antonio Pappano**  
 [direttore e pianoforte]  
**Ian Bostridge** [tenore]  
**John Tomlinson** [basso]  
**Roberto Valentini** [baritono]  
**Maurizio Trementini** [tenore]  
**Carlo Putelli** [tenore]  
**Gian Paolo Flocchi** [basso]  
**Antonio Mamelì** [basso]  
 musiche di Henze e Čajkovskij

15 | 04 | 13  
**Tournée**  
 Amburgo. Laeiszhalle  
 Orchestra dell'Accademia  
 replica del concerto del 14|04|13

16 | 04 | 13  
**Santa Cecilia It's Wonderful** [SSC]  
**Marisa Monte** [voce]

18 | 04 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [TS]  
 JuniOrchestra dell'Accademia  
**Simone Genuini** [direttore]  
 musiche di autori vari

19 | 04 | 13  
**Stagione da Camera** [SS]  
 I Turchini di Antonio Florio  
**Antonio Florio** [direttore]  
**Giovanni Sollima** [violoncello]  
 musiche di autori vari

20 | 04 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 Orchestra dell'Accademia  
**Matthias Pintscher** [direttore]  
**Kolja Blacher** [violino]  
 musiche di autori vari

21 | 04 | 13  
**Lezioni di musica** [SS]  
 Carlo Fabiano  
*La musica da camera, come si ascolta?*

21 | 04 | 13  
**Family Concert** [SSC]  
 Orchestra dell'Accademia  
**Matthias Pintscher** [direttore]  
 musiche di Ravel e Stravinskij



21 | 04 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SR]  
*Che orecchie grandi che ho!*  
 in collaborazione con AIGAM

21 | 04 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SR]  
*Ad.Agio. Concerti a corpo libero*  
 in collaborazione con AIGAM

21 | 04 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SSC]  
*La famosa invasione degli orsi in Sicilia*  
 JuniOrchestra dell'Accademia  
**Simone Genuini** [direttore]  
**Marco Baliani** [regia]  
**Marco Betta** [musica]  
**Remo Stella, David Marzi**  
**Elias Zoccoli, Davide Gagliardini**  
**Elisa Giovannetti**

22 | 04 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 2010413

22 | 04 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SSC]  
 replica del concerto del 2110413

23 | 04 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 2010413

23 | 04 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SSC]  
 replica del concerto del 2110413

24 | 04 | 13  
**Stagione da Camera** [SSC]  
 Orchestra dell'Accademia  
**Uto Ughi** [direttore e violinista]  
 musiche di Mozart

27 | 04 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 Orchestra e Coro dell'Accademia  
**Fabio Biondi** [direttore]  
**Benedetto Lupo** [pianoforte]  
**Monica Piccinini** [soprano]  
**Tiziana Pizzi** [contralto]  
**David Ferri Durà** [tenore]  
**Andrea D'Amelio** [basso]  
**Ciro Visco** [maestro del coro]  
 musiche di Mozart

28 | 04 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 2710413

30 | 04 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 2710413

03 | 05 | 13  
**Stagione da Camera** [SSC]  
 Orchestra d'Archi dell'Accademia  
**Luigi Piovano** [direttore e violoncello]  
 musiche di Schubert

04 | 05 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 Orchestra dell'Accademia  
**Semyon Bychkov** [direttore]  
**David Fray** [pianoforte]  
 musiche di Mozart e Mahler

06 | 05 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 0410513

06 | 05 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SSC]  
*La banda*  
 Banda musicale della  
 Marina militare italiana  
**Antonio Barbagallo** [direttore]

06 | 05 | 13  
**Spirito classico**  
 Giovanni Bietti  
*Wolfgang Amadeus Mozart*

07 | 05 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 0410513

07 | 05 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia**  
 Roma. Palazzo Farnese  
*Festa dell'Europa*  
 JuniOrchestra  
**Rodolfo Bonucci** [direttore]

08 | 05 | 13  
**Stagione da Camera** [SSC]  
**Grigory Sokolov** [pianoforte]  
 musiche di Schubert e Beethoven

09 | 05 | 13  
**Alta Formazione** [TS]  
 Concerto degli allievi dei corsi  
 di perfezionamento di Violoncello  
 e Percussioni  
 con i docenti Giovanni Sollima  
 e Edoardo Giachino  
 musiche di autori vari

09 | 05 | 13  
**Altri concerti** [SSC]  
 Orchestre de chambre de Lausanne  
**Christian Zacharias** [direttore  
 e pianoforte]  
 musiche di Beethoven

10 | 05 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 prova aperta del concerto del 1110513

11 | 05 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 prova aperta del concerto  
 del pomeriggio

11 | 05 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 Orchestra e Coro dell'Accademia  
**Nicola Luisotti** [direttore]  
**Ciro Visco** [maestro del coro]  
 musiche di Cherubini e Beethoven

11 | 05 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia**  
 Roma. Palazzo Barberini  
 Concerto per i 60 anni della Galleria  
 Nazionale di Arte Antica  
 Ensemble della JuniOrchestra  
 dell'Accademia

11 | 05 | 13  
**Alta Formazione** [S1]  
 Concerto degli allievi del corso  
 di perfezionamento di Viola  
 docente Massimo Paris  
 musiche di autori vari

12 | 05 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 1110513

12 | 05 | 13  
**Conferenza**  
**Amici di Santa Cecilia** [SC]  
**Giovanni Carli Ballola**  
*Il Requiem di Cherubini*

12 | 05 | 13  
**Stagione da Camera** [SS]  
 Vlaams Radio Koor  
**Hervé Niquet** [direttore]  
**Alice Habellion** [mezzosoprano]  
**Jan Michiels** [pianoforte]  
 musiche di autori vari

12 | 05 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia**  
 replica del concerto del 1110513

13 | 05 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 1110513

16 | 05 | 13  
**Alta Formazione** [SR]  
 Concerto degli allievi del corso  
 di Musica da camera  
 docente Carlo Fabiano  
 musiche di autori vari

17 | 05 | 13  
**Stagione da Camera** [SSC]  
**Rafal Blechacz** [pianoforte]  
 musiche di Bach, Beethoven e Chopin

17 | 05 | 13  
**Alta Formazione** [SR]  
 Concerto degli allievi  
 del corso di Musica da camera  
 docente Carlo Fabiano  
 musiche di autori vari

18 | 05 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 Orchestra, Coro e Coro di Voci  
 Bianche dell'Accademia  
**Michael Tilson Thomas** [direttore]  
**Katarina Karnéus** [contralto]  
**Ciro Visco** [direttore del coro]  
 Mahler, Sinfonia n. 3

19 | 05 | 13  
 Lezioni di musica [SS]  
 Carlo Rizzari  
*Wagner 1813-2013*, Tristano e Isotta

19 | 05 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SR]  
*Musica!*

19 | 05 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SR]  
*Che orecchie grandi che ho!*  
 in collaborazione con AIGAM

19 | 05 | 13  
**Alta Formazione** [SP]  
 Concerto degli artisti di Santa Cecilia  
 Opera Studio  
 musiche di autori vari

20 | 05 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SR]  
*Che orecchie grandi che ho!*  
 in collaborazione con AIGAM

20 | 05 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 1810513

20 | 05 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SR]  
*Musica che gran gioco*  
 in collaborazione con AIGAM

21 | 05 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 1810513

21 | 05 | 13  
**Alta Formazione** [SR]  
 Concerto degli allievi del corso  
 di perfezionamento di Pianoforte  
 docente Stefano Fiuzzi  
 musiche di autori vari

25 | 05 | 13  
**Stagione da Camera** [SSC]  
 Orchestra dell'Accademia  
**Uto Ughi** [direttore e violino]  
 musiche di Mozart

26 | 05 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 Orchestra dell'Accademia  
**Antonio Pappano** [direttore]  
**Ian Bostridge** [tenore]  
**Alessio Allegrini** [corno]  
 musiche di Verdi, Britten e Beethoven

27 | 05 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 2610513

27 | 05 | 13  
**Spirito classico**  
 Giovanni Bietti  
*Anniversari – Giuseppe Verdi*

27 | 05 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia**  
 Roma, Centro Diurno Monte Tomatico  
 Quartetto d'archi  
 della JuniOrchestra dell'Accademia  
 musiche di autori vari

28 | 05 | 13  
**Stagione Sinfonica** [SSC]  
 replica del concerto del 2610513

02 | 06 | 13  
**Lezioni di musica** [SSC]  
**Antonio Pappano**  
 con **Giovanni Bietti**  
*Verdi 1813-2013*, Un ballo in maschera

04 | 06 | 13  
**Alta Formazione**  
 Concerto del corso di  
 perfezionamento di Violoncello  
 docente Giovanni Sollima  
 musiche di autori vari

06 | 06 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [TS]  
 JuniOrchestra Ensemble strumentali  
 musiche di autori vari

06 | 06 | 13  
**Alta Formazione** [SR]  
 Diplomi pubblici del corso  
 di Musica da camera  
 docente Carlo Fabiano  
 musiche di autori vari

07 | 06 | 13  
**Tutti a Santa Cecilia** [SS]  
 Concerto Iniziazione corale  
 e Laboratorio voci bianche  
**Ciro Visco** [direttore]  
**Vincenzo Di Carlo** [direttore]  
**Fabio Avolio** [pianoforte]



07 | 06 | 13

**Alta Formazione** [SR]

Diplomi pubblici del corso di Musica da camera  
docente Carlo Fabiano  
musiche di autori vari

08 | 06 | 13

**Stagione Sinfonica** [SSC]

Orchestra, Coro e Coro di Voci Bianche dell'Accademia  
Banda musicale della Polizia di Stato  
**Antonio Pappano** [direttore]  
**Ciro Visco** [maestro del coro]  
**Liudmyla Monastyrska** [soprano]  
**Francesco Meli** [tenore]  
**Dmitri Aleksandrovich Hvorostovsky** [baritono]

**Laura Giordano** [soprano]**Dolora Zajick** [contralto]**Riccardo Zanellato** [basso]**Carlo Cigni** [basso]**Massimo Simeoli** [basso]**Carlo Napoletani** [tenore]**Maurizio Trementini** [tenore]Verdi, *Un ballo in maschera*

09 | 06 | 13

**Altri concerti** [varie sale]*Il gioco della musica*

Celebrazioni per i dieci anni dell'Auditorium

JuniOrchestra, Cantoria e Coro Arcobaleno

10 | 06 | 13

**Stagione Sinfonica** [SSC]

replica del concerto del 08106113

11 | 06 | 13

**Alta Formazione** [SC]

Diplomi pubblici del corso di Violoncello  
docente Giovanni Sollima  
musiche di autori vari

12 | 06 | 13

**Stagione Sinfonica** [SSC]

replica del concerto del 08106113

12 | 06 | 13

**Alta Formazione** [SR]

Concerto degli allievi del corso di perfezionamento di Violino  
docente Sonig Tchakerian  
musiche di autori vari

12 | 06 | 13

**Tutti a Santa Cecilia** [SS]

Cantoria e Coro Arcobaleno dell'Accademia  
**Ciro Visco** [direttore]  
**Claudia Morelli** [direttore]  
**Vincenzo Di Carlo** [pianoforte]

12 | 06 | 13

**Tutti a Santa Cecilia** [SS]

Roma. Palazzo della FAO  
Concerto in occasione della Giornata Mondiale contro il lavoro minorile  
Quartetto della JuniOrchestra dell'Accademia  
musiche di Mozart e Denza

13 | 06 | 13

**Tour estero**

Mosca. Ambasciata d'Italia  
Trio dell'Accademia  
musiche di Verdi

14 | 06 | 13

**Alta Formazione** [SP]

Diplomi pubblici del corso di Composizione  
docente Ivan Fedele  
Ensemble Novecento  
**Carlo Rizzari** [direttore]  
musiche di autori vari

15 | 06 | 13

**Stagione Sinfonica** [SSC]

Orchestra dell'Accademia  
**Gustavo Dudamel** [direttore]  
musiche di Wagner, Haydn e Schumann

17 | 06 | 13

**Stagione Sinfonica** [SSC]

replica del concerto del 15106113

17 | 06 | 13

**Alta Formazione** [SR]

Concerto degli allievi dei corsi liberi di Oboe e Fagotto  
docenti Francesco Di Rosa e Francesco Bossone  
musiche di autori vari

18 | 06 | 13

**Stagione Sinfonica** [SSC]

replica del concerto del 15106112

19 | 06 | 13

**Alta Formazione** [SP]

Diplomi pubblici del corso di perfezionamento di Pianoforte  
docente Stefano Fiuzzi  
musiche di autori vari

20 | 06 | 13

**Alta Formazione** [SP]

Diplomi pubblici del corso di perfezionamento di Pianoforte  
docente Stefano Fiuzzi  
musiche di autori vari

20 | 06 | 13

**Altri concerti** [TS]*Chant de la matière*

Feed-drum

Skinact e multipercussioni

**Philippe Spiessier** [percussioni]

musiche di Lupone e Bianchini

21 | 06 | 13

**Workshop** [FM]

*La frontiera del feed-back in musica: feed-drum / skinact*  
incontro con Michelangelo Lupone  
Philippe Spiessier e Lorenzo Seno

22 | 06 | 13

**Concerti fuori sede**

Città del Vaticano. Aula Paolo VI  
Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI  
Coro dell'Accademia  
**Juraj Valčuha** [direttore]  
**Sabina von Walthier** [soprano]  
**Julia Gertseva** [mezzosoprano]  
**Jörg Schneider** [tenore]  
**Josef Wagner** [basso]  
**Ciro Visco** [maestro del coro]  
Beethoven, Sinfonia n. 9

22 | 06 | 13

**Tutti a Santa Cecilia** [SSC]

JuniOrchestra dell'Accademia  
**Simone Genuini** [direttore]  
musiche di autori vari

23 | 06 | 13

**Tutti a Santa Cecilia** [SSC]

Coro Voci Bianche dell'Accademia  
**Ciro Visco** [direttore]  
**Claudia Morelli** [pianoforte]  
**Giulia Latella** [soprano]  
musiche di autori vari

26 | 06 | 13

**Alta Formazione** [SC]

Diplomi pubblici del corso di perfezionamento di Violino  
docente Sonig Tchakerian  
musiche di autori vari

27 | 06 | 13

**Tutti a Santa Cecilia** [SSC]

JuniOrchestra dell'Accademia  
**Simone Genuini** [direttore]  
musiche di autori vari

03 | 07 | 13

**Tour estero**

Algeri. Teatro Nazionale di Algeri  
Quartetto Verdi dell'Accademia  
musiche di Dvořák e Verdi

13 | 07 | 13

**Tournée**

Perugia. Arena Santa Giuliana  
Orchestra dell'Accademia  
**John Fiore** [direttore]  
**Stefano Bollani** [pianoforte]  
**Alessandro Carbonare** [clarinetto]  
musiche di Gershwin, Ravel e Bernstein

18 | 07 | 13

**Altri concerti** [SSC]

Romanian Youth Orchestra  
**Cristian Mandeal** [direttore]  
**Oxana Corjos** [pianoforte]  
musiche di Enescu, R. Strauss e Musorgskij/Ravel

19 | 07 | 13

**Tournée**

Londra. Royal Albert Hall  
Orchestra dell'Accademia  
**Antonio Pappano** [direttore]  
**Jan Lisiecki** [pianoforte]  
musiche di Mozart, Schumann e Rachmaninoff

20 | 07 | 13

**Tournée**

Londra. Royal Albert Hall  
Orchestra e Coro dell'Accademia  
**Antonio Pappano** [direttore]  
**Maria Agresta** [soprano]  
**Ciro Visco** [maestro del coro]  
musiche di Verdi

18 | 08 | 13

**Tournée**

Salisburgo. Grosses Festspielhaus  
Orchestra e Coro dell'Accademia  
Salzburger Festspiele und Theater  
Kinderchor  
**Antonio Pappano** [direttore]  
**Anna Netrebko** [soprano]  
**Ian Bostridge** [tenore]  
**Thomas Hampson** [baritono]  
**Ciro Visco** [maestro del coro]  
Britten, *War Requiem*

11 | 09 | 13

**Tournée**

Bucarest. Sala Palatului  
Orchestra e Coro dell'Accademia  
**Antonio Pappano** [direttore]  
**Marius Vlad Budoiu** [tenore]  
musiche di Ravel, Enescu e Dvořák

12 | 09 | 13

**Tournée**

Bucarest. Sala Palatului  
Orchestra e Coro dell'Accademia  
**Antonio Pappano** [direttore]  
**Liudmyla Monastyrska** [soprano]  
**Ekaterina Semenchuk** [mezzosoprano]  
**Johan Botha** [tenore]  
**René Pape** [basso]  
**Ciro Visco** [maestro del coro]  
Verdi, *Messa da Requiem*

12 | 09 | 13

**Altri concerti** [SSC]

Turkish National Youth Philharmonic  
**Cem Mansur** [direttore]  
**Shlomo Mintz** [violino]  
musiche di Rossini, Beethoven e Brahms

13 | 09 | 13

**Alta Formazione** [S1]

Concerto degli allievi del corso di perfezionamento di Flauto  
docente Andrea Oliva  
musiche di autori vari

21 | 09 | 13

**Tournée**

Milano. Teatro degli Arcimboldi  
Orchestra dell'Accademia  
**Antonio Pappano** [direttore]  
**Mario Brunello** [violoncello]  
musiche di Dvořák e Beethoven

22 | 09 | 13

**Tournée**

Monte Carlo. Grimaldi Forum  
Orchestre Philharmonique  
de Monte-Carlo  
Coro dell'Accademia  
**Gianluigi Gelmetti** [direttore]  
**Ciro Visco** [maestro del coro]  
**Aga Mikołaj** [soprano]  
**Marianna Pizzolato** [contralto]  
**Christian Elsner** [tenore]  
**Shen Yang** [basso]  
Beethoven, Sinfonia n. 9

22 | 09 | 13

**Tournée**

Verona. Teatro Filarmonico  
replica del concerto del 21109113

26 | 09 | 13

**Altri concerti** [SSC]

*Omaggio a Trovajoli*  
Orchestra e Coro dell'Accademia  
**Francesco Petracchi** [direttore]  
**Enrico Pieranunzi** [pianoforte]  
**Massimo Quarta** [violino]  
**Ciro Visco** [maestro del coro]  
musiche di Trovajoli

03 | 10 | 13

**Tournée**

Bratislava. Concert Hall of the Slovak  
Philharmonic  
Orchestra dell'Accademia  
**Juraj Valčuha** [direttore]  
musiche di Ravel e Respighi

8 | 10 | 13

**Altri concerti** [SSC]

*Gala Rachmaninoff*  
Orchestra dell'Accademia  
**Alexander Sladkovsky** [direttore]  
**Dmitry Mayboroda** [pianoforte]  
**Giuseppe Albanese** [pianoforte]  
**Ciro Visco** [maestro del coro]  
musiche di Rachmaninoff

10 | 10 | 13

**Altri concerti** [SSC]

*Gala Rachmaninoff*  
Orchestra dell'Accademia  
**Alexander Sladkovsky** [direttore]  
**Sean Botkin** [pianoforte]  
**Mariangela Vacatello** [pianoforte]  
**Nikolai Lugansky** [pianoforte]  
musiche di Rachmaninoff

20 | 10 | 13

Conferenza Amici  
di Santa Cecilia [s.c.]  
**Antonio Rostagno**  
Peter Grimes *di Britten*

20 | 10 | 13

Contemporanea [s.p.]  
PMCE - Parco della Musica  
Contemporanea Ensemble  
**Tonino Battista** [direttore]  
**Angelo Guglielmi** [voce recitante]  
**Cristina Cappellini** [soprano]  
**Mariachiara Chizzoni** [soprano]  
**Eufrosia Meuti** [soprano]  
**Tiziana Pizzi** [mezzosoprano]  
**Viviana Altieri** [attrice]  
**Ottavia Bianchi** [attrice]  
**Antonella Civale** [attrice]  
**Ilaria Genatiempo** [attrice]  
**Francesco Moraca** [attore]  
**Lorenzo Profita** [attore]  
**Alessandro Scaretti** [attore]  
**Andrea Sorrentino** [attore]  
**Alvise Vidolin** [attore]  
musiche di Nono e Berio

24 | 10 | 13

Alta Formazione [s.p.]  
Concerto degli Artisti  
di Santa Cecilia Opera Studio  
musiche di autori vari

26 | 10 | 13

Stagione Sinfonica [s.s.c.]  
Orchestra e Coro dell'Accademia  
**Antonio Pappano** [direttore]  
**Ciro Visco** [maestro del coro]  
**Gregory Kunde** [tenore]  
**Sally Matthews** [soprano]  
**Alan Opie** [baritono]  
**Susan Bickley** [contralto]  
**Elena Xantheadaki** [soprano]  
**Simona Mihai** [soprano]  
**Michael Colvin** [tenore]  
**Matthew Best** [basso]  
**Felicity Palmer** [mezzosoprano]  
**Roderick Williams** [baritono]  
**Harry Nicoll** [tenore]  
**Darren Jeffery** [basso]  
**Gabriella Martellacci** [mezzosoprano]  
**Marco Santarelli** [mezzosoprano]  
Britten, *Peter Grimes*

27 | 10 | 13

Altri concerti  
Roma. Oratorio del Gonfalone  
Coro dell'Accademia  
**Antonio Pappano**  
[direttore e pianoforte]  
**Angela Nisi** [soprano]  
**Adriana Di Paola** [contralto]  
**Luis Gomes** [tenore]  
**Jihoon Kim** [basso]  
**Pamela Bullock** [pianoforte]  
**Ciro Visco** [maestro del coro  
e harmonium]  
Rossini, *Petite messe solennelle*

27 | 10 | 13

**Tutti a Santa Cecilia** [s.c.]  
*MusiFavole (Musica!)*  
Professori dell'Orchestra  
dell'Accademia  
musiche di autori vari

27 | 10 | 13

**Tutti a Santa Cecilia** [s.c.]  
*Che orecchie grandi che ho!*  
in collaborazione con AIGAM

27 | 10 | 13

**Tutti a Santa Cecilia** [s.c.]  
*Musica che gran gioco!*  
in collaborazione con AIGAM

28 | 10 | 13

Stagione Sinfonica [s.s.c.]  
replica del concerto del 26/10/13

28 | 10 | 13

**Tutti a Santa Cecilia** [s.c.]  
*Che orecchie grandi che ho!*  
in collaborazione con AIGAM

28 | 10 | 13

**Tutti a Santa Cecilia** [s.c.]  
*Un concerto tutto matto*  
in collaborazione con AIGAM

30 | 10 | 13

Stagione Sinfonica [s.s.c.]  
replica del concerto del 26/10/13

02 | 11 | 13

Stagione Sinfonica [s.s.c.]  
Orchestra dell'Accademia  
**Barbara Hannigan**  
[direttore e soprano]  
musiche di autori vari

04 | 11 | 13

Stagione Sinfonica [s.s.c.]  
replica del concerto del 02/11/13

04 | 11 | 13

Tournée  
Bologna. Teatro Auditorium Manzoni  
Filarmonica del Teatro Comunale  
di Bologna  
Coro dell'Accademia  
**Jader Bignamini** [direttore]  
**Letizia Cosacchi** [soprano]  
**Marco Santarelli** [tenore]  
**Marzio Giossi** [baritono]  
**Ciro Visco** [maestro del coro]  
musiche di Respighi e Orff

05 | 11 | 13

Stagione Sinfonica [s.s.c.]  
replica del concerto del 02/11/13

15 | 11 | 13

Stagione da Camera [s.s.c.]  
**Andrea Lucchesini** [pianoforte]  
musiche di D. Scarlatti, Berio  
e Beethoven

15 | 11 | 13

Stagione Sinfonica [s.s.c.]  
prova aperta del concerto del 16/11/13

16 | 11 | 13

Stagione Sinfonica [s.s.c.]  
prova aperta del concerto  
del pomeriggio

16 | 11 | 13

Stagione Sinfonica [s.s.c.]  
Orchestra dell'Accademia  
**Jonathan Nott** [direttore]  
**Isabelle Faust** [violino]  
musiche di Beethoven

17 | 11 | 13

Domenica in musica - Matinée  
a Santa Cecilia [s.s.c.]  
Orchestra dell'Accademia  
**Jonathan Nott** [direttore]  
Beethoven, Sinfonia n.6

17 | 11 | 13

**Tutti a Santa Cecilia** [s.c.]  
*MusiFavole (Musica!)*

18 | 11 | 13

Spirito classico [f.m.]  
Giovanni Bietti  
*Beethoven I*

18 | 11 | 13

Stagione Sinfonica [s.s.c.]  
replica del concerto del 16/11/13

19 | 11 | 13

Stagione Sinfonica [s.s.c.]  
replica del concerto del 16/11/13

23 | 11 | 13

Stagione Sinfonica [s.s.c.]  
prova aperta del concerto  
del pomeriggio

23 | 11 | 13

Stagione Sinfonica [s.s.c.]  
Orchestra e Coro dell'Accademia  
**Antoni Wit** [direttore]  
**Roberto Cominati** [pianoforte]  
**Ciro Visco** [maestro del coro]  
musiche di Beethoven

24 | 11 | 13

Conferenza Amici di Santa Cecilia [s.c.]  
Sandro Cappelletto  
*Le sonate per violino e pianoforte  
di Brahms*

24 | 11 | 13

Altri concerti [s.s.]  
World Youth Chamber Orchestra  
**Damiano Giuranna** [direttore]  
**Zoe Martin-Doike** [violino]  
musiche di autori vari

25 | 11 | 13

Stagione Sinfonica [s.s.c.]  
replica del concerto del 23/11/13

25 | 11 | 13

Alta Formazione [s.s.]  
**Angela Nisi** [soprano]  
**Adriana Di Paola** [mezzosoprano]  
**Marco Miglietta** [tenore]  
**Petar Dimov** [baritono]  
**Stefano Giannini** [pianoforte]  
musiche di Verdi

26 | 11 | 13

Stagione Sinfonica [s.s.c.]  
replica del concerto del 23/11/13

28 | 11 | 13

Contemporanea [s.s.]  
*Ballet Mécanique.*  
*Omaggio a Fernand Léger*  
Cantoria dell'Accademia  
PMCE - Parco della Musica  
Contemporanea Ensemble  
**Tonino Battista** [direttore]  
**Claudia Morelli** [maestro del coro]  
musiche di autori vari

29 | 11 | 13

Stagione Sinfonica [s.s.c.]  
**Leonidas Kavakos** [violino]  
**Yuja Wang** [pianoforte]  
musiche di Brahms

29 | 11 | 13

Stagione Sinfonica [s.s.c.]  
prova aperta del concerto  
del 30/11/13

30 | 11 | 13

Stagione Sinfonica [s.s.c.]  
prova aperta del concerto  
del pomeriggio

30 | 11 | 13

Stagione Sinfonica [s.s.c.]  
Orchestra dell'Accademia  
**Kent Nagano** [direttore]  
**Rafal Blechacz** [pianoforte]  
musiche di Mozart e Bruckner

01 | 12 | 13

Domenica in musica  
Matinée a Santa Cecilia [s.s.c.]  
Coro dell'Accademia  
**Ciro Visco** [direttore]  
**Mirko Roverelli** [pianoforte]  
musiche di Verdi

01 | 12 | 13

Lezioni di musica [s.s.]  
Alexander Lonquich  
*L'ultima sonata di Schubert*

01 | 12 | 13

**Tutti a Santa Cecilia** [s.s.c.]  
*Flautissimo*  
Flauti della JuniOrchestra  
Rete Regionale Flauti Toscana  
Orchestra Giovani Flautissimi  
**Valerio Aprea** [voce recitante]  
**Riccardo Ghiani** [flauto]  
**Laura Pontecorvo** [flauto di Assisi]  
**Luisa Sello** [flauto]  
**Matthias Ziegler**  
[flauto contrabbasso]  
**Francesca Carta** [pianoforte]  
musiche di autori vari

02 | 12 | 13

**Tutti a Santa Cecilia** [s.s.c.]  
replica del concerto del 01/12/13

02 | 12 | 13

Spirito classico [f.m.]  
Giovanni Bietti  
*Mozart*

02 | 12 | 13

Stagione Sinfonica [s.s.c.]  
replica del concerto del 30/11/13

03 | 12 | 13

Stagione Sinfonica [s.s.c.]  
replica del concerto del 30/11/13

05 | 12 | 13

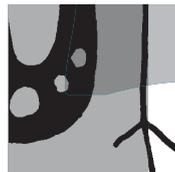
Stagione da Camera [s.s.c.]  
**Evgenij Kissin** [pianoforte]  
musiche di Schubert e Skrjabin

07 | 12 | 13

Stagione Sinfonica [s.s.c.]  
prova aperta del concerto  
del pomeriggio

07 | 12 | 13

Stagione Sinfonica [s.s.c.]  
Orchestra e Coro dell'Accademia  
**Antonio Pappano** [direttore]  
**Leonidas Kavakos** [violino]  
**Mariachiara Chizzoni** [soprano]  
**Ciro Visco** [maestro del coro]  
musiche di Mascagni, Brahms  
e Petrassi



07 | 12 | 13

**Tutti a Santa Cecilia** [SR]*Arpissima***Marcela Méndez** [arpa]

08 | 12 | 13

**Stagione Sinfonica** [SSC]

replica del concerto del 07|12|13

08 | 12 | 13

**Contemporanea** [SP]*Afrique*

Laboratorio di Voci Bianche

dell'Accademia

Coro di Voci bianche delle Comunità

Africane di Roma

PMCE - Parco della Musica

Contemporanea Ensemble

**Badara Seck** [voce]**Gabin Dabire** [voce, mbira]**Ismaila Mbaye** [percussioni]**Zam Moustapha Dembele**

[kora, balafon]

musiche di autori vari

08 | 12 | 13

**Tutti a Santa Cecilia** [SR]*Arpeggiando!*

Ensemble di arpe della JuniOrchestra

**Augusta Giraldi** [direttore]

09 | 12 | 13

**Stagione Sinfonica** [SSC]

replica del concerto del 07|12|13

09 | 12 | 13

**Tutti a Santa Cecilia** [SP-foyer]

Ensemble ottoni e percussioni della

JuniOrchestra dell'Accademia

musiche di autori vari

10 | 12 | 13

**Altri concerti** [SSC]

Ensemble Modern

**Erik Nielsen** [direttore]**Christian Hommel** [oboe]

musiche di autori vari

12 | 12 | 13

**Altri concerti** [SSC]**Antonio Pappano** [pianoforte]**Gabriele Lavia** [voce recitante]**Adriana Di Paola** [contralto]**Alessandro Carbonare** [clarinetto]**Raffaele Mallozzi** [viola]**Gabriele Geminiani** [violoncello]**Matteo Tarasco** [regia]

musiche di Brahms

12 | 12 | 13

**Tutti a Santa Cecilia** [TS]*Campane in scena***Giulio Costanzo** [curatore e direttore]

13 | 12 | 13

**Stagione da Camera** [SS]**Enrico Pieranunzi** [pianoforte]**Alessandro Carbonare** [clarinetto]**Gabriele Pieranunzi** [violino]

musiche di autori vari

13 | 12 | 13

**Stagione Sinfonica** [SSC]

prova aperta del concerto del 14|12|13

14 | 12 | 13

**Tournée**

Assisi. Basilica Papale di San Francesco

Concerto di Natale

Coro dell'Accademia

Orchestra Sinfonica Nazionale

della RAI

**Steven Mercurio** [direttore]**Massimo Ranieri** [voce]**Ciro Visco** [maestro del coro]

musiche di autori vari

14 | 12 | 13

**Stagione Sinfonica** [SSC]

prova aperta del concerto

del pomeriggio

14 | 12 | 13

**Stagione Sinfonica** [SSC]

Orchestra dell'Accademia

**Antonio Pappano** [direttore]**Radu Lupu** [pianoforte]

musiche di Britten, Mozart e Brahms

14 | 12 | 13

**Concerti fuori sede**

Roma. Basilica di Santa Maria

ad Martyres Pantheon

Coro Voci Bianche dell'Accademia

**Ciro Visco** [maestro del coro]

musiche di autori vari

15 | 12 | 13

**Domenica in musica****Matinée a Santa Cecilia** [SSC]

Banda dell'Aeronautica Militare

**Patrizio Esposito** [direttore]**Fabrizio Nori** [clarinetto]

musiche di autori vari

15 | 12 | 13

**Tutti a Santa Cecilia** [SSC]

JuniOrchestra, Iniziazione corale

e Laboratorio voci bianche

dell'Accademia

**Simone Genuini** [direttore]**Vincenzo Di Carlo** [direttore]

musiche di autori vari

15 | 12 | 13

**Concerti fuori sede**

Roma. MACRO Testaccio

Quintetto di ottoni dell'Accademia

musiche di autori vari

16 | 12 | 13

**Spirito classico** [FM]

Giovanni Bietti

*Brahms I*

16 | 12 | 13

**Stagione Sinfonica** [SSC]

replica del concerto del 14|12|13

16 | 12 | 13

**Tutti a Santa Cecilia**

Roma. Palazzo Montecitorio,

Camera dei Deputati

Concerto di Natale

JuniOrchestra e Coro di Voci

Bianche dell'Accademia

**Fabio Biondi** [direttore e violino]**Ciro Visco** [maestro del coro]

musiche di autori vari

17 | 12 | 13

**Stagione Sinfonica** [SSC]

replica del concerto del 14|12|13

18 | 12 | 13

**Tutti a Santa Cecilia** [TS]

Arpe, ottoni e percussioni

della JuniOrchestra dell'Accademia

Cantoria dell'Accademia

musiche di autori vari

19 | 12 | 13

**Altri concerti** [SSC]

prova aperta del concerto di Natale

19 | 12 | 13

**Altri concerti** [SSC]

Concerto di Natale per la pace

Orchestra e Coro dell'Accademia

Banda Musicale della Polizia di Stato

**Carlo Montanaro** [direttore]**Mariella Devia** [soprano]**Ciro Visco** [maestro del coro]

musiche di Verdi

20 | 12 | 13

**Tutti a Santa Cecilia** [SS]

Concerto di Natale Voci Bianche

Coro di Voci Bianche dell'Accademia

**Ciro Visco** [direttore]**Claudia Morelli** [pianoforte]

musiche di autori vari

21 | 12 | 13

**Altri concerti** [SSC]

Concerto di Natale

Orchestra e Coro dell'Accademia

Banda Musicale della Polizia di Stato

**Carlo Montanaro** [direttore]**Mariella Devia** [soprano]**Ciro Visco** [maestro del coro]

musiche di Verdi

22 | 12 | 13

**Lezioni di musica** [SS]

Giovanni Bietti

*Le ultime tre sinfonie di Mozart*

22 | 12 | 13

**Tutti a Santa Cecilia** [SCS]

Concerto di Natale

JuniOrchestra dell'Accademia

**Simone Genuini** [direttore]

musiche di autori vari

22 | 12 | 13

**Concerti fuori sede**

Roma. MACRO Testaccio

I Solisti dell'Accademia

musiche di Vivaldi, Mozart

e Beethoven

22 | 12 | 13

**Tutti a Santa Cecilia** [TS]*Campane in scena***Giulio Costanzo** [curatore e direttore]

22 | 12 | 13

**Tutti a Santa Cecilia** [SSC]

JuniOrchestra dell'Accademia

**Simone Genuini** [direttore]

musiche di autori vari

Finito di stampare a Roma  
dalla tipografia Futura Grafica s.r.l.  
nell'ottobre 2014  
su carta Fedrigoni Symbol Tatami

